



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90 (con cofanetto € 6,90); «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90

ANNO 127 - NUMERO 232
 MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2008

€1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46-27/2/2004), ART. 1, COM. 1, DDB TS
 www.ilpiccolo.it

MILANO CEDE IL 4,74%. COLPITI SOPRATTUTTO I TITOLI BANCARI

Bocciato il piano Bush, travolte le Borse

A Wall Street il Dow Jones precipita del 6,63%, la maggior perdita della storia

LA CRISI

CI VORREBBE UN ROOSEVELT

di GABRIELE PASTRELLO

Si chiama trappola della liquidità. Il termine fu inventato da Keynes durante la Grande Crisi del '29. Il Tesoro cercava di abbassare il tasso di interesse, iniettando liquidità, comprando titoli di stato. Ma più comprava titoli e più il pubblico, risparmiatori e imprese, li vendevano, assorbendo liquidità e non facendo calare i tassi.

Sta succedendo qualcosa di simile, ma su scala maggiore. Nessuno, oggi, presta più a nessuno, perché nessuno ha fiducia in nessun altro. Durante il decennio passato era stata creata una rete finanziaria, il sistema bancario ombra, esterna alle banche vere e proprie, che si riforniva di liquidità in parte dalle banche, e in parte dal mercato. Siccome, ora, la liquidità creata dalla Fed, si ferma nelle banche, il sistema-ombra resta all'asciutto, bloccando il meccanismo del credito. I tassi a cui le banche si prestano l'un l'altra, i tassi interbancari, sono schizzati in alto, in Europa e negli Stati Uniti. Il Congresso degli Stati Uniti ha bocciato ieri il piano del Segretario al Tesoro Usa, Henry Paulson, consistente nel rilevare titoli invendibili dalle banche e dagli intermediari; piano che cercava di affrontare il problema dello sblocco del credito. Il piano aveva dei difetti. Sembrava ignorare i problemi dei milioni di americani diventati insolventi dopo la crisi, perché le banche, con i prezzi delle case in calo, hanno aumentato le rate; nonché i problemi di disoccupazione che si stanno diffondendo, in seguito alla recessione; sembrava premiare i responsabili del crollo, e dare troppi poteri a Paulson. In tempo di elezioni, questi difetti hanno finito col bloccare il piano.

Già il rallentamento ne aveva minato la credibilità, facendo ricominciare la caccia ai dollari. Questo spiega il fatto che, inizialmente, le borse europee siano cadute più di quelle americane. Banche ed intermediari statunitensi hanno cercato di rastrellare sul mercato europeo quei dollari che, peraltro, la Fed ha iniettato con abbondanza in questi giorni, per far fronte alla loro scarsità. L'obiettivo era, vendendo le proprie attività in Europa, riportare a casa i dollari. Ma poi la bocciatura del piano ha riallineato i mercati, e le borse americane hanno perso come quelle europee.

● Segue a pagina 7

GIUSTIZIA

Berlusconi: «La Gandus mio nemico palese. Serve il lodo Alfano»

SERVIZIO A PAGINA 4

ISTAT

Disoccupazione al 6,7% altre 300mila persone a caccia di un lavoro

SERVIZIO A PAGINA 11

AUSTRIA

Il presidente Tondo: «Haider vince perché governa bene»

SERVIZIO A PAGINA 5

LIBERI TUTTI I TURISTI RAPITI, GIALLO SUL BLITZ



Il premier: «Non è stato pagato alcun riscatto»

IL CAIRO Sono finalmente liberi e stanno tutti bene. Ci sono voluti dieci giorni esatti perché finisse l'incubo per gli undici turisti europei (cin-

que italiani, cinque tedeschi ed una romena) e gli otto loro accompagnatori egiziani, rapiti da banditi o miliziani durante un'escursione nel

Sahara e liberati nelle prime ore di ieri. «Senza blitz né riscatto», dice Berlusconi.

● A pagina 4

Cultura

Anticipazione del nuovo libro

«Confini e frontiere», Matvejevic tra i fantasmi dell'ex Jugoslavia

di ALESSANDRO MEZZENA LONA



co più di una pagina e mezza il grottesco Credo che ha armato la mano al nazio-

nalismo serbo, a quello croato. Gironzolando in una libreria di Belgrado, che ai tempi di Tito si chiamava «Komunist», alcuni anni fa lo scrittore si divertì ad annotare i titoli dei volumi in esposizione. E in mezzo a un diluvio di titoli in cui non mancava mai la parola magica Serbia, si trovò tra le mani un manuale che intimava: «Pensa in serbo!»

● Segue a pagina 13

VERTICE CON ACEGASAPS E AMGA

Niente intesa su Iris. Tondo: si va alla gara

Il governatore: «Non ci sono le condizioni per una multiutility regionale»

MAESTRO UNICO E DINTORNI

LA SCUOLA NON CHIEDE SPOT

di FRANCO DEL CAMPO

Il maestro unico: perché no? Tutti ricordano la propria maestra, con una punta di nostalgia, anche quando non era proprio materna e ci faceva tenere le mani dietro alla schiena. Ci insegnava le aste, il filetto, a fare le somme, le sottrazioni, un po' di buona

educazione e se ha funzionato con noi, perché non dovrebbe funzionare con i nostri figli e nipoti. E poi licenziare 87mila insegnanti e 44mila addetti del personale ATA fa risparmiare molti soldi alle casse dello stato.

● Segue a pagina 7



Renzo Tondo

UDINE Sfuma la multiutility regionale, lo stesso presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo dichiara la resa al termine di un vertice con i diretti interessati (AcegasAps-Amga-Iris), ma soprattutto per Iris si profila la strada di una gara pubblica, aperta al migliore offerente e ovviamente anche agli esterni. Nulla di fatto dunque dopo il tentativo di mediazione del presidente.

● Garau a pagina 10

Negozi cinesi: fatture false per 7 milioni

Il pm Tito chiude l'inchiesta: tre triestini vendevano i finti documenti, 81 indagati

La grande Scuola di Arti Marziali



Androna Campo Marzio 9/a Trieste
 Tel. Segreteria 040 322 0897
 www.makoto.it - info@makoto.it

TRIESTE Un giro di fatture false per oltre 7 milioni di euro è partito da Trieste e ha riguardato un centinaio di attività imprenditoriali gestite da cittadini cinesi. La Tributaria ha messo le mani su un business da capogiro realizzato e gestito a vario titolo da tre triestini: Massimiliano Campisi, 41 anni, commerciante di abbigliamento ed ex titolare di una palestra; Francesco Paolo Settimio, 42 anni, imprenditore; e Cosimo Minenna, 49 anni, operaio della Ferriera. I tre sono stati arrestati nel corso delle indagini coordinate dal pm Tito. L'inchiesta si è conclusa nei giorni scorsi dopo diciotto mesi di emersione e utilizzo di fatture inesistenti in totale 81 persone di cui 61 sono cinesi.

INDICE

ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	10/11
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/23
TRIESTE AGENDA	24/28
SPORT	29/33
METEO	35

si di indagini. Sotto accusa sono finiti per i reati di emissione e utilizzo di fatture inesistenti in totale 81 persone di cui 61 sono cinesi.

● Barbacini a pagina 19

smeg
 tecnologia che arreda
1° Compleanno
 Buffet, omaggi e tante offerte!

 Sabato 4 Ottobre 2008
 dalle 16.30 alle 19.00
 Smeg Trieste, Via Carducci 9, T. 040 3728868
 www.smeg.it

Stampa on-line
 le tue foto digitali su
KataWeb
 www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

• FATTI • BORSA
 • CINEMA • METEO
 • MULTIMEDIA • ASTE

Il caso

I migliori skipper alla 40.a edizione

Barcolana, nella parata di big il grande assente è Vascotto

TRIESTE Neville Crichton, Paolo Cian, Denise Karbon. E ancora, Francesco de Angelis, Lorenzo Bressani, Gabriele Benussi, Mauro Pelaschier, e le olimpioniche Micol, Nevierov, Calligaris e Pignolo. E poi il grande assente: Vasco Vascotto, impegnato a organizzarsi il compleanno (il 10 ottobre) lontano dalle barche a vela. Nel giorno di apertura delle iscrizioni della Barcolana (ieri pomeriggio erano 145 coloro che avevano già perfezionato la propria partecipazione alla regata) il primo appello, per provare a capire quali saranno i big in regata quest'anno, sarà d'obbligo.



● A pagina 30

TRASPORTI
PRIVATIZZAZIONI

Le ultime due sigle Avia e Sdl sottoscrivono il piano industriale:
«Firma tecnica. Sottoporremo l'intesa a un referendum degli iscritti»

Alitalia, anche le hostess firmano l'accordo

Attesa per l'autorizzazione europea. Colaninno: «Comincia la partita tra Air France e Lufthansa»



ROMA Gli ultimi a firmare sono stati gli assistenti di volo. «Firma tecnica, sottoporremo l'accordo a un referendum degli iscritti». Ma tanto basta a Silvio Berlusconi per festeggiare i suoi 72 anni con un «tutto è bene quel che finisce bene». Così il ministro Maurizio Sacconi ha potuto dire che «si può iniziare a creare un'Alitalia nuova», e Roberto Colaninno, presidente di Cai, che «Air France e Lufthansa, ora che c'è l'accordo con i sindacati, si stanno dando battaglia per essere alleati di Alitalia». Occhi puntati su Bruxelles, sull'Europa, perché - spiega sempre il presidente di Cai - «c'è da ottenere l'autorizzazione europea». Lo dice anche Guglielmo Epifani, Cgil: «Esprimo grande soddisfazione. Si è realizzato quello che Cgil auspicava dal primo momento: salvare Alitalia con il consenso di tutti. C'è da sperare che sia possibile superare i problemi posti da Bruxelles per una procedura che non sembra immune da rinvii e critiche».

A seguire c'è Savino Pezzotta che si prende spinte, bottigliette di plastica e insulti, come ex segretario della Cisl, dagli assistenti di volo; c'è il sottosegretario al turismo, Michela Vittoria Brambilla, che espone la sua teoria su come «vendere ad Air France avrebbe tolto il volano fondamentale per lo sviluppo del turismo italiano» e come ora lei «preferisca Lufthansa».

Gli assistenti di volo firmano, ma la faccia che hanno Fabrizio Tomaselli, coordinatore nazionale di Sdl, e Antonio Divietti, segretario di Avia, è quella di chi ha dovuto ingoiare un rosario da un chilo. «Non c'è nessun trionfalismo né soddisfazione per

come si è sviluppata e conclusa questa vicenda», dice Tomaselli. «Abbiamo firmato, ma non c'è nulla da festeggiare. Un collega

su tre dovrà andare a casa. C'è gente che perde il posto e che soffre», aggiunge Divietti. «Io e lui - dice indican-



A sinistra, assistenti di volo Alitalia. Sopra, Roberto Colaninno (Cai)

Epifani (Cgil): «Si è verificato quello che auspicavamo: il consenso di tutti. Adesso va superato l'esame dell'Ue»

do il collega - siamo degli esuberanti, due dei 1500.

Firmano tutti il patto che prevede, in futuro, una rappresentanza unita-

ria sindacale unitaria a nove, ripetuta per tre grandi aree: piloti, assistenti di volo, personale di terra. «Alitalia è un test

importante per la vicenda del modello contrattuale», dice Raffaele Bonanni, segretario della Cisl. Guarda avanti, alla trattativa con Confindustria, dove la Cgil già frena. Se Alitalia è stata un test, non è andato cos'è bene. «La maggiore responsabilità degli esiti della trattativa con Cai - dicono Avia e Sdl - è da addebitarsi a Cisl, Uil e Ugl che sin dall'inizio, prima ancora di trattare, avevano dato il loro assenso al piano e al contratto Cai». «Cisl, Uil, Ugl e poi Anpav hanno cos'è scritto una delle peggiori pagine del sindacalismo italiano assumendosi la responsabilità storica di aver distrutto 50 anni di vita sindacale in Alitalia».

Alla fine gli assistenti di volo ottengono solo la promessa formale, garantita dal governo, che la cassa integrazione sarà decisa previo accordo con il sindacato. Ottenuto anche che ci sia un allegato dell'accordo che riguarda gli assistenti di volo con il riconoscimento della loro professionalità.

«Dobbiamo ora procedere per piccoli passi, ma avremo successo solo se ci sarà l'entusiasmo di tutti», dice Roberto Colaninno. Quanto al partner straniero non si sbilancia, anzi, prende tempo: «Non c'è fretta», dice. Poi, al Tg1, ringrazia tutti, il ministro Matteoli, il ministro Sacconi, Gianni Letta, il grande mediatore, Non Silvio Berlusconi. «Di politico politico non c'è stato nulla». Gli assistenti di volo accusano Sacconi: «Non ha mai svolto il suo ruolo di mediatore». Berlusconi, altro assente, spiega cos'è la sua strategia: «Non ero là perché molte volte qualcuno di sinistra per fare un dispetto a me magari si impuntava ancora di più».

Alessandro Cecioni

IL PROTOCOLLO

Un contratto triennale per continuare a volare

Taglio del 6-7% degli stipendi di piloti e assistenti di volo a parità di ore volate

ROMA Chiuso ieri l'ultimo round con gli assistenti di volo, dopo il sì dei piloti arrivato nella notte tra venerdì e sabato, si chiude il confronto sul nuovo contratto di lavoro proposto dalla Cai, la compagnia creata dalla cordata di imprenditori italiani per diventare la «Nuova Alitalia», acquisendo gli asset operativi della compagnia di bandiera, ed integrando anche la compagnia Air One di Carlo Tota. La «nuova Alitalia» sarà caratterizzata da una forte discontinuità rispetto al passato, a partire proprio dal contratto di lavoro: un requisito necessario per ottenere il via libera di Bruxelles. La compagnia di bandiera rinascerà dalle ceneri in una nuova azienda, come previsto dal Piano fenice, ma voterà ancora il nome «Alitalia», il marchio e la livrea tricolore: un brand di valore al quale la nuova azienda non vuole rinunciare.

L'impianto del contratto. La Cai ha proposto un contratto unitario, triennale, composto da una parte comune e tre aree specifiche per le diverse categorie: piloti, assistenti di volo e personale di terra. Per i punti non definiti dai protocolli firmati vale la disciplina vigente in Airone. Le sigle che hanno firmato il protocollo (oggi tutte le 9 sigle al tavolo) costituiranno una rappresentanza sindacale unitaria per ciascuna delle tre categorie, che sarà l'unica forma di rappresentanza sindacale in azienda.

Retribuzioni. Personale di terra: il nuovo contratto riconosce i minimi tabellari di Alitalia per 14 mensilità. Piloti: trattamento mensile complessivo non inferiore del 6%-7% rispetto al trattamento oggi vigente a parità di ore volate. Stipendio mensile di anzianità, corrisposto per 14 mensilità. Indennità di volo, garantita, corrisposta per 12 mensilità. Indennità oraria di volo integrativa, per ogni ora di volo effettuata ai comandi.

Assistenti di volo: trattamento mensile complessivo non inferiore del 6%-7% rispetto al trattamento oggi vigente a parità di ore volate. Stipendio mensile di anzianità per 14 mensilità.

Ronchi, processo per disastro colposo per l'incidente del 2004

GORIZIA Non cambia il capo di imputazione nei confronti di 14 persone rinviate a giudizio per l'incidente aereo avvenuto il 20 aprile 2004 all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Il tribunale di Gorizia ha respinto le eccezioni presentate dalla difesa tra cui la nullità del capo di imputazione. Così gli imputati dovranno rispondere, a vario titolo, di concorso in disastro colposo aggravato. Tra gli im-

putati ci sono l'ex presidente dell'aeroporto, Giorgio Brandolin, i piloti dell'aereo Massimo Giavagnoli e Rocco Matese, i controllori di volo Enrico Stoccola e Remo De Caneva, il direttore della circolazione aeroportuale Mario Bianchi. La prossima udienza è stata fissata per il 7 novembre quando il tribunale affiderà a un perito il compito di trascrivere la conversazione tra il pilota dell'aereo e la tor-

re di controllo dell'aeroporto. La mattina del 20 aprile di quattro anni fa un aereo MD82 dell'Alitalia, proveniente da Fiumicino, in fase di rullaggio, si scontrò con un camion in manovra utilizzato per lavori di ampliamento delle piste. L'impatto causò la rottura dell'ala destra dell'aereo e una cospicua fuoriuscita di carburante. Undici passeggeri rimasero feriti in modo lieve. (fra. fem.)

IL MINISTRO

«Invito importante da accogliere»



L'intervento del Presidente Napolitano alla cerimonia

si può ripartire da zero ogni volta che cambia il quadro politico. Si parla, ha sottolineato Napolitano, «dei problemi che nessuno può negare» e si discutano «con spirito aperto tutte le diverse soluzioni». Facciano tutti uno sforzo per evitare

contrapposizioni pericolose e mostrino «senso della misura e realismo». Questo approccio, ha detto, è essenziale per affrontare il problema delle risorse. È vero, ha detto il capo dello Stato, che la spesa per l'istruzione «va collocata fra le priori-

APPELLO ALL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO AL QUIRINALE

Napolitano: per la scuola i tagli sono necessari

Il premier Berlusconi replica a Pd e Cgil: «Le piazze non mi spaventano»

tà per l'avvenire del paese e merita una speciale considerazione».

Ma è anche vero, ha aggiunto, che l'Italia «nel suo stesso vitale interesse» ha assunto l'impegno di ridurre a zero il deficit pubblico nei prossimi anni. «Nessuno può sfuggire a questo imperativo», ha ricordato alle forze politiche e sindacali. «Ciò comporta, inutile negarlo, un contenimento della spesa per la scuola» anche se, ha affermato, «l'obiettivo di una minore spesa non può prevalere su tutti gli altri, e va formulato, punto per punto, con grande attenzione, in un clima di dialogo. Ma ciò non può risolversi nel rifiuto di ogni revisione necessaria a fini di risparmio. Deve invece tradursi nel massimo sforzo

sul piano della razionalizzazione e del maggior rendimento della spesa per la scuola, sul piano del sostanziale miglioramento della sua qualità». «Mostrino tutti senso della misura e realismo - ha chiesto il Capo dello Stato - nell'affrontare anche le questioni più spinose, tra le quali c'è certamente quella delle risorse finanziarie».

Un passaggio «serioso», come lo ha definito lo stesso Napolitano, imposto dai toni accesi che il dibattito sull'istruzione ha raggiunto in questi giorni. È molto apprezzato dal ministro Gelmini: «Mi è piaciuto l'invito a un confronto sul tema della scuola non viziato da un eccesso di polemiche e condiviso anche il richiamo a non cominciare

sempre da capo. Non a caso sulla formazione professionale e sugli istituti tecnici questo governo sta capitalizzando il lavoro svolto da una commissione portata avanti dal precedente esecutivo».

Ma le polemiche, fuori dal Quirinale, non mancano. Il Pd si sa è pronto a scendere in piazza il 25 ottobre contro il governo e il segretario della Cgil Guglielmo Epifani minaccia lo sciopero generale della scuola contro la riforma Gelmini. Ma Silvio Berlusconi mostra di non preoccuparsi e ribadisce che il governo continuerà ad andare avanti per la sua strada e che, per quanto lo riguarda, il dialogo con l'opposizione è chiuso una volta per sempre. «Le minacce di scendere in piazza e di fare

scioperi - dice il presidente del Consiglio al suo arrivo a Villa Campari sul lago Maggiore, dove ieri con la famiglia ha festeggiato il suo 72esimo compleanno - non ci fanno alcuna impressione, anzi ottengono l'effetto contrario, ci stimolano ancora di più ad andare per la nostra strada». Il dialogo con l'opposizione l'ha archiviato dopo che Walter Veltroni, sul Corriere della Sera, ha paragonato il governo italiano a quello di Vladimir Putin in Russia. Poi Leoluca Orlando ha parlato di «modello argentino». «Non c'è nessuna possibilità di dialogo - replica Berlusconi - con persone che si sono dimostrate quelle che sono. Basta leggere i giornali e vedere le televisioni».

Il governo, quindi, an-

drà avanti per la strada segnata già in campagna elettorale: «Abbiamo ottenuto un ampio mandato dalla maggioranza dei cittadini - dice il Cavaliere - e vogliamo mantenere fede a quanto promesso. Non ci fermeremo per nessuna ragione a meno che non arrivino proposte di buon senso, ma da questa sinistra non ne sono arrivate». Anche sulla scuola avanti tutta. «La scuola - obietta il premier - tornerà ad essere ordinata ed i ragazzi impareranno le tre famose "I": inglese, internet e impresa. Il maestro unico sarà il riferimento ma ci saranno anche quelli di educazione fisica ed inglese, in modo che aumenteremo del 50% il tempo pieno che tanto piace alle famiglie».

Pd, verso l'intesa Veltroni-D'Alema

Incontro tra i due leader. L'ex premier: non ho candidato Berlusconi al Quirinale

me è stato eletto. D'Alema ha voluto pure sgomberare il campo dall'equivoco provocato domenica da Bruno Vespa, che ha diffuso un'intervista fatta all'ex vicepremier nel luglio scorso, che sembrava una replica alle critiche rivolte da Veltroni a Berlusconi nell'intervista di domenica al Corriere della Sera. Chiarito velocemente questo punto, D'Alema ha sottolineato che la svolta impressa da Veltroni a settembre nel rapporto con Berlusconi

comporta dei cambiamenti ben precisi per il Pd, sia in termini di proposte programmatiche che di posizionamento con gli altri partiti di opposizione e cioè Udc, Idv e formazioni della sinistra rimasta fuori dal Parlamento. Come si contrasta «l'autunno della democrazia»? Da soli o insieme alle altre opposizioni? Come condurre battaglie comuni, per esempio sulle preferenze o sulle riforme? E difficile pensare di condurre queste batta-



Il segretario del Pd Walter Veltroni con Massimo D'Alema

glie in solitudine, come è stato nella campagna elettorale, anche perché alcune di esse sono portate avanti anche dagli altri partiti: per esempio sulle preferenze l'Udc si è mosso prima.

Intanto l'ex premier ha perquisito la sua parole in merito al Cavaliere. «Non ho candidato Berlusconi da nessuna parte». Lo ha precisato intervenendo a «Otto e mezzo», rispondendo a chi aveva ipotizzato una possibile candidatura di Berlusconi verso il Quirinale. «È una frasetta - ha spiegato - che è una anticipazione di un capitolo del libro di Bruno Vespa, nel quale si è parlato di riforme costituzionali».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Maria Elena Melega, Maria Enrichetta Mielzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Adriano Luci, Adalberto Valduca. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

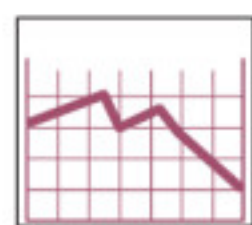
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 settembre 2008 è stata di 42.200 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 20-6-2003 n. 196) **SERGIO BARALDI**

MERCATI
EMERGENZA

Una delle giornate più nere dopo che il Congresso aveva respinto il progetto per il salvataggio di un sistema finanziario ormai al collasso

La Camera Usa boccia il piano Bush, crollano le Borse

Wall Street precipita: -6,63%, la maggiore perdita della storia. Milano cede il 4,98%

WASHINGTON La notizia peggiore è arrivata quando i mercati europei erano già chiusi: la Camera degli Stati Uniti ha bocciato il piano messo a punto dal Tesoro per il salvataggio del sistema finanziario. Ci sono stati 228 no e soltanto 205 sì quando la maggioranza richiesta era di 218. In pochi istanti gli indici americani sono precipitati.

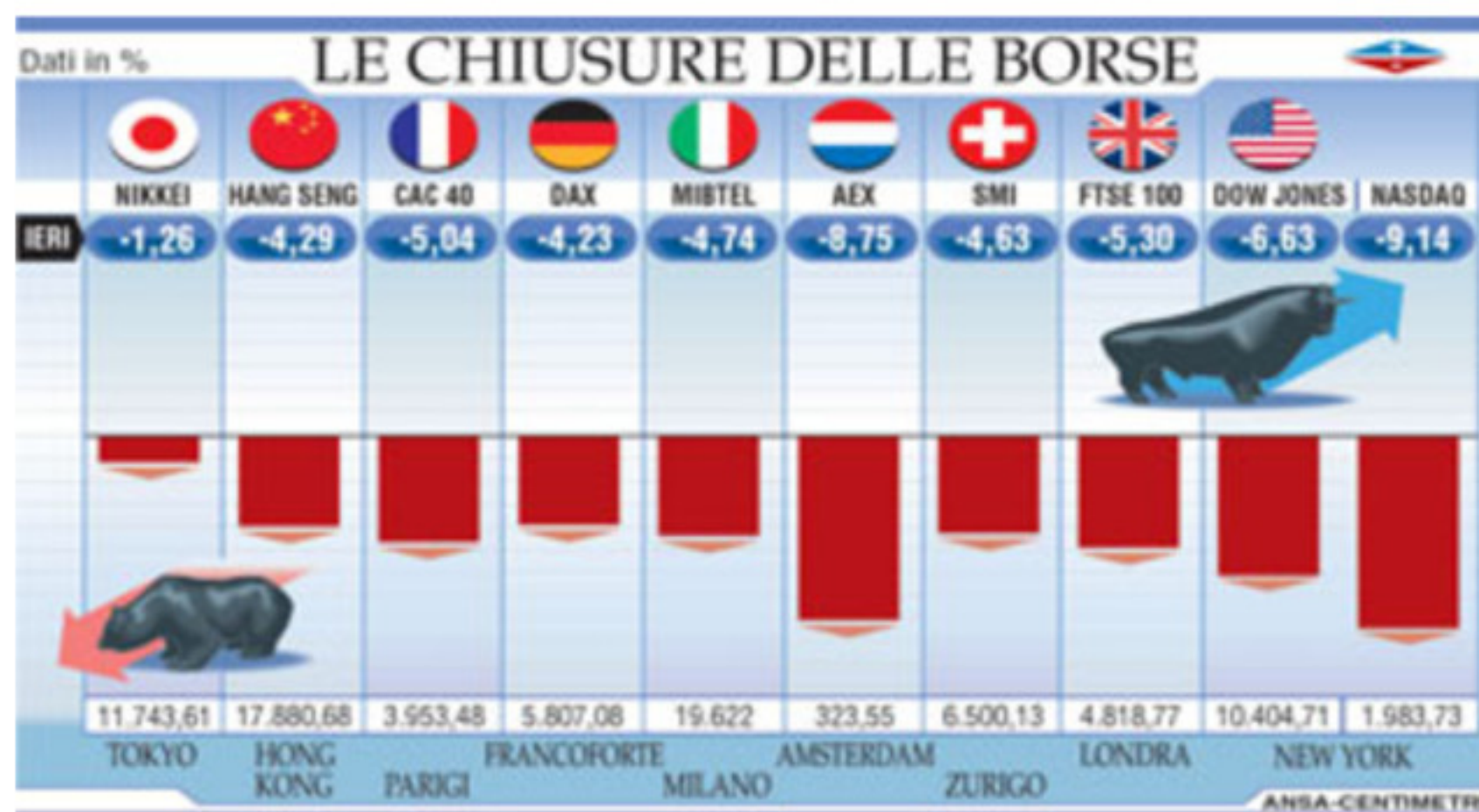
In chiusura il Dow Jones ha ceduto il 6,63% (la maggior perdita della storia) e il Nasdaq il 9,10%, appesantiti dalle perdite di due colossi come Morgan Stanley (-19%) e Goldman Sachs (-17%).

«E' l'11 settembre delle Borse», hanno sostenuto gli operatori mentre molti indici sono tornati indietro di 10 anni, ai livelli del 1998. In effetti perdite così consistenti si erano verificate il 17 settembre 2001, sei giorni dopo gli attentati di New York, quando il mondo sembrava sull'orlo di una guerra.

Ieri l'indice Msci, che sintetizza l'andamento dei principali mercati mondiali, ha perso il 5,6% (una flessione mai registrata). In Europa, ecco Milano cedere il 4,98% con l'S&P/Mib; Londra lascia sul campo il 5,30%, Parigi il 5,04% e Francoforte il 4,23%.

Tokio, che non ha sentito la bufera solo grazie al fuso orario, ha perso l'1,26%. Invece l'onda d'urto delle vendite ha toccato il Brasile dove l'indice cede il 15%.

Ribassi diffusi. In Europa la giornata era cominciata con ribassi contenuti, nella quasi certezza che il piano Usa sarebbe stato approvato. Anzi, erano già stati diffusi i dettagli, con 250 miliardi dollari da utilizzare immediata-



Un operatore della Borsa di New York

Unicredit in caduta libera a Piazza Affari (-10,2%)

Pesa l'esposizione in Germania Lettera di Profumo ai dipendenti: nessun problema di liquidità

MILANO Gli indici di liquidità di Unicredit, sia di breve sia di medio termine, «sono di gran lunga sopra i limiti approvati dal consiglio di amministrazione, quando non fissati dalle autorità nei paesi in cui operiamo». Così recita una lettera inviata ai dipendenti dagli uffici dell'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, e resa nota da Reuters. Nella lettera, si legge anche che gli stock di breve garantiscono che la banca può operare ben oltre il 2008 senza ricorso al mercato.

«Nonostante le turbolenze dei mercati globali, il gruppo Unicredit (che a Trieste vanta il maggior numero di sportelli a seguito dell'acquisizione della Cassa di Risparmio e della successiva fusione con la Banca di Roma) è fiducioso nella sua posizione», si legge nella lettera in cui si fa il punto dopo che «il nostro titolo ha sofferto la difficile situazione dei mercati e molti rumors hanno avuto un impatto anche su Unicredit». La rassicurazione di Profumo si è resa necessaria dopo che ieri la

banca ha vissuto una terribile giornata in borsa. Unicredit (-10,2% a 2,97 euro) è crollata pagando la propria esposizione sul mercato tedesco. In Germania è andata peggio a Commerzbank (-24,01% a 10,95 euro) e a Deutsche Postbank (-23,88% a 26,94 euro), mentre Deutsche

Il titolo è stato sospeso più volte durante la giornata per eccesso di ribasso

Bank ha perso poco meno (-7,74% a 50,65 euro). In tale contesto il titolo del gruppo guidato da Alessandro Profumo, sospeso più volte per eccesso di ribasso, è comunque rimasto relativamente al riparo dal ciclone, mettendo però a segno il maggior arretramento per una banca sul listino Milanese e portandosi sui minimi degli ultimi 10 anni. Unicredit, del resto, come hanno fatto notare diversi operatori «è la banca italiana con la maggior esposizione all'estero ed in particolare in Germania» e oggi «ha prevalso la componente tedesca rispetto a quella italiana».

Draghi ottimista: «Tornerà la fiducia»

Il governatore rassicura sugli istituti italiani: «Liquidità adeguata e soddisfacente»



Mario Draghi

AMSTERDAM «È abbastanza chiaro che non è stata una buona giornata per i mercati». Il governatore di Bankitalia, Mario Draghi, riconosce che il vertice del Financial Stability Forum, organizzato in vista del G8 di ottobre, non poteva capitare in un momento peggiore, con la crisi dei mercati che per la prima volta, su più fronti, sta mettendo a dura prova il sistema bancario europeo. Intanto il ministro dell'Economia e Finanze ha convocato per oggi, alle ore 9 presso il ministero, il Comitato per la

salvaguardia della stabilità finanziaria. Tuttavia da Amsterdam Draghi lancia un messaggio rassicurante, parlando di risposta «impressionante» e «abbastanza forte» da parte dei governi, delle autorità e delle banche centrali che restano in costante «allerta». E anche la liquidità delle banche italiane è «adeguata e soddisfacente», fanno sapere da Bankitalia, dopo la giornata nera di Unicredit, sospesa per alcune ore dalle contrattazioni in Borsa. Draghi, al termine della riunione del Forum che

presiede e riunisce banchieri e regolatori di tutto il mondo, appare particolarmente prudente quando fa un rapido punto sulla situazione che nelle ultime ore si è appesantita in Europa con tutte le borse che hanno subito perdite vicine al 5%. «Voglio enfatizzare l'impegno e la determinazione che tutte le autorità stanno mettendo in campo per cercare di vincere la battaglia contro questa crisi e di restaurare fiducia e stabilità sui mercati finanziari», ha spiegato il governatore di Bankitalia.

ha convocato per la serata il consiglio d'amministrazione (la notizia ha provocato un'ondata di vendite sul titolo, sceso del 28,5%). Anche la francese Fortis è stata salvata da Natixis, provocando forti perdite per entrambi i titoli e dall'intervento dei gover-

ni di Belgio, Lussemburgo e Olanda (che, insieme, hanno comprato il 49% delle azioni). L'operazione è stata di fatto approvata dall'Unione europea e potrebbe dare il via a operazioni simili in altri Paesi.

g.f.

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DELLA TUA REGIONE

FRIULI VENEZIA GIULIA

paese per paese

3

1 COMUNI FRIULANI TRA ARTE, STORIA NATURA E TRADIZIONI

BONECHI

UN VIAGGIO STRAORDINARIO NELL'ARTE, LA STORIA, IL TERRITORIO, LA NATURA, I PRODOTTI TIPICI E IL FOLCLORE DI TUTTI I COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

DA DOMANI IN EDICOLA IL N° 3

SONO ANCORA DISPONIBILI IL 1° FASCICOLO A SOLO 1,00 € + IL 2° IN OMAGGIO! RICHIEDILI AL TUO EDICOLANTE!

BONECHI



Tutti i mercoledì in edicola

TUTTI SALVI GLI OSTAGGI DOPO IL RAPIMENTO IN EGITTO

Liberati i turisti italiani. Berlusconi: nessun blitz

Il Cairo aveva parlato dell'intervento in Ciad di un commando di teste di cuoio



Un momento degli scontri a Chiaiano

EMERGENZA RIFIUTI

Chiaiano, incidenti per la discarica

Sopralluogo nella cava: il sindaco nomina assessori due esperti

NAPOLI Sono tornati nuovamente in corteo i cittadini di Marano e di Chiaiano che protestano contro l'apertura della discarica. Vi sono stati alcuni incidenti ma la polizia ha ben presto controllato la situazione. I manifestanti hanno svolto nel tardo pomeriggio di ieri un'assemblea in piazza Rosa dei Venti, tornando a occupare il luogo simbolo delle prime, più calde, settimane della protesta. Poi è stato improvvisato un breve corteo che è andato dalla piazza al vicino bivio di Mugnano.

«In questi giorni stiamo ricevendo accuse infondate - spiega Pietro Rinaldi, uno dei leader della protesta - come quella della presenza di un gruppo di 30 facinorosi: per noi quelli non sono facinorosi, ma sono parte la più generosa della nostra comunità. In più non esistevano strategie nascoste, perché avevamo ampiamente annunciato prima dello Jatevenne Day che ci saremmo andati verso la cava e che avremmo sfidato il divieto avanzando».

«Ho ricevuto ancora una volta il diniego per l'accesso dei tecnici nella cava di Chiaiano. Ma siccome credo che sia necessaria la competenza dei nostri esperti di fiducia vorrà dire che dovrò nominarli assessori in modo che possano acquisire lo status di rappresentanti istituzionali ed entrare con me nella cava». Così il sindaco Salvatore Perrotta annuncia la contromossa per permettere l'accesso nel sito di Chiaiano ai professori Francesco Ortolani e Giovan Battista de Medici.

Ieri il primo cittadino aveva rinnovato la richiesta al sottosegretario Bertolaso e al capostruttura Fiori, ma nel pomeriggio è giunta la risposta negativa che limita ai rappresentanti istituzionali la possibilità di effettuare un sopralluogo nella cava, dove sono in corso gli interventi di messa in sicurezza e allestimento della discarica. Di qui la decisione di nominare i due docenti universitari come assessori con delega al «No alla discarica» ed alla «Tutela del territorio del Parco delle Colline».

IL CAIRO Sono finalmente liberi e stanno tutti bene. Ci sono voluti dieci giorni esatti - dal 19 al 29 settembre - perché finisse l'incubo per gli undici turisti europei (cinque italiani, cinque tedeschi ed una romena) e gli otto loro accompagnatori egiziani, rapiti da banditi o miliziani durante una spedizione nel Sahara e liberati nelle prime ore di ieri. «Senza il pagamento di alcun riscatto», hanno comunicato sia il ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini, da Belgrado, sia quello del turismo egiziano, Zoheir Garana, che insieme all'ambasciatore d'Italia al Cairo, Claudio Pacifico, hanno accolto i turisti al rientro.

Gi egiziani parlano di blitz delle teste di cuoio, ma lo stesso Berlusconi smentisce: «Non c'è stato alcun intervento con la forza».

Intorno alle 19:45 i cinque italiani sono ripartiti per Torino dall'aeroporto del Cairo a bordo di un aereo militare che ha impiegato circa sette ore per raggiungere il capoluogo piemontese.

All'arrivo al Cairo dal Sud dell'Egitto, nel primo pomeriggio, le loro buone condizioni di salute sono state constatate da giornalisti quando sono scesi da un C130 mili-



L'arrivo degli ostaggi all'aeroporto del Cairo poco dopo la liberazione

tare egiziano, con il quale sono stati riportati al Cairo dal confine con Sudan e Libia, dove erano stati liberati, nonché dall'ospedale militare di Maadi per controlli di routine.

Un mistero fitto circonda tuttavia le circostanze reali del loro rilascio, o liberazione che sia.

«Non ci sarà da parte nostra alcuna dichiarazione sulla loro liberazione - ha detto il ministro del turismo, Garana - ne verranno probabilmente dagli enti della sicurezza».

Fonti diverse, militari e non, egiziane, in parte confermate da quelle italiane e tedesche, hanno fornito indicazioni poco precise sull'«operazione» militare che sarebbe stata compiuta in territorio ciadiano, ma che N'Djamena ha smentito decisamente affermando che il Ciad non è entrato minimamente nella vicenda.

«Noi abbiamo seguito tutto attraverso i media - ha affermato il ministro delle comunicazioni cia-

diano, Mahamat Hissen - siamo sorpresi e ci chiediamo se non ci sia stato un tiro mancino ordito contro di noi».

In ogni caso un agente della sicurezza egiziana ha parlato alla stampa di un attacco compiuto - in territorio ciadiano, forse nella località di Tabbat Shajara, l'altroiero indicata da fonti sudanesi - da 30 elementi delle forze speciali egiziane.

Arrivati vicino al campo dove i rapitori tenevano ancora gli ostaggi a bordo di elicotteri, gli incursori hanno ingaggiato una sparatoria con una trentina di sequestratori uccidendone circa la metà, mentre gli altri fuggivano. Quindi hanno recuperato gli ostaggi portandoli nel Sud dell'Egitto, dove a Sharq al Uwaynat sono saliti sul C 130 che li ha riportati al Cairo.

Altre fonti hanno aggiunto che erano pronti ad intervenire nell'operazione anche reparti speciali tedeschi e assaltatori del reparto Col Moschin, della Folgore. Il loro intervento - è stato detto - non è stato tuttavia necessario, dato il successo del commando egiziano.

Sulla ricostruzione sembrano comunque esserci molti dubbi. E Berlusconi ha negato che vi sia stato un blitz militare.

» IN BREVE

SIGILLI A DECINE DI IMMOBILI

Sotto sequestro il tesoro della banda dei Casalesi

NAPOLI Beni per 10 milioni di euro sono stati sequestrati al boss della fazione «bidognettiana» del clan dei Casalesi Giuseppe Setola, latitante da aprile quando fu scarcerato per una sospetta patologia retinica e ritenuto dagli inquirenti a capo con Antonio Cirillo dell'ala militare del clan responsabile della strategia di sangue in atto nel Casertano e culminata con la strage di Castelvolturno. La Direzione investigativa antimafia partenopea e la Finanza di Marciase, con la collaborazione della polizia casertana, su mandato della Direzione distrettuale antimafia di Napoli, hanno posto i sigilli a 20 appartamenti, un bar e una cooperativa edile con i suoi beni strumentali, nonché a numerosi appezzamenti di terreno nel territorio di Casal di Principe; sotto sequestro anche conti correnti e rapporti finanziari con operatori esteri e nazionali intestati al suocero del fratello del latitante,

VIDEO CHOC

Padova, ladro picchiato in un supermercato

VENEZIA La Questura di Padova sta compiendo accertamenti sul pestaggio di un presunto ladrocinco da parte del dipendente di un supermarket, ripreso in un video choc dalle telecamere a circuito chiuso. Immagini i cui frame sono stati pubblicati dal quotidiano «Il Mattino di Padova» e poi finite in rete. L'episodio risale al 7 agosto: nel filmato si vede il magazziniere del market avventarsi su due giovani che stanno armeggiando vicino ad un espositore; quindi si vede l'uomo prendere per il collo il ragazzo e, dopo aver spinto a terra la giovane che è con lui, iniziare a prenderlo a pugni. Il ragazzo - un tossicodipendente, secondo la polizia - reagisce a sua volta, urla, sputa verso il magazziniere, in un crescendo di violenza che si svolge sotto gli occhi impauriti di alcuni clienti.

AEROPORTO

Carne avariata cinese sequestrata a Ronchi

GORIZIA I funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Gorizia, in servizio alla Sezione operativa territoriale di Ronchi dei Legionari, hanno sequestrato, in due distinte operazioni, carne di volatili rinvenuta nei bagagli di due passeggeri provenienti rispettivamente dalla Cina e dall'Albania. La carne, peraltro avariata, è stata inviata alla distruzione. I sequestri sono scattati a seguito dell'attività di controllo, finalizzata al contrasto dei fenomeni di introduzione illecita nella Comunità di prodotti alimentari di origine animale.

Il premier: lodo Alfano per certi pm

«La Gandus è un mio palese nemico». Scontro Pdl-magistrati

ROMA Non si ferma il braccio di ferro tra maggioranza e toghe. Dopo che Silvio Berlusconi ha detto che, se la Corte costituzionale boccherà il lodo Alfano, si dovrà avviare una profonda riflessione su tutto il sistema giudiziario, l'Anm va all'attacco, difendendo l'autonomia della Consulta. «Bisogna garantire serenità di giudizio a tutti gli organi giudicanti - è l'appello del presidente dell'associazione dei magistrati, Luca Palamara - questo è fondamentale per l'esercizio delle funzioni giurisdizionali».

E a poco servono le rassicurazioni del ministro della Giustizia Angelino Alfano (le parole di Berlusconi non rappresentano «alcun ricatto» nei confronti della Corte costituzionale), tanto più dopo che vengono rese note alcune anticipazioni dell'ultimo libro di Bruno Vespa nelle quali il premier insiste sul lo-



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi



Il ministro della Giustizia Angelino Alfano

do e ribadisce la sua durissima opinione su Nicoletta Gandus, giudice del processo Mills.

«Un giudice - attacca Berlusconi - non deve essere soltanto imparziale. Deve anche apparirlo. È curioso sostenere che Nicoletta Gandus, pur essendo un mio palese ne-

mico politico, nel momento in cui arrivasse a scrivere una sentenza, saprebbe non venir meno al vincolo di imparzialità impostole dalla Costituzione». Non solo, il premier ribadisce che a suo avviso lo scudo per le più alte cariche dello Stato è «necessario in un siste-

ma come il nostro in cui operano alcuni magistrati che invece di limitarsi ad applicare la legge attribuiscono a se stessi e al loro ruolo un preteso compito etico».

Ma non è solo lui a insistere sulla necessità del Lodo.

Mentre l'Anm dà batta-

glia e, con il segretario Giuseppe Cascini si rifiuta polemicamente di commentare le parole di Berlusconi («Non commento quello che dice un imputato del suo processo»), tutto il Pdl fa pressing e va all'attacco delle toghe. Per l'avvocato del premier e parlamentare azzurro, Nicolò Ghedini, i magistrati sono «una casta che si ribella a qualsiasi regola che la ponga davvero come dovrebbe al servizio dei cittadini e non già di una parte politica».

E, mentre l'Italia dei Valori chiede a Veltroni e ai suoi di firmare il referendum «anti-Lodo Alfano», a fianco delle toghe si schierano anche gli ex magistrati Anna Finocchiaro e Felice Casson. Quelle di Berlusconi alla magistratura, per il senatore del Pd, sono «minacce indecenti», mentre la capogruppo a Palazzo Madama attacca il «senso primitivo della democrazia» del Cavaliere.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Affilatrice 5 funzioni

Affila coltelli lisci o seghettati, forbici, cacciaviti ed altri piccoli utensili. Può affilare sia su di un lato solo (utile per i coltelli da cucina con affilatura ondulata) che su entrambi i lati. Tenere coltelli ed attrezzi in buono stato di affilatura garantisce loro una vita più lunga e ti permette di risparmiare!

Funziona a 220 V.

Made in Germany.

Dim. cm 14,5 x 8 x 5.



a soli
€ 31,00

Affilatrice 5 funzioni
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 64538

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde

800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno

(contanti alla consegna)

o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 9,90

LA MISSIONE DELLA FARNESINA

ROMA PRONTA A LAVORARE PER UN RAPIDO INGRESSO DI BELGRADO NELL'AREA SCHENGEN

Frattini: Italia sponsor della Serbia nell'Ue

Il ministro Jeremic: sull'indipendenza del Kosovo seguiremo il diritto internazionale

Segue dalla prima

dall'inviato

MAURO MANZIN

BELGRADO Lo hanno ripetuto il ministro degli Esteri, Franco Frattini, il suo omologo serbo, Vuk Jeremic e il presidente della Repubblica, Boris Tadic. Frattini a Belgrado per presenziare alla firma dell'accordo Fiat-

della Serbia «affinché il dispiegamento della forza avvenga su tutto il territorio nazionale kosovaro». «Così come - ha precisato - la missione Eulex dovrà svolgere un'azione intelligente rispettando le sensibilità dell'area in cui andrà a operare». Sul resto non ci sono dubbi: l'Italia è (parole di Frattini, Jeremic e Tadic) il più importante e concreto sostenitore dell'ingresso della Serbia nell'Ue. E un primo passo, forse simbolico, ma certamente importante sarà la liberalizzazione dell'ingresso dei cittadini serbi in area Schengen, senza bisogno più di visto dunque, «che avverrà - sono parole di Frattini - entro la fine del mandato della Commissione Barroso». Per quanto concerne il Trattato di associazione all'Ue Frattini è altrettanto categorico: «Un solo Paese (Olanda) non può bloccare

un processo di siffatta importanza geopolitica e lavoreremo affinché la firma possa avvenire entro il 2008 cosicché la Serbia potrà presentare la sua candidatura all'adesione già nel 2009». «Del resto - aggiunge il ministro - la collaborazione con il Tribunale penale dell'Aja è ottima come confermato anche dal suo procuratore generale e, quindi, non si può pretendere che in pochi mesi si consegnino tutti i banditi in circolazione nei Balcani» (chiara l'allusione alla consegna di Radovan Karadzic al Tpi ndr.). «Lavoreremo concretamente in questa direzione - precisa - già al prossimo consiglio dei ministri europeo». E lo «scheletro nell'armadio» del Kosovo diventa così ancor più ingombrante. Anche perché, di fronte all'ospite italiano, il ministro agli Esteri Serbo non teme di confermare che «sulla questione la Russia resta al nostro fianco anche dopo gli avvenimenti nel Caucaso e ci conferma il suo pieno appoggio in sede Onu». «La Serbia vuole entrare in Europa - gli fa eco il residente Tadic - perché la Serbia è Europa, ma vuole altresì difendere il proprio Kosovo in maniera legale, lecita e in base al diritto internazionale».



L'ad di Fiat Sergio Marchionne, il ministro degli Esteri Franco Frattini e il presidente serbo Boris Tadic



FIAT-ZASTAVA: IL RITORNO

L'ad di Fiat Auto, Sergio Marchionne, mentre spiega alla platea i dettagli dell'accordo fra le industrie di Italia e Serbia



CINQUECENTO E PUNTO: MADE IN SERBIA

La nuova Cinquecento e la Punto saranno i due modelli che verranno prodotti a Kragujevac, ma dedicati ai mercati dell'Est

La nuova società punta a produrre 200mila vetture

BELGRADO La nuova società, detenuta al 67% da Fiat e al 33% dal governo serbo acquisisce le attività dello stabilimento Zastava di Kragujevac, situato a 140 Km a Sudest di Belgrado. A regime, entro la fine del 2010, lo stabilimento avrà una capacità produttiva di circa 200mila autovetture (tra vetture di classe A, tipo 500, e quelle di classe B destinate al mercato orientale). L'impianto farà parte della rete mondiale di produzione della Fiat. L'accordo prevede un investimento iniziale di circa 700 milioni di euro, inclusi contributi per un totale di oltre 200 milioni di euro da parte del governo serbo che comprendono un pagamento in contanti di 100 milioni di euro, un prestito di 50 milioni di euro e altri contributi tra i quali esenzioni fiscali e programmi di formazione. L'iniziativa riceverà inoltre ampio supporto da parte della città di Kragujevac in base al memorandum d'intesa firmato nel maggio 2008, che comprende le infrastrutture e le forniture energetiche. In base, invece, al memorandum Iveco, Magneti Marelli e il ministero dell'Economia serbo costituiranno gruppi di lavoro comuni per esaminare in maggior dettaglio i diversi aspetti dell'iniziativa. Il memorandum prevede la creazione di due nuove società detenute al 70%, rispettivamente da Iveco e Marelli, e al 30% dal governo serbo. (m.manz.)

SIGLATA L'INTESA TRA L'AZIENDA DI TORINO E IL GOVERNO

Fiat-Zastava, affare da 1 miliardo

L'ad Marchionne: «Importante il ritorno sul mercato dei Balcani»

dall'inviato

BELGRADO Calzoni di panno blu e maglione in kashmere dello stesso colore, così l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne ha posato la sua firma in calce all'accordo raggiunto con la Zastava. Dietro di lui il ministro degli Esteri, Frattini, il «collega» serbo, Vuk Jeremic e il capo dello Stato, Boris Tadic. Un accordo che Belgrado definisce «storico» tanto da incorniciare l'intero «quadro» istituzionale in pannelli recanti le effigi dell'Unione europea e con la scritta a caratteri cubitali: «Più veloci verso il traguardo». A firmare per l'esecutivo di Belgrado è stato il vicepremier e ministro dell'Economia, Mladjan Dinkic. E' il nuovo stile Fiat, quello della rinascita, che non teme di espandersi nei Balcani centro-meridionali con un affare da 1 miliardo di euro e che darà lavoro a 5mila persone. Contemporaneamente la Fiat e il governo serbo hanno sottoscritto un memorandum d'intesa per

una futura collaborazione tra Belgrado, la Iveco e la Magneti Marelli per la produzione di autobus, veicoli speciali e componenti per automobili.

«Per noi di Fiat Group - spiega Marchionne - è importante tornare a lavorare in Serbia, dove abbiamo trovato un ambiente aperto e favorevole agli investimenti esteri. Ed è per noi motivo di orgoglio - prosegue - aver potuto contribuire alla nascita e al primo sviluppo dell'industria automobilistica del Paese oltre mezzo secolo fa (erano i tempi della Crvena Zastava, delle 600 ribattezzate da queste parti «Ficko» e della Yugo 45 ndr.). Passando ai termini tecnici dell'accordo Marchionne spiega come «lo stabilimento di Kragujevac, che avrà una capacità produttiva iniziale di 200mila vetture l'anno, con la possibilità di crescere fino a 300mila unità, farà parte della rete mondiale di produzione Fiat Group Automobili e beneficerà degli standard di produzione Fiat, compreso il World Class Manufacturing (Wcm)».

Il Wcm è parte integrante della nuova filosofia produttiva della Fiat. Riguarda l'organizzazione della fabbrica nel suo complesso: dalla qualità alla manutenzione, dalla gestione dei costi alla logistica, in un'ottica di continua formazione delle persone coinvolte. «Il gruppo Fiat - spiega poi Marchionne - nonostante un contesto economico internazionale difficile continua a operare con velocità e determinazione per costruire il proprio futuro». «Ci sono cose - prosegue - che non possiamo prevedere, altre che non possiamo cambiare, ma quello che possiamo fare e stiamo facendo, come dimostrano gli accordi appena firmati, è creare le condizioni per rispondere nel modo più veloce e efficace ai cambiamenti».

Quindi illustra la strategia futura della Fiat. «Come è risaputo gli obiettivi che il gruppo Fiat si è dato sia per quest'anno che per il prossimo biennio sono stati annunciati nel novembre 2006. Era impossibile, allora, - precisa Marchionne - immaginare

la crisi che avrebbe colpito i mercati finanziari, prevedere il forte rialzo dei prezzi delle materie prime, immaginare una caduta così forte della domanda di auto in Europa e nel Nord America». «Ma nonostante questo - spiega l'ad - non abbiamo spostato i nostri obiettivi. Non solo, li confermiamo tutti». «Abbiamo - conclude - una situazione finanziaria solida che ci consente di far fronte ai nostri fabbisogni. E questa è un'altra prova della capacità di leadership della Fiat: navigare in acque agitate, mantenendo fissa la rotta. E gli accordi che abbiamo firmato oggi vanno proprio in questa direzione».

Una selva di applausi accoglie l'intervento del leader della Fiat. «Per la Serbia - afferma deciso un sorridente premier Mirko Cvetkovic - questo è proprio un momento storico». Tanto più che, come spiega il ministro Frattini, la stessa leader di Confindustria, Emma Marcegaglia gli ha assicurato il grande interesse delle industrie italiane per il mercato serbo. (m.manz.)

VOTO IN AUSTRIA

Antonione: conferma di un trend europeo

TRIESTE Il successo con un consenso inaspettato (al 30%) della destra in Austria apre il dibattito anche nel Friuli Venezia Giulia. Da una parte il governatore Renzo Tondo e il Pdl rimarcano l'importanza della vittoria della parte che annovera tra i suoi leader il governatore della Carinzia Jeorg Haider, dall'altra il centrosinistra, con il deputato del Pd Ettore Rosato, mette in guardia da una possibile deriva ultranazionalista e razzista.



I due vincitori di domenica: Joerg Haider e Stefan Petzner

Tondo: Haider vince perché governa bene

Rosato: «Situazione preoccupante determinata dalla paura del diverso»

Per il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, l'esito delle elezioni in Austria «dimostra che c'è una destra che può apparire populista, e forse per certi versi lo è, ma che governa bene». Secondo il governatore del Friuli Venezia Giulia quello austriaco è un risultato che si aspettava «anche perché - ha spiegato - avevo incontrato Haider di recente in forma privata e avevo avuto modo di percepire quanto fosse in sintonia con la gente, soprattutto perché ha governato bene la Carinzia».

Tondo ha sottolineato che «deve far riflettere il fatto che anche in Friuli Venezia Giulia i giovani e gli extracomunitari regolari abbiano votato per il Centrodestra. Questo significa che c'è voglia di ordine e di chiarezza, per cui anche gli extracomunitari che si sono integrati a costo di sacrifici non vogliono un sistema che accoglie tutti. E credo - ha concluso - sia stata questa la mossa vincente di Haider».

Per l'onorevole Rober- to Antonione (Pdl), il risultato delle elezioni austriache «non è sorprendente» e il successo di Haider lo conferma come «uomo di governo». «Semmai - ha continuato - sono le proporzioni della vittoria a essere obiettivamente superiori alle previsioni».

Per Antonione, l'esito delle elezioni austriache «fa parte di una situazione in cui le cosiddette forze tradizionali non sono in grado di intercettare paure, difficoltà ed esi- genze, soprattutto dei giovani. Haider - ha sottolineato - ormai governa la Carinzia da dieci anni, quindi è un uomo di governo e credo che potrà mettere a frutto l'esperienza accumulata se dovesse essere chiamato a far parte di una coalizione».

«Il risultato elettorale in Austria - ha proseguito Rosato - è un evidente sintomo di una situazione sociale che si sta modificando: emerge la paura del diverso, la paura di una società complessa in cui - ha sottolineato - incide anche l'immigrazione».



PREVISTI 10MILA POSTI DI LAVORO

Rigassificatore, primo sì all'impianto in Croazia Sorgerà sull'isola di Veglia

Via libera alla valutazione di impatto ambientale La piena operatività della struttura prevista nel 2013



Ivo Sanader

FIUME Rigassificatore di Castelmuschio (Omisalj), isola di Veglia: manca solo il sì del governo croato. Lo scorso weekend si è riunita a Zagabria la commissione del ministero dell'Economia incaricata di individuare il sito dove sorgerà il terminal metanifero, un affare da 800 milioni di euro a cui la Croazia non vuole rinunciare. I membri della commissione sono stati unanimi nel rilevare che la scelta vegliota sia la migliore, a prescindere che anche l'altra località papabile – il Canal d' Arsa in Istria – presenti degli indubbi vantaggi. A Castelmuschio sono però già presenti altre infrastrutture industriali, come il complesso petrolchimico, il polo petroli e l'oleodotto dello Janaf, il che ha fatto pesare l'ago della bilancia a favore dell' isola quarnerina. Non ci sono pertanto più dubbi e incertezze e adesso spetta-

il progetto ideale e ordinando lo studio di impatto ambientale. L'ambizione è di avere il rigassificatore nel 2012 o al più tardi nel 2013, ma per realizzare l'intento sarà necessario operare a ritmi molto spediti. Per facilitare la procedura, evitando sorprese che potrebbero incidere sui tempi di realizzo, si chiederà il parere su Castelmuschio sia alla stessa municipalità, sia alle regioni quarnerino – montana e istriana.

Sono le contee maggiormente interessate al megaimpianto, vuoi per gli aspetti economici, vuoi per quelli di salvaguardia ambientale, visto che il golfo del Quarnero è destinato a venire attraversato da gigantesche navi gasiere. Sempre a Zagabria è stato approvato il rapporto del ministero dell'Ambiente sulle conseguenze che il rigassificatore avrà sull'habitat quarnerino-istriano. Nonostante i ritardi, il

Il progetto di un rigassificatore

Si è pure accettato lo studio dell'azienda specializzata croata Ekoneg, in base al quale si è deciso di puntare su Castelmuschio. Come già detto, la parola definitiva spetta al governo e nel contesto ricordiamo che era stato il premier Sanader, nel 2005, a dichiarare che la Croazia avrebbe costruito un terminal Lng. Da allora sono trascorsi tre anni, un periodo troppo lungo secondo gli esperti. Nonostante i ritardi, il



INVESTIMENTI DI JADRANKA Lussino, piano da 80 milioni per ristrutturare gli hotel

LUSSINPICCOLO Prosegue l' «offensiva» della catena alberghiera lussiniana Jadranka sul fronte investimenti. Dopo aver rimesso a nuovo l'albergo Aurora, per una spesa di 18 milioni e mezzo di euro, il gigante isolano ha deciso di ristrutturare un altro hotel situato nella suggestiva Val di Sole, il Vespera. I lavori di rifacimento, destinati a trasformare il Vespera in un impianto a quattro stelle, cominceranno fra due settimane e dovrebbero concludersi entro l'inizio dell'estate 2009. Anche in questo caso si tratterà di un investimento con i fiocchi: 16 milioni e 200 mila euro, di cui 13,8 riguardanti l'albergo, 1,6 milioni destinati al polo natatorio del Vespera, mentre 800 mila euro saranno spesi per l'abbellimento della vegetazione e delle spiagge circostanti. Saranno tre le piscine a disposizione degli interes-

sati, tutte costruite al di fuori del Vespera, e cioè un impianto per adulti e gli altri due per bambini. Un complesso da 3 mila metri quadrati, che sarà il vanto del Vespera ma anche della Jadranka. Per il resto questo hotel continuerà ad avere 400 stanze e 4 appartamenti, ma – come già riferito – sarà elevato ad impianto a quattro stelle, imitando così il vicino Aurora. La citata Jadranka non si ferma però qui. Ha in piano infatti di ristrutturare entro il 2012 quasi tutte le sue strutture, scucendo qualcosa come 80 milioni di euro. Il Punta di Lussin-grande sarà «aggregato» da maestranze e macchinari edili nell'autunno 2009 e riaprirà i battenti nella primavera 2010. A Cigale sarà demolito e rifatto a nuovo l'albergo Helios (2010), mentre un anno dopo i lavori riguarderanno il Bellevue. (a.m.)

MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA UNIONE E UNIVERSITA' POPOLARE

Oltre 500 tele all'ex tempore di Grisignana

Il primo premio è stato assegnato dalla giuria a un'opera dell'artista di Lubiana Zika Okorn

GRISIGNANA L'intenso fine settimana all'insegna della cultura e dell'arte si è concluso con la premiazione dei vincitori dell'ex tempore internazionale di pittura, giunta alla 15.esima edizione. Stiamo parlando di quello che viene definito il massimo appuntamento artistico in regione, promosso dall'Unione Italiana e dall'Università Popolare di Trieste con la collaborazione degli enti locali, che offre riferimento importante ai pittori connazionali e non.

Alla manifestazione, ormai diventata tradizionale nel quadro delle iniziative culturali istriane, hanno aderito 384 autori, più o meno come un anno fa, che hanno presentato alla giuria 500 tele bollate di cui 400 esposte lungo le pit-

toresche vie del borgo medievale. Dunque tantissime opere da visionare per la giuria internazionale composta dal direttore delle Gallerie Costiere di Capodistria Toni Biloslav (presidente), dal critico d'arte Renzo Grigolon (Italia), dallo storico dell'arte Marino Baldini (Croazia), dall'accademico e critico d'arte Stane Bernik (Slovenia) e da Francesca Agostinelli, corrispondente delle pagine culturali del «Sole 24 ore». Ebbene il primo premio pari a 1.700 euro messo in palio dall'Ui-Upt è andato a Zika Okorn di Lubiana per l'opera «Spomin-Ricordo», il secondo di 1.200 euro (Ui-Upt) è stato vinto da Nikola Razov di Rovigno per l'opera dal titolo «Facciate istriane». Anche il terzo premio di 1.000 euro (Ui-

Upt) è andato a Rovigno, lo ha vinto Marija Curcic per l'opera «Konzensus Gensium II». Il premio Città di Grisignana pari a 1.000 euro è stato vinto da Andrea Ruzic di Fiume per l'opera «Blues grisignanese». E passiamo ai 6 premi di 1.000 euro ciascuno messi in palio dagli sponsor. Questi i vincitori: Branko Lolaric di Rovigno (Gieffeci Trieste ed Elettronica Veneta di Motta di Livenza); Roberto Krajcer di Umago (B.M. Euromont e Metal Opatija-Abbazia); Nicola Tomasi di Gorizia Italia (Arr.imm e Saf Autoservizi di Trieste); Tereza Pavlovic (Teatro La Contrada di Trieste e Tipografia Villaggio del fanciullo di Trieste); Elvis Berton di Pisino (cartoleria Gioscuola e Grillo forniture di Trie-

ste) e Bruno Paladin di Fiume (Eurocar trasporti di Trieste e Ditta Projekting di Pola). A consegnare i premi sono stati il presidente della Ge dell'Ui Maurizio Tremul, il direttore dell'Upt Alessandro Rosit, il Presidente della Regione Istria Ivan Nino Jakovic, il sindaco di Grisignana Rino Dunis, il responsabile del Settore cultura dell'Ui Mario Steffè, la presidente della locale Comunità degli Italiani Giuliana Deskovic Crevatin e la presidente del Cenacolo degli operatori culturali dell'Ui Martina Gambos. Tra i contenuti collaterali dell'Ex Tempore ricordiamo la degustazione dei migliori vini rossi e bianchi del territorio, la mostra del tartufo bianco e dei funghi dell'Istria.

p.r.

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Parovel ved. Bertocchi

Lo annunciano le figlie TIZIANA, ERICA e LORELLA, i genitori e parenti tutti.
Ciao

Nonna

ALESSIO, SARA, ALICE, KRIZIA con MICHELE, ANDREA.
Le esequie avranno luogo mercoledì 1 ottobre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 30 settembre 2008

Ciao

Paola

ANNA.

Trieste, 30 settembre 2008

Partecipano sentitamente:
- EMANUELE e MARIA

Trieste, 30 settembre 2008

Ciao amica mia:
- ELIA e famiglia

Trieste, 30 settembre 2008

+

Si è spento serenamente

Eugenio Franceschini

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, il figlio ROBERTO, la nuora ROSETTA, la nipote JESSICA, parenti ed amici tutti.
Si ringrazia sentitamente il dottor BERTOLI.
I funerali seguiranno giovedì 2 ottobre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2008

Partecipa al lutto la Comunità di Cittanova.

Trieste, 30 settembre 2008

Ti ricorderemo con affetto:
- la cognata STEFANIA, i nipoti RENATO e MARISA con CHIARA.

Muggia, 30 settembre 2008

+

Si è spento serenamente

Nicola Carbone (Niki)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIELLA, il figlio ALESSANDRO e i parenti SURA, NINA, GIOVANNINA, MARINO, MARIANELLA con famiglie.
I funerali avranno luogo mercoledì 24, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2008

+

Si è spento serenamente

Milivoi Goich

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia MIRELLA i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 2 alle ore 10 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2008

XVII ANNIVERSARIO

Libero Susnig

Ti voglio bene.

Tua moglie ADELMA

Trieste, 30 settembre 2008

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER
euro 1,163

SUPERPLUS
euro 1,141

PRIMADIESEL
euro 1,173

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00 ➡ 0,1388 €

BENZINA SUPER 98
kune/litro 9,50

1,30 €/litro

EURODIESEL
kune/litro 9,72

1,36 €/litro

fonte: Ina

DALLA PRIMA

Ci vorrebbe un Roosevelt

Ci sono ancora molti margini di caduta degli indici di borsa, dopo un decennio di rialzi, prima di considerare le perdite catastrofiche. Ma si sta mettendo in moto un meccanismo più pericoloso di quello del blocco del credito, che ha agito finora. Se si diffondesse l'idea che le autorità statunitensi non siano in grado di controllare la crisi in atto, potrebbe iniziare la fuga dal dollaro, nel senso del tentativo da parte dei non statunitensi di liquidare le loro attività in dollari, azioni, titoli di Stato, depositi in dollari.

DALLA PRIMA

La scuola non chiede spot

Casse consumate dalla crisi economica e dai debiti dell'Alitalia che dovrebbe pagare con le nostre tasse. Eppure, prima di decidere di tornare al maestro unico forse converrebbe fare un piccolo sforzo di memoria. Una manciata di ricordi personali può servire. Quando andavo alle elementari, si scriveva con il pennino e il maestro versava l'inchiostro nel calamaio incassato nel banco. La televisione è arrivata in Italia proprio in quegli anni ed era un oggetto magico ed irraggiungibile e così andavamo a vedere Lascia e Raddoppia con Mike Bongiorno (eterno maestro unico

di tutti noi) il giovedì sera al cinema Aurora. Durante le scuole medie abbiamo comprato la televisione, ho visto le Olimpiadi di Roma e mi si è aperto il mondo, ma attorno a casa mia c'erano ancora le "campagnette" dove andavamo a giocare. Alle superiori il televisore era sempre quello, ma avevamo il telefono sul muro, duplex, ed era sempre occupato perché dividevamo il canone con la famiglia del nostro pianerottolo. Quando mi sono sposato in Italia non c'era ancora la televisione a colori. Questi erano i tempi della maestra unica. Adesso, però, il mondo è cambiato. Abbiamo televisori in ogni stanza, computer e telefonini, il collegamento satellitare e la convergenza multimediale. Davvero pensiamo di fare un fa-

vore ai nostri figli e nipoti incatenandoli alle nostre nostalgie e risparmiando sui linguaggi che la modernità impone? Davvero pensiamo che tagliare le spese in un settore strategico come la formazione serva a migliorare il nostro futuro? Il grembiolino, il cinque in condotta, il voto numerico vanno benissimo, a condizione che non diventino i puntelli di una ideologia nostalgica che ha l'unico obiettivo di coprire i buchi della finanza pubblica. Paradossalmente -lo dico con distacco- si può "giocare" con la Robin Hood tax, con le prostitute e la riapertura delle case chiuse, con i fannulloni da rieducare, con il federalismo fiscale che continuerà a dare un sacco di soldi alla Sicilia, ma con la

scuola non si può scherzare. I suoi problemi non possono essere affrontati a colpi di spot e con analisi che hanno uno spessore solo televisivo. Prima di parlare e di agire è opportuno pensare e soprattutto ascoltare chi vive dentro la scuola: gli studenti, le famiglie ed anche chi insegna, perché se l'Alitalia non vola senza i piloti la scuola non va avanti senza maestri e professori. Poi bisogna decidere cosa si vuole davvero e come si può raggiungerlo. Non a chiacchiere, ma con obiettivi seri e controllabili. La nostra scuola non è al collasso, come dice il ministro Gelmini, ma può e deve essere migliorata ed adattata alla modernità, quindi in senso esattamente opposto alla diffusa operazione nostalgia che viene spalmata sull'Italia (ritorno delle case chiuse, onore ai soldati papalini caduti sulla breccia di Porta Pia, al maestro unico, ecc.). Il vero rischio, a questo punto, è che si apra uno scontro tra chi vuole tornare al buon tempo antico e chi difende lo status quo. Non vanno bene né l'uno né l'altro. La scuola italiana ha una sua identità profonda e preziosa, capace di riflettere sul passato per capire il presente (siamo quasi gli unici ad insegnare la filosofia, che "serve" a non diventare servi), ma dobbiamo diventare più abili a gestire la nostra modernità flessibile e tecnologica. Invece di tagliare la scuola potremmo cercare di farla diventare il punto di forza della nostra società. Ma ci vogliono tempo, fatica, intelligenza e soldi.

Franco Del Campo

UNA NUOVA COLLANA
CON IL MEGLIO DELLA
CUCINA ITALIANA.
12 VOLUMI DI GRANDE
FORMATO AD UN
PREZZO DI ASSOLUTA
CONVENIENZA



In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

DA GIOVEDÌ 2 OTTOBRE

il 1° volume

ricette facili e veloci

con **IL PICCOLO**

a soli € 6,90 in più

2 ottobre	vol. 1	13 novembre	vol. 7
RICETTE FACILI E VELOCI		PESCE	
9 ottobre	vol. 2	20 novembre	vol. 8
APERITIVI E STUZZICHINI		VERDURE	
16 ottobre	vol. 3	27 novembre	vol. 9
ANTIPASTI		DOLCI	
23 ottobre	vol. 4	4 dicembre	vol. 10
PASTA		CIOCCOLATO	
30 ottobre	vol. 5	11 dicembre	vol. 11
PIZZE E FOCACCE		MICROONDE	
6 novembre	vol. 6	18 dicembre	vol. 12
CARNE		BARBECUE	



IL PICCOLO
presenta
sapori italiani

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630;

GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354;

MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828;

PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi-bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura del-

l'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,60

Festivi 2,30

1

BRAZZANO di Cormons recente appartamento bicamer con giardino e box auto. Semiarredato Cod. 87/P Gallery 0481969508. (A00)

CALCARA 0403721829 Campanella moderno termoa autonomo soggiorno cucina tre stanze due bagni terrazzo garage euro 229.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Muglia spettacolare mansarda sul lungomare da rivista particolarissime finiture foto su www.calcara.it

280.000. (A00)

CALCARA 0403721829 via Negrelli (adiacenze) cucinino tinello due stanze due bagni terrazzo/cortile 20 mq 130.000 interamente mutabile no provvigione! www.calcara.it

CALCARA 040634690 Salita di Raute recente panoramico cucinino soggiorno due camere bagno terrazzo garage euro 165.000. www.calcara.it

CORMONS recente bifamiliare con spaziosa taverna e ampio porticato. Ottime le rifiniture. Cod. 105/P Gallery 0481969508. (A00)

CROAZIA-ROVIGNO pineta privato vende villetta 78 mq terrazza garage giardino 150 metri dal mare. Prezzo interessante 3338089415. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Baia monti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina. euro 78.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppi servizi terrazzo posti auto. Euro 330.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 159.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Servola casetta accostata perfetta 2 livelli zona giorno camera matrimoniale bagno pietra vista riscaldamento aria condizionata. Euro 140.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Commerciale alta primo ingresso strepitosa vista mare lussuoso residenziale ampia metratura, grande terrazza, box, cantina. Euro 365.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo poggiali. Euro 195.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via San Michele particolare piccolo appartamento su due livelli arredato riscaldamento autonomo ottime condizioni. Euro 63.000. (A00)

GALLERY altopiano villa indipendente recentissima, tre livelli, giardino 1500 mq, grandi terrazze, garage. Cod. 64/P 040213294-040213294 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY centralissimi appartamenti ristrutturati + ufficio stesso piano. Possibilità box. Da euro 210.000. Cod. 624/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY centro appartamento bilivello primingrosso ascensore soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno euro 155.000. Cod. 814/P www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Fabio Severo appartamento locato pari primingrosso arredato soggiorno-cottura camera bagno ripostiglio euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 92.000 cod. 543/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno cucina due stanze servizio ripostiglio. Euro 98.000. Cod. 297/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Opicina villa indipendente, ampia metratura, tre livelli, giardino 2200 mq, garage. Cod. 63/P 040213294 www.gallery-immobiliare.com

Continua in 12.a pagina

IL PICCOLO



Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

e in più le pagine speciali
dedicate a: Libri, Cd e Dvd
Pronostici, Sport Giovani
Sportello lavoro Scuola, Motori
Sportello Fisco, Casamia
Settegiorni Tv, Barche
Sportello Pensioni, Università

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni venerdì

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambienti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

IL 5° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

IL 3° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

disponibile

CAROSSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

IL 4° DVD

€ 8,90 ciascuno

disponibile

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

€ 6,90 libro+cofanetto

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90

Moneta	€uro
Dollaro Singapore	2,0558
Corona Slovacca	30,3050
Lira Turca	1,8056
Real Brasiliano	2,7115
Peso Messicano	15,5603

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

	€	Prec.	Var %			€	Prec.	Var %
	1.629	1.724	-5,51	Sias		5.257	5.399	-2,63
	6.185	6.550	-5,57	Snei		2.872	2.986	-3,62
	0.3031	0.3080	-1,26	Stram Rete Gas		4.197	4.143	-0,14
	9.919	9.916	-0,03	Stram		0.3566	0.3754	-5,54
	4.909	4.909	0,00	Snia 10 W		0.0143	0.0155	-7,74
	0.5996	0.6220	-3,80	Scotcherm		2.850	2.970	-4,74
	13.045	13.560	-3,80	Sogeli		2.145	2.227	-3,68
	1.033	1.055	-2,09	Sol		3.735	3.859	-3,21
	1.240	1.287	-3,65	Sopal		0.2853	0.2981	-4,29
	1.189	1.210	-1,74	Sorin		0.7458	0.7689	-3,00
	14.254	14.579	-2,23	Stefanel		0.5392	0.5865	-8,53
	13.647	14.076	-3,05	Stefanel R		3.600	3.600	0,00
	0.4004	0.4004	0,00	Strimcolect.		7.210	7.324	-1,56
	0.2584	0.3659	-29,55	Sts		19.879	20.279	-2,01
	1.125	1.151	-2,26	Tel. I. Media R Nc		0.0950	0.0910	3,08
	8.385	14.223	-66,71	Telecom I. Media		0.1038	0.1112	-5,58
	2.809	2.792	0,61	Telecom Italia R		1.098	1.114	-1,44
	4.195	4.233	-0,90	Telecom Italia R		0.8416	0.8430	-0,17
	0.2147	0.2126	-1,78	Tenaris		13.495	14.570	-8,25
	19.639	20.22	-2,87	Terna		2.560	2.552	0,31
	0.4254	0.4448	-4,36	Tiscali		1.269	1.339	-5,23
	0.1968	0.2070	-4,93	Toys		36,10	36,32	-2,22
	1.470	1.514	-2,91	Trevi		11.552	11.349	1,79
	0.4763	0.9979	-54,73	Univision Com.		1.452	1.509	-3,83
	0.7463	0.7656	-2,52	Unis Esmet		7.266	7.457	-2,56
	17.753	17.989	-1,31	Uni Banca		15.063	15.453	-2,52
	1.184	1.206	-1,82	Uni Land		0.9831	1.040	-5,47
	12.539	13.175	-4,83	Unicredito		3.049	3.323	-8,25
	10.945	11.455	-4,45	Unicredito R		3.610	3.772	-4,29
	0.9927	1.020	-2,69	Unipol		1.518	1.574	-3,56
	21,14	22,26	-6,28	Unipol Priv		1.120	1.162	-3,61
	22,91	22,91	0,00	V.D. Ventaglio		0.3117	0.3234	-3,62
	2.972	3.063	-2,97	Vannini L		2.500	2.535	-1,38
	10.010	10.563	-4,99	Vit		7.801	7.137	9,17
	6.803	6.808	-0,07	Vitorita		10.658	10.839	-1,67
	0.0411	0.0416	-1,20	Zingago Vetro		3.910	3.944	-0,87
	0.0733	0.0789	-6,62	Zuochi		1.600	1.700	-8,88
	0.0754	0.0785	-4,44	Zuochi R Nc		2.503	2.503	0,00

Fondi	€	%	Fondi	€	%
Eurotop Obiettivo Rend	7.888	0,11	Nv Iva Va At	7.105	-0,1
Eurotop Team 1	5.742	0,03	Rea Cap Em	11.919	-0,10
Eurotop Team 2	2.587	0,02	Rea Imp Int	12.971	0,29
Eurotop Team 3	4.514	0,04	Rea Imp It	8.310	-1,88
Eurotop Team 4	3.927	0,13	Rea Imp Mon	7.238	-1,2
Eurotop Team 5	3.888	0,18	Reale Bt Aggr	6.589	-0,14
Eurocom. Flex Dividend	12.935	0,03	Reale Bt Attiva	6.352	-0,99
Eurocom. Strateg.	3.116	-	Reale Dirim. Prot.	10.475	-0,39
Eurocom. Tot. Ret. Flex	6.481	0,08	Reale Dirim. Tot.	10.678	-0,17
Eurocom. Tot. Ret. Flex	4.439	-0,09	Reale Equilib.	11.915	-0,13
Fms-absolute Return	9.063	0,13	Reale Liquidita	9.143	-0,17
Fondaco Absolutum	92.471	-	Reale Ligna Futuro	7.797	-0,59
Fondaser Duemila	95.514	-	Reale Omb.	11.031	-0,98
Fondst. Flex Multi	9.213	-	Reale Trasformaz.	8.866	-0,63
Fondst. Flexi. Dynamic	8.932	1,16	Sai Alza2000	5.044	0,44
Fondst. Flexi. Growth	8.972	-0,28	Sai Beta2000	4.300	-0,17
Fondst. Flexible Income	8.612	0,03	Sai Omega2000	7.740	0,15
Fondst. Flexible Opp.	7.907	0,04	Sai Quota	19.450	-
Fondo Indico (tot. 16/4)	-	-			
Formula 1 Balanced	6.884	0,32			
Formula 1 Conservative	6.734	-0,16			
Formula 1 High Risk	6.994	-0,41			
Formula 1 Low Risk	6.761	0,03			
Formula 1 Risk	6.945	-0,32			
General Medium Risk	5.477	0,07			
General Risk	5.494	0,02			
Gestelle G Plus 1	4.984	0,22			
Gestelle G Plus 2	4.898	0,2			
Gestelle G Plus 3	4.777	-			
Gestelle Harmonia Dinam	4.968	0,17			
Gestelle Harmonia Mod.	5.003	0,04			
Gestelle Harmonia Viv.	4.949	0,02			
Gestelle Tr. Alto Div.	5.245	0,17			
Gestelle Tr. Glob.	13.156	0,18			
Gestond Asset Allocated	5.106	-0,39			
Igm FdI Flexible Cl.A	4.978	0,04			
Igm FdI Flexible Cl.B	4.980	0,04			
Interfund System 100	9.926	-0,21			
Interfund System 40	10.694	0,04			
Interfund System 80	10.227	0,06			
Interfund System Flex	10.231	-0,24			
Intra Premium Power	4.960	0,55			
Intra Assoluto	5.287	1,4			
Intra Flessibile	5.383	1,34			
Investment Flessibile	6.109	-0,11			
Kaince P Fund	5.963	0,33			
Kaince P Income Fund	6.552	0,03			
Kaince P Small Cap Fund	9.228	-0,69			
M.Gestion Trend Global	4.897	0,18			

TITOLI DI STATO			
Titoli	Ultimo	Preced.	
BTP 10/04/09 3%	99,460	99,540	
BTP 10/02/09 3%	99,630	99,630	
BTP 10/09/09 3,75%	99,920	99,920	
BTP 01/11/10 4,25%	100,330	100,140	
BTP 01/05/09 4,5%	100,230	100,100	
BTP 15/08/10 8,5%	97,800	97,870	
BTP 15/08/10 8,5%	97,960	97,960	
BTP 15/10/10 1,5%	98,830	98,870	
BTP 01/10/10 4%	100,130	99,980	
BTP 01/10/10 4,5%	100,870	100,930	
BTP 01/11/05 5,5%	102,850	102,960	
BTP 01/11/05 5,5%	98,620	98,620	
BTP 15/01/13 3,5%	98,620	98,980	
BTP 15/01/13 3,75%	98,640	98,500	
BTP 01/11/11 3,75%	99,220	98,960	
BTP 01/11/11 4,25%	99,960	99,740	
BTP 01/11/11 4,25%	102,780	102,840	
BTP 15/08/12 1,85%	99,180	98,960	
BTP 15/04/12 4%	100,010	98,850	
BTP 15/04/12 4,25%	99,630	99,360	
BTP 01/10/11 4,5%	102,010	101,910	
BTP 01/10/11 4,5%	99,360	99,090	
BTP 15/04/13 4,25%	99,250	98,980	
BTP 01/10/13 4,75%	101,580	101,100	
BTP 15/04/14 4,25%	99,250	98,980	
BTP 01/10/14 4,25%	99,240	98,800	
BTP 01/10/15 4,25%	99,240	98,800	
BTP 01/10/15 3,75%	95,290	95,240	
BTP 01/10/15 3,75%	95,290	95,240	
BTP 15/08/15 3,75%	96,380	96,450	
BTP 15/08/15 3,75%	96,380	96,450	
BTP 01/10/17 4%	94,900	94,930	
BTP 01/10/17 4%	94,900	94,930	
BTP 01/10/17 4,25%	103,650	104,110	
BTP 01/10/18 4%	97,940	98,150	
BTP 01/10/18 4,25%	99,000	99,000	
BTP 15/09/19 3,25%	96,090	96,850	
BTP 15/09/19 3,25%	96,090	96,850	
BTP 01/10/19 4,25%	95,330	95,330	

Mc G Fd Flr Low Vol	5,090.00	50.00	96.50
Mc G Fd Flr High Vol	4,935.47	96.50	96.50
Mc G Fd Flr High Vol	4,215.45	96.50	96.50
Mc G Fd Flr Med Vol	6,604.45	154.00	154.00
Mc G Fd Flr Med Vol	4,414.45	149.49	149.49
Nextam Part. Flexible	3,355.49	24.41	24.41
Nordest Sic	4,570.13	115.41	115.41
Open Fund Rlt. Ass. Var2	4,260.05	100.70	100.70
Open Fund Rlt. Ass Var4	3,573.47	96.50	96.50
Part. Orchestra	72.96	81.60	81.60
Pioneer Target Control	4,997.02	93.60	93.60
Pioneer Target Equilib	5,035.04	96.50	96.50
Pioneer Target Sviluppo	22,462.41	100.10	100.08
Profilo Best Funds	5,461.04	100.10	100.10
Profilo Flessibile	4,800.44	100.90	100.90
Sofia Flessibile	4,916.49	96.50	96.50
Sopramo 0 Rlt. Ass A	5,004.41	96.50	96.50
Sopramo 0 Rlt. Ass B	5,006.41	96.50	96.50
Sopramo 0 Rlt. Ass A	5,006.41	96.50	96.50
Sopramo 1 Rlt. Ass A	5,049.42	96.50	96.50
Sopramo Contrarian A	3,817.91	99.50	99.50
Sopramo Contrarian B	3,882.93	99.50	99.50
Sopramo Global Macro A	4,881.31	96.50	96.50

Sopragno Global Macro B	4.892 -0,31	OCT 01/03 14.7 U	96,610	98,740
Sopragno Inflaz. 1.5% B	5.177 0,08	OCT 01/12 21.7 U	96,520	98,740
Sopragno Inflaz. 1.5% A	5.172 -0,1	OCT 01/09 15.7 U	96,420	98,660
Sopragno Relat. Value B	4.908 -0,53	OCT 01/09 15.7 U	96,420	98,660
Sopragno Relat. Value B	4.919 -0,53	OCT 30/05/09 2.3 U	97,090	97,090
Symph S Asia Fless.	5.668 0,21	CT1 30/09/24 C	95,260	95,260
Symph S Fortissimo	5.218 0,34	CT1 30/01/24 C	94,030	93,710
Symph S.I. 1.5% B	5.275 -0,36			
Tank Flessibile	5.252 -0,36			
Total Return	2.259 -0,37			
Ubi Pra. Active Beta	5.046 0,02			
Ubi Pra. Alpha Equity	5.022 -0,16			
Ubi Pra. Flex Free	5.015 -0,06			
Ubi Pra. Flex Free 2	4.764 -0,33			
Ubi Pra. Flex Free 4	4.188 -0,71			
Ubi Pra. Redd. Pib	5.757 -0,48			
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5.216 0,02			
Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4.720 -0,04			
Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4.782 -0,04			
Unibancap	5.035 -0,26			
Vegagess Flessibile	6.742 1,03			
Vegagess Rendimento	5.918 0,82			
Volterra Tr. Glob.	4.218 0,21			

OBLIGAZIONI CONV.		
Titolo	Ultimo	%
Atlatel	102.70	7.5%
Arkimedea 07-08	94.21	0.00%
B.P.E.Rom. 13-15	100.40	-0.20%
B.P.E.Rom. 10-12	102.00	-0.49%
B.P. Italiana 10-13	98.22	-0.75%
Bca Cengeni 13-15	108.01	-0.27%
Bca 12-14/09-01	99.18	0.18%
Bim Stabilib 06-11	86.62	-1.34%
Bim 05-15	76.00	0.36%
Com. Mi. 04-09 2.25% Ae	99.10	-0.16%
Sias 05-17 2.625%	78.45	-0.17%
Sma 05-10 2.5%	92.08	0.00%
Sopet 07-12 3.875%	84.00	-1.87%
Telecom It. 2010 1.5%	110.04	0.32%
Unicredit 05-11	268.00	0.00%

1	King Loser Hendimano	5.243	4,04
2	Zenit Absolute Return C1	5.750	4,01
3	Zenit Absolute Return C1	5.752	4,01
4	Zenit Highrend 9-100df	1.375	0,22
5	Zenit Zerocost FdI	4.769	0,42
6	ALTRI		
7	Bon U Fon	2.890	3,51
8	Bon U Fon Overl	4.880	1,41
9	Cu Va Aligro	4.268	1,39
10	Cu Va Andante	5.600	1,93
11	Cu Va Balanced	4.950	-
12	Cu Va E. Equity	5.400	-
13	Cu Va E. S Bond	4.290	4,23
14	Cu Va Eb Datch Eq	3.440	2,38
15	Cu Va Eb Eur Bond	6.230	0,16
16	Cu Va Eb Eur Eq	3.760	2,45
17	Cu Va Eb IT Fund	1.070	1,19
18	Cu Va Eb Jap Eq	2.570	4,77
19	Cu Va Eb N.A. Eq	2.630	1,54
20	Cu Va Europe Cf	4.180	1,46
21	Cu Va Eurof C1	29.570	4,03
22	Cu Va Global Bond	4.780	-
23	Cu Va Global Eq	4.540	-
24	Cu Va Jap. C1	2.770	0,14
25	Cu Va Jap. C1	2.110	0,04
26	Cu Va Plus	10.908	0,62
27	Cu Va Pres. Eq	4.040	1,25
28	Cu Va Pro. 70	6.060	0,83
29	Cu Va Pro. 80	5.970	0,51
30	Cu Va Pro. 90	5.880	0,34
31	Cu Va Pro. 90	11.010	0,46
32	Cu Va Safe Eq	10.070	-
33	Cu Va Tech Eq	1.902	1,05
34	Val Val Act	3.993	0,05
35	Val Val Est	1.009	-0,1

MERCATO EXPANDI		
Titolo	Ultimo	Prec.
Antipol Pro1	5.500	5,60
America	4.038	4,07
Autocredito Mer.	11.990	12,20
B&C Speakers	3.280	3,10
Best Union Co.	2.600	1,00
Biancino	2.240	2,40
Bioeta	6.690	6,70
Borghesio	1.367	3,14
Borghesio Rinc	1.367	3,14
Borgo Health	0.900	0,90
Cafè	1.666	1,75
C1	0.250	0,25
Cometale	3.500	2,00
Conati Prestito	1.500	1,50
Enervit	1.678	1,19
Finn	0.680	0,69
Fininvest	19.800	19,80
Iw Bank	2.418	2,42
Kersell	10.851	10,85
Mondo He	0.610	0,61
Mont Agorsori	2.304	2,30
Normafile	6.000	6,08
Novare	1.700	1,70
Piemonte	7.400	7,40
Piemonte 2008/2012 W	0.220	0,22
Piquet	1.480	1,48
Pop Emille Romagna	10.460	10,46
Pop Sondrio	7.250	7,40
Pransac	2.200	2,20
Rcl	1.030	1,05
Realty Vallog	2.384	2,41
Rg	1.976	1,98
Ross	1.976	1,98
Screen Service Bt	0.4375	0,43
Service Italia	4.430	4,50
Tamburi	1.700	1,74
Ternienergia	1.680	1,68
Toscana Fm	0.4778	0,48
Valpola	9.2476	9,25



IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

10

IN ARRIVO

ADRIA BLU
AZOV CONCORD
MSC MARYLENA
ERNEST RICKMERS
BLACK SEA
SEA GIANT
UN MARMARA
ITAL LAGUNA
BADER T

da Venezia a Molo VII ore 00.01
da Tesme a rada ore 02.00
da Capodistria a Molo VII ore 03.00
da Capodistria a Molo VII ore 06.00
da José Terminal a rada ore 07.00
da Chioggia a Cava Sistianna ore 07.00
da Istanbul a om. 32 ore 12.00
da Taranto a Molo VII ore 14.00
da Porto Nogaro a Scalo Legn. A ore 16.00

IN PARTENZA

GUGLIELMO G
MSC PROVIDER
ADRIA BLU
SEA GIANT
ERNEST RICKMERS
HERANGER
AZAHAR
MSC MARYLENA
MARMARA M

da rada per Novigrad ore 06.00
da Molo VII per Ravenna ore 06.00
da Molo VII per Venezia ore 08.00
da Cava Sistianna per Chioggia ore 12.00
da Molo VII per Venezia ore 12.00
da om. 12 per Tarragona ore 13.00
da Silone per ordini ore 14.00
da Molo VII per Venezia ore 15.00
da Scalo Legnami A per ordini ore 19.00

di GIULIO GARAU

UDINE Sfuma la multiutility regionale, lo stesso presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo dichiara la resa al termine di un vertice con i diretti interessati (AcegasAps-Amga-Iris), ma soprattutto per Iris si profila la strada di una gara pubblica, aperta al migliore offerente e ovviamente anche agli esterni.

Nulla di fatto dunque dopo il tentativo di mediazione del presidente Tondo che uscendo dalla riunione ribadisce «in questo momento non ci sono le condizioni per un'aggregazione», mancato accordo con il sindaco di Udine Furio Honsell che per l'Amga preferisce un «percorso per gradi», mentre il primo cittadino di Gorizia, Ettore Romoli dichiara amareggiato: «È solo una posizione che manifesta il vero obiettivo friulano: compere Iris».

Due offerte per Iris, da una parte AcegasAps (100 milioni, ma distribuiti in un percorso) e dall'altra Amga (90 milioni e altre condizioni), che restano concorrenti per l'assemblea dei soci che riunisce oggi per decidere. Sono i venticinque sindaci della Provincia di Gorizia (Romoli ha il 33%, gli altri sindaci il 67%, ci sono poi altri istituti di credito con quote di minoranza) e probabilmente non decideranno nulla, anzi si fa concreta l'ipotesi della gara.

«Di fronte a tutte queste novità non credo che l'assemblea voglia deliberare - dice chiaramente Romoli - io penso serva un ulteriore approfondimento. E sarà la strada che proporrò: riformulare la gara proponendo un pagamento tutto in contanti. Solo così potremo davvero confrontare le offerte. Quelle di Amga e Acegas non sono compatibili e allora non resta che la gara aperta a tutti, anche quelli che non hanno ancora



Massimo Paniccia



Furio Honsell



Ettore Romoli

IL SUMMIT CON I VERTICI DI ACEGASAPS, AMGA E L'AZIENDA ISONTINA

Niente intesa su Iris. Tondo: si va alla gara

Il governatore: «Non ci sono le condizioni per creare una multiutility regionale»

fatto domanda, per ottenere il massimo risultato per Iris».

Tondo, in un'ora e mezza di riunione a porte chiuse, ha cercato inutilmente di mettere d'accordo gli interlocutori: c'erano, con Honsell e Romoli, i presidenti di AcegasAps Massimo Paniccia, di Amga Antonio Nonino e di Iris Armando Querin, oltre al sindaco di Monfalcone Gianfranco Pizzolotto e all'assessore al Bilancio del Comune di Trieste Giovanni Ravidà. «Abbiamo preso atto del fatto che non ci sono ancora le condizioni per una fusione a livello regionale - spiega Tondo - e pure del fatto che Iris Gorizia non vuole vendere, ma preferisce un processo di aggregazione. In ogni caso, pur non essendo soci in nessuna delle multiutility e non potendo dunque imporre alcunché, come presidente della Regione rimango

L'ASSEMBLEA

Oggi si riuniscono i soci dell'azienda goriziana per decidere sulle offerte

disponibile a svolgere un ruolo di coordinamento per un tentativo di unità. Se ciò non dovesse accadere, verrà fatta una gara e si rispetteranno le regole del mercato».

Da Querin una battuta: «Adesso è durezza». Da Paniccia nessun commento. Ma, durante l'incontro, è emersa chiaramente la posizione favorevole di AcegasAps all'aggregazione a tre. E Romoli, alla fine, non ha dubbi: «In una partita economica non ci so-



Renzo Tondo

no ovviamente colpevoli, ma il processo di aggregazione si ferma perché gli interessi di Udine sono divergenti. L'idea di Amga è di comprare Iris per poterla rafforzare e andare poi a trattare con Trieste, ma a nessuno piace fare la vittima sacrificale. E in questa fase noi preferiamo essere soggetti attivi». Udi-

POLEMICA

Honsell (Udine): «Andiamo per gradi»
Romoli (Gorizia): «I friulani vogliono solo comandare»

ne, con Honsell, chiarisce: «Si tenta da anni di fare una multiutility regionale e non ci si è mai riusciti, evidentemente un motivo ci sarà. La nostra idea è di procedere in maniera sequenziale aggregando passo per passo realtà omogenee. Altrimenti, non si va da nessuna parte». Progetto congelato? «Dal mio punto di vista no, l'interesse da parte nostra rimane», assicura Honsell. Ma conferma la sua tesi: «E' la stessa situazione del gestore uni-

co dei rifiuti: se i partner non sono omogenei, non si riesce a parlare un linguaggio comune. Se invece facessimo la fusione Amga-Iris, riusciremmo a diventare più grandi e a dialogare con Pordenone, e con Trieste. Perché Trieste, è un colosso complesso, extraregionale. E' chiaro che non possiamo, piccoli come siamo, parlare in questa fase allo stesso livello».

A ribattere, per Trieste, è l'assessore Ravidà: «Un'occasione persa perché quello delle multiutility è un settore in cui le dimensioni sono un fattore fondamentale per essere competitivi e dare migliori servizi ai cittadini. Udine vuole procedere per gradi? AcegasAps ha una visione diversa, e lo ha dimostrato a prescindere dal colore politico delle giunte, vedi il risultato dell'intesa con Padova». (ha collaborato Marco Ballico)

IL PIANO DELL'IMPRESA INFORMATICA

I sindacati, no allo sdoppiamento di Insiel Mercato Rsu Trieste e Udine: «Rischio polverizzazione dell'azienda»

TRIESTE Confermano il loro giudizio positivo sull'accordo del 2 settembre in fatto di esuberi e dotazione di Insiel Mercato. Ma per i sindacati di categoria e Rsu di Insiel di Trieste e Udine la separazione in due di Insiel Mercato potrebbe determinare la «polverizzazione» dell'azienda. I sindacati non condividono affatto l'ipotesi di uno sdoppiamento tra settore sanità e settore pubblica amministrazione. Questo il bilancio dell'ultimo incontro tra le Rsu di Udine e Trieste e i vertici della società informatica

prima del via libera al processo di scorporo. Il perché è riassunto in cinque motivi: i costi indotti dall'operazione di scissione sarebbero duplicati, la partecipazione alle gare risulterebbe problematica per insufficienza di requisiti, potrebbe risultare onerosa l'attivazione di due nuovi processi di certificazione di qualità, la scelta di trovare soluzioni comuni fra la pubblica amministrazione e la sanità per quanto riguarda i prodotti potrebbe complicare ulteriormente la selezione e la gestione degli stessi, e in-



Dino Cozzi

fine ciò richiederebbe di trovare una soluzione sull'attività commerciale che è svolta da personale di vendita che che tratta l'intera offerta (ovvero Pal e Sanità), e che dovrebbe essere ripartito tra le due società.

«Il fatto di creare due società da Insiel Mercato nell'incontro del 23 era stato palesato solo come ipotesi - spiega Anna Pelliccioli (Rsu Fim) - e quindi ci eravamo concentrati di più sui temi degli esuberi e dello spostamento di personale. Poi, però, il tutto è sembrato diventare ben di più che una

semplice possibilità, tanto è vero che domani (oggi, ndr) il cda dovrà esprimersi anche su tale opportunità. Su questo ci è stata richiesta un'opinione e noi l'abbiamo data, fermo restando che la responsabilità di tale azione ricade sui vertici societari».

Le perplessità espresse dalle Rsu di Udine e Trieste non sono di poco conto. Soprattutto per quanto riguarda la possibilità di spese duplicate, si fa notare che il piano industriale sottoscritto con il verbale di accordo non è redatto per l'ipotesi di due Insiel Mercato,

per cui bisognerebbe rifare questa parte del documento iniziando dalle strategie, proseguendo con il modello di azienda, le competenze applicative funzionali, le competenze di vendita e di gestione dei clienti e del mercato fino alle competenze particolari. In pratica, e rivedere l'accordo. Prossimi passi sono ora il cda aziendale di oggi, in cui i vertici di Insiel dovranno dare il via libera al piano di scorporo decidendo per una o due società di Insiel Mercato, a cui seguiranno, nel pomeriggio, le assemblee sindacali previste a Udine e Trieste. Nelle giornate del 1 e 2 ottobre, infine, si terrà tra in lavoratori il referendum in merito all'accettazione dell'accordo sottoscritto lo scorso 23 settembre per esuberi e spostamento di personale.

Elena Orsi

Laboratorio Danieli all'università di Trieste

Stamane l'inaugurazione di un centro per lo studio dell'automazione

TRIESTE La Danieli Automation e la Regione Friuli Venezia Giulia hanno recentemente cofinanziato la realizzazione di un Laboratorio interdisciplinare di automazione, azionamenti elettrici e robotica industriale all'università di Trieste.

Il laboratorio (presso il Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica e Informatica dell'Università) sarà inaugurato oggi alle 11, alla presenza del rettore, Francesco Peroni, dell'assessore regionale al Lavoro, università e ricerca, Alessia Rosolen e del presidente della Da-

nieli Automation, Ferruccio Della Vedova.

La collaborazione tra l'ateneo giuliano e l'azienda - leader mondiale per l'automazione nel settore siderurgico - ha prodotto, sino dalla fine degli anni '90, un ampio spettro di iniziative che sono andate dal finanziamento del corso di laurea in Ingegneria dell'Automazione alla collaborazione su specifici progetti di ricerca. La forte sinergia così creata ha portato allo sviluppo di nuovi

prodotti e processi ed ha contribuito «al rafforzamento della posizione di leadership del sistema Regione nel mercato globalizzato», afferma una nota.

Caratteristica importante del laboratorio sarà l'interdisciplinarietà tra le attività di ricerca coordinate dal professor Thomas Parisini nel campo dell'automazione e quelle coordinate dal professor Roberto Menis nel campo degli azionamenti elettrici. La forte

simbiosi con un importante gruppo industriale, da sempre all'avanguardia per gli investimenti in ricerca, vuole essere un esperimento pilota grazie al quale parte delle attività sperimentali di eccellenza dell'azienda vengono «delocalizzate» presso una prestigiosa istituzione accademica. Sarà così disponibile un luogo di aperta collaborazione impresa-università che coinvolgerà gradualmente gli studenti nel percorso formativo



Fabbrica della Danieli

illycaffè: con l'acquisto della cantina di Montalcino nasce un «polo del gusto»

TRIESTE Il gruppo illy ha perfezionato l'acquisizione dell'azienda agricola Mastrojanni di Montalcino (Siena). L'acquisizione, della quale c'erano state alcune anticipazioni nelle settimane scorse, è stata ufficializzata ieri dal gruppo triestino.

Fondata da Gaetano Mastrojanni nel 1975, l'azienda toscana dispone di 90 ettari di terreni, di cui 24 vitati e 14,5 a Brunello, con una produzione di 80.000 bottiglie all'anno; 7.000 bottiglie sono di Brunello «Vigna Schiena d'asino», circa 7.000 bottiglie l'anno che hanno un potenziale di invecchiamento di oltre vent'anni. Il presidente di Mastrojanni sarà Francesco Illy, già vice presidente della holding, che da qualche anno vive e dirige a Montalcino l'azienda Podere Le Ri-

aziende produttrici che vinificano sulle colline dei Lecci, 90 ettari di boschi e vigne, di cui 24 vitati e 14,5 a Brunello, danno vita a una produzione complessiva di 80.000 bottiglie l'anno, tra cui il pregiato Brunello «Vigna Schiena d'asino», circa 7.000 bottiglie l'anno che hanno un potenziale di invecchiamento di oltre vent'anni.

Il presidente di Mastrojanni sarà Francesco Illy, già vice presidente della holding, che da qualche anno vive e dirige a Montalcino l'azienda Podere Le Ri-



Riccardo Illy

pi, con 1 ettaro coltivato a Brunello. Consigliere delegato rimane Andrea Machetti che rappresenta anche la continuità con la passata gestione. Oltre a Mastrojanni e illycaffè, il Gruppo illy controlla Domori (produttore di cioccolato di alta qualità - luglio 2006), Dammann Frères (casa di the francese - marzo 2007) mentre Agrimontana (società leader nella produzione di prodotti di alta pasticceria tra cui marrons glacés e confetture - dicembre 2005) è una partecipata. (g.g.)

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate e per Università degli Studi di Trieste, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:

- ID08B006 fornitura di farmaci esteri per 12 mesi per presunti euro 1.525.000,00
- ID08b191/1 fornitura di abbonamenti a periodici italiani e stranieri con servizi accessori e anche dati per Università degli Studi di Trieste per 12 mesi per presunti euro 335.000,00 (+ 335.000,00 per proroga contrattuale)
- ID08B291 fornitura in full service sistema diagnostico automatizzato per la gestione delle emocolture e per la coltura e test di sensibilità in fase liquida nei micobatteri per 36 mesi per presunti euro 690.000,00 (+ 460.000,00 per proroga contrattuale)
- ID08B271 fornitura di un sistema venoso impiantabile per 12 mesi per presunti euro 87.000,00 (+ 174.000,00 per estensioni contrattuali)
- ID08B270 fornitura di sostituto duale riassorbibile per 12 mesi per presunti euro 85.000,00 (+ 170.000,00 per estensioni contrattuali)
- ID08M055 servizio di manutenzione impianto elettrico, manutenzione di tipo meccanico, di riparazione carrozzerie, fornitura e riparazione pneumatici degli automezzi e servizi di manutenzione e riparazione degli autocarri in dotazione all'AOUUD per 24 mesi per presunti euro 276.000,00 (+ 276.000,00 per proroga contrattuale)

Gli appalti verranno aggiudicati per le gare a, b, f secondo il criterio di cui all'art. 82 del D.lgs. 163/2006 al prezzo più basso e per le gare c,d,e secondo il criterio di cui all'art. 83 del medesimo decreto ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 03.11.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno 04.11.2008 presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine. Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione). Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 24.09.2008 e ricevuto nella stessa data.

Udine, 26.09.2008

L'Amministratore Unico - dott. Paolo Bordon

I DATI ISTAT

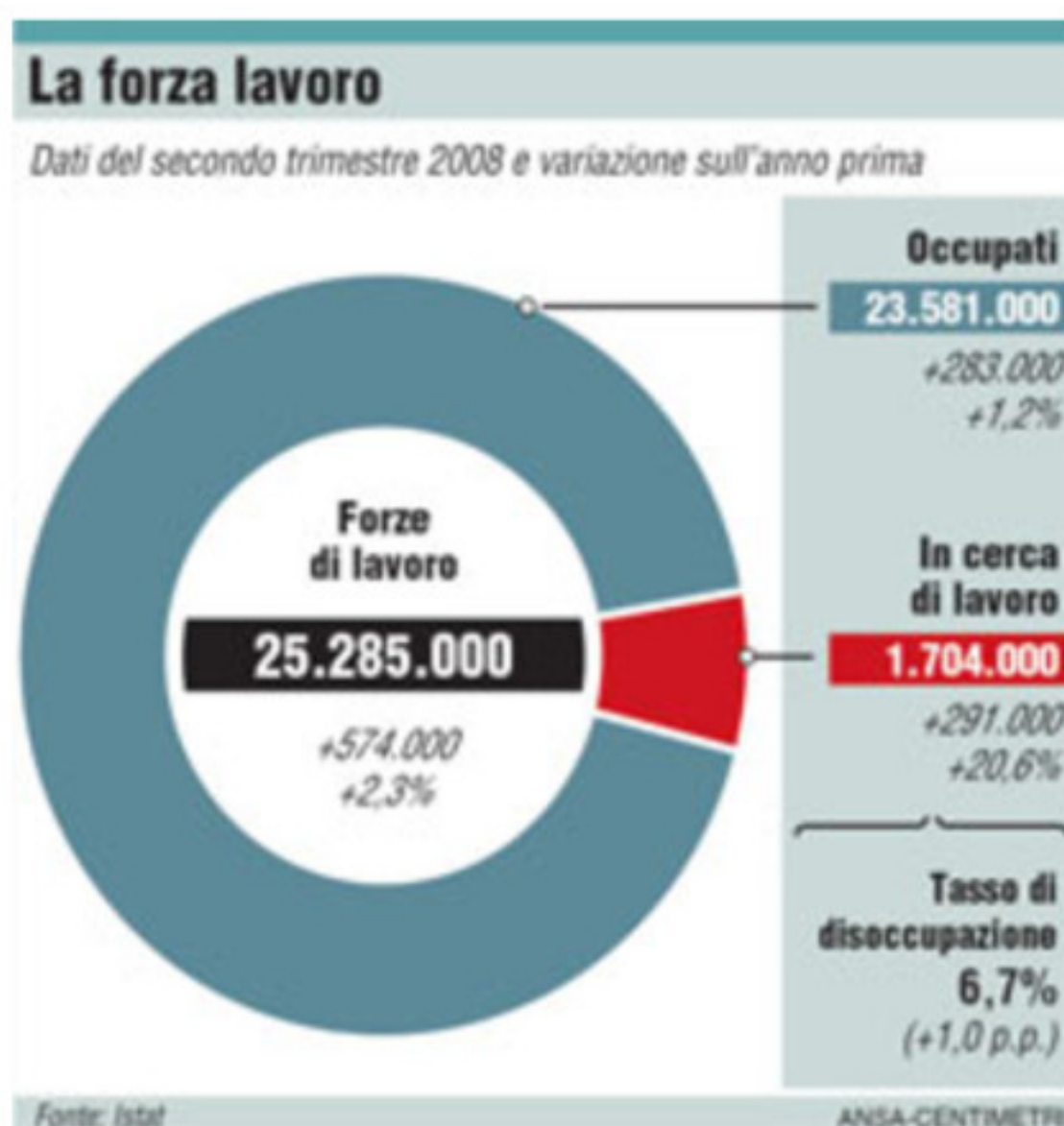


Catena di montaggio

I dati nelle grandi imprese		
Rilevi sulle aziende con oltre 500 dipendenti		
	luglio 2008 / luglio 2007	gen-lug 2008 / gen-lug 2007
Occupazione al lordo c.i.g.	-0,3	0,0
servizi	+0,3	+0,6
industria	-1,3	-1,1
Ritribuzione lorda per dipendente	+11,1	+5,6
servizi	+15,6	+6,0
industria	+3,8	+4,9
Costo del lavoro	+11,8	+6,0
servizi	+16,3	+6,3
industria	+4,8	+5,4

Fonte: Istat

ANSA-CENTIMETRI



Fonte: Istat

ANSA-CENTIMETRI

Balzo dei disoccupati in un anno (+6,7%) Trecentomila persone in più senza lavoro

ROMA La disoccupazione rialza la testa e, in un anno, fa crescere il relativo tasso di un punto percentuale, fino al 6,7%. L'aumento del numero dei disoccupati nel confronto tra il secondo trimestre del 2008 con quello del 2007, è addirittura del 20%. L'Istat ha diffuso ieri una serie di dati sulla forza lavoro nel secondo trimestre del 2008 che non sembrano essere confortanti anche se, all'aumento delle persone in cerca di lavoro, quasi 300 mila in più in un anno e pari ormai ad oltre 1,7 milioni, corrisponde anche una crescita degli occupati, saliti dell'1,2% su base annua, con 283 mila lavoratori in più. In questo caso, rileva tuttavia l'istituto di statistica, l'incremento, oltre ad essere meno sostenuto che nel passato, riflette essenzialmente l'aumento della popolazione straniera e del part-time, che coinvolge sempre più anche gli uomini e che ormai, per circa due terzi, è involontario. L'istituto statistico ha diffuso anche i dati di luglio relativi al lavoro e alle retribuzioni nelle grandi imprese.

Anche in questo caso l'occupazione mostra una stagnazione se non arretramento: è sostanzialmente ferma sia rispetto a giugno sia nel complesso dei primi 7 mesi dell'anno, e mostra una variazione negativa dello 0,3% in un anno. A luglio sono però aumentate in maniera «eccezionalmente ampia» le retribuzioni: +9% in un anno, +9,5% rispetto a giugno. L'impennata

si spiega con molta probabilità con l'avvio della detassazione di straordinari e premi di produzione. Lo stesso Istat, infatti, rileva che l'aumento «è da ricondurre a fattori temporanei, legati per lo più al pagamento a luglio di componenti retributive normalmente erogate in giugno». In particolare, sarebbero slittati a luglio il pagamento di premi e gratifiche normal-

mente erogate in giugno quando, invece, queste componenti della retribuzione hanno mostrato una variazione negativa dello 0,7% in termini congiunturali e dello 0,1% in termini tendenziali. Non è invece aumentato il numero delle ore di straordinario che, invece, è diminuito dello 0,1%. In media nelle grandi imprese il ricorso allo straordinario è stato pari al 5,7% delle ore ordinarie.

Quanto invece ai dati del secondo trimestre sulla forza lavoro, emerge che il tasso di occupazione si posiziona a questo punto al 59,2%, con una crescita tendenziale di tre decimi di punto. Per la disoccupazione il dato di oggi evidenzia anche altri fattori: innanzitutto interessa tutto il territorio e non solo il Mezzogiorno. Inoltre l'aumento

riflette sia la crescita degli ex occupati sia degli inattivi, soprattutto donne del sud.

La disoccupazione, ha commentato il segretario confederale della Cgil, Fulvio Fammoni, dipende ora «dagli effetti della crisi e quindi dall'aumento degli ex occupati e delle persone che, uscite dall'inattività, tornano a cercare un impiego che non sia precario».

I CONSUMATORI: INTERVENGA IL GOVERNO

Authority, bollette più costose per 65 euro in più a famiglia

per il gas, sull'onda lunga del caro-petrolio, per un totale di oltre 65 euro.

I nuovi rincari hanno subito innescato la risposta dei consumatori: «Ci sentiamo di ribadire che si tratta di aumento, anche se leggermente inferiore alle previsioni, la cui drammaticità è sotto gli occhi di tutti, poiché sommato a quelli già av-

venuti nei trimestri scorsi porta a un complessivo di circa 240 euro in più a famiglia per luce e gas ed obbliga noi di avanzare precise proposte per contrastare in parte questi aumenti», si legge nella nota Adusbef-Federconsumatori.

«Chiediamo al Governo innanzitutto - prosegue la nota - di bloccare

il carico fiscale su queste due bollette equiparando nello stesso tempo per il gas, sia per cottura cibi che per riscaldamento, l'Iva al 10% ora per quest'ultimo al 20%.

Inoltre diventa urgentissima la realizzazione delle bollette con tariffe sociali per le famiglie meno abbienti, con sconti sulle stesse del 20 % co-

me già deliberato nella passata finanziaria, ricordando che tali sconti partono retroattivamente da gennaio di quest'anno».

L'aumento record delle bollette energetiche all'inizio dell'autunno non colpisce solo le famiglie, ma anche le attività agricole soprattutto quelle che necessitano di luce e riscaldamento come le serre (fiori, ortaggi e funghi), i locali per l'allevamento, la piscicoltura e l'essiccazione dei foraggi destinati all'alimentazione degli animali. E quanto afferma la Coldiretti.

» IN BREVE

CARTA VERDE

Ferrovie, sconti per gli studenti

ROMA Anche le Ferrovie in prima linea per la Carta dello Studente «Io studio». Le Fs concederanno agevolazioni e vantaggi ai circa 2 milioni di studenti delle scuole superiori d'Italia. Per tutti i possessori di «Io studio» è previsto il 50% di sconto sull'acquisto della Carta verde, card destinata ai giovani dai 12 ai 26 anni che permette di usufruire di una riduzione del 10% sulla tariffa standard per tutti i treni a media e lunga percorrenza e del 25% per viaggiare in Europa.

COMMISSIONE

Poste, bollettini più cari di 10 cent

ROMA La commissione per il pagamento dei bollettini postali aumenterà di 10 centesimi a partire dal prossimo primo ottobre, passando da 1 euro a 1,10. Il ritocco non sarà esteso ai pagamenti effettuati on line. Di incremento «ingiustificato» parla il segretario nazionale del Codici, Ivano Giacomelli, aggiungendo che «l'aumento, seppur apparentemente poco significativo, per la logica dei grandi numeri diventa particolarmente significativo».



CENTRARE GLI OBIETTIVI PIÙ AMBIZIOSI.



Chiara Cainero Oro Olimpico Tiro a volo Pechino 2008.

UNA PASSIONE CHE CI ACCOMUNA A CHIARA.

Chiara Cainero, nei quattro anni che hanno preceduto le Olimpiadi, si è impegnata con passione e costanza per centrare il traguardo sportivo più importante della sua vita: la medaglia d'oro. E ce l'ha fatta. Oggi è la prima e la sola donna italiana ad essere salita sul podio più alto nella specialità olimpica del tiro a volo femminile. Le Banche di Credito Cooperativo sono con lei, perché è con il suo stesso impegno ed entusiasmo che ogni giorno promuovono lo sviluppo economico, culturale e morale del territorio.

BCC
CREDITO COOPERATIVO
www.bccfv.it DIFFERENTE PER FORZA

Continua dall'8.a pagina

GALLERY Rupinpiccolo introvabile rustico carsico primi '800, ampia metratura, adatto abitazione, varie attività (ristorazione, atelier d'arte). Cod. 44/P 040213294 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY S. Giovanni soggiorno balcone cucina due stanze bagno soffitta giardino condominiale. Cod. 785/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Giovanni quattro appartamenti cucina 1/2 stanze bagno balcone da rivedere internamente ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Università ampio atrio soggiorno balcone cucina veranda due stanze servizi separati ripostiglio cantina. Cod. 765/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY v.le XX Settembre quarto piano con ascensore soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio poggiali. Cod. 548/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY v. Volta appartamento mansardato ottimo monovano zona giorno/notte cucina bagno travi e pietre a vista soppalco. Cod. 122/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)
GALLERY via Settefontane appartamento primo piano da rimodernare. Soggiorno cucina due stanze balconi ripostiglio bagno ascensore euro 125.000. Cod. 798/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Revoltella via Conti appartamento affaccio molto tranquillo soggiorno balcone cucina camera bagno euro 95.000. Cod. 468/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Viale appartamento piano alto soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno ripostiglio poggiale verandato. Euro 155.000. Cod. 261/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona via Giulia/Viale ingresso/studio soggiorno cucina due matrimoniali veranda cantine euro 178.000. Cod. 551/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)
GORIZIA Corso Italia panoramico appartamento bicamerale con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P Gallery 0481969508. (A00)

MARIANO del Friuli spazioso appartamento tricamera termoa autonomo con cantina e box auto euro 85.000 trattabili. Cod. 116/P Gallery 0481969508. (A00)

MONFALCONE casetta affiancata due piani mq 63 restaurare centrale 60.000. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

RABINO 040368566 Agavi ottimo secondo piano con ascensore soggiorno/camera cucinotto camera matrimoniale bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale tutto ammobiliato euro 85.000, rif. 5908. (A00)

RABINO 040368566 bosco terzo piano ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno termoa autonomo bassissime spese condominiali euro 70.000, rif. 8408. (A00)

RABINO 040368566 centralissima stupenda mansarda al quinto piano senza ascensore soggiorno camera studio cucina abitabile servizi separati buone rifiniture euro 99.000. Rif. 5608. (A00)

RABINO 040368566 fiera adiacenze in stabile ristrutturato di recente quarto piano ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina euro 69.000, rif. 7708. (A00)

RABINO 040368566 Maggiore adiacenze appartamento in fase di ristrutturazione secondo piano con ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi soffitta euro 219.000, rif. 8008. (A00)

RABINO 040368566 Rive stupenda vista mare e città settimo piano ascensore due ingressi salone cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio tre terrazzi possibilità acquisto posto macchina scoperto euro 400.000, rif. 6908. (A00)

RABINO 040368566 salita di Zugnano vista aperta quarto piano con ascensore soggiorno cucina matrimoniale singola bagno cantina posto macchina di proprietà in garage euro 164.000, rif. 8108. (A00)

RABINO 040368566 Settefontane ristrutturato 60 mq terzo piano ascensore soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone ripostiglio ottime rifiniture euro 130.000, rif. 8308. (A00)



OTTOBRE: CAMPAGNA DI ACCERTAMENTO Uditivo



VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA GRATUITA!

Il 10% della popolazione italiana ha problemi uditivi e il numero è in aumento del 5% annuo a causa dell'inquinamento acustico, dell'accresciuta esposizione al rumore e dell'allungamento della vita media. Con il passare del tempo questi fattori possono creare seri problemi al nostro udito. Ambienti come incontri familiari, feste e riunioni possono farci sentire, magari per la prima volta, non all'altezza della situazione. Se non si interviene per tempo, anni di conversazione agevole e di chiarezza sonora possono essere perduti, danneggiando la qualità della nostra vita. Aderendo subito alla Campagna di Accertamento Uditivo, che si svolgerà anche nella sua città, potrà conoscere in pochi minuti lo stato del suo udito grazie all'impegno e all'esperienza di un Tecnico Audioprotesista Qualificato.



Per tutto il mese di ottobre sarà a sua disposizione un professionista qualificato dell'udito. Visto il gran numero di accertamenti, vi invitiamo a prenotare.

 ISTITUTO ACUSTICO PONTONI CENTRO SORDITA www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it	TRIESTE	MONFALCONE	GORIZIA
	Via Giulia, 17 Tel./fax 040/358971 Piazza S. Giacomo, 22/B Tel. 040/3720949	Piazza della Repubblica, 27 Tel. 0481/46983 Fax 0481/792565	Via Marconi 3/B Tel. 0481/30030

RABINO 040368566 vicolo delle Rose tranquillo e silenzioso primo piano con ascensore ingresso soggiorno con cucina e vista camera matrimoniale bagno terrazzo giardino posto macchina condominiale euro 168.000, rif. 7808. (A00)

ROMANS appartamento bicamerale con cucina indipendente arredata con termoa autonomo e posto auto di proprietà. Cod. 103/P Gallery 0481969508.

SAN GIACOMO soggiorno, camera, cucina, bagno, buono stato luminoso, 84.000. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisà 040366866.

SAN MARCO secondo piano ottimo mq 94 con terrazza 110.000. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 b.go Teresiano (zona) in palazzetto epoca alloggio come nuovo al piano alto di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano. Euro 145.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 centrale in palazzo epoca alloggio di cucinotto con tinello grande camera matrimoniale bagno autometano. Euro 76.000.

SPAZIOCASA 040369950 Navali (adiacenze) in posizione tranquilla in palazzina recente alloggio di cucina grande 2 camere bagno veranda. Euro 92.000.

SPAZIOCASA 040369950 Porta (via) in palazzo signorile e rinnovato alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento. Euro 145.000.

SPAZIOCASA 040369950 Denza (adiacenze) in piccola palazzina interna strada alloggio pari a nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano/condizionamento. Euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Matteotti (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno. Euro 55.000.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano in posizione servitissima alloggio in ottime condizioni come nuovo (anche arredato) di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzino. Euro 145.000.

VILLETTE indipendente Burlo perfetta mq 136 su due livelli, ampio giardino. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

2

A.A. URGENTEMENTE casetta con giardino, soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno, anche da ristrutturare, definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440. (A00)

APPARTAMENTI-CASSETTE-VILLE cerchiamo in acquisto per nostri clienti con possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. Chiamare Spaziocasa 040369950. (A00)

IN acquisto cerchiamo piccoli alloggi o monolocali anche da ristrutturare in posizioni centrali. Chiamare Spaziocasa 040369950. (A00)

RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti appartamenti o casette in zona borgo San Sergio, transazione veloce, pagamento contanti. (A00)

S. GIOVANNI / Guardiedella, cercasi appartamento di circa 60 mq, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e poggiale. Equipe Immobiliare 040754666. (A00)

TERRENO non edificabile, di ampia metratura cercasi in acquisto a Trieste e provincia, chiamare 3356623419. **ZONA** viale XX Settembre cercasi appartamento anche da restaurare, camera, cucina, soggiorno e bagno, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

3

FIORINI Immobiliare 040639600 Madonnina signorile stabile d'epoca appartamento arredato con soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. Euro 420 mensili.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 500 mensili arredato Borgo Teresiano alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

Continua in 34.a pagina

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4

Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9

(Corte del Giglio)

Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14

Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54

Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

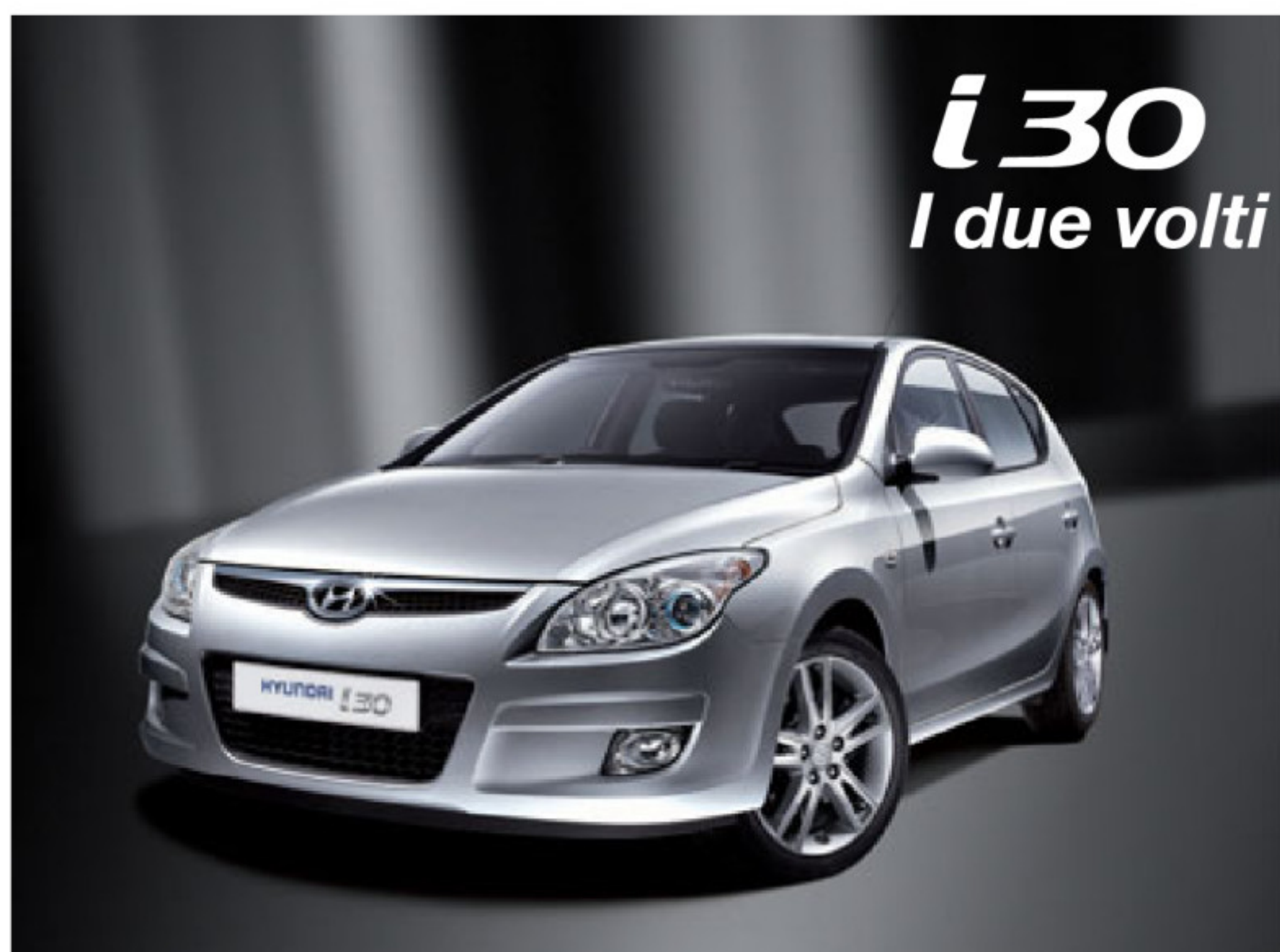
Via Rosselli 20

Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile



i30 i30cw

I due volti della qualità.

Gamma Hyundai i30. Da 12.990 euro*.

Prestazioni superiori, consumi ridotti.

Hyundai i30 e i30 CW mostrano un carattere scattante e dinamico grazie ai loro motori benzina (1.4 e 1.6) e diesel 1.6 CRDi VGT. Fino a 126 CV consumi ridotti e basse emissioni di CO₂.

Comfort di classe.

Tutte le comodità di serie per chi sceglie di viaggiare a bordo della gamma i30: climatizzatore, sistema audio integrato con lettore CD/MP3, prese AUX e USB per iPod®/MP3, comandi audio al volante.

Affidabilità e carattere.

Poggiatesta attivi, airbag frontali, laterali e a tendina anteriori e posteriori, ESP + TCS, ABS + EBD.

La Vera
Qualità
Conta



www.hyundai-auto.it

www.hyundai-i30.it

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

*Prezzo comprensivo di sconto incondizionato, chiavi in mano esclusa IPT. Offerta del Concessionario che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre in corso, valida fino al 15/10/2008 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate con allestimenti speciali. Consumi ciclo medio combinato da 4,7 a 6,2 (litri/100 km). Emissioni CO₂ da 125 a 159 (g/km). Euro NCAP solo su versione 5 porte.





Ciak in Romania per il primo film da regista di Fanny Ardant, «Cendres et sang», di cui l'attrice ha scritto anche la sceneggiatura. La maggior parte delle

riprese, che dureranno un paio di mesi, si svolgerà nei dintorni della cittadina di Sfântu Gheorghe, ha precisato il romeno Tudor Giurgiu, coproduttore del lungometraggio.



Dopo Antonello da Messina, Beccafumi, Caravaggio e Mantegna arriva Botticelli. Sarà la sua «Giuditta», di norma esposta

agli Uffizi, il dipinto protagonista della manifestazione «Un capolavoro per Milano» promossa dal Museo Diocesano.

ARTICOLI E SAGGI PUBBLICATI DA ASTERIOS DI TRIESTE



Predrag Matvejevic fotografato da Giliola Chisté

Segue dalla prima

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Ma cosa vuol dire «Pensa in serbo!», con tanto di punto esclamativo? Giusto sarebbe archiviare questo libro sotto una valanga di sberleffi. Ma **Predrag Matvejevic**, in «**Confini e frontiere. Fantasma che non abbiamo saputo seppellire**» (pagg. 142, euro 15), una raccolta di articoli e saggi pubblicati da Asterios Editore di Trieste con la prefazione e la traduzione di Giacomo Scotti, in quattro righe ci mette sull'avviso. Spiegando perché quell'assurdo titolo non possa essere nato soltanto dalla mancanza di ironia. A scrivere «Pensa in serbo!», infatti, è stato il poeta Vitezovic. Lo stesso al quale Slobodan Milosevic aveva preso in prestito lo slogan «il popolo viene avanti», che caratterizzò i raduni nazionalistici serbi sul finire degli anni Ottanta e l'inizio dei Novan-

Così, la risata si congela sulle labbra. La voglia di abbattere a suon di sghignazzi l'idiozia del nazionalismo serbo, e di tutti i nazionalismi con lui, viene meno. Perché Matvejevic, in questa raccolta di scritti che hanno già fatto riflettere dalle pagine di giornali e riviste, ci riporta a un passato che non è ancora passato. A un tempo che confina pericolosamente con il nostro e con cui non abbiamo ancora saputo fare i conti. Il tempo in cui la Jugoslavia, ormai orfana di quel Tito che con un socialismo solo apparentemente dal volto umano era riuscito a tenere legate a un progetto comune genti, culture e lingue diverse tra loro, è esplosa come un vulcano da troppo tempo inattivo. Squadrando barbarie immaginabili sotto gli occhi del mondo intero e di noi europei, che ci pensavamo vaccinati dalla tentazione delle pulizie etniche dopo il massacro degli armeni e degli ebrei.

Ebbene, dice Matvejevic, non illudevi che il martirio di Sarajevo, che il massacro di Mostar, che la distruzione meditata della Bosnia e il

nodo irrisolto del Kosovo, abbiano messo in fuga per sempre i fantasmi dell'odio etnico, della vendetta, del sogno di creare la Grande Serbia, o la Grande Croazia, passando sul corpo di chi vive accanto a te. Perché anche davanti alla brutalità imperante, ci sono stati fior di scrittori che hanno conti-

nuato a inghinocchiarsi davanti al Potere. E cita il caso di Milorad Pavic, autore dell'affascinante «Dizionario dei Khazari», apprezzato anche in Italia: figlio di un croato e di una serba «non ha versato una lacrima per la distruzione della città croata di Vukovar da parte dei serbi». E non basta. Per

far capire più chiaramente da che parte stava, si è spinto a vaticinare che «nei momenti più cruciali della sua storia la Serbia ha saputo generare i suoi figli migliori. Così anche oggi». Intendendo dire, ovviamente, che il «migliore» non poteva che essere Slobodan Milosevic. E che dire del roman-

ziere e poeta Milovan Djalic che nel 1963, in occasione di un compleanno di Tito, scriveva sul «Borba» un articolo trasudante ammirazione per il leader jugoslavo: «Compagno Tito, vivi felice e a lungo». E che non molti anni più tardi si sarebbe spinto a incensare Milosevic con un ardito gioco di

parole da adulatore di razza: «L'aspirazione più profonda del popolo serbo è espressa dal grido emozionante Sloba-Slobodo». Mettendo assieme il diminutivo di Slobodan con la parola Slobodo, ovvero libertà.

Claudio Magris l'ha definito «un uomo libero» e Matvejevic non si fa scrupoli a menare fendenti, anche in questo suo libro, contro i talebani del mondo balcanico. Personaggi non meno pericolosi dei fondamentalisti islamici. Basta leggere il suo ritratto di Franjo Tudjman, il padre della Croazia indipendente, che da giovane si scagliava contro i «ripugnanti carnefici usta-

sci», definendoli «schifosi seguaci di Hitler». Gli stessi che, da presidente della Repubblica croata, chiamerà «veri patrioti croati». Dotato di un «amor proprio che non sopporta alcuna obiezione», dispotico al punto «che non consente agli altri di comportarsi in modo diverso da come lui desidera o auspica», con un gusto per la teatralità «da parata, da travestimento kitsch». Così, senza risparmiargli niente, lo dipinge l'autore di «Epistolario dell'altra Europa», «Breviario mediterraneo», «Mondo ex».

Per le staffilate che ha assestato ai potenti dell'ex Jugoslavia, per le richieste ad alta voce di non perseguire gli intellettuali che dissentono con chi comanda, Matvejevic ha rischiato più volte di sparire. Condannato, minacciato, messo al bando, non ha mai accettato di restare in silenzio. Non ha mai patteggiato favori in cambio di una sua, seppur temporanea, disonestà intellettuale. E lo confermano le pagine di «Confini e frontiere», che vale più di un manuale di storia per capire davvero che cosa ha distrutto il concetto di convivenza e di rispetto nei Balcani.

Ma c'è una parte del libro, altrettanto bella, in cui lo scrittore si lascia andare ai ricordi. Quando accarezza il ponte di Mostar, quel vecchio Stari Most tirato giù dalle granate dei croati, che lo riporta alla sua infanzia, un periodo duro, segnato dalla fame, dalla miseria. Dall'assenza del padre spedito al fronte, e poi internato in un campo di concentramento. Ecco, quello era un tempo che lo portò a scoprire che, al di là del suo orizzonte, c'era tutto un mondo. Incarnato nella figura di Mario, un bersagliere italiano con cui strinse un'amicizia all'apparenza improbabile. Che abbatté tutti i confini, che annullava le differenze di lingua, di idee, di bandiere.

Quell'incontro portava dentro sé la scoperta che la verità non è mai di un colore solo. E che lo scontro non porta con sé comprensione, perché ci vanno di mezzo sempre gli innocenti.

DA BAMBINO A MOSTAR HO SCOPERTO GLI ITALIANI



Da «*Confini e frontiere*» di Predrag Matvejevic pubblichiamo l'inizio di «*Mario*», il testo letto dallo scrittore in occasione della consegna della Laurea honoris causa all'Università di Trieste, per gentile concessione di Asterios Editore.

di PREDRAG MATVEJEVIC

Il discorso accademico ammette con difficoltà i ricordi e le confidenze. Tuttavia cercherò di raccontare alcuni episodi di un tempo lontano, che influirono sul mio rapporto con l'Italia. Se non fossero accaduti, forse, non mi sarei deciso a stabilirmi in questo Paese. Il mio racconto potrebbe essere intitolato «Come ho conosciuto l'italiano». Il ragazzino di allora non distingueva «un italiano» dall'italiano in genere.

Era primavera, primi giorni di aprile. Allora cominciò la guerra nel nostro Paese. Ricordo uno strano contrasto: da una parte le giornate luminose e se-



La copertina del libro di Predrag Matvejevic

rene, dall'altra i volti scuri e preoccupati. Nel cielo volavano aerei e sganciavano bombe sulla città dove vivevo con mia madre e una sorellina. Mio padre era stato mobilitato nell'esercito e mandato al fronte. All'epoca, nel 1941, non conoscevo neppure il significato della parola fronte, né sapevo dove potesse trovarsi.

A Mostar ci sono diversi ponti sul fiume, tra questi lo Stari Most (il ponte vecchio), che dà il nome alla città. Vi correvo quasi ogni giorno per osservare la Neretva che continuava a scorrere, come aveva sempre fatto, come scorre tuttora. Guardavo nell'acqua e, nell'aria, i gabbiani che venivano dal mare per posarsi accanto a me sul parapetto in pietra. In Ernegovina ci sono più pietre che terra. E la vita è dura.

La nostra città fu occupata dalle truppe italiane. Guardavo quei soldati con sospetto e timore. Il primo che incontrai aveva in testa un elmetto dal quale scendeva un ciuffo di piume: sentii che

quei soldati con svolazzanti piume di gallo erano chiamati bersaglieri. Ne fui spaventato, avevo appena compiuto otto anni. Mi parve che fosse mio dovere proteggere la famiglia, essendo «l'unico maschio di casa». Soprattutto difendere mia sorella, di alcuni anni più piccola di me. Divenni, ai miei stessi occhi, il suo protettore. Mi sentivo molto più adulto, più grande della mia età. La sera, prima di addormentarmi, pregavo con sincero ardore. Smisi di giocare. Evitavo di incontrare i compagni di giochi. Avevo un cagnolino bianco che si chiamava Buska, divenne il mio migliore amico. Soffrivo nel vedere mia madre costretta a faticare tutta la giornata fuori casa. Era ancora giovane e bella, per me la più bella madre del mondo. Divenavo geloso quando si fermava a parlare con qualcuno: «Andiamo via, su!», la tiravo per la gonna. Mio padre non ci dava notizie, presto venimmo a sapere che era finito in un campo di lavori forzati, in qualche parte della lontana Germania. [...]

FATTO CON RIVISTE PORNO

Damien Hirst compera ritratto di Paris Hilton

LONDRA Damien Hirst ha acquistato un ritratto di Paris Hilton fatto con ritagli di riviste porno. Il collage, dal titolo «Paris 2008», è opera di Jonathan Yeo, un artista di 38 anni che, all'inizio dell'anno, ha firmato il primo ritratto ufficiale dell'ex primo ministro Tony Blair.

Non è chiaro quanto Hirst - che in soli due giorni a metà settembre ha venduto all'asta una serie di sue opere per la cifra record di 140 milioni di euro - abbia pagato per il ritratto.

Yeo, figlio dell'ex

ministro conservatore Tim Yeo, ha cominciato a usare ritagli di riviste porno in alcuni dei suoi ritratti dopo che, nel 2004, la Casa Bianca ha fatto marcia indietro su un ritratto del presidente Bush che gli era stato dapprima commissionato.

Ma Yeo non si fermerà qui: venderà anche i poster di Paris 2008, per 20 dollari, e il ricavato andrà all'ereditiera come ricompensa del mancato guadagno dal suo sex video del 2004, dato che lei ha sempre sostenuto di non aver ricavato soldi dal film porno.

RASSEGNA. A GORIZIA DA DOMANI A DOMENICA

Partono da Magris le Giornate della letteratura

Il progetto di mettere in contatto autori e artisti delle aree tedesca, austriaca, slovena e italiana è nato attorno all'opera di Peter Waterhouse

tà multilinguistica e di incontro di Gorizia, città crocevia di storia e popoli.

Nato a Berlino nel 1956 da padre inglese e madre austriaca, ma formatosi nel clima multiculturale e plurilingue viennese, Waterhouse è parzialmente noto ai lettori italiani attraverso il volume «Fiori», edito da Donzelli. Inoltre, alcuni suoi testi fanno parte dell'antologia della poesia tedesca edita dal quotidiano «La Repubblica». Con la sua opera di traduttore di Biagio Marin e Andrea Zanzotto, Waterhouse ha

contribuito in misura notevole alla conoscenza e alla diffusione della cultura italiana nel mondo di lingua tedesca.

L'inizio della rassegna è dei più folgoranti: domani, alle 22, a Palazzo Lantieri di Gorizia, Claudio Magris leggerà dal suo libro «Alla cieca». A seguire l'Ensemble Phoenix Munich, con musica del Rinascimento italiano. Il giorno seguente, in mattinata al teatro di Palazzo de Bassa, sempre in città, tutta l'attenzione sarà per Peter Waterhouse e la sua lettura da «Krieg und Welt»; Dona-

tella Capaldi ne sarà la voce recitante.

Nel pomeriggio ci si sposterà a Vipava, in territorio sloveno: al Villino di Caccia Lantieri Zemono ci sarà Ilma Rakusa, leggerà «Triestiner Kintheit zwischen den Sprachen/ Infanzia triestina tra le lingue». Alle 21 a Duino saranno protagoniste le «Elegie diuinesi» di Rilke, con le voci di Rita Maffei e Barbara Nusse.

Intensa anche la giornata di venerdì 3; in mattinata al de Bassa, Luigi Reitano terrà una conferenza su «L'ineffabile dell'assenza». Poi ci si sposterà nella laguna gradese, all'isola di Anfora: Giuseppe Zigaina leggerà da «Mio padre, l'ariete». Alla chiesa di Santa Maria delle Grazie, in Grado alle 21, saranno le poesie di Biagio Marin a prendere voce.

Sarà Claudio Magris a inaugurare le Giornate della letteratura di Gorizia leggendo brani del suo libro «Alla cieca»

Sabato, Camilla Miglio parlerà sul tema «Ascoltare il flusso delle lingue», al de Bassa alle 11; più tardi la poesia di Andrea Zanzotto sarà il motivo per ritrovarsi all'Azienda Perusini a Corno di Rosazzo. Si ritornerà a Gorizia nel pomeriggio, alla Fondazione Carigo sarà inaugurata la mostra «Biagio Marin». La sera a Palazzo Lantieri la lettura da «Nei campi del Friuli» di Pier Paolo

Pasolini. La conclusione sarà domenica 5; alle 11 a Palazzo Lantieri, con la lettura da «Diario di Carnajevic» di Milos Crnjanski.

E in serata trasferta austriaca: a Graz, alle 20.30, Friederike Mayrocker leggerà le sue poesie. Organizzatori: Associazione Biblioteca Austriaca (Ud), Literaturburo Ostwestfalen-Lippe, (Detmold), Literaturhaus Graz.

Giovanni Fierro



EDITORIA. VENERDÌ ANTEPRIMA A ROMA

Musiche rom di Santino Spinelli



Il musicista Alexian Santino Spinelli, 44 anni

ROMA Venerdì, alle 18, alla Feltrinelli Libri e Musica di Roma sarà presentata in anteprima assoluta la raccolta di partiture musicali per orchestra sinfonica del musicista compositore e poeta Alexian Santino Spinelli - dal 2002 docente di Lingua e cultura romani alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste - dal titolo «Romanò Drom» (Carovana Romani). Il volume, contenente 11 brani, è pubblicato e distribuito a livello internazionale dalle Ut Orpheus Edizioni di Bologna, in

collaborazione con Cni Music. Saranno presentate anche le versioni per Ensemble e per Fisarmonica sola. Ogni volume avrà un colore diverso: azzurro, verde e rosso i colori della bandiera Romani riconosciuta all'Onu. Si tratta della prima raccolta di lavori per orchestra sinfonica composti e pubblicati da un Rom.

Nell'occasione verrà anche presentato il nuovo cd musicale dell'Alexian Group dal titolo «Me pase ko Murdevèl - Io accanto a Dio» (CNI Compagnia Nuove Indie).

MUSICA. SMENTITA DEL CANTANTE

Plant: i Led Zeppelin non si riuniranno



Robert Plant, il cantante dei Led Zeppelin

LONDRA Sta diventando una telenovela: dopo che la scorsa settimana il «Sun» dava per cosa fatta la tournée che avrebbe riunito i Led Zeppelin, ieri Robert Plant, cantante della mitica rock band, ha smentito seccamente di aver intenzione di tornare in concerto con gli ex compagni il prossimo anno. In un comunicato si legge: «Contrariamente a quel che è stato di recente pubblicato, Robert Plant non andrà in tour né lavorerà in studio con i Led Zeppelin... È frustrante e ridicolo che questa

storia torni periodicamente ad alzare la testa, quando tutti i musicisti coinvolti sono solo interessati ai propri progetti individuali e ad andare avanti».

Il possibile «reunion tour» degli Zeppelin è un tormentone dallo scorso dicembre, quando la band è tornata insieme per un concerto in memoria del fondatore della Atlantic Records, Ahmet Ertegun. Quello show, di alto livello, ha fatto circolare voci sulla decisione del gruppo di riprendere il cammino comune interrotto nel 1980. Plant è sempre stato contrario al progetto.

PREMIO. ASSEGNATO IERI ALLA GALLERIA ILLY

Trieste Science Prize a Barbuy e Narasimha

L'astrofisica brasiliana e l'ingegnere indiano si dividono 100mila dollari

TRIESTE Stelle antiche, anzi antichissime, mai osservate prima, ovvero l'enigma di come si formò la Via Lattea e come le stelle hanno sviluppato i componenti metallici. E l'ordine nascosto del caos, ovvero come il caos può generarsi dal moto ordinato, svelando struttura e memoria dei flussi turbolenti. Due sapori dell'universo, che magnetizzano le energie di altrettanti scienziati: **Beatriz Barbuy**, docente all'Institut of Astronomy, Geophysics and Atmospheric Sciences presso l'Università di San Paolo in Brasile, e **Roddam Narasimha**, presidente dell'Engineering Mechanics Unit al Jawaharlal Nehru Centre for Advanced Scientific Research di Bangalore, nonché docente per la Pratt & Whitney di scienze e ingegneria all'Università di Hyderabad, sempre in India.

A loro è destinato - equamente suddiviso - il riconoscimento internazionale di 100.000 dollari nella quarta edizione del **Trieste Science Prize**, ideato da IllyCaffè per gli scienziati dei Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con il Comune di Trieste e la Fondazione internazionale per il Progresso e la Libertà delle Scienze, e con il patrocinio della Presidenza della Repubblica.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri mattina alla Galleria Illy, nel Salone degli Incanti dell'Ex Pescheria, messo a disposizione dal Comune per i festeggiamenti del 75esimo anniversario dell'azienda.



L'astrofisica Beatriz Barbuy e l'ingegnere Roddam Narasimha (foto di Massimo Silvano)

Un tributo all'eccellenza scientifica è lo spirito del Trieste Science Prize, illustrato dalla modella Cristina Serra. E anche il saluto del sindaco Roberto Dipiazza ha voluto evidenziare l'alto profilo dell'evento, prima di lasciare la parola ad Andrea Illy, presidente e amministratore delegato dell'azienda di famiglia.

«Trieste è una città coerente con un premio di questo tipo - ha osservato **Andrea Illy**, - essendo nota come capitale mondiale del caffè ed essendo la

scienza il suo secondo pilastro. Caffè e Sud hanno altrettanto motivo di stare assieme, essendo il caffè coltivato nel Sud del mondo, i cui Paesi stanno generando molta conoscenza scientifica».

Per **Jacob Palis**, presidente di Twas (accademia delle scienze per i Paesi in via di sviluppo), la lungimirante intuizione dell'amico Ernesto Illy baluginava dietro il Trieste Science Prize, sul cui palco è salita anche **Ana Illy**, presidente onorario della IllyCaffè. **Mohamed Hassan**, direttore di

Twas, ha quindi letto le motivazioni del premio.

Esperta sia di astronomia d'osservazione che di analisi e interpretazione di dati spettroscopici, la competenza della Beatriz Barbuy ha agevolato molti altri ricercatori nello studio della nostra e di altre galassie, in particolare chi si sofferma sulla composizione chimica delle stelle. «Sono affascinata dai nostri studi, dice a cerimonia conclusa - è una scienza che evolve velocemente e ci fa comprendere meglio come si sono formati gli

elementi. M'interessa molto l'origine degli elementi chimici, perché è anche la nostra origine». Quanto alle sue radici, la scienziata racconta che i bisnonni erano nativi di Trieste e Portogruaro.

Roddam Narasimha è stato premiato per il suo contributo alla meccanica dei fluidi e, in special modo, al ruolo della turbolenza nella tecnologia aerospaziale e nelle scienze atmosferiche. Il suo raggio d'azione può includere la progettazione di aeromobili, la previsione di monsoni e la prospettiva di utilizzare l'energia eolica nell'India rurale.

Spenti i riflettori sulla premiazione, Narasimha ricorda la secolare tradizione scientifica dell'India. «Ho un grande interesse verso la filosofia indiana - spiega - Uno dei suoi principi è che la natura è qualcosa in cui dobbiamo vivere, dobbiamo capirla e rispettarla. La mia attenzione per i problemi dell'atmosfera ha a che fare con questo sentimento. Alcune delle maggiori incertezze nello studio del clima possono essere fatte risalire alla meccanica dei fluidi, che sono molto instabili. Le leggi basilari che governano la meccanica dei fluidi sono note da molto tempo, ma non abbiamo la matematica che ci consente di trarne le conclusioni. Lo considero un problema fondamentale della matematica. E un mistero scientifico che sfida la nostra capacità di comprenderlo, di controllarlo e di usarlo per il beneficio dell'umanità».

Maria Cristina Vilardo

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **MERCOLEDÌ UNIVERSITARI**
Tutti i mercoledì, dalle 22, al «Viale 39» in viale XX Settembre, «mercoledì universitari» con lo staff di Crazy College. Suonerà Mister Ricky accompagnato dal dj Simon Adams. Lunedì 29, sempre dalle 22, balli e divertimenti caraibici.

■ MOSTRA AL MIELA

Domani, al teatro Mielà, alle 20, inaugurazione della mostra di Marco Tronci Lepaglier «In quest'involucro di solitudine».

■ CONFERENZA SU FELICE VENEZIAN

Oggi, alle 17, all'Istituto Giuliano (Via Trento, 15), il prof. Enzo Volli introdotto da Aldo Napolitano terrà una conferenza dal titolo «Felice Venezian, artefice della Trieste moderna, nel centenario della morte».

■ STANDARD JAZZ

Giovedì 2 ottobre, alle 21, alla cantinaccia di via Settefontane 65 a Trieste, Stefano Franco e Giuliano Tull in standard jazz, blues e rock'n'roll.

■ L'OCCUPAZIONE DELLA JUGOSLAVIA

Venerdì, alle 17, nella Sala del Circolo della Stampa in Corso Italia 13 a Trieste, Jože Pirjevec e Raoul Pupo presentano il volume di Francesco Caccamo e Luciano Monzali «L'occupazione italiana della Jugoslavia 1941-1943» (Le Lettere).

■ LA PRIMA AL ROSSETTI

Mercoledì 8 ottobre al Rossetti s'inaugura la stagione di prosa dello Stabile con «To be or not to be» di Maria Letizia Compatangelo per la regia di Antonio Calenda con Giuseppe Pambieri e Daniela Mazzucato.

GORIZIA

■ RADIO ZASTAVA

Giovedì, al Kulturni Dom di Gorizia, alle 20.30, concerto del gruppo Radio Zastava, con la presentazione del loro primo cd «The funambolik heptet».

UDINE

■ EMIGRAZIONE FRIULANA

Oggi, domani e giovedì a Pantanico due convegni e la presentazione del libro «Pantanico a Buenos Aires, da contadini a infermieri: un caso di emigrazione specializzata», oggi alle 20.30 negli spazi della Mostra della Mela.

■ MURRAY PERRY AL TEATRO NUOVO

Domenica 5 ottobre, al Teatro Nuovo, alle 21, concerto di Murray Perahia, uno dei massimi pianisti a livello mondiale.

SLOVENIA

■ POSTUMIA BLUES FESTIVAL

Oggi, alle 20.30, al Jamski Dvorec accanto alle grotte di Postumia primo concerto del Postumia Blues Festival. Si esibirà il cantante statunitense Ronnie Jones. Il festival proseguirà il 23 ottobre con Larry Garner e il 13 novembre con Holmes Brothers.

ARTE. AL PALAZZO REGIONALE

La doppia anima di Bressanutti

TRIESTE 60 opere, dalle vedute intimiste della Città vecchia ai dipinti surreali. La mostra dedicata al pittore Aldo Bressanutti che s'inaugura domani, alle 13.30, al Palazzo del Consiglio regionale, è il racconto per immagini della sua doppia anima. Iperrealista, certo, ma anche surreale.

Curata dall'architetto Marianna Accerboni e intitolata «L'anima surreale e la poetica intimista», questa antologica di Bressanutti raccoglie, suddivise in due piani, una serie di opere realizzate dagli anni '70 a oggi. Dipinti che testimoniano l'originalità dell'artista, la sua prolificità e l'estro creativo che, all'età di 85 anni, non l'ha ancora abbandonato.

Il carattere assolutamente distintivo della sua pittura, così come del suo modo di essere, è la pungente ironia, che gli consente di trasfigurare la realtà senza mai snaturarla. Lo si nota nei suoi dipinti della Città vecchia, riprodotta com'era un tem-

po, ma con qualche «licenza poetica». «Sono quadri, non fotografie - spiega l'artista - e li voglio colorati, vivi. Se una facciata è smorta le cambio colore».

A Bressanutti piace giocare anche con la prospettiva. In «Inganono», per esempio, l'artista trasforma una veduta d'interno in uno scherzo per l'occhio in stile Escher.

Pur avendo esposto in tutta Europa, il pittore ama scherzare anche sui suoi dipinti: «A una mostra, qualche anno fa, c'erano due acquirenti per lo stesso quadro: una romantica veduta sul golfo con un "cesso" in primo piano. Proposi di farne un altro simile. Finì che, per accontentare tutti, in una settimana disegnai ben sette cessi. Per evitare che la cosa si ripetesse, non vedrete cessi in questa mostra». Ci sarà però tutto il resto, la sintesi di 40 anni di carriera. La rassegna rimarrà aperta fino al 31 dicembre, esclusi i sabati e le domeniche. (g.b.)

CINEMA. FILM SU STAZZEMA

Niente scuse ai partigiani dal regista Spike Lee



Il regista Spike Lee (a sinistra) ieri a Roma con James McBride sceneggiatore del suo nuovo film «Miracolo a Sant'Anna»

ROMA Il regista Spike Lee non ha nessuna intenzione di chiedere scusa ai partigiani, anche se il suo ultimo film «Miracolo a Sant'Anna», nelle sale italiane da venerdì, ha già suscitato la reazione dell'Anpi, che non è d'accordo con la verità storica portata sul grande schermo dal regista di «Fà la cosa giusta».

«Se questo film crea discussione è solo una buona cosa - sottolinea Lee - E vero, ci sono diverse interpretazioni di quella strage, ma una cosa è certa ed è quella che racconto e voglio raccontare: la XVI divisione delle Ss il 12 agosto del 1944 uccise a Stazzema 560 civili».

Comunque ha aggiunto Spike Lee: «Sono davvero dispiaciuto di aver offeso i partigiani, ma non ho nessuna intenzione di chiedere scusa a nessuno. Anche i partigiani non erano amati da tutti, c'erano anche quelli che dopo aver fatto qualche azione scappavano sulle montagne, lasciando la popolazione civile a subire le conseguenze». E poi aggiunge Lee: «È stato un po' così anche per noi americani di colore per la difesa dei Diritti civili. Oggi tutti in Italia si dicono partigiani, ma allora (negli anni '40) non era affatto così». Meglio comunque conclude il regista, «che si discuta di questo, che del Grande Fratello».

OGGI INGRESSO A SOLO 5€ L'INTERO E 4€ IL RIDOTTO

AMBASCIATORI
ORARIO 16.30 18.20 20.15 22.15

LA MUMMIA
LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE

NATIONALE
ORARIO: 16.30 18.30 20.15 22.15

SFIDA SENZA REGOLE
ROBERT DENIRO AL PACINO

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito: www.triestecinema.it

GIOVEDÌ
CINEMA MULTISALA

ORARIO:
17.00 18.45
20.30 22.15

un film di
Ethan e Joel Coen

Brad Pitt Tilda Swinton John Malkovich George Clooney

BURN AFTER READING
A PROVA DI SPIA
RECORD DI INCASSI E DI RISATE IN TUTTO IL MONDO!

NATIONALE da venerdì
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 16.30 18.30 20.15 22.15

Meryl Streep Pierce Brosnan

MAMMA MIA!

Una mostra su Alberto Riccoboni architetto triestino tra le due guerre



L'architetto Alberto Riccoboni (1894-1973)

TRIESTE Giovedì, alle 18, nelle sale del secondo piano della Biblioteca Statale in Largo Papa Giovanni XXIII a Trieste sarà inaugurata la mostra «Alberto Riccoboni - Arti e letterature a Trieste negli anni Venti», curata da Marili Cammarata e Sergio Vatta.

L'iniziativa vuole ricordare l'attività di Alberto Riccoboni (1894-1973), architetto, figura di spicco nel mondo culturale e artistico triestino tra le due guerre. Nel 1931, terminati i restauri del Castello di Miramare, abbandonò definitivamente il capoluogo giuliano, do-

ve aveva ricoperto la carica di ispettore presso la Soprintendenza alle Belle Arti di Trieste e della Regione Giulia. Artista, collezionista ed editore, Riccoboni fu per molti anni uno dei dirigenti più attivi ed estroversi del Circolo Artistico Triestino.

La mostra mette in particolare evidenza le attività di creatore e direttore della Casa Editrice Parnaso e la sua collezione di opere di artisti triestini di grande livello attivi fra le due guerre, finora totalmente inedite e provenienti da collezioni private.



La pittrice triestina Alice Psacaropulo

TRIESTE Giovedì, alle 17.30, all'Auditorium del Civico Museo Revoltella in via Diaz 27 a Trieste nell'ambito del ciclo di eventi collaterali alla mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste» si terrà una «conversazione a più voci», che offrirà una fotografia del 1953, attraverso gli occhi, i ricordi e le vive e dirette testimonianze delle esperienze di alcuni dei protagonisti della Trieste dell'epoca. L'incontro, moderato dal giornalista Umberto Bosazzi, vedrà la partecipazione del Rettore dell'Università di

Trieste Francesco Peroni e di Guido Botteri, Giampaolo de Ferra, Sergio D'Osimo, Renzo de' Vivovich, Tito Perlinia, affiancati da due donne che hanno vissuto in prima persona l'Esposizione nazionale di pittura italiana contemporanea del 1953, che l'attuale mostra allestita al Revoltella riporta alla mente: Alice Psacaropulo, l'unica artista ancora in vita, che nel 1953 partecipò all'Esposizione nazionale di pittura italiana contemporanea, e Giacomina Lapenna, che nel 1953 dirigeva l'Ufficio Iniziative Culturali dell'Ateneo triestino.

FINO AL 12 OTTOBRE AL CIRCOLO UFFICIALI DI TRIESTE Di Paolo: «Ho fotografato la stagione del Mondo»

I ricordi del fotoreporter, oggi ottantenne, del settimanale di Pannunzio

TRIESTE È successo una sola volta nella storia del giornalismo italiano. La fotografia elevata a notizia, l'immagine che ruba spazio al testo. Durante il breve periodo di vita del settimanale milanese «Il Mondo», dal 1949 al 1964, il fotogiornalismo italiano visse la sua stagione di gloria. Paolo Di Paolo, uno dei fotografi di punta de «Il Mondo», lo ricorda come un periodo irripetibile. Passato il quale, senza rimpianti, attaccò la macchina fotografica a un chiodo per non riprenderla più in mano.

Agli indimenticabili anni de «Il Mondo» è dedicata la mostra personale di Di Paolo per «Triestefotografia», fino al 12 ottobre al Circolo Ufficiali, intitolata «Ho fotografato una sola stagione».

Di Paolo, arzillo ottantenne, ricorda quella stagione con nostalgia, ma anche con l'orgoglio dato dalla consapevolezza di aver vissuto da protagonista un momento davvero speciale della storia giornalistica italiana.

«Gli anni 50 - racconta - furono sì l'epoca di massimo splendore del fotogiornalismo, ma segnarono anche la consacrazione definitiva della figura del fotografo d'assalto». I paparazzi, immortalati da Fellini nella «Dolce vita», da allora prosperarono sempre più. «In quel periodo - ricorda Di Paolo - girare con una macchina fotografica al collo era decisamente pericoloso. Era come se la nostra professione fosse al margine del lecito, gravemente compromessa dalla tendenza alla fotografia scandalistica. Per fortuna la Leica era talmente poco ingombrante da poterla tenere nel taschino ed estrarla al momento opportuno».

Lei non fece mai parte del clan dei paparazzi. Non ebbe mai la tentazione di passare dall'altra parte della barricata?

«No, quel modo di concepire la fotografia non mi è mai appartenuto. La foto rubata, sbattuta in pagina per fare scandalo, non ha mai fatto per me. Non nego che i compensi per quel genere di lavoro



mi facessero gola. A fronte di 2500 lire (la cifra che ricevevo da «Il Mondo» per la pubblicazione di una mia fotografia) i paparazzi ricevevano anche 5-6 milioni per uno scatto. Ma lessermi chiamato fuori da quel mondo ha avuto i suoi lati positivi. Per questa scelta controcorrente mi sono guadagnato la fiducia di molte persone, anche quelle universalmente ritenute inavvicinabili».

Per esempio?
«Credo di essere l'unico fotografo ad avere ritratto Oriana Fallaci sorridente. L'unico ad avere avuto la possibilità di fotografare Anna Magnani assieme al figlio Luca, un ragazzino di salute cagionevole, colpito dalla poliomielite a so-

li 2 anni, che la madre cercava in tutti i modi di difendere dalle aggressioni dei media. Un giorno, a cavallo tra gli anni '50 e '60, mi telefonò la giornalista Egle Monti, sua carissima amica, e mi disse che Anna voleva conoscermi. La mattina mi trovai a fare colazione con l'attrice su una veranda a picco sul mare a Punta Rossa del Circeo. Nannarella mi studiò a lungo. E dopo il caffè mi chiese: «Ma è proprio vero che sei fotografo?». «Pare di sì», risposi. «E allora datti da fare», mi invitò. Mi portò verso la spiaggia, dove c'era il figlio che giocava in acqua. Si gettò in acqua anche lei e m'incoraggiò a fotografarla. Nei ritratti di quel giorno ho immortalato



Anna Magnani con il figlio Luca al Circeo nel 1959 fotografata da Paolo Di Paolo (a sinistra in un ritratto del 1966), che nel 1960 a Venezia immortalò il raro sorriso di Oriana Fallaci.



la sua gioia di vivere, la serenità di potersi finalmente offrire all'obiettivo in compagnia del figlio».

De «Il Mondo» che ricordi ha?

«Intanto la burbera segretaria di Mario Pannunzio, che bloccava i fotografi alla porta e faceva da tramite tra noi e il "grande capo". Poi il sacro timore che m'incuteva quell'ambiente, popolato dai miei ex professori e da tanti noti intellettuali italiani, da Croce a Salvemini, da Einaudi, a Orvelli, Moravia, Brancati, Flaiano».

Com'è nata la sua passione per la fotografia e come ha iniziato a lavorare per «Il Mondo»?

«La mia carriera iniziò come pittore. Solo più tar-

di fui attratto dalle possibilità espressive del mezzo fotografico. La svolta arrivò negli anni '50, quando mi presentai alla redazione de «Il Mondo» per illustrare il mio lavoro e un paio di mie foto vennero pubblicate. Ma mi piace pensare che rimasi un dilettante per tutta la mia carriera. Dilettante inteso non in senso dispregiativo, anzi. L'istinto amatore, proprio del fotografo non professionista, non mi abbandonò mai. Non fotografavo per denaro, il che mi consentiva una certa indipendenza nella scelta del soggetto, una certa autonomia creativa. Penso a uno dei fotografi più grandi della storia, Henri Cartier-Bresson, come al più grande fotogra-

fo dilettante di tutti i tempi. Anche lui fotografava per diletto, per il piacere di cogliere immagini che appagassero il suo senso estetico, in assoluta libertà».

Qual era la differenza tra le foto pubblicate da «Il Mondo» e quelle delle altre riviste o quotidiani dell'epoca?

«Le foto de «Il Mondo» servivano ad alleggerire la pesantezza dei testi, scritti da letterati per iniziati. La maggior parte delle persone che acquistavano la rivista facevano a leggere gli articoli e si deliziavano piuttosto l'occhio con le immagini. Che erano foto di costume. Le tradizioni e i cambiamenti della società erano l'aspetto che più interessava Pannunzio quando si trattava di scegliere le foto da pubblicare. E per me era lo stesso quando dovevo decidere che cosa immortalare. In qualche occasione, però, questa forma mentis mi si è rivolta contro. Ricordo un ricevimento, quello per l'ingresso in società della principessa Pallavicini a Palazzo Rospigliosi, al quale fui l'unico fotografo ammesso. Mentre io mi compiacevo nel fotografare le belle donne in abito da sera sullo sfondo dei quadri di Guido Reni e di Rubens, a quel ballo scoppiò l'amore tra Alberto del Belgio e Paola Ruffo di Calabria, che l'indomani tutti i giornali avrebbero strillato in prima pagina. Ma io di questo non mi accorsi nemmeno».

«Ho fotografato una sola stagione» è un po' la somma della sua carriera...

«Per questa mostra ho messo a disposizione anche quattro immagini inedite dal mio archivio. Ci sono foto dell'Italia del tempo e scatti realizzati nel corso delle mie trasferte in Russia, Giappone, Portogallo, Austria, Stati Uniti. E poi ci sono le immagini delle dive: Anna Magnani, Brigitte Bardot, Oriana Fallaci, Raquel Welch. C'è una foto molto eloquente di Pasolini e una di Zeffirelli. E c'è anche uno scatto del porto di Trieste così com'era 50 anni fa».

Giulia Basso

TEATRO. LO HA DECISO IL MINISTERO

L'archivio Nico Pepe tra i Beni Culturali della regione

LATISANA L'archivio di fotografie, manoscritti originali, corrispondenza, articoli a stampa, manifesti e locandine che appartengono all'attore friulano Nico Pepe, è di «interesse storico particolarmente importante». Lo riconosce, ai sensi del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, il soprintendente archivistico per il Friuli Venezia Giulia, Pierpaolo Dorsi.

La comunicazione ufficiale è giunta pochi giorni fa ad Agnese Colle, la studiosa che dalla fine degli anni Ottanta dete-

ne e custodisce le carte dell'attore.

Nel documento si precisa inoltre che esse rappresentano «la preziosa testimonianza e l'indubbio strumento per la diffusione dell'opera di Pepe e del suo mondo, la storia del teatro in Friuli, in Italia e non solo».

Di Nico Pepe si è celebrato lo scorso anno il centenario: era nato a Udine nel 1907 ed è scomparso nel 1987. Fu lui ad istituire quella Scuola di Recitazione che è diventata la Civica Accademia d'Arte Drammatica di Udine ed è oggi a lui intitolata.

Il Ministero per i Beni e le Attività culturali ne riconosce dunque la figura-ponte, attore testimone del passaggio dai modi capocomici che la professione vantava nell'Ottocento alla moderna collocazione del teatro in una logica di servizio alla comunità: «un teatro d'arte per tutti», come spiegavano Giorgio Strehler e Paolo Grassi, inaugurando con Pepe gli spettacoli del Piccolo Teatro di Milano nel '47. «Alto, magro, con i suoi sottili baffetti e la sua aria anomala, un viso zannesco e mitteleuropeo», così il triestino

Strehler ricordava Pepe. E così lo si può vedere ancor oggi, in alcune fotografie custodite nel suo archivio: tutte identificate, datate e oggetto di una tesi di laurea lo scorso anno all'Università di Udine.

Sessanta raccoglitori, quattro grandi cartelle: «si sono mantenuti i cartolai originali che ospitavano studi saggi ed articoli - spiega Agnese Colle - mentre le lettere sono raccolte in raccoglitori trasparenti, per favorire la visione, evitando però il contatto diretto con il documento».

Roberto Canziani

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Quarto concerto musicale di Schönberg, Brahms, R. Strauss, direttore Asher Fisch, pianoforte Pietro De Maria, voce recitante Virginio Gazzolo, Orchestra e Coro del Teatro Verdi: venerdì 3 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 4 ottobre, ore 18.00 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

Festival pianistico 2008. Giovedì 2 ottobre: Sala del Ridotto del teatro Verdi, ore 20.30 Benedetto Lupo musiche di Schumann e Ciaikovskij. Info: Ticket Point - tel. 040-3498276, Acn tel. 040-3480598 - www.acmtriodotrieste.it.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

IL MATRIMONIO DI LORNA 16.30, 18.30, 21.00 di Jean Pierre e Luc Derdenne. Premiato a Cannes.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.00, 17.00, 18.30, 19.50, 21.15, 22.05 con Jet Li e Brendan Fraser a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.15. Oggi 5,50 €.

SFIDA SENZA REGOLE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 con Al Pacino e Robert De Niro. Oggi 5,50 €.

UN SEGRETO TRA DI NOI 17.45, 20.00, 22.10 con Julia Roberts, Willem Dafoe, Emily Watson. Oggi 5,50 €.

BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 16.10, 18.10, 20.05, 22.00 di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich. Oggi 5,50 €.

HANCOCK 16.15, 18.10, 20.05, 21.20, 22.00 con Will Smith e Charlize Theron. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.15, 18.10, 20.05, 22.00. Oggi 5,50 €.

STAR WARS THE CLONE WARS 15.50 Animazione. Oggi 5,50 €.

KUNG FU PANDA 15.50, 17.40, 19.30 Animazione. Oggi 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

PARIGI 16.00, 18.30, 21.00 di Cédric Klapisch, con Juliette Binoche e Roman Duris (durata 130'). Storia di un intreccio di quotidianità che diventano straordinarie viste attraverso gli occhi di un uomo dal futuro segnato.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00 di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008 (durata 75').

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

PA-RA-DA 17.00, 22.10 di Marco Pontecorvo con Jalil Lespert. Dal Festival di Venezia.

UN GIORNO PERFETTO 18.45, 20.30 di Ferzan Özpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 di Ethan e Joel Coen, con Brad Pitt e George Clooney.

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.50, 18.40, 20.30, 22.20 Il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SFIDA SENZA REGOLE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Robert De Niro, Al Pacino.

KUNG FU PANDA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

HANCOCK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Con Will Smith, Charlize Theron.

UN SEGRETO TRA DI NOI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Julia Roberts, Willem Dafoe.

SHROOMS - TRIP SENZA RITORNO 22.20 Da venerdì: MAMMA MIA!

■ **SUPER**

MANUELA LA VENERE BIANCA 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18. Domani: SORELLE PERVERSE

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

LA MUMMIA 17.40, 20.00, 22.10

BURN AFTER READING - SPIE COME NOI 18.00, 20.10, 22.10

SFIDA SENZA REGOLE - RIGHTEOUS KILL 17.45, 20.00, 22.00

UN SEGRETO TRA NOI 17.30, 19.50, 22.00

Oggi Rassegna Kinemax d'autore: «ELDORADO ROAD» di Bouli Lanners 17.45, 20.00, 22.00. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

LA MUMMIA 17.40, 20.00, 22.10

SFIDA SENZA REGOLE - RIGHTEOUS KILL 17.45, 20.10, 22.10

BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA 17.50, 20.00, 22.00

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Fino all'8 ottobre: riconferma abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Applian-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti stagione 2008/2009. Ufficio informazioni e Biglietteria: infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 16 settembre. Prevendita spettacoli di ottobre dal 30 settembre.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it		
Recensioni DEL PUBBLICO Le critiche ai film scritte da voi		Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic

Ferilli baby-sitter su Canale 5 fra tenere fiabe e spogliarelli

ROMA Voglia di commedia o meglio di fiaba: è nata così l'adesione entusiastica di Sabrina Ferilli ad «Anna e i cinque», la nuova serie televisiva per Canale 5 che la vedrà protagonista da stasera per sei puntate, sotto la regia di Monica Vullo. Per «Tutti pazzi per la tele» con Antonella Clerici, su Raiuno, sarà una bella concorrenza.



Sabrina Ferilli

«Dopo tanti ruoli drammatici avevo proprio voglia di una commedia, di qualcosa che mi mettesse in gioco su altri registri e questo progetto, che ricorda Cenerentola, Mary Poppins, La Tarta e gioca sulla favola, mi ha conquistata», dice la Ferilli, reduce dal successo personale di «Tutta la vita davanti», il film di Paolo Virzì che l'ha riportata al cinema d'autore con lo stes-

so regista degli esordi («La bella vita»). Abito nero, precoce cappottino corto in lana, Sabrina Ferilli racconta il suo «desiderio di fare scelte brillanti», di aderire a progetti corali e conferma «l'inconsolabilità e la malinconia come aspetti del mio carattere. Il lavoro è una terapia in questo senso ma non bisogna fraintendere, sono una persona propositiva».

In «Anna e i cinque» Sabrina Ferilli si sdoppia: come Anna accudisce, legge le favole, è complice dei cinque figli del vedovo e affascinante uomo d'affari Ferdinando (Pierre Cosso), come Nina Monamour è di sera la stella del Chicago, locale dove si esibisce come stripteuse. «Tra tutte queste sparatorie e medici - conclude l'attrice - sarà una serie diversa, all'antica».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.45
MORIRE A GERUSALEMME

Morire a Gerusalemme, docu-film della regista israeliana Hilla Medalia, sarà al centro del secondo appuntamento con la serie Doc3. Il documentario racconta la storia di Ayat al-Akhras, una 17enne palestinese che nel 2002 si è fatta esplodere in un supermercato.

RAIUNO ORE 12.00
CUOCHI ALLA PROVA

La Prova del cuoco, la trasmissione condotta da Antonella Clerici, inizierà con il torneo Saranno famosi, la competizione gastronomica che vuole valorizzare 8 giovani chef. Due cuochi si sfideranno davanti a una giuria.

RAIDUE ORE 14.00
SILVESTRI ALLO SCALO

Daniele Silvestri sarà il protagonista di Scalo 76 Cargo, il programma condotto da Federico Russo, Chiara Tortorella e Paola Maugeri. Il cantautore romano proporrà il brano «Le cose che abbiamo in comune», e si racconterà in un'intervista con Paola Maugeri.

RAITRE ORE 12.45
PARLA IL PADRE DI ELUANA

A pochi giorni dal verdetto della Consulta che deciderà se sospendere l'alimentazione artificiale che tiene Eluana Englaro in vita da oltre 16 anni, Giuseppe Englaro, padre della ragazza, è ospite di Corrado Augias oggi a «Le Storie - Diario Italiano».

I FILM DI OGGI

IPCCRESS

di Sidney J. Furie, con Sue Lloyd, Michael Caine.

GENERE: SPIONAGGIO (Gran Bretagna, 1965)

LA 7 14.00

L'agente Harry Palmer deve investigare sul rapimento di uno scienziato trasportato al di là della cortina di ferro. Film di spionaggio intricato, spettacolare e narrato con una certa forza visiva. Ottima prova di Michael Caine.

SFIDA OLTRE IL FIUME ROSSO

di Richard Thorpe, con Glenn Ford, Angie Dickinson, Chad Everett.

GENERE: WESTERN (Usa, 1967)

RETE 4 16.15

Lot, giovane pistolero dagli occhi di ghiaccio, vuole sfidare lo sceriffo Dan Blaine, ex cacciatore di taglie, famoso per la sua mira. Lisa, proprietaria del saloon e donna di Dan, cerca di impedire il duello con ogni mezzo. Western convenzionale e un po' prolisso.

THE SCORE

di Frank Oz, con Marlon Brando, Robert De Niro, Edward Norton.

GENERE: THRILLER (Usa, 2001)

RETE 4 23.45

Nick, ladro di professione, ha da poco deciso di ritirarsi per dedicarsi alla gestione di un Jazz Club, ma Max, ricettatore e amico di Nick, si fa vivo proponendo un ultimo colpo molto rischioso ma estremamente remunerativo. Film mediocre, ma con ottimi attori.

PROVA A VOLARE

di Lorenzo Cicconi Massi, con Riccardo Scamarcio, Alessandra Mastrorandi.

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2003)

SKY CINEMA 1 13.20

Alessandro lavora come cameraman per un'agenzia fotografica specializzata in matrimoni. Gloria, sedicenne costretta a sposarsi a causa di una gravidanza non voluta, prima della cerimonia fugge, sfruttando la complicità di Alessandro. Film gradevole, ma nulla di più.

AMMAZZALI TUTTI E TORNA SOLO

di Enzo Girolami Castellari, con Franco Citti, Frank Wolff, Chuck Connors.

GENERE: WESTERN (Italia, 1967)

RETE 4 2.40

Verso la fine della guerra di secessione americana, il comando sudista affida a sette «bounty killer» l'incarico di impadronirsi di un carico d'oro custodito in una polveriera nordista. Western italiano scopiazzato senza troppi scrupoli dalla «Sporca dozzina».

TI SPIACE SE BACIO MAMMA?

di Alessandro Benvenuti, con Natasha Stefanenko, Alessandro Benvenuti, Arnoldo Foà.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2003)

RAIUNO 3.15

Lena arriva dalla Russia come un terremoto a sconvolgere gli equilibri della casa di Sandro, avvocato e scapalone. La nuova avvenente colf risveglia gli istinti sopiti del padre settantacinquenne di Sandro. Film scontato, privo di sorprese.

RAIUNO

06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale. Con Veronica Maja.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Foschi.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Cercando cercando
06.10 Linosa sconosciuta e favolosa
06.15 Tg 2 Medicina 33
06.40 Agenzia RiparaTorti.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.25 8 semplici regole.
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui.
17.20 The District.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.35 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima.
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohmsen.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
14.20 Tg 3
14.50 La mia famiglia
15.05 Tg 3 Flash LIS
15.10 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calotto e Vittorio Grando e Paolo Roman e Livia Jin.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagromola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi

RETEQUATTRO

06.25 Chips. Con Larry Wilcox e Erik Estrada.
07.35 Magnum P.I. Con Tom Selleck.
08.35 Charlie's Angels
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohmsen.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
14.20 Tg 3
14.50 La mia famiglia
15.05 Tg 3 Flash LIS
15.10 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calotto e Vittorio Grando e Paolo Roman e Livia Jin.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagromola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Gerry Hungbauer e Joachim Raab.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Il ballo delle debuttanti
16.30 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raab.
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

ITALIA 1

08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch
10.10 Supercar. Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
11.10 Pacific Blue. Con Jim Davidson.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante. Con Monica Cruz.
15.55 Wildfire. Con Micah Alberti e Shanna Collins.
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Idaten Jump
17.35 SpongeBob
17.50 Frog
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia. Con Damon Wayans.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus. Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 Ipcress. Film (spionaggio '65). Di Sidney J. Furie. Con Michael Caine.
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves e Thaao Pengilly.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG-1. Con Richard Dean Anderson.
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.10 The History Boys. Film (drammatico '07). Di Nicholas Hytner. Con Samuel Anderson e Stephen Campbell Moore.
08.05 Strippir. Film (drammatico '06). Di Jim Wilson. Con Monet Mazur.
09.50 Gara di famiglia. Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman. Con Christopher Goham.
11.25 Stepping - Dalla strada al palcoscenico. Film (musicale '07). Di Sylvain White. Con Columbus Short e Meagan Good.
13.20 Prova a volare. Film (commedia '07). Di Lorenzo Cicconi Massi. Con Riccardo Scamarcio.
15.20 Lezioni di cioccolato. Film (commedia '07). Di Claudio Cupellini. Con Luca Argentero.
17.15 Il destino nel nome. Film (drammatico '06). Di Mira Nair. Con Tabu e Kal Penn.
19.20 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock.

21.10 VARIETÀ



> Tutti pazzi per la tele
Conduce Antonella Clerici.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Scrittori per un anno
02.40 SuperStar
03.15 Ti spiace se bacio mamma? Film (commedia '03). Di Alessandro Benvenuti. Con Natasha Stefanenko.

21.05 TELEFILM



> Senza traccia
Due nuove indagini per la squadra di Jack (Anthony LaPaglia).

22.40 Close to Home.
23.25 Martedì Champions. Con Paola Ferrari.
00.50 Tg 2
01.00 Tg Parlamento
01.10 L'isola dei famosi
01.45 Almanacco. Con Alessandro Nappi.
01.55 Estrazioni del Lotto
02.00 Meteo 2
02.15 Sono malato, dammi un foglio grande!
02.20 Tg 2 Costume e società
02.30 Delitti privati. Con Manuel Bandiera.

21.05 ATTUALITÀ



> Ballarò
Conduce Giovanni Floris.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Doc 3
00.35 Tg 3
00.55 S.O.S.stenibilità
01.25 Fuori orario
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 FILM



> L'ultimo boyscout
Film d'azione con un buon ritmo e attori in gamba. Con Bruce Willis.

23.40 I bellissimi di Rete 4
23.45 The Score. Film (drammatico '01). Di Frank Oz. Con Robert De Niro.
02.15 Tg 4 Rassegna stampa
02.40 Ammazza! tutti e torna solo. Film (western '68). Di Enzo G. Castellari. Con Chuck Connors.
04.20 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.25 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford.

21.10 FICTION



> Anna e i cinque
Prima puntata della nuova miniserie italiana con Sabrina Ferilli.

23.15 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.45 Will & Grace. Con Eric McCormack.
04.00 Tg 5 Notte
04.30 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White e Kelle Williams e Reginald Vel Johnson.

21.10 VARIETÀ



> Le lenne show
Tomany i gatastori in nero del programma di attualità con Ilary Blasi.

23.55 Saturday Night Live
01.05 Studio Sport
01.30 Tre minuti con Mediasport
01.35 Studio Aperto - La giornata
01.50 Talent 1 Player
02.25 A - Team. Con Dirk Benedict
04.25 Boxer dalle dita d'acciaio. Film (azione '70). Di Yang Shih Chin. Con Shang Kuan e Ling Feng e Ten Peng e Tsao Chien.
05.40 Studio Sport

20.30 ATTUALITÀ



> Otto e mezzo
Conduce Lilly Gruber.

21.10 SOS Tata
23.15 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker.
23.50 Dirt. Con Courteney Cox e Ian Hart e Laura Allen.
00.50 Tg La7
01.15 Otto e mezzo. Con Lilly Gruber e Federico Guglia.
01.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
02.55 Alla corte di Alice. Con Cara Piko e Michael Healey.
03.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.

21.00 FILM



> Shrek Terzo
Continuano le avventure politicamente scorrette del mostriacittolo verde.

22.40 Gara di famiglia. Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman. Con Christopher Goham.
00.20 The History Boys. Film (drammatico '07). Di Nicholas Hytner. Con Samuel Anderson.
02.15 Il destino nel nome. Film (drammatico '06). Di Mira Nair. Con Tabu e Kal Penn.
04.40 L'ora di punta. Film (drammatico '07). Di Vincenzo Marra. Con Fanny Ardant.

SKY SKY 3

06.50 Il sogno del mare. Film (drammatico '88).
08.50 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06).
10.50 Il giorno + bello. Film (commedia '06).
12.45 Tutte le cose che non sai di lui. Film (commedia '06).
14.40 Il mio piccolo genio. Film (drammatico '91).
16.25 In Good Company. Film (commedia '04).
18.35 La casa Russia. Film (drammatico '90).
21.00 Ho voglia di te. Film (drammatico '06).
22.55 Tutte le cose che non sai di lui. Film (commedia '06).
00.50 Carrington. Film (drammatico '95).
02.55 Più grande del cielo. Film (commedia '05).
04.45 La cena. Film (commedia '98). Di Ettore Scola.

SKY SKY MAX

06.00 11:11. Film (horror '04).
07.50 Carabina Quigley. Film (avventura '90).
10.15 Das Jesus Video - L'enigma del santo sepolcro. Film Tv (azione '02).
12.00 Ancora 48 ore. Film (azione '90).
13.55 Walking Tall 2 - La resa dei conti. Film (azione '07).
15.30 Das Jesus Video - L'enigma del santo sepolcro. Film Tv (azione '02).
17.15 Amerika - Un paese sotto scacco. Film Tv (drammatico '04).
18.50 Shooter. Film (azione '07).
21.00 The Contractor - Rischio supremo. Film (azione '07).
22.45 White Sands - Tracce nella sabbia. Film (thriller '92).
00.30 Walking Tall 2 - La resa dei conti. Film (azione '07).
02.10 The Contractor - Rischio supremo. Film (azione '07).

SKY SKY SPORT

10.00 Campionato italiano di Serie A: Milan - Inter
10.30 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Genoa
11.00 Campionato italiano di Serie A: Roma - Atalanta
11.30 Campionato italiano di Serie A: Sampdoria - Juventus
12.00 Campionato italiano di Serie A: Milan - Inter
12.30 Campionato italiano di Serie A: Roma - Atalanta
16.00 Campionato italiano di Serie A: Udinese-Napoli
16.30 Uefa Champions League: Lione - Fiorentina
17.00 Uefa Champions League: Juventus - Zenit
17.30 Campionato italiano di Serie A: Milan - Lazio
18.00 Prepartita
18.30 Uefa Champions League: Zenit - Real Madrid
20.40 Uefa Champions League: Bate Borisov - Juventus
00.30 Uefa Champions League: Fiorentina - Steaua Bucarest

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Parental Control
14.00 Lazarus
14.30 Mtv Confidential
15.00 TRL on Tour
16.00 Flash
16.05 Love test
17.00 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 My Super Sweet Sixteen
21.30 The Road to Exile
22.30 Flash
22.35 Loveline
23.30 That's Amore
00.30 Brand: New. Con Alex Infascelli.
01.30 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Albakira - Racconto di una generazione
19.30 Inbox 2.0
21.00 TransEurope
22.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Extra. Con Selena Khoo.
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
10.30 Don Matteo 4. Con Terence Hill e Nino Frassica.
12.00 Tg 2000 Flash
12.35 A.com - Automobilissima
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Nel baute dei tempi
14.00 La grande musica classica
14.20 Documentario sulla natura
15.15 Il meglio di 1 x 1
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.35 Genium Friuli
19.00 Auto da sogno - La storia della casa
19.30 Il notiziario serale e sport
20.30 Il notiziario regione
20.55 Giovanni Paolo II
22.35 Carnia, terra d'emozioni
23.02 Il notiziario notturno
23.30 Appesa ad un filo. Film Tv (drammatico '03).
01.00 Super Sea
01.32 Il notiziario notturno

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Spezzoni d'archivio
15.45 Video motori
16.00 Mediterraneo
16.30 Artevisuale Magazine
17.00 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Ultimo banco
19.45 Slovenia magazine
20.15 Folkfest 2008 - Trasmissione musicale
20.45 Le vie della seta
21.15 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Itinerari collezione
22.45 Biker Explorer
23.15 Lerone 2008
00.00 Tv Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena
00.15 Tuttoggi

Kvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Telegiornale
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Odeon News
12.40 Italia oh! Con Roberta Predieri.
12.55 In tempo reale
14.00 Telegiornale
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Kabala
20.30 Schiamazzi, confessioni ad alta voce. Con Don Antonio Mazzi.
20.45 Il campionato dei campioni
23.40 Triesteoggi News 24
01.15 Viaggione
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio audio; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienza; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.20: Zona Cesarini; 20.30: Tutto il calcio minuto per minuto; Champions League; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grande per averci scatti; 10.30: GR 2; 11.30: bio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condot; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Loro bianco. L'avventura del sale»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 22.00: Il Cam

✓ I Gruppi giovani imprenditori di Assindustria, Confartigianato e Confindustria organizzano un seminario formativo sulle possibilità aperte con i

fondi della pianificazione europea 2007-2013 oggi dalle 9 alle 17 alla Scuola per interpreti, in via Filzi 14. Aprirà i lavori l'assessore regionale Alessia Rosolen.

✓ Il Coordinamento associazioni Centro servizi del volontariato della regione per la provincia indice oggi alle 17 nella sede Csv

di via Torrebianca 21 l'assemblea aperta del Volontariato di Trieste per discutere la situazione generale del Csv della Regione.

di MADDALENA REBECCA

Questa mattina 84 città italiane comunicheranno l'indice dei prezzi al consumo relativo al proprio territorio. E lo faranno esattamente alla stessa ora, come previsto dalle rigorose disposizioni dell'Istat. Trieste, tuttavia, potrebbe non essere in grado di presentarsi puntuale a quest'appuntamento. Per la prima volta da anni, infatti, il dato che fotografa l'andamento dell'inflazione, elaborato sulla base delle rilevazioni effettuate non più da consulenti alle dirette dipendenze del Comune ma da operatori di Esatto spa, rischia di non uscire in tempo.

Una possibilità considerata altamente probabile, fino a ieri mattina, anche da diversi operatori dell'Ufficio regionale dell'Istituto nazionale di Statistica. «Difficilmente domani (oggi ndr) uscirà l'indice dei prezzi al consumo di Trieste, perché sull'attività di rilevazione è attualmente in corso una verifica - hanno spiegato dalla sede di via Battisti -. Stiamo indagando sulla qualità dei dati raccolti. Dopo il cambiamento dell'attività di rilevazione e dei rilevatori stessi, è stata notata un'impenettabilità nei prezzi rispetto al periodo precedente che, al momento, risulta ingiustificabile. L'indagine in corso serve proprio a far luce su questa disfunzione della qualità».

L'ISPEZIONE. Un'indagine nella quale va inquadrato anche l'arrivo in città venerdì scorso di due dirigenti romani dell'Istat, tra cui il direttore centrale del Servizio statistiche sui prezzi e commercio estero Roberto Monducci. L'esito di quella visita in città, tuttavia, si potrà conoscere solo nei prossimi giorni. «Dell'ispezione di venerdì, al momento, non si può dire nulla - si è limitata a far sapere la responsabile relazioni esterne dell'Istituto -. A rilevazione aperta, e a 24 ore dalla comunicazione degli indici dei prezzi al consumo, l'Istat non può rilasciare alcuna dichiarazione. Esistono infatti dei protocolli istituzionali precisi che vietano di fornire informazioni statistiche che possano ripercuotersi sull'andamento del Paese».

Di più Roma non dice, salvo precisare che «l'ispezione di venerdì ha preso in esame due aspetti: da un lato il cambio a livello di rilevazione, dall'altro il funzionamento stesso della rilevazione eseguita a Trieste».

LA REPLICA. Indicazioni contestate però da Esatto spa e Comune che ieri hanno affidato la loro replica ad una nota congiunta. «L'Istat - precisa il testo firmato dalla direzione della società di piazza Sansovino - non ha inviato a Trieste alcun ispettore. La scorsa settimana si è invece svolta, presso il Municipio, una riunione operativa tra due dirigenti dell'Istituto di statistica giunti da Roma e alcuni pari ruolo del Comune di Trieste. L'incontro, peraltro programmato da tempo, aveva al proprio ordine del giorno, come dimostrato dalla documentazione ufficiale, la verifica della regolarità amministrativa dell'affidamento dell'incarico ad Esatto per il supporto della rilevazione comunale dei prezzi e non certo la correttezza del lavoro. In tale circostanza, l'affidamento è stato ritenuto legittimo, prova ne sia che la stessa Istat sta percorrendo una soluzione analoga per quanto concerne i propri rilevatori esterni».

Quanto alle presunte irregolarità nel monitoraggio dei prezzi e nella raccolta dei dati, la spa respinge ogni accusa. «Nell'attività di rilevazione i dipenden-

I consumatori: vicenda gravissima

«I tecnici comunali avevano la professionalità acquisita in anni di esperienza»

di ELISA COLONI

«Un fatto gravissimo. Errori di questa portata non dovrebbero verificarsi, perché condizionano la vita delle persone, soprattutto oggi, in un momento storico così difficile sul fronte economico per le tante famiglie italiane».

«Esteriorizzare i servizi rischia di andare a discapito dell'efficienza»

E questo, in sintesi, il commento delle associazioni dei consumatori di Trieste sui problemi legati alle rilevazioni dei prezzi al consumo, che potrebbero far saltare l'indice, e «sballare» tutto il calcolo del costo del-

la vita a livello nazionale.

I problemi si sono verificati dopo il passaggio, lo scorso agosto, del servizio di monitoraggio dei prezzi dal Comune a Esatto spa, con la decisione, da parte dei sei consulenti dell'Ufficio comunale statistica di via delle Docce (entrati in graduatoria dopo un concorso indetto nel 2003 e iscritti all'albo professionale dei «rilevatori») di lasciare il lavoro. E gli stessi consulenti, che hanno già scritto al prefetto e al ministro per la Funzione pubblica Brunetta, hanno parlato di «alcune irregolarità» nelle rilevazioni dei prezzi dopo il passaggio di mano.

«Ho l'impressione che nelle nostra città ci sia sempre di più la tendenza a giocare al ribasso, esternalizzando sempre più servizi, a discapito della qualità offerta e dei consumatori - afferma Luisa Nemez, presidente dell'Otc, l'organizzazione a tutela dei consumatori -. Visti alcuni precedenti disservizi che hanno caratterizzato l'attività di Esatto, con code spesso interminabili, ritengo che forse si sia deciso di affidare alla società troppi servizi, che ora la stessa non riesce a soddisfare. I tecnici che aveva a disposizione il Comune avevano delle professionalità acquisite in tanti anni di esperienza - afferma ancora la Ne-

mez -. Professionalità che si dovrebbero conservare attentamente, non contribuire a disperdere».

Secondo la presidente dell'Otc la questione è seria. «Tutto dipende dall'andamento dell'inflazione - afferma -. Non è possibile che salti l'indice di un mese. È un errore che non dovrebbe succedere». Sulla stessa linea anche Tullio Turk,

di Federconsumatori, che spiega: «Si tratta di un errore enorme. Su questo fronte - sottolinea Turk - l'attenzione dovrebbe essere massima». Detto questo, entrambi i responsabili delle associazioni dei consumatori non nascondono di sentirsi distanti dall'Istat, visto più che altro come una presenza «lontana» dai veri problemi della gente. «I metodi di rileva-

zione non sono del tutto adeguati - spiega ancora Luisa Nemez -. Io sono sempre stata contraria al paniere così come è stato concepito dall'Istat, perché non comprende tutte le voci che effettivamente pesano sulle tasche degli italiani». «Il lavoro dell'Istat è utile a livello macroeconomico - afferma Tullio Turk - ma non microeconomico».



ti di Esatto sono quotidianamente controllati e seguiti dall'ufficio statistico competente. Dal controllo non è emersa alcuna criticità». Precisazione, quest'ultima, evidentemente non in linea con le indicazioni emerse dall'Ufficio regionale dell'Istat.

IN CONSIGLIO. Al di là delle conseguenze operative e dei rischi che eventuali irregolarità nelle rilevazioni dell'ultimo mese potrebbero produrre sull'architettura complessiva del monitoraggio Istat (ne riferiamo nell'articolo a fianco ndr), sulla vicenda esiste poi anche una partita tutta politica, che riguarda la scelta dell'amministrazione comunale di affidare il servizio di monitoraggio dei prezzi ad Esatto, nonostante l'assemblea municipale. Io scorso luglio, avesse espresso parere diverso.

A difesa della regolarità dell'operazione hanno parlato ieri l'assessore al

Commercio Marina Vlach, che ha ribadito come il passaggio alla società di riscossione fosse inevitabile alla luce della recente normativa che modifica i requisiti richiesti ai rilevatori, e lo stesso Roberto Dipiazza. Il sindaco ha attaccato l'operato dei «vecchi» rilevatori comunali, i sei consulenti esterni che hanno rifiutato il trasferimento ad Esatto, sostenendo che tra loro c'era chi registrava i prezzi di negozi chiusi da cinque mesi. A detta del primo cittadino, quindi, il cambio di gestione non potrà che migliorare la qualità del lavoro.

IL COSTO. Argomenti che approderanno questa mattina all'esame della Commissione trasparenza che, per prima, ha accesso i riflettori sulla delicata questione. Da chiarire, tra l'altro, restano ancora i termini economici dell'affidamento del servizio alla spa presieduta da Fabio Scoccimarro. Sulla carta in-

Nel grafico sono contenuti gli elementi salienti del servizio di monitoraggio dei prezzi che tutti i capoluoghi di Regione come Trieste sono obbligati a realizzare mensilmente, pena uno squilibrio dei valori nazionali

fatti, fa notare più di qualche esponente dell'opposizione, l'operazione sembra non essere convenuta granché alle casse comunali. La spesa per l'attività di rilevazione prezzi, fino al luglio scorso, era di 23 mila euro ogni sei mesi. Cifra sufficiente a garantire la retribuzione di tutti e sei i consulenti dell'Ufficio statistica. Ora invece per quello stesso servizio affidato ad Esatto esiste una previsione di spesa a carico del Comune di 35mila euro ogni semestre. Cifra massima, precisano dall'area Servizi informativi, che non per forza dovrà essere utilizzata per intero e nella quale ricadono inevitabilmente tutta una serie di nuovi costi di gestione. Tra questi la retribuzione di un coordinatore del progetto, scelto all'interno di Esatto, e il pagamento del consulente amministrativo che dovrà occuparsi di elaborare le buste paga dei rilevatori, compito prima adempiuto direttamente dai dipendenti comunali.



Da sinistra l'assessore Marina Vlach, Fabio Scoccimarro e l'ingresso della sede di Esatto in piazza Sansovino



IN FORSE OGGI I NUMERI DELL'INFLAZIONE

Dati sui prezzi, l'Istat conferma: indagine a Trieste

«Verifiche sulla disfunzione della qualità». Esatto: «Tutto in regola». Il caso in Consiglio

«Se salta la rilevazione sballa tutto il sistema»

Un'esperta nazionale: «È come se una regione sparisse per un mese»



Clienti all'interno di un supermercato

«Se dovesse saltare l'indice dei prezzi al consumo, anche solo per un mese, sarebbe un fatto gravissimo, perché avrebbe ripercussioni su tutto il territorio nazionale: sui contratti d'affitto, sui mutui, sulle pensioni... Tutto è legato e condizionato dall'andamento dell'inflazione. Se mancano i dati di un capoluogo regionale è come se un'intera Regione fosse assente dalla fotografia».

Mirella Galletti ne è convinta: con i numeri non si scherza. La Galletti è riconosciuta come una delle massime esperte in Italia in tema di rilevazione dei prezzi. Per anni è stata direttrice dell'Ufficio statistica del Comune di Verona, e dal 2001, anno del pensionamento, lavora come consulente per vari Comuni italiani. L'esperta in statistica faceva anche parte della commissione d'esame che nel 2003 ha sfornato i tecnici dell'Ufficio prezzi del Comune di Trieste che lo scorso agosto non hanno voluto lavorare per Esatto spa.

«I capoluoghi di Regione - afferma Mirella Galletti - sono obbligati per legge a rilevare mensilmente il costo della vita. Mentre i capoluoghi di Provincia, infatti, hanno la facoltà di eseguire questo compito, le città come Trieste devono assolutamente farlo, altrimenti si sballa tutto il sistema nazionale». Se questa volta dovesse quindi saltare l'indice dei prezzi al consumo a Trieste, che cosa succederebbe? «Si dovrebbe ricostruire l'andamento dell'inflazione nel mese "perso". I mesi non possono essere cancellati come se niente fosse. I tecnici dovrebbero armarsi di pazienza e ricostruire, attraverso determinati programmi e tecniche statistiche previsti dall'Istat, l'andamento dell'inflazione nel periodo mancante».

Sarebbe cioè un po' come mettere una «pezza». «Ovviamente - sottolinea l'esperta - la ricostruzione non è precisa come la rilevazione».

Nell'eventualità di un «collasso numerico», chi ne avrebbe la responsabilità? «È sempre il sindaco a rispondere personalmente dei servizi di statistica, che rappresentano una delle tre competenze di governo che gli spettano, oltre allo Stato civile e alla Polizia urbana - conclude Mirella Galletti -. Se dovesse risultare che il sindaco non ha garantito tutte le risorse necessarie per far operare efficientemente gli uffici preposti alla statistica, allora potrebbe essere denunciato dal ministero dell'Interno, nella persona del Prefetto. È successo alcuni anni fa al sindaco di Vicenza». (e.c.)

COMUNE
BILANCIO

Ricognizione in Consiglio sullo stato d'attuazione del piano delle spese

Mancata Ici, dalla Regione oltre 9 milioni

Annuncio dell'assessore Ravidà: «Coprirà il 50% degli introiti». Il resto a dicembre

di PIERO RAUBER

Nove milioni e 400 mila euro, pari al primo 50% dei mancati introiti del Municipio sulle imposte locali per il 2008, effetto dell'abolizione dell'Ici sulla prima casa, passeranno dalle casse della Regione a quelle del Municipio «dal 15 ottobre in poi, al più tardi entro un mese». Il buco, con il saldo di altri nove milioni e 400 mila euro, sarà chiuso indicativamente tra dicembre e gennaio - cioè «in corrispondenza con il periodo nel quale, fino all'anno scorso, i cittadini effettuavano i versamenti della seconda e ultima rata dell'Ici stessa» - quando in Regione, deputata per la sua specialità a girare la liquidità ai comuni, arriveranno i soldi promessi dal Governo.

Giovanni Battista Ravidà, l'assessore alle finanze della giunta Dipiazza, garantisce dunque che esistono i paletti per tenere a bolla, e in tempo, i conti del Municipio. L'occasione per tali rassicurazioni è l'esame del Consiglio comunale sulla delibera di ricognizione dello stato di salute del bilancio di previsione 2008, alla luce dell'attuazione del piano delle opere e delle spese correnti, che prevede (si faccia riferimento alla tabella, ndr) aumenti alla pari tra entrate e spese per 4 milioni e 877 mila euro sul 2008. Una maratona, dovuta per legge entro il 30

LE VARIAZIONI DI BILANCIO IN BASE ALLO STATO DELLE OPERE E DELLE SPESE CORRENTI	
AUMENTO DELLE SPESE	LE PRINCIPALI MODIFICHE ALLE POSTE D'INVESTIMENTO
2008: + 4.877.648 euro 2.502.018 per spese correnti 2.375.629 per investimenti 1.005.326 deriva dall'avanzo del rendiconto 2007	
2009: + 434.310 euro per investimenti	OPERE STRADALI 2008: + 168.469
2010: + 220.000 euro per spese correnti	TRAM DI OPICINA 2008: + 448.000
	MESSA A NORMA IMPIANTI 2008: + 60.000
	STORNO INVESTIMENTI PER CASERMA POLSTRADA 2008: - 1.287.246
	EDILIZIA SCOLASTICA 2008: + 31.945
	BENI CULTURALI 2008: + 79.464
	SPORT E SPETTACOLO 2008: + 56.611
	IMPIANTO POLISPORTIVO DI SAN GIOVANNI 2009: + 2.750.000
	EDILIZIA SANITARIA 2008: + 17.500
	COMPLETAMENTO URBAN ITALIA 2008: + 233.647
	AREE DI RADIODIFFUSIONE A CONCONELLO 2008: + 150.000

settembre, che si è conclusa a tarda ora con il voto favorevole della maggioranza (23) e il no dell'opposizione (14), critica sulle incongruenze contenute nel documento in particolare alla voce «alienazioni» per il triennio 2008-2010: previsioni per 19 milioni, incassi oggi fermi a 861 mila euro.

«Le informazioni che vengono dalla Regione confermate da conversa-

zioni di queste ore con l'assessore al bilancio Sandra Savino - così Ravidà in aula - dicono che la stessa amministrazione regionale sta già procedendo ai mandati di pagamento. Per fortuna la situazione finanziaria del Comune, certificata peraltro dalle agenzie di rating, consente di far fronte a questa attesa. Dall'esame della nostra posizione di liquidità, infatti,

con queste scadenze per noi non si intravedono problemi».

Tali parole, però, non hanno convinto il centrosinistra. «Tanta fiducia non la vedo fondata - il pensiero del capogruppo del Pd Fabio Omero - viste pure le denunce su tempi e modi dei trasferimenti ai comuni da parte dell'Anci che non è di certo l'associazione nazionale comunisti italiani». Re-

stano potenziali problemi di cassa anche per i colleghi di partito di Omero, Alessandro Carmi e Mario Ravalico, firmatari di una recente interrogazione al sindaco Dipiazza e all'assessore Ravidà. «Mi sarei aspettato - ha fatto eco Roberto Decarli dei Cittadini - più dibattimenti sui contenuti della ricognizione di bilancio anche dai consiglieri della maggioranza, che eviden-

temente accettano quasi subendo le decisioni della loro giunta. Dal testo risultano disattesi i progetti per Agenda 21 sul verde pubblico, quelli europei per l'educazione, le rilevazioni del rumore nei locali pubblici, al contrario sono confermati i 750 mila euro per il terzo ponte sul canale di Ponterosso mentre la torre dell'Acquario cade a pezzi».

A intervenire sono stati anche Bruno Sulli per An (l'unico del centrodestra), Iztok Furlanich per Rifondazione, Emiliano Edera per la Lista Rovis, Tarcisio Barbo, Luciano Kakovic e Alessandro Minisini per il Pd. Dai banchi dell'opposizione, come detto, è stato sollevata a più riprese la questione delle alienazioni, con incassi - come ha sottolineato Edera - fermi al 6,3% sul monte-previsioni. «Ma qui - ha ribattuto l'assessore al patrimonio Claudio Giacomelli - rimandiamo la decisione su un parco immobili per due milioni in attesa di verificare le condizioni, attraverso un bando con la Regione, per poter convertire in appartamenti Ater alloggi originariamente da vendere. Poi aspettiamo pure la riforma urbanistica regionale, che potrà consentirci di cambiare la destinazione di una serie di immobili, facendo lievitare il loro valore. E non dimentichiamo, infine, che è in atto una contrazione del mercato immobiliare, che sta frenando gli investimenti da fuori».

PROVINCIA E VIGILI DEL FUOCO

Protezione civile, al via due corsi di formazione

Iniziativa mirata a incentivare la cultura del volontariato soprattutto tra i più giovani

«È interesse di tutti diffondere i temi della Protezione civile. Un impegno che pone in giusto risalto un volontariato che viene in soccorso non solo dei terzi, ma anche delle stesse persone che lo promuovono». Così l'assessore provinciale Dennis Visioli ha presentato ieri due corsi di formazione sulla cultura della Protezione civile, che pongono le basi per arricchire la cultura di solidarietà e soccorso da promuovere soprattutto tra i giovani.



Dennis Visioli

Con Visioli, il comandante provinciale dei Vigili del fuoco Loris Munaro e il presidente dell'Associazione psicologi per i popoli, a presentare due nuove iniziative rivolte alla popolazione. La prima, «Protezione civile giovani e volontariato», alla quinta edizione, è rivolta agli studenti universitari e del triennio superiore. Oltre all'introduzione alla Protezione civile, verranno trasmessi contenuti di cultura della prevenzione. Gli incontri si terranno all'istituto Volta di via Monte Grappa 1. A chi parteciperà a almeno il 75% delle lezioni andrà l'attestato di frequenza ai fini dei crediti formativi.

Il secondo corso, «Il supporto psicologico nelle emergenze di Protezione civile», vuole favorire la conoscenza delle principali tematiche della psicologia dell'emergenza tra gli operatori professionali e i volontari: conoscenze utili a fronteggiare le possibili reazioni emotive non solo delle vittime ma anche dei soccorritori. Organizzato dalla Provincia e dal Comando provinciale dei pompieri, il corso è gratuito e in collaborazione con l'Associazione psicologi per i popoli. Per info Provincia, o sito www.provincia.trieste.it (m.l.)

AL SAN MARCO
Fondazione
critica liberale

IERI SERA
Bivio ad H, Tir sbanda
e finisce fuori strada

La Fondazione Critica liberale - Circolo Giovanni Malagodi presenta oggi al Caffè San Marco, con inizio alle 17 e 45, il libro di Paolo Bonetti «Il purgatorio dei laici, critica del neoclericalismo», edizioni Dedalo di Bari.

All'appuntamento l'autore discuterà con Andrea Bitetto, della Fondazione Critica liberale. La presentazione verrà replicata il giorno successivo a Udine alle 18 alla Sala Ajace (Loggia del Lionello, palazzo del Comune)

SINISTRA CRITICA
Salario minimo
raccolta di firme

CERIMONIA
Oberdan, pronta
la struttura esterna

In occasione della giornata nazionale di mobilitazione di sabato scorso durante la quale la Cgil ha tenuto un presidio in largo Barriera, sono state raccolte le firme per il progetto di legge di iniziativa popolare per l'introduzione del salario minimo intercategoriale e del salario sociale. L'iniziativa è portata avanti da Sinistra Critica con diverse associazioni. Banchetti saranno allestiti nei prossimi giorni in città.

Domani con una cerimonia alle 16 al liceo Oberdan verrà consegnata la rinnovata struttura esterna a servizio della scuola e dell'associazione sportiva Azzurra basket, dell'Opera Figli del popolo. Alla cerimonia saranno presenti l'assessore provinciale Mauro Tommasini, i rappresentanti della società, il dirigente scolastico del liceo Oberdan e il rappresentante della Federazione pallacanestro provinciale.

Roberto Cosolini ed Ettore Rosato. A destra alcuni stranieri

Sono circa 18 mila gli stranieri che vivono a Trieste, il 9 per cento della popolazione complessiva della città. Appartengono a comunità anche numerose - come quelle serba, croata, cinese, albanese e rumena - ma la cui presenza molto spesso non si manifesta in maniera aperta.

Proprio per dare voce agli stranieri che vivono in città, il Partito democratico sta organizzando un incontro intitolato «Anche noi siamo a Trieste», che si terrà venerdì 3 ottobre al Teatro Miela (ore 18).

«Sarà una giornata dell'ascolto - ha spiegato il segretario provinciale del Pd, Roberto Cosolini, presentando l'iniziativa - perché i rappresentanti delle singole comunità parleranno dei loro problemi, del livello di integrazione, dei problemi che incontrano e che hanno incontrato per inserirsi, dei servizi forniti dalla città, a una platea costituita da cittadini ma anche da autorità e rappresentanti delle istituzioni».



Si tratta dunque di un incontro in cui sono non previsti interventi politici, ma che nasce appunto per dare voce alle comunità straniere di Trieste. «L'identità cittadina - ha spiegato Laura Famulari, ideatrice e organizzatrice dell'iniziativa - si forma attraverso il dialogo con l'altro. Per questo abbiamo pensato di riunire tutte le comunità cittadine e sentire come vivo-

no l'integrazione. Non si tratta solo dei problemi degli extracomunitari - ha annotato - ma esistono anche esperienze positive, come quelle dei ricercatori, perché Trieste è un esempio in questi tempi in cui l'immigrazione è vista come un'emergenza. La presenza delle comunità straniere rappresenta infatti un importante apporto al tessuto economico e culturale della città».

«Un'indagine di un anno e mezzo fa - ha precisato Cosolini - ha fatto emergere una consistente domanda di servizi o un'offerta culturale nei confronti dei ricercatori e degli scienziati che arrivano qui attratti dai centri scientifici, e che hanno quindi possibilità di integrazione, se non altro in termini di servizi. Non emergono quindi solo i temi della sicurezza,

ma anche quelli di un futuro di lavoro e prospettive».

L'iniziativa del 3 ottobre è un primo passo, una prima occasione sulla strada del dialogo con le comunità straniere. Il Pd ha infatti l'intenzione di dare vita a dei tavoli di lavoro sui principali temi che scaturiranno nel corso dell'incontro, oltre a quelli fondamentali della casa, del lavoro e dello studio.

VENERDÌ L'APPUNTAMENTO

Il Pd: «Diamo voce agli stranieri» Al Miela incontro aperto alla città



DATI DEL 2007: TRIESTE TRALE CITTÀ PIÙ VIRTUOSE D'ITALIA

Oli usati, raccolte 1904 tonnellate

Sono state 1904 le tonnellate di oli usati raccolte lo scorso anno in provincia di Trieste. Un dato confortante, perché in crescita rispetto al 2006 e perché tale quantità corrisponde al 90% dei lubrificanti usati nel territorio provinciale. Trieste, sotto questo profilo, si conferma una delle città più virtuose d'Italia. «Ma dobbiamo lavorare per aggiungere al totale anche quel 10% mancante - ha detto ieri Antonio Mastrostefano, vicepresidente nazionale del Consorzio obbligatorio oli usati, struttura che ha fatto tappa in città - così da completare il progetto complessivo».

L'iniziativa predisposta dal

Consorzio, denominata «CircOLLamo», prevede un giro d'Italia «finalizzato - ha precisato Mastrostefano - a sensibilizzare sul problema le istituzioni e la popolazione, in particolare i giovani e gli studenti. Se si considera che il 20% dell'olio che compriamo per uso autotrasporto o industriale è frutto della rigenerazione delle componenti esauste - ha proseguito il vicepresidente del Consorzio - risulta chiaro quanto sia importante un'adeguata informazione in merito alla necessità di una raccolta ordinata e capillare, soprattutto in una fase di lievitazione dei costi dei carburanti, come quella che stiamo attra-

versando». Inoltre, se gettati in mare, quattro chili di olio usato - che è la quantità presente nel motore di un'autovettura - inquinano una superficie grande come un campo di calcio provocando la morte di flora e fauna.

Più si recupera più si risparmia oltre a incidere positivamente sull'ambiente, è in sintesi il messaggio lanciato da Mastrostefano. A ricevere l'ospite, a nome del Comune che ha patrocinato l'iniziativa, è stato l'assessore Paolo Rovis, che ha proposto «l'utilizzo delle partite Iva esistenti sul territorio per disciplinare meglio le operazioni di raccolta, creando una sorta di registro dei recuperi». Ro-



Contenitore di oli usati

vis ha anche ammonito tutti sulle «gravi conseguenze per l'ambiente di una dissennata dispersione di oli sul territorio».

La campagna «CircOLLamo» è stata allestita dal Consorzio in collaborazione con il ministero dell'Ambiente e con il Segretariato sociale Rai. A Trieste l'azienda delegata alla raccolta degli oli esausti è l'AcegasAps, che mette a disposizione di privati e imprese questi centri: via Carbonara 3 (tel.040.772688, orario di apertura dal lunedì al sabato dalle 7 alle 19, la domenica dalle 9 alle 12), strada per Cattinara 2/1 (tel.040.396097, dal lunedì al sabato dalle 7 alle 19), via Valmartinaga 10 (tel.040.4526337, dal lunedì al sabato dalle 7 alle 19), strada per Vienna 84/a (tel.040.212368, dal lunedì al sabato dalle 7 alle 19), via Giulio Cesare 10 (dal lunedì al sabato dalle 6 alle 18). (u.s.)

SILHOUETTE
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%

DAL 1° OTTOBRE 2008

SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE

VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ



INCHIESTA CONCLUSA DOPO DICIOOTTO MESI DI INDAGINI

Fatture false per sette milioni nei negozi cinesi

Tre triestini vendevano finti documenti agli orientali: 81 gli indagati. Business esteso a tutta Italia

di CORRADO BARBACINI

Un giro di fatture false per oltre 7 milioni di euro è partito da Trieste e ha riguardato sostanzialmente un centinaio di attività imprenditoriali gestite da cittadini cinesi. La Tributaria ha messo le mani su un business da capogiro realizzato e gestito a vario titolo da tre triestini: Massimiliano Campisi, 41 anni, commerciante di abbigliamento ed ex titolare di una palestra; Francesco Paolo Settimio, 42 anni, imprenditore; e Cosimo Minenna, 49 anni, operaio della Ferriera. I tre sono stati arrestati nel corso delle indagini coordinate dal pm Tito.

L'inchiesta si è conclusa nei giorni scorsi dopo diciotto mesi di indagini. Sotto accusa sono finiti per i reati di emissione e utilizzo di fatture inesistenti in totale 81 persone di cui 61 sono cinesi. E proprio a causa del terremoto giudiziario che si è abbattuto sulla rete commerciale della comunità cinese triestina una decina di negozi del Borgo Teresiano ha chiuso discretamente i battenti: cessioni d'impresa o semplici cessazioni di attività. È emerso che l'attività di un buon numero di commercianti orientali si basava proprio sulle fatture prodotte dai tre triestini che poi venivano «vendute» da impresa a impresa. Con quei documenti fiscali i cinesi sono riusciti ad

abbattere i costi di gestione e quindi aumentare i guadagni, senza ovviamente pagare le corrispondenti imposte.

A fare scoppiare pubblicamente il caso era stato un anno fa l'arresto di Francesco Paolo Settimio, abitante in città in via Cologna 3. L'uomo era stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip Enzo Truncellito su richiesta del pm Raffaele Tito. A portare a lui erano state le dichiarazioni di Massimiliano Campisi che qualche mese prima - in arresto per bancarotta fraudolenta - aveva raccontato al pm Tito come funzionava il meccanismo delle fatture false. Aveva spiegato che «per lo svolgimento dell'attività nel settore dell'abbigliamento aveva acquistato solitamente merce "in nero" dai grossisti cinesi».

Le fatture venivano vendute a commercianti cinesi al prezzo del 12-15% dell'imponibile. Somma questa che finiva, secondo l'accusa, direttamente nelle tasche di Settimio. Di lui un testimone cinese aveva dichiarato: «Con i suoi documenti ha tappezzato tutta Trieste e tutta Firenze».

Cosimo Minenna era stato arrestato all'uscita dalla Ferriera a fine ottobre dello scorso anno. Gli sono state attribuite fatture false per un milione e mezzo di euro. Per gli investigatori della Tributaria avrebbe prodotto e venduto documenti contra-



Il pubblico ministero Raffaele Tito conduce l'inchiesta sulla Fatturapoli che coinvolge commercianti triestini e cinesi

RIVELAZIONI DOPO L'ARRESTO

Nell'inchiesta anche Campisi Sua l'auto del «giallo Lisini»

Il nome di Massimiliano Campisi è emerso anche in occasione della misteriosa morte del professore di pianoforte Massimiliano Lisini, trovato cadavere il 17 luglio 2007 a Monte Grisa. Gli aveva prestato la «Lancia Lybra» a bordo della quale Lisini è morto, ucciso dalle esalazioni di ossido di carbonio. Due giorni prima gli aveva affiancato la ballerina ceca Andreea Dittmerova per aiutarlo a superare la depressione che lo stava attanagliando. Ma anche la ballerina era stata as-

sassinata nell'abitazione posta al terzo piano dello stabile di largo Capolino 4 dove lo stesso Massimiliano Campisi in precedenza era stato a lungo ospite e poi affittuario di Massimiliano Lisini.

Ma non basta. Lisini ha frequentato assiduamente la palestra «Body Line» di via San Pellegrino 65, a Opicina, gestita attraverso l'omonima società in accomandita semplice dallo stesso Massimiliano Campisi. Nel 2007 la «Body Line sas» è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Trieste. Nel 2002 Campisi aveva denunciato per estorsione il funzionario del Lloyd Adriatico addetto alla ratifica dei contratti d'affitto. E Bruno Bracco, oggi sessantaduenne era stato arrestato dai finanzieri con i soldi ancora in mano.



In una foto d'archivio militari della Guardia di Finanza all'esterno di un negozio cinese

resano, 70 anni, per il quale era stato chiesto l'arresto che però il gip non aveva disposto.

Acquistavano da loro le fatture con cui aggiustavano, secondo il pm Tito, i bilanci e la contabilità delle aziende. Con una spesa modesta sistemava-

no tutte le pendenze. Aveva osservato il gip Truncellito: «Siamo di fronte a un'attività criminale a carattere "professionale" e di ampia portata, che fotografa pure le devianze di settori dell'economia in mano a soggetti di nazionalità cinese».

IL CASO

Dopo i due morti e i 65 intossicati



Casa Bartoli, il Comune risolve l'appalto

La giunta approva l'interruzione dell'accordo con la Cooperativa Basaglia

Risoluzione consensuale dell'appalto con il raggruppamento temporaneo d'impresa che vede capofila la cooperativa sociale lavoratori uniti Franco Basaglia. E il contenuto della delibera, discussa e approvata ieri dalla giunta Dipiazza, che i dirigenti dell'amministrazione di piazza Unità intendono sottoscrivere assieme alla controparte. Il contratto di transazione è la conseguenza dei passi intrapresi dal Comune dopo il decesso di due persone e l'intossicazione alimentare di altre 65 ospiti di Casa Bartoli. Un caso avvenuto in aprile nella struttura di via Marchesetti.

«È un atto di indirizzo stilato assieme ai dirigenti e in collaborazione dell'avvocatura comunale. Dopo i tragici fatti di Casa Bartoli questo accordo consensuale - spiega l'assessore Carlo Grilli, che delega alla Protezione sociale - ci consente di fare un passaggio di consegne a una nuova Ati di cooperative, al fine di garantire il servizio agli utenti e assorbire il personale. Per tutte queste ragioni confi-

do nella firma della controparte».

Un rapporto contrattuale di 36,5 milioni di euro iniziato il 1° gennaio 2008, ma da chiudere prima della scadenza fissata per il 31 dicembre 2010 in cui la «Basaglia» (assieme alle cooperative Itaca di Pordenone, Consorzio Interland di Trieste, Euro&Promos group di Udine, Idealservice di Pasian di Prato e Lavanderia Adriatica di Torviscosa) non si impegnavano unicamente nella gestione delle cucine di Casa Bartoli. Oltre alla ristorazione nell'appalto c'era l'affidamento dei servizi integrati e ausiliari d'assistenza, nonché la pulizia e la lavanderia nelle strutture residenziali del Comune di Trieste per un coinvolgimento di circa 300 dipendenti.

L'avvio di procedimento di risoluzione del contratto, entro la fine di settembre, è stato comunicato all'appaltatore lo scorso agosto. Una probabile conseguenza dell'inserimento del nome di due dipendenti della cooperativa Basaglia nel registro della Procura della Repubblica. Secondo l'inchiesta che il pm Lucia

Baldovin ha affidato ai carabinieri del Nas, infatti, sono indagati per le morti dei due anziani ospiti di Casa Bartoli, in cui la cooperativa gestiva le cucine e la distribuzione dei pasti. La conseguenza della morte una gastroenterite causata dal batterio Clostridium, individuato dalle analisi di laboratorio disposte dall'Azienda sanitaria.

Ma al procedimento di risoluzione la capogruppo mandataria ha fatto pervenire in piazza Unità una proposta di accordo transattivo per la risoluzione consensuale del rapporto in essere. Proposta che il Comune, assieme all'agente di alcune precise clausole, è pronta a sottoscrivere. Fra i punti inseriti la rinuncia a ogni pretesa davanti alla risoluzione e la corresponsione di un indennizzo al Comune. Una via di uscita che Roberto Colapietro, presidente della cooperativa Basaglia, preferisce non commentare: «Non ho ancora ricevuto - dice - delle comunicazioni ufficiali. Aspetto di conoscere prima i dettagli della proposta». (p.c.)



L'intervento degli infermieri a Casa Bartoli lo scorso aprile durante l'emergenza che ha visto il decesso di due anziani ospiti

GIOVANE ALBANESE ARRESTATO

Aggredisce due giovani fuori della discoteca

Ha aggredito due ragazzi in piazza dell'Unità d'Italia all'uscita dalla discoteca Mandracchio. Poi se l'è presa con gli agenti della squadra volante giunti sul posto per sedare la rissa. Alla fine sono scattate le manette. In carcere è finito Ergin Bardhollari, 20 anni, albanese, abitante in città. L'epi-

sodio si è verificato l'altra notte attorno alle 2.45. Secondo il rapporto della Volante l'uomo era ubriaco. Come una furia aveva preso a calci gli stessi agenti che tentavano di calmarlo. Intanto i due ragazzi picchiati sono scappati. Ieri mattina Bardhollari, dopo la convalida del fermo, è stato liberato.

PROCESSO

Certificava visite mai effettuate

Pneumologo sotto accusa Truffa a una casa di cura e all'Azienda sanitaria

L'accusa è di aver fatto risultare visite pneumologiche a un buon numero di pazienti della Casa di cura «Pineta del Carso» senza averle mai fatte. Truffa aggravata e falso in atto pubblico sono i reati indicati nell'imputazione formulata dal pm Pietro Montrone a carico del dottor Roberto Orefice. Il danno arrecato, secondo gli accertamenti e i controlli contabili, ammonta a oltre 1600 euro, mentre quello tentato ai danni dell'Azienda sanitaria è di più di tremila euro.

Ma ieri l'udienza preliminare del processo a carico del medico pneumologo, difeso dall'avvocato Heidi Biffoni, è stata sospesa dopo i risultati della perizia dello psichiatra sull'indagine.

Al medico è stata riconosciuta nella perizia una patologia secondo la quale non può stare in giudizio proprio per le sue particolari condizioni di salute. Per questo motivo il gip Enzo Truncellito - che su richiesta della difesa aveva disposto l'accertamento della consulenza - ha ordinato la sospensione per sei mesi dell'udienza preliminare, come prevede in questi casi il Codice.

Il dottor Orefice era stato impiegato alla Pineta del Carso. Gli era stato affidato il servizio di pneumologia territoriale dell'Azienda sanitaria. Da un controllo era emerso che tra l'8 novembre 2006 e il 2 ottobre 2007 aveva redatto false impegnative nelle quali aveva attestato l'esecuzione di visite in realtà mai effettuate. Non solo: secondo il pm Montrone, la truffa aveva indotto in errore i responsabili della Casa di cura e dell'Azienda sanitaria per procurarsi un profitto ingiusto. Aveva redatto false impegnative e aveva modificato i fogli di lavoro delle relative visite. (c.b.)

Controllate dagli agenti 152 auto nel weekend

Sono stati 152 i veicoli controllati dalla polizia nel corso dell'ultimo fine settimana. Il dato viene reso noto dalla stessa questura, tracciando un bilancio del servizio di controllo del territorio.

Le contravvenzioni sono state 41 con sette documenti ritirati a conducenti sulle strade della provincia, con il concorso di personale della questura, della polizia di frontiera e della polstrada. Sono stati tredici i posti di blocco effettuati in tutta la provincia di Trieste.

Le persone identificate in questi gironi sono state complessivamente ben 1835.

Venticinque i cittadini extracomunitari ai quali sono stati controllati i documenti.

L'operazione portata a termine nel fine settimana rientra in un quadro di potenziamento dell'attività di vigilanza da parte degli agenti.

Eccezionale pomeriggio
di corse all'Ippodromo di Montebello
Oggi, con inizio alle ore 14.00
Tris Nazionale
Premio Mario Colarich



DIVAMPA LA BATTAGLIA PER IL CONTROLLO DELL'AREA

Molo Pescheria al bivio: gelati o maxiyacht

Marina San Giusto e «Il Pinguino» rivendicano il diritto di insediamento nell'ex Magazzino Dogana



L'Emerald e la Msc Opera attraccate alla Marittima. (Foto Sterle)

Ormai 100mila i crocieristi Con Msc Opera e Emerald due giganti sulle rive

Stazioni marittime a pieno regime ieri a Trieste, panorama ancora una volta stile Montecarlo e gran movimento di pullman e gruppi a piedi in escursione anche in centro città con affluenza moltiplicata, di conseguenza, anche ai chioschi della manifestazione Piazza Europa. Hanno contemporaneamente attraccato agli ormeggi principali la



Msc Opera, alla sua seconda toccata stagionale a Trieste e l'Emerald, per cui il megayacht Rising sun, con i suoi 138 metri la nave privata più grande mai giunta in città, ha dovuto spostarsi al Molo Quarto. Il suo armatore Larry Ellison, fondatore della Oracle corporation, parteciperà alle regate Rc 44 che faranno da preludio alla Barcolana. Stasera arriva una nave da crociera della classe luxury: l'Hebridean Spirit. Ieri, dei milleseicento passeggeri di Msc Opera, milleduecento hanno concluso la loro crociera a Trieste e altrettanti, provenienti dall'Italia settentrionale, ma anche da Austria, Slovenia, Ungheria e altri Paesi sono saliti a bordo per incominciare la propria vacanza da Trieste. Msc continuerà con proprie partenze settimanali fino al 27 ottobre, ma dal 2010 prolungherà la propria stagione triestina a tutta l'estate. Destino diverso invece per la Emerald che la Thomson venderà a fine stagione per sostituirla con un'altra unità che però l'anno prossimo farà scalo a Capodistria. Trieste intanto a fine 2008 raggiungerà il record di 100 mila crocieristi. (s.m.)

di SILVIO MARANZANA

«Andremo a sentire come la gelateria Il Pinguino ritiene possibile una convivenza sul Molo Pescheria dal momento che ci hanno invitati a un incontro», annuncia Italo Mariani, titolare del San Giusto sea center, ma intanto affida al proprio legale Massimo Campailla dello studio associato Zunarelli specializzato in diritto della navigazione l'esposizione del progetto che riguarda l'intera banchina prevedendo la dismissione della gelateria, riprendendo così un braccio di ferro che dura da anni e raddoppiando la posta in gioco dopo il via libera al maxiyacht port i cui lavori stanno per partire grazie all'avvallo del Comitato portuale.

IN SALITA LA TRATTATIVA PER LO SCALO LEGNAMI

Agentimar: «51% o niente accordo»

Gli agenti marittimi per fondersi con Pacorini chiedono la maggioranza

Si fa in salita la strada per giungere a un compromesso sullo Scalo Legnami. «Il mandato che ho appena ricevuto - ha dichiarato ieri sera Giuseppe Fortini, presidente di Agentimar, una delle due cordate in gara - è di assentire a una fusione solamente se noi avremo la maggioranza». È quanto scaturito dall'assemblea tenuta ieri sera da Agentimar, la società che riunisce ventitré operatori marittimi del Friuli Venezia Giulia tra cui alcuni nomi



Il Molo Pescheria, conteso tra il Marina San Giusto e la gelateria

«Secondo il progetto - fa rilevare l'avvocato - nell'ex Magazzino dogana (dove ora c'è la gelateria, ndr.) si svolgerebbe attività d'accoglienza dei diportisti in transito provenienti o diretti ai maxiyacht e si realizzerebbe un vano centrale di trasformazione elettrica per fornitura anche a favore di terzi, in particolare dell'Acquario, del Salone degli incanti, del Magazzino vini ristrutturato e delle società veliche in Sacchetta, di energia trasformata da corrente continua a corrente alternata e quindi fornita a costi sensibilmente inferiori rispetto agli attuali. Il progetto prevede poi la realizzazione di un nuovo edificio destinato a ospitare una decina di locali commerciali a indirizzo nautico (brokeraggio, rappresentanza e

vendita di gommoni e nautica, accessori per la nautica, abbigliamento ed esposizione di prodotti in regime di free shop) che, totalmente accessibili da parte dell'intera cittadinanza, impreziosirebbero l'area e aumenterebbero la qualità delle attività offerte nel marina».

Soltanto due settimane fa in una conferenza stampa il presidente provinciale della Confartigianato, Dario Bruni, aveva sostenuto che le due attività possono coesistere, mentre il titolare del Pinguino Enzo Angelini ha già raccolto un paio di migliaia di firme di cittadini e turisti a difesa del proprio locale e «contro le ulteriori mire espansionistiche del Marina San Giusto». Angelini ha un controprogetto che prevede la realizzazione accanto alla

Pescheria di una scuola di pasticceria e di un ristorante low cost con veranda, terrazza e area verde proiettata verso il mare.

La battaglia si fa più aspra dal momento che, come si è visto anche ieri e ne riferiamo a parte, grazie all'arrivo delle navi da crociera e dei megayacht, le Rive sono diventate il fronte più avanzato dell'accoglienza turistica in città.

«Mentre è chiaro che l'apporto di maxiyacht e l'assistenza a loro favore può avvenire esclusivamente su moli e banchine (il cui numero è allo stato particolarmente limitato anche a causa delle tuttora incerte tempistiche e modalità di recupero del Porto Vecchio) - contrabbatte l'avvocato Campailla - non altrettanto pare potersi dire circa la vendita al dettaglio di gelati e prodotti di bar o ristoranti low cost, già presenti in gran numero lungo le Rive, che ben potrebbe avvenire, probabilmente con maggior profitto, in diversa area cittadina».

La conclusione dell'avvocato del Marina San Giusto è drastica: «Sottrarre moli e banchine al diporto nautico per dedicarle alla vendita di gelati e prodotti da bar e ristorante si rivelerebbe una scelta suscettibile di pregiudicare, oltre al perseguimento dei pubblici usi del mare, gli stessi interessi dell'economia turistico-marinaresca triestina, tutta protesa in uno sforzo finalizzato a incentrare nella valorizzazione del bene porto la crescita economica della città».

Sarà queste una delle prossime grane che approderà in Comitato portuale una volta che sarà stata disinnescata la bomba dello Scalo Legnami.

Sulla questione è intervenuto ieri anche il consigliere regionale del Partito democratico Sergio Lupieri che ha auspicato che «la concessione per lo Scalo Legnami non si risolva ora in un derby cittadino fratricida». E a proposito dell'abbandono di Luka Koper, Lupieri ha anche sottolineato che «il centrodestra deve capire che i tempi sono, devono essere maturi per una collaborazione tra Italia e Slovenia». (s.m.)

In sciopero i bus tra le 18 e le 22

I sindacati di base chiedono il rinnovo del contratto

Si terrà oggi, dalle 18 alle 22, lo sciopero nazionale del trasporto pubblico locale. Anche gli autisti della Trieste Trasporti, dunque, incroceranno le braccia, per prendere parte alla protesta indetta dalle quattro maggiori organizzazioni sindacali di base: sdl, cobas lp, cub e slai cobas.

I dipendenti della Trieste Trasporti sciopereranno quindi nelle ultime quattro ore di servizio. Quali sono le ragioni della protesta? I motivi dello sciopero sono numerosi. Li spiega bene Willy Puglia (delle Rdb della Trieste Trasporti). «C'è la necessità di ottenere il rinnovo del contratto nazionale, scaduto a dicembre del 2007. Gli autoferrotranvieri - spiega Puglia - chiedono aumenti salariali dignitosi, in linea con quelli europei e con il costo della vita. Oltre a un miglioramento delle condizioni di lavoro senza precarietà».

Ma non finisce qui. Tra le richieste avanzate dai sindacati ci sono anche «garanzie per la sicurezza sul posto di lavoro e tutela della salute - afferma ancora il sindacalista della Trieste Trasporti - e il rispetto della dignità dei lavoratori. Fondamentale è inoltre la ridiscussione della normativa disciplinare risalente al 1931 e - continua Willy Puglia - il riconoscimento di pari dignità e diritti a tutte le organizzazioni sindacali».

GIOVANI IMPRENDITORI

Piccole e medie imprese: seminario oggi in via Filzi

I gruppi giovani imprenditori di Assindustria, Confartigianato e Confcommercio organizzano un seminario formativo con l'obiettivo di offrire un panorama preciso e concreto delle opportunità derivanti dalla pianificazione europea per il periodo 2007-2013. Il seminario si terrà stamane dalle 9 alle 17 nell'Aula Magna della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di via Filzi 14.

Obiettivo della giornata di lavoro è quello di fornire ai partecipanti informazioni concrete e fruibili relative ai Fondi Strutturali e alle politiche comunitarie a sostegno delle piccole e medie industrie che risultino utili alle imprese e alle associazioni di categoria per affrontare progetti di più ampie dimensioni a beneficio del territorio provinciale.

Ad aprire i lavori sarà l'Assessore regionale al lavoro, università e ricerca, delegato alle pari opportunità e politiche giovanili Alessia Rosolen, che lascerà poi la parola a Elena Pellaschiar (Jeune Entrepreneurs), Sebastiano Toffaletti (Normapme) e Andrea Rossi (Confartigianato Vicenza). Seguirà l'intervento di Anna Catasta (Centro di Iniziative Europee) su «Scelte strategiche e di bilancio della programmazione comunitaria 2007-2013».

CERIMONIA DI CONSEGNA

«Fedeltà al lavoro artigiano» In trenta sul palco dei premiati



Foto di gruppo per i trenta artigiani premiati (Lasorte)

po giovani Confartigianato); Maura Romanelli (Gruppo donne). Premi speciali poi a personaggi che si sono particolarmente distinti nell'ambito della categoria,

della Confartigianato e nelle organizzazioni collaterali: Giuseppe Sparta e Sereno Zampa, Premio alla carriera; Alessandra Vittrani, per l'azienda omonima che si occupa di arre-

damenti civili e navali; Fulvia Danieli, direttrice del Consorzio Fidi-artigiano di Trieste; Serena Della Gatta, dipendente dell'Associazione fin dal 1978.

GH AFFARI

TAPPETI

OTTIME METRATURE PER UFFICIO

SCOPRI LE INCREDIBILI OFFERTE SU MOLTI DEI NOSTRI TAPPETI!!

SCONTI REALI FINO AL 60%

VENITA PROMOZIONALE

DOMENICA 5 OTTOBRE APERTO CON ORARIO: 9.30/12.30

MALAYER antico 374X137 € 2390 - 45% € 1314		Kilim 150x100 € 115 - 50% € 57
BELUCE 400X150 € 890 - 60% € 356		SUPER KASHMIR 185X123 € 680 - 60% € 272
TUSIRCAN 369X177 € 1160 - 60% € 464		RUDBAR 300X81 € 460 - 60% € 184
TABRIZ 60 300X200 € 6350 - 40% € 3810		HAMADAN 390X100 € 575 - 60% € 230
KAZAK FINE 152X101 € 560 - 50% € 280		NAIN FINE 180X108 € 790 - 50% € 395
KILIM 230X170 € 315 - 60% € 126		VARAMIN 190X165 € 1150 - 60% € 460
KILIM 280X200 € 590 - 50% € 290	LAVAGGIO e RIPARAZIONE	TRITICO PER CAMERA € 380 - 50% € 190

VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290 TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI)

orario: 9.⁰⁰-12.³⁰ / 15.³⁰-19.³⁰ - DOMENICA 25 APERTO DALLE 9/30 ALLE 12/30

PARCHEGGIO CLIENTI VIA VASARI N° 9

Scuola, l'appello parte da Trieste

«Meglio uno sciopero unitario»

La Gilda invita le altre sigle sindacali a un'azione comune

Parte da Trieste l'appello all'unità sindacale per contrastare la riforma Gelmini e i tagli nel mondo della scuola. A lanciarlo ieri mattina, da un'affollatissima aula magna del liceo Dante, è stato il segretario nazionale della Gilda Rino Di Meglio, triestino, che ha invitato i segretari delle altre sigle sindacali - Cgil, Cisl, Uil e Snals - a mettere da parte le divergenze e unire le forze in una grande azione comune di protesta. «Disperderci in tanti piccoli scioperi - ha spiegato Di Meglio - è controproducente e rischia di ottenere l'effetto opposto a quello desiderato. Meglio un'azione forte e unitaria per arrivare a quello che di fatto è l'obiettivo comune di tutti, ossia salvare la scuola che vive uno dei momenti più drammatici della sua storia».

Ad ascoltare la relazione di Di Meglio sulle riforme scolastiche c'erano centinaia di docenti provenienti da tutti gli istituti triestini di ogni ordine e grado: una partecipazione altissima che riflette la grande preoccupazione vissuta, in questo periodo, nelle scuole cittadine da insegnanti e non. Argomenti centrali dell'assemblea sono stati ovviamente i tagli annunciati a luglio dal ministro Tremonti - 87.341 posti di lavoro in meno a livello nazionale - ma anche la riforma Gelmini, con il ritorno al maestro unico e il cambiamento degli indici per la composizione delle classi.

«Il piano del governo avrà due importanti conseguenze sociali - ha spiegato Di Meglio - da una parte andrà a colpire i precari, che di fatto rimarranno sulla strada: si è fatto tanto rumore per qualche migliaio di esuberanti in Alitalia, mentre qui le persone che rischiano di perdere il lavoro sono molte di più; dall'altra, con il ritorno al maestro unico, si andrà a ripristinare una figura che non ha niente a che fare con la scuola moderna, con conseguenze che inevitabilmente si trascineranno anche nelle scuole di grado superiore».



Rino Di Meglio

Fortemente sentito anche il problema delle classi stracolme, che a Trieste ha visto numerosi casi-limite (come quello del Carli, che conta una seconda di 35 alunni): tutte problematiche causate dai nuovi parametri ministeriali e le cui conseguenze sono state ribadite più volte anche dalle insegnanti in sala. «Con questi nuovi criteri e la reintroduzione del maestro unico - ha spiegato il

LA NOVITA'

Nato un Comitato in difesa della istruzione pubblica fondato dai Cobas «contro i tagli»

segretario nazionale -, ci ritroveremo ad avere classi di 29-30 alunni, di cui, magari, 15 saranno stranieri e uno disabile: adesso la pluralità di docenti consente di avere spazi per le supplenze, i ricuperi e l'integrazione dei bimbi stranieri, ma il prossimo anno non sarà più così».

E sempre in tema di scuola, ieri pomeriggio è nato a Trieste anche il «Comitato in difesa della scuola pubblica», un nuo-

vo «movimento di sensibilizzazione e protesta contro i tagli all'istruzione recentemente decisi dal governo in carica» fondato dai Cobas. «L'esigenza e l'urgenza della sua costituzione - spiegano gli organizzatori - sono dovute al ritardo con cui nella nostra città è stata avviata una campagna di opposizione alla politica statale relativa all'istruzione». La prima riunione del comitato si è svolta ieri pomeriggio in via Rittmeyer, dove è stata organizzata un'assemblea dal titolo «Una vita da precario» aperta al personale docente, agli Ata, agli specializzandi Ssis, ai neolaureati, agli studenti e le famiglie. All'ordine del giorno, la situazione dei precari della scuola pubblica, ma anche la riforma Gelmini e le sue cadute occupazionali e la questione del maestro unico.

Elisa Lenarduzzi



Uno scorcio della folta platea riunita al Dante (Lasorte)

Il preside: mai scoperta droga al Nordio

Teodoro Giudice contesta le dichiarazioni dei ragazzi: qui vige la tolleranza zero

L'istituto d'arte Nordio non ha gradito affatto le dichiarazioni di alcuni suoi studenti che, interpellati sulle proprie abitudini e attitudini in merito, lasciavano chiaramente intendere come in quella scuola girassero spinelli facili, e i ragazzi sapevano benissimo per quali canali procurarseli, conoscendo anche prezzi e contatti per dosi di eroina. Insorge il preside Teodoro Giudice: «Nella scuola è vietato fumare in assoluto, abbiamo sanzionato con multe chi aveva fumato semplici sigarette, la sorveglianza è strettissima da parte degli insegnanti, mia personale, e degli addetti, da noi vige la tolleranza zero e non abbiamo mai scoperto nessuno studente con droghe, altrimenti avremmo immediatamente provveduto».

In una lunghissima nota il preside del Nordio contesta vivacemente la veridicità di quanto espresso dagli studenti nel corso di interviste orali ma soprattutto osserva: «Quasi tutti coloro che si interessano da vicino ai problemi dell'adolescenza ri-

conoscono la crucialità delle complesse questioni relative allo spaccio e all'uso di sostanze illecite più o meno "pesanti" nella realtà giovanile. Pochissimi mi auguro sarebbero disposti a sostenere che il baricentro di tale problema sia da identificarsi nella realtà della scuola: ogni sociologo serio e tutte le persone mediamente istruite sono al corrente del fatto che l'orizzonte della questione è ben più ampio, che il problema è intricato e si intreccia su diversi piani a determinate situazioni antropologiche e culturali, a specifiche tendenze psicologiche, e in genera-



Studenti entrano all'istituto Nordio

più di altri soggetti giuridici è costretta ad affrontare quotidianamente le conseguenze nefaste di questi e altri problemi altrettanto difficoltosi che richiedono una costante e non facile elaborazione di responsabili strategie d'intervento».

Nel caso particolare, prose-

gue il professor Teodoro Giudice, «al Nordio esiste uno specifico progetto di prevenzione per la salute, è attivo un centro di ascolto, uno sportello cui i giovani possono rivolgersi, e ci sono dei corsi informativi tenuti annualmente da un nostro insegnante».

Da qui lo sconcerto per le affermazioni dei ragazzi: «Stando alle testimonianze si direbbe - scrive il preside - di essere entrati nella fumeria d'oppio in cui si reca De Niro in "C'era una volta in America". Io - prosegue - all'istituto Nordio mi reco quotidianamente e sono in costante movimento da un ambiente all'altro dell'edificio, cortile compreso: come tutti coloro che lavorano qui mi rendo facilmente conto di quale scenario inverosimile e falso venga allestito da questa cronaca».

La sofferenza del preside si precisa in un'ultima affermazione a voce, che dice tutto il suo impegno: «La scuola è un centro di educazione alla vita, e questo noi facciamo».

COMMISSIONE CONSILIARE

Stupefacenti in classe

Se ne parla in Comune

La diffusione della droga nelle scuole superiori cittadine e il possibile ruolo del consiglio comunale dinanzi a questa tematica. Se ne parlerà stamani alle 11.30 nell'aula municipale di piazza dell'Unità, dove Andrea Pellarini (An), presidente della Prima commissione consiliare, ha convocato la commissione stessa. All'ordine del giorno, appunto, «La diffusione della droga nelle scuole superiori, alla luce delle recenti notizie apparse sulla stampa; valutazione di un eventuale ruolo della Prima commissione consiliare permanente nel monitoraggio del fenomeno e nella ricerca di un metodo per affrontare il problema».

«FAMILY DAY» IN QUESTURA E ALLA SCUOLA

Porte aperte sui segreti della polizia

Un giorno a fianco degli agenti a scoprire le tecniche delle indagini ma anche le nuove tecnologie in dotazione alla polizia. Sono moltissimi i triestini che ieri hanno affollato la questura e la scuola di San Giovanni in occasione del «family day», l'iniziativa nata per far conoscere l'ambiente di lavoro ai familiari dei poliziotti e poi estesa anche alla cittadinanza.

Sono stati visitati gli uffici solitamente off-limits come la squadra mobile e la sala operativa. Si sono potute vedere sul monitor le immagini delle strade

della città percorse dalle volanti captate dal sistema satellitare installato pochi anni fa.

Ma alla scuola di polizia è stato possibile vedere da vicino anche le nuove Alfa 159 che fanno parte della dotazione delle volanti e le moto enduro Aprilia utilizzate anche queste dai cosiddetti «Falchi», una squadra di agenti specializzati nella conduzione veloce dei particolari motocicli molto potenti. C'erano poi il robot utilizzato dagli artificieri per il disinnesco degli ordigni e le vetture elettriche che perlu-

PROTESTA IN COMUNE

Area educazione

A braccia incrociate

il 60% degli addetti

Circa il 60% del personale dei servizi educativi comunali si è astenuto ieri dal lavoro per protestare contro l'atteggiamento assunto dal Comune e in particolare dal sindaco Dipiazza sulle tematiche dell'educazione dei più piccoli. Al centro della contestazione, organizzata dalla Cgil, Cisl e Uil e appoggiata dagli educatori socio-assistenziali del Comune, soprattutto il nuovo regolamento delle supplenze e il processo di riorganizzazione in atto nella stessa area Educazione.

La protesta dei comunali si è concretizzata in mattinata, quando una settantina di persone è scesa in piazza per manifestare il proprio dissenso sotto la sede dell'assessorato all'Educazione di via del Teatro. A presidio in corso, l'assessore Giorgio Rossi ha ricevuto i rappresentanti sindacali per un confronto. «Abbiamo esposto le nostre perplessità sul piano delle supplenze e sulla riorganizzazione dell'area, di cui sappiamo ben poco - ha spiegato Marino Sossi, della Cgil -, quando si parla di problemi della scuola credo sia sempre utile un confronto. Comunque abbiamo visto che c'è disponibilità al dialogo da parte dell'assessore, con il quale torneremo a confrontarci il prossimo venerdì».

«È stato un incontro positivo, un confronto serio, pacato e non strumentale - ha commentato l'assessore Rossi -, abbiamo ribadito la necessità di andare avanti con la ristrutturazione dell'area e la razionalizzazione dei costi che, lo sottolineo, non significa tagli. Dal canto nostro ci siamo anche impegnati a verificare alcuni aspetti di criticità evidenziati dagli educatori, tutte tematiche che affronteremo nuovamente nell'incontro di venerdì». (e.l.e.)



L'assessore Giorgio Rossi

» IN BREVE

AL BURLO GAROFOLO

Malattia rara, scoperta una cura

I ricercatori del Burlo Garofolo hanno messo a punto un modello sperimentale che chiarisce alcuni aspetti oscuri di una malattia rara di cui lo stesso ospedale infantile ha in cura 10 casi, e che apre la via a una terapia che, seppure non di immediata realizzazione, «potrebbe rivelarsi risolutiva per le forme più lievi e di grande aiuto per i casi più severi». La malattia in questione di chiama «Deficit di mevalonato chinasi», Mkd in sigla, ed è una malattia genetica in cui è alterato un enzima che fa parte della biosintesi del colesterolo, chiamato mevalonato chinasi. Ciò determina una riduzione di tutti i composti normalmente sintetizzati «a valle» nella via biochimica del colesterolo provocando, sin dai primi mesi di vita, sintomi che vanno da febbri ricorrenti a ritardo psicomotorio nelle forme più gravi.

L'indagine, pubblicata su «Pediatric research», è stata realizzata dal Dipartimento di medicina e dei trapianti di midollo osseo guidati da Alessandro Ventura, responsabile della ricerca è stato Alberto Tommasini dell'unità di Immunopatologia.

NE PARLA IL COLLEGIO DEI PERITI

Scarichi rumorosi: una soluzione

Come progettare gli scarichi perché non si sentano scrosci d'acqua nelle case affianco. E il tema dell'incontro organizzato dal Collegio dei periti industriali e dei periti industriali laureati della Provincia, dal titolo: «Il rumore negli impianti di scarico: normative e soluzioni». «Stanno nascendo sempre più cause civili per i rumori provocati da scarichi di bagno e cucina», ha spiegato Alessandro Giovannini, tecnico dell'azienda che produce sistemi di scarico Valsir. Il limite di rumorosità è fissato per legge a 35 decibel. «Mancano riferimenti normativi su come evitare il problema - ha detto il tecnico Nicola Zanca - per questo è importante formare costruttori e progettisti sui metodi migliori per non rischiare cause. Il costruttore, in caso di eccessiva rumorosità dello scarico, è costretto a risarcire chi ha comprato la casa del 20% dell'importo pagato. Si può rimediare al problema - ha detto Giovannini - con un'adeguata progettazione e con un'installazione corretta del prodotto».

A PROPOSITO DEI CONTROLLI A SCUOLA

Gli studenti: i cani antidroga non fanno prevenzione

Polizia e cani antidroga davanti alle scuole: protesta l'Unione degli studenti con una nota a firma di Giulio Manzin: «La chiamano prevenzione - scrive -, ma la maggioranza degli studenti e diversi presidi pensano che queste azioni abbiano ben poco a che vedere con la prevenzione, ma che siano semplicemente azioni dimostrative e repressive nelle quali la polizia trova facile cimentarsi poiché vanno a colpire dei semplici ragazzi e non ad esempio la criminalità organizzata, la vera responsabile dello smercio di queste sostanze».

La decisione era stata presa dal questore Francesco

Zonno che, ricorda Manzin, «si era detto convinto che con questi controlli si risolverà il problema dello spaccio di droga all'interno e al di fuori delle scuole, bloccando sul nascere comportamenti giudicati sbagliati».

Secondo il rappresentante degli studenti la possibilità di usare cani antidroga fuori dalle scuole discende «dalla legge Fini-Giovanardi che criminalizza un'intera generazione, perché punisce per "spaccio" anche chi utilizza minime quantità di una droga leggera, quale la marijuana per farne uno uso strettamente personale, e non fa distinzione fra droghe leggere

e droghe pesanti, importantissima per non punire tutta una serie di persone che vanno dal consumatore occasionale a quello consapevole, due figure ancora lontane dal "tossicodipendente"».

L'Unione degli studenti si richiama al «compito fondamentale della scuola che spesso sembra essere stato dimenticato: quello di informare ed educare gli studenti in maniera oggettiva e veritiera su questi argomenti così delicati e complessi in modo da sviluppare una coscienza critica che consenta al ragazzo di essere in grado di fare le scelte giuste».

A questo proposito l'Unione degli studenti ricorda che



La centrale operativa della questura

Festa dei nonni: sabato giochi al «De Tommasini»

Appuntamento per tutti i nonni, e relativi nipoti, sabato 4 ottobre alle 10 al giardino pubblico «De Tommasini» di via Giulia, in occasione della quarta edizione della Festa nazionale dei Nonni che sarà celebrata in tutta Italia. L'evento è organizzato dalla 50& Più Fenacom, la Federazione nazionale anziani del commercio, aderente alla Confindustria provinciale. La festa, cui saranno chiamati a partecipare i ragazzi delle scuole elementari e dei ricreatori, oltre a momenti di mu-

sica e svago, condivisi da grandi e piccoli, prevede anche una rievocazione storica dell'Associazione 13 Casade. Nel corso della mattinata, inoltre, sarà dato spazio all'iniziativa «Le strane parole che usano i nonni», un concorso indetto fra i ragazzi che saranno chiamati a presentare alcune parole, usate dai loro nonni, espressioni di un lessico dialettale d'altri tempi ed oggi in disuso. Le proposte più significative ed interessanti verranno premiate con 10 buoni da 100 Euro offerti dall'UniCredit Banca.

BOTTEGA ANTIQVARIA
Acquista e vende
ROLEX USATI
oro, orologi
e gioielli d'epoca
Valutazioni gratuite a domicilio
Via Reti 040 650204

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

CASA MIA
IN EDICOLA
TUTTE LE DOMENICHE

Posteggi a pagamento Pronti 120 nuovi stalli tra la Stazione e il Silos

L'iniziativa di una società controllata dalle Fs in concorrenza con l'attiguo park di Saba Italia

di PIETRO COMELLI

Una nuova area di sosta, per complessivi 120 posti auto, sta prendendo forma in via Flavio Gioia a due passi dalle rotaie. Alla fine della strada a fondo cieco fra l'edificio dell'ex Silos e la Stazione ferroviaria, infatti, nei primi mesi del 2009 diventerà operativo il parcheggio della Metropark. E la società controllata dalla Rete ferroviaria italiana spa cui è affidata la progettazione, realizzazione e gestione di parcheggi realizzati su aree di proprietà delle Ferrovie dello Stato.

Dopo i lavori di asfaltatura sono già state dipinte le strisce blu, che indicano la sosta a pagamento, assieme alla predisposizione dei sistemi di automazione che andranno a regolamentare l'afflusso delle automobili. Insieme e sotto la direzione della società controllante, Metropark dunque si sta occupando del recu-

pero e della riqualificazione dell'ex scalo merci della Stazione ferroviaria di Trieste. Un sito al momento interdetto al pubblico che, oltre al parcheggio, metterà a disposizione uno spazio dedicato al carrellamento delle automobili da imbarcare sui treni.

Una soluzione mista che, nelle intenzioni della Metropark, dovrebbe garantire non solo un servizio agli utenti delle ferrovie - attraverso un interscambio tra i sistemi di trasporto rotaia e gomma - ma creare un beneficio sia per l'intermodalità sia per lo smaltimento del traffico in una zona centrale ad alta densità di traffico cittadino. Proprio all'interno di una zona che, nei prossimi mesi, dovrebbe subire una riqualificazione a partire dall'edificio del Silos e della viabilità in piazza Libertà.

Non è dato sapere, in questo momento, le tariffe che Metropark applicherà nella nuova area

di sosta. La soluzione potrebbe essere fornita dai prezzi applicati nelle altre strutture (circa 90 in tutta Italia) gestite dalla spa; a partire da quella di Udine in cui è stato inaugurato da poco un park aperto tutti i giorni, dalle 6 alle 24, dotato di controllo automatizzato degli accessi e sorvegliato a distanza da Metropark. La tariffa oraria per la sosta è di 0,80 euro, quella giornaliera di 3 euro e la mensile di 45 euro, ridotto a 30 euro, per chi possiede l'abbonamento ferroviario Trenitalia.

Un parcheggio di scambio studiato per favorire il migliore accesso dei passeggeri ai servizi ferroviari, che andrà però in concorrenza con la sosta all'interno dell'ex Silos gestita dalla Saba Italia spa. Una struttura su cinque livelli, per complessivi 826 posti auto, occupata giornalmente al 50 per cento. La vicinanza potrebbe favorire la collaborazione fra le due realtà.



I due lati dei nuovi stalli a pagamento in via Flavio Gioia (foto Lasorte)



L'AREA AL CENTRO DI PIÙ PROGETTI

Presto i cantieri in piazza Libertà

Via Flavio Gioia a breve sarà al centro di una serie di interventi che dovrebbero stravolgere la zona di piazza Libertà. È imminente l'inizio del cantiere all'ex Silos in cui sarà realizzato un centro commerciale con zona benessere, alberghi, negozi e un supermercato da 5000 metri quadrati. Un investimento di 120 milioni di euro che, non appena definito l'accordo di programma con il Comune, vedrà la Silos spa (un terzo nelle mani delle Coop Nordest) partire con le opere accessorie, come le prime demolizioni, che andranno a interessare il nuovo parcheggio della Metropark.

Ma il cantiere dell'ex Silos, con l'inevitabile area da recintare, non è l'unico possibile impedimento. Una volta approvato il progetto definitivo, infatti, dovrebbero partire i lavori in piazza Libertà ridisegnata con una nuova viabilità. Ecco che via Flavio Gioia, che funge da uscita al park Silos e area di sosta per i fruitori della Stazione ferroviaria, sarebbe inevitabilmente coinvolta. Senza pensare ai binari dell'Alta velocità che, un domani, dovrebbero trovare in parte posto proprio nella nuova area di sosta assieme a una serie di sovrappassi pedonali per il Porto Vecchio.

DOSSIER

IL FASCINO DEL TRAM. Per ogni triestino che si rispetti, piazza Casali è soprattutto la fermata per eccellenza del tram di Opicina, quella dove la vettura si avvicina al carro che la spingerà su per la salita. Alla fermata di piazza Casali bisogna essere veloci a salire sul tram: non ci sono né panche né chioschi per l'attesa. Eppure la sensazione è di autentico capolinea, un luogo dove inizia l'avventura. Attorno alle vecchie recinzioni in metallo arrugginito, la pietra e l'asfalto sono ormai rossi per la polvere di ferro, il risultato di migliaia di frenate, binari che giorno dopo giorno perdono consistenza per l'usura dei passaggi. Quando il motore della carrozza finalmente tace e le operazioni di appoggio con il carro-scudo sono completate, il tram si inerpica quasi immediatamente. I turisti incuriositi, con le digitali spianate, sono pronti a cogliere il primo spiraglio di paesaggio sulla città che si apre, sempre più in basso, metro dopo metro. (m.l.)



ANGOLI DA RISCOPRIRE



A sinistra, una veduta di piazza Alberto e Kathleen Casali (ex piazza Scorcòla) ripresa da via Martiri della Libertà, con i quattro «bagolari» sulla sinistra; qui sopra la fermata del tram, che in questo punto si appoggia al carro-scudo che lo spinge lungo la salita (foto Lasorte)

Piazza Casali, tra palazzi Liberty e parchi secolari

Nell'area convivono il forte traffico, il fascino del tram di Opicina, immobili di prestigio e spicchi di verde

Definire «angolo dimenticato» l'area cittadina che ha al centro piazza Alberto e Kathleen Casali (ex piazza Scorcòla) può apparire un'operazione forzata. È sufficiente farci una capatina di primo mattino per capire che questa è una delle zone più trafficate della città. I veicoli transitano lungo via Commerciale, via Rittmeyer e via Pauliana. Il tram per Opicina sferraglia verso la seconda fermata del suo percorso, quella che consente l'appoggio al veicolo capace di spingerlo sopra al colle. A valle di questa parte di Scorcòla c'è via Udine, arteria fondamentale dove il via vai di auto e moto non conosce sosta.

Così, per apprezzare gli scorci e gli angoli più interessanti di questa zona e scoprirne di nuovi, è consigliabile approfittare di

qualche sonnolenta domenica pomeriggio, unico momento in cui il traffico veicolare allenta la sua morsa e consente al passante di poter cogliere l'eco lontana del tram in arrivo. È il momento in cui si può distogliere il pensiero dal traffico e dai rumori e cogliere l'atmosfera della parte a valle di Scorcòla. Sulla piazza fa sempre il suo effetto Palazzo Ralli, circondato da alcuni moderni edifici, ma anche da terrazzi verdi e da alberi di alto fusto che appartengono alle proprietà disposte sul retro della via di Romagna. In piazza Casali ci sono anche quattro forti e alti «bagolari», alberi ornamentali tipici di tanti viali triestini e noti nei Paesi di lingua tedesca anche come «Triester Holz», legno di Trieste: un'altra nota naturale che contribuisce a confe-

rare alla piazza un inconfondibile sapore mitteleuropeo.

Lungo la parte iniziale di via Commerciale, appena dopo la recinzione che protegge tram e binari, salgono, imponenti, tre palazzi in stile Liberty ai numeri civici 21, 23 e 25, da sempre citati in alcuni itinerari turistici che riguardano la Trieste da visitare. Vale però anche la pena girare l'angolo e salire senza fretta gli erti scalini di Salita alla Trenovia. E qui, nell'ombra, che si coglie con più chiarezza lo sforzo imponente di cavi e macchinari che consentono al vecchio tram di salire verso la vetta di Scorcòla. Riscendendo, di fronte al massiccio monolite della scuola Guido Corsi, oltre i binari del tram, fa specie la strana sorte della via Aleardi, piccola strettoia priva-

ta che divide due file ordinate di vecchi palazzi che sino a qualche anno fa giungeva a un sovrastante giardino. Quel pertugio che consentiva alle correnti d'aria di rinfrescare quegli edifici oggi non c'è più, e i residenti di via Aleardi si trovano a confinare con un nuovo condominio che li domina dall'alto. Una situazione derivata da una pianificazione dell'edilizia che negli anni Sessanta aveva consentito anche di spezzare il vecchio e lussureggiante parco di Palazzo Ralli a favore di nuovi insediamenti.

Conclusa la passeggiata, lo sguardo deve tornare a altezza d'uomo. In mezzo a piazza Casali, oggi, ci sono infatti solo auto e moto parcheggiate alla rinfusa e i cassonetti per le immondizie.

Maurizio Lozei

PERICOLO SEGNALATO MESI FA DAI VIGILI: IN SETTIMANA LA POTATURA

S. Maria Maddalena, visuale ostruita dagli arbusti

Santa Maria Maddalena Inferiore. Verrà potata ed eliminata entro questa settimana la selva di arbusti e di rami di alberi che, sporgendosi da terreni di proprietà comunale, oltre a non permettere l'uso di un marciapiede impediscono la visuale della carreggiata a chi viaggia su un veicolo, con gravi rischi di incidenti, vista la prossimità di una curva che ha già registrato incidenti mortali.

Quella causata dalla vegetazione incolta è una situazione pericolosa, sia per la vicinanza della scuola di Salita di Zugnano, sia per quella del cimitero e del campo di cal-

cio di via Costalunga: nel tempo si sono susseguite varie proteste degli abitanti della zona. Infine, l'intervento dei vigili urbani del Secondo distretto di strada Vecchia dell'Istria: questi ultimi, dopo aver accertato che la vegetazione, posta in curva e sporgente sulla carreggiata, arrecava serio pericolo alla viabilità e impediva l'uso del marciapiede da parte dei pedoni, già sei mesi fa avevano segnalato il problema in Municipio.

Le segnalazioni si era-



Visuale ostruita dalla vegetazione (Lasorte)

no susseguite nel tempo, senza peraltro che si arrivasse a una conclusione, visto che il Servizio nettezza urbana dell'Acegasps non voleva intervenire perché sosteneva che il compito - non previsto dal capitolato - spettasse al Verde pubblico. Mentre quest'ultimo diceva il contrario.

Finalmente si è giunti allo sblocco con la conclusione positiva, dovuta al sopralluogo effettuato giorni fa dal capo del secondo distretto dei vigili e con la presenza del dirigente del Verde pubblico

Bordon, che si è impegnato a far effettuare l'intervento entro questa settimana.

Grande soddisfazione esprime il presidente della settima circoscrizione Andrea Vatta (Fi) che evidenzia come ci sia una collaborazione del tutto positiva con il comando del secondo distretto e con il Verde pubblico, che interverrà malgrado la cronica carenza di uomini per ripulire la curva dai rami sulla carreggiata ed a ripulire il marciapiede che per colpa di erbacce e cespugli era del tutto impraticabile.

Sebbene di più piccole proporzioni, visto che riguarda solamente l'invasione dei marciapiedi da parte di rami e cespugli, è analogo il problema in via Sinico. Qui è il Settore della Netzezza urbana a essersi impegnato ad intervenire nei prossimi giorni per fare pulizia: i rami degli alberi, che scendono dai prati soprastanti di proprietà privata o Ater, impediscono il passaggio dei pedoni. Ad aggravare il tutto, anche dei veri e propri cespugli che sono cresciuti negli interstizi tra marciapiede e i muretti di contenimento dei terreni posti a monte.

Daria Camillucci

L'ASSESSORE AI RESIDENTI

«Viale III Armata lavori a inizio anno»

Bandelli: fondi trovati da poco, il progetto è in preparazione

Il muro crollato in viale III Armata, dove tutta un'altra parte di recinzione è a rischio, verrà risistemato nei primi mesi del 2009: il progetto definitivo è in preparazione. L'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli risponde così alle lamentele del presidente della quarta circoscrizione Alberto Polacco che aveva reso nota una mozione in cui ricordava le preoccupazioni dei residenti per un intervento annunciato ma mai iniziato.

«Concordo sulla mozione, ma non abbiamo mai comunicato una data precisa di inizio lavori, bastava guardare gli atti del Comune per capire che, quanto al muro in questione, parliamo di alienazione: l'iter parte nel momento in cui si raggiunge la somma necessaria all'intervento. Abbiamo capitalizzato i 300 mila euro proprio la prima settimana di settembre, in seguito - aggiunge Bandelli - abbiamo discusso il problema insieme al generale Andrea Caso, che ringrazio per la disponibilità, e siamo giunti a un accordo che ci permetterà di avviare i lavori a breve nel migliore dei modi. Se l'intervento fosse stato portato a termine solo sul terreno di nostra proprietà i soldi non sarebbero bastati. Invece, grazie al generale, avremo l'autorizzazione per costruire un contromuro, sul terreno di proprietà del demanio, che risolverà di fatto tutte le problematiche esistenti».

Il percorso per l'avvio del cantiere quindi è partito. «Stiamo già pensando al progetto definitivo, poi daremo il via alla gara entro fine anno: i lavori inizieranno nel primo trimestre del 2009. Mi spiace per i residenti che da tempo soffrono i disagi legati al cedimento del muro - conclude Bandelli - ma ricordo che per anni non si è mosso nulla. Ora abbiamo risolto il problema in modo veloce e ottimale. La volontà di agire rapidamente c'è sempre stata, ma bisogna fare i conti con i passaggi burocratici. All'avvio della gara renderemo note tempistiche e modalità del cantiere».

La situazione di degrado proseguiva da molto tempo e aveva sollevato più volte le proteste dei residenti. Con il crollo del muro infatti era stata interdetta al passaggio dei pedoni parte del marciapiede e, dopo la sistemazione di una recinzione provvisoria rifiuti, foglie e erbacce si erano accumulate all'interno dell'area interessata dal cedimento.

Micol Brusaferro

CHIUSA LA MANIFESTAZIONE

«Puecherstyle», successo tra moda e sbandieratori

Si è chiusa tra gli applausi la seconda edizione di «Puecherstyle». La manifestazione, organizzata dai commercianti locali con il sostegno del Comune e la collaborazione dell'associazione Tredici casade, ha riscosso un notevole successo soprattutto grazie al riuscito connubio tra rievocazioni medioevali, moda e musica.

La domenica è stata dedicata al mercatino in via Dei Giuliani e agli spettacoli in costume in Campo San Giacomo. Sbandieratori e maestri d'armi hanno sfilato nel rione per poi esibirsi in combattimenti simulati e spettacoli. Ieri invece l'attenzione si è concentrata sulla sfilata di moda in piazza Pucher. Ad aprire l'evento lo spettacolo di musica e cabaret del comico Gianfranco, seguito dalla lettura della «Madonna Bora» di Edda Vidiz. Poi le sfilate di moda e acconciature in-



Un momento della sfilata

frammezzate da esibizioni di danza del ventre. A chiudere la serata è stato il cantante Dennis Fantina. Spazio anche alla beneficenza, con una raccolta di fondi a favore del consultorio di via Rismondo.

«La manifestazione è riuscita molto bene e ha portato grande entusiasmo nel rione», spiega Flavia Kvesto, presidente dell'associazione negozianti Omnia Pucher: «La cornice era stupenda e nonostante il vento del fine settimana gli sbandieratori sono riusciti a eseguire i loro esercizi». Soddisfatto anche l'assessore comunale allo Sviluppo economico, Paolo Rovis: «L'amministrazione è sempre disponibile a sostenere iniziative ben strutturate. Qui si tratta di un evento di portata cittadina, inserito in un contesto rionale ottenendo così un buon successo. Sicuramente diverrà un appuntamento fisso del nostro calendario».

Mattia Assandri

AMBIENTE
RACCOLTA ECOLOGIA

L'assessore Bussani: «Presto nuove iniziative per rendere migliore e più fruibile il servizio. Continuano gli abbandoni illegali e l'utilizzo errato dei cassonetti»

■ RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI A MUGGIA			
TIPO RIFIUTO	FREQUENZA	LOCALITÀ	NOTE
Indifferenziati	giornaliera	Centro storico Aquilinia S. Barbara Chiampore	 solo periodo estivo (maggio - settembre)
	trisettimanale	Lungomare Venezia Resto del territorio	
Carta	bisettimanale	tutto il territorio	il martedì e il giovedì
Vetro	settimanale	tutto il territorio	il lunedì o il venerdì
Plastica	bisettimanale	tutto il territorio	il martedì e il giovedì
Cartoni ingombranti	bisettimanale	Presso 35 aziende, con servizio porta a porta, e presso i centri di raccolta di via Roma e Caliterna	il martedì e il venerdì

MUGGIA È in aumento a Muggia la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. A oggi, su base annua, la percentuale di differenziata del 2008 è pari al 19,53% ma, con specifico riferimento al mese di agosto, ha raggiunto il 21,75%.

Particolarmente importanti i risultati raggiunti con la raccolta differenziata del verde (83 quintali nelle sole ultime tre raccolte settimanali dei giorni 10, 17 e 22 settembre), svolta mediante i 22 contenitori collocati sul territorio. Lo rileva l'assessore all'Ambiente, energia e infrastrutture Edmondo Bussani, che sottolinea come a seguito di una serie d'iniziative recentemente attuate si stia registrando un aumento, sia pur lieve, delle percentuali di raccolta differenziata. Ma allo stesso tempo rivolge un appello alla cittadinanza per un corretto utilizzo dei contenitori. «Siamo pienamente consapevoli di essere ancora su livelli molto bassi rispetto ai valori previsti - afferma - dalla normativa e alla media raggiunta nelle altre province della regione, tuttavia il segnale che stiamo registrando ci fa ben sperare e dimostra che l'impegno profuso dagli uffici comunali e dalla ditta affidataria del servizio comincia a dare qualche risultato, spronandoci a proseguire con maggiore vigore nelle iniziative che stiamo sviluppando».

«È un piccolo incremento dal punto di vista numerico - aggiunge - ma molto significativo, al quale hanno sicuramente contribuito le sperimentazioni sul territorio: la raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati in 33 esercizi commerciali e pubblici esercizi e quella della raccolta differenziata del "verde" (erba, ramaglie, sfalci di potature e foglie), che contiamo di sviluppare ulteriormente in que-

Raccolta dei rifiuti, a Muggia aumenta la differenziata: +19,5%

In agosto il risultato migliore ma la media a livello regionale resta troppo bassa

sta ultima parte dell'anno». «Un risultato ritenuto positivo quindi che, nei limiti consentiti dall'attuale contratto con la ditta affidataria, contiamo di migliorare ancora nei prossimi mesi - precisa Bussani - mettendo a punto le giuste misure per rendere più efficiente il servizio ma anche attraverso l'attuazione di altre misure che contiamo di avviare quanto prima: l'avviamento di un'adeguata campagna informativa sulle modali-

tà di separazione e di conferimento dei rifiuti prodotti; la sensibilizzazione e la ricerca della collaborazione della cittadinanza; l'attivazione di controlli sul territorio con l'obiettivo di ridurre drasticamente di quei gravi fenomeni di degrado e di mancanza di senso civico che certi cittadini (pochi fortunatamente) dimostrano nel conferire in modo anomalo e sconsiderato i rifiuti». Particolarmente gravi l'abbandono di rifiuti ingombranti sulla strada o

accanto ai cassonetti anziché nell'apposito Centro di raccolta (piazzola ecologica); l'abbandono di sacchi d'immondizie al di fuori dei cassonetti, a volte anche in presenza di cassonetti vuoti; il conferimento nei cassonetti di materiali di natura impropria (elettrodomestici, televisori, sanitari, gomme d'automobile e altro che dovrebbero essere conferiti alla piazzola ecologica); il conferimento di cartoni ingombranti nei cassonetti o fuori da essi, anziché negli appo-

siti centri di raccolta esistenti di via Manzoni (Caliterna), via Roma e nella Piazzola ecologica; l'abbandono di rifiuti ingombranti o di altro tipo al di fuori della Piazzola negli orari di chiusura dell'impianto. Altrettanto dannosi i conferimenti anomali nei contenitori della carta, del vetro e della plastica ove, spesso, si registra la presenza di generi misti. O nei cassonetti della raccolta del verde dove, spesso, il materiale viene depositato assieme ai sacchi di plastica utilizzati per il trasporto.

Rifiuti ingombranti lasciati davanti alla Piazzola ecologica nella zona delle Noghere (foto Lasorte)

«Tutti problemi che, con il nostro impegno e la buona volontà di tutti, si possono risolvere. L'obiettivo finale su cui stiamo operando - conclude l'assessore - è di migliorare ulteriormente e strutturalmente il servizio reso alla cittadinanza attivando, con la nuova gara di affidamento che ci apprestiamo a pubblicare, un sistema che si rapporti adeguatamente alle necessità del territorio e alle norme vigenti».

Gianfranco Terzoli



MAGGIORE SICUREZZA

Basovizza, nuovi passaggi pedonali Strisce zebrate sulla Provinciale 1 e in centro

BASOVIZZA Nella complicata dinamica della viabilità di Basovizza anche la predisposizione di qualche segnale stradale può aiutare a migliorare la gestione della sicurezza per pedoni e mezzi. Viene salutata così la soddisfazione dal presidente della Circoscrizione di Altipiano Est Marco Milkovich la realizzazione di una serie di nuovi passaggi zebrati all'interno del centro storico della piccola ma vivacissima frazione.

Posta nelle vicinanze di due ex valichi internazionali, interessata quotidianamente da un flusso circolatorio imponente, Basovizza è un borgo dove mancano spesso i marciapiedi e dove le strisce pedonali diventano fondamentali per dare sicurezza ai pedoni, con particolare riguardo alla popolazione anziana. In questi giorni dunque verrà predisposto un nuovo passaggio pedonale all'imbocco della Strada provinciale n. 1, in quel punto dove si dirama la stradina che porta al Sentiero Ressel e all'antica Strada imperiale per Sesana. Altre zebrate verranno dipinte in via Kosovel, di fronte a un esercizio di panificazione. Sempre in via Kosovel un altro passaggio verrà realizzato di fronte all'Ufficio postale. Un ulteriore zebratura è prevista ancora all'incrocio tra la centrale via Gruden con la via Kette, uno dei punti più difficili della viabilità di Basovizza. I diversi interventi sono stati richiesti da tempo dal "parlamentino", impegnato da tempo a segnalare le criticità che dal punto di vista del traffico attanagliano una borgata carsica che è in attesa pure del nuovo parcheggio riservato ai torpedoni e ai bus in visita al nuovo Centro Forestale Didattico. E sempre dal "parlamentino" permane la richiesta di predisporre sull'ex Statale per Pesek, all'altezza della strada per la Foiba, di una rotonda che spezzi le alte velocità di Tir e autoarticolati a favore della sicurezza complessiva di un'arteria fortemente trafficata. (m.l.)

«QUERCIAMBIENTE»

Abiti usati, conferenza

MUGGIA La Cooperativa sociale Querciamiente da un decennio nella provincia di Trieste gestisce attività e servizi ambientali. In relazione agli ultimi articoli sulla raccolta degli abiti usati, «Querciamiente» intende informare la cittadinanza su finalità, modalità e risultati del servizio, presentando anche altre iniziative analoghe di recupero rifiuti. Ha così indetto una conferenza stampa giovedì alle 14.30 nella sede operativa di «Querciamiente» in via Cavalieri di Malta 3, Zona industriale Noghere (Muggia).



Un'immagine del Municipio di Duino Aurisina (foto Bruni)

ISTITUITA LA COMMISSIONE DI VIGILANZA

Spettacoli a Duino, iter semplificato

Direttamente al Comune le richieste per eventi con più di 1.300 persone

DUINO AURISINA Il Consiglio comunale di Duino Aurisina durante i lavori della sua ultima seduta ha approvato all'unanimità la delibera inerente il «Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo».

Dietro i termini burocratici si cela una novità sostanziale per l'associazionismo e alcuni settori degli operatori economici del territorio.

D'ora in poi infatti le associazioni che intendono orga-

nizzare un evento per il quale prevedono oltre i 1.300 spettatori potranno farlo richiedendo le autorizzazioni necessarie direttamente al Comune e in particolare all'Ufficio commercio, delegato dall'amministrazione a fungere da segreteria. La Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo verrà nominata ogni tre anni dal sindaco. Tale nomina comprenderà i nominativi dei soggetti delegati a partecipare ai lavori nel triennio considerato, in qualità di membri supplenti,

in rappresentanza dei titolari dei seguenti servizi: dal sindaco, dal comandante del Corpo di polizia municipale, dal dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio, dal dirigente dell'Ufficio tecnico comunale, dal comandante provinciale dei Vigili del fuoco, da un esperto in elettrotecnica. Ognuna di queste parti potrà usufruire all'occorrenza di un apposito delegato. La delibera è stata approvata all'unanimità con 10 voti favorevoli su 10 presenti. (r.t.)

RIFIUTI: INSEDIATA LA COMMISSIONE DEI GARANTI

S. Dorligo, referendum più vicino

Passo avanti nella battaglia di Gombac sul porta a porta

SAN DORLIGO La battaglia del consigliere d'opposizione Boris Gombac per il referendum consultivo sull'abolizione della raccolta dei rifiuti porta a porta di San Dorligo della Valle ha raggiunto nei giorni scorsi un primo significativo risultato. La Commissione dei garanti, organo per accedere al quesito referendario per via popolare, si è insediata ufficialmente per la prima volta su convocazione del sindaco Fulvia Premolin.

Walter Koren, la cui elezione era stata suggerita dalla maggioranza, Luciano La Barbera, eletto per l'opposizione e la segretaria comunale Luisa Musso prenderanno visione giovedì delle due iniziative referendarie portate avanti da Gombac (milita in Uniti nelle tradizioni)

con il compito di esprimere un parere, anche se non vincolante. Due per ora le mozioni referendarie: la prima, pre-

sentata già nell'agosto dello scorso anno, riguardante l'abolizione del servizio di asporto dei rifiuti porta a porta



Borgo S. Mauro, alberi abbattuti per il bivio al villaggio dell'ex Cava

BORGO SAN MAURO Procedono i lavori per il nuovo incrocio stradale che collegherà il futuro insediamento turistico nell'ex Cava di Sistiana all'arteria principale che collega Trieste e Duino. Il varco preesistente, nascosto dal verde, è stato ampliato ed è stata creata una nuova sede stradale: dalla starda si può ora vedere il mare ma più di qualche albero è stato abbattuto. Alcuni ecologisti sono perplessi: «Come rimpiazzare questa perdita» si chiedono. La palla al Comune.

Volontari Cri esperti in esplosivi

A Muggia il Corpo militare e le infermiere concludono il corso

MUGGIA Come evitare i manufatti esplosivi nei campi di battaglia: un'esigenza sempre più sentita dalle Forze armate e dai Corpi militari dello Stato alla luce degli impegni nelle missioni di pace internazionali, a volte problematiche come in Afghanistan. Si è così concluso domenica nella Base logistico-addestrativa dell'Esercito di Lazzaretto, a Muggia, il 1° Corso Eme Cb (Evitare i manufatti esplosivi nei campi di battaglia), rivolto al personale militare iscritto nei ruoli in congedo del Corpo militare della Croce rossa italiana, ausiliario delle Forze armate, del XVII Centro di mobilitazione con sede a Trieste e con giurisdizione nella regione Friuli Venezia Giulia e organizzazione con il supporto dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia.

Una cinquantina in tutto i partecipanti al corso che si è sviluppato su tre giorni nei quali sono stati trattati temi legati alle mine nel mondo, al munizionamento che si può trovare inesplosi sui



Alcuni dei docenti e frequentatori del corso tenutosi alla Base logistico-addestrativa dell'Esercito a Lazzaretto

campi di battaglia fino alle trappole esplosive; il tutto illustrato con alcuni filmati realizzati sia nei teatri operativi attuali che in quelli del passato.

Lo scopo del corso è stato quello di preparare il personale della Croce rossa italiana agli interventi in soccorso di feriti in terreni non bonificati,

in cui può trovarsi a operare in presenza di ordigni di ogni tipo e di ogni nazionalità dove non sempre il personale della Cri ha la possibilità di essere accompagnato dal personale specializzato nella bonifica di ordigni inesplosi (Eod).

Ancora una volta l'attività formativa per il personale della Croce rossa

italiana si è svolta nella Base logistico-addestrativa dell'Esercito a Lazzaretto, una struttura che si presta in modo funzionale e completo a tale fine, sia per le caratteristiche ambientali che per la natura militare della stessa ma soprattutto per la disponibilità del comandante, Claudio Tommasi, e dei sottufficiali e Vfp1 in forza alla Base che hanno messo a disposizione l'organizzazione logistica e le attrezzature per svolgere al meglio il corso. Al termine della tre giorni, il presidente del Comitato regionale - XVII Centro di mobilitazione, dottor Fulvio Di Cosmo e il comandante del Centro, colonnello della Croce rossa militare italiana Riccardo Romeo Jasinski, hanno consegnato insieme al direttore del corso Redi Foffano, dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia e al comandante della Base Tommasi gli attestati di partecipazione a 27 militari della Cri, cinque infermiere volontarie e sei militari dell'Esercito in servizio alla stessa Base Logistica. (g.t.)

STORIA SU TEMI AMBIENTALI

Studentessa del «Galvani» seconda con un fumetto tra 500mila concorrenti

Ex aequo nel concorso promosso da Green Cross. Il 17 ottobre incontrerà il presidente Napolitano

Un nuovo successo va ad aggiungersi alla collezione di premi e riconoscimenti conquistati negli ultimi anni dagli studenti del corso di «Operatore della comunicazione audiovisiva» dell'Ipsia Galvani, l'istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato di Trieste: il fumetto di Martina Fichera, studentessa del quinto anno e prossima maturanda, «La vita della natura» ha avuto la menzione di merito ex aequo al secondo posto del concorso nazionale «Immagini per la terra» promosso dall'associazione ambientalista Green Cross Italia.

«Noi giovani reporter del cambiamento climatico: le foreste». Questo il tema della sedicesima edizione del contest creativo rivolto alle scuole di ogni ordine e grado della penisola, cui hanno partecipato oltre cinquecentomila studenti di tutta Italia, istituito dal network ambientalista per lo sviluppo sostenibile fondato da Mikhail Gorbaciov nel 1993.

Il 17 ottobre nel corso della premiazione nella residenza estiva di Castel Porziano, Martina, assieme agli studenti delle altre scuole vincitrici, incontrerà il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, sotto il cui Alto Patrocinio si svolge il concorso scolastico dedicato all'ambiente. Nelle cinque tavole del cartoon, vediamo la natura ribellarsi alla scelleratezza dell'uomo che depaupera le foreste sfruttando in modo scriteriato il patrimonio verde del pianeta.

«L'ispirazione l'ho avuta davanti a scuola osservando un piccolo quanto significativo gesto di per sé banale - racconta Martina ricordando l'iter narrativo della storia - un ragazzo aveva gettato a terra un pacchetto vuoto di sigarette, e questo mi ha fatto pensare a quanti alberi vengono tagliati e quanta cellulosa sprecata e non riciclata».

L'eroina delle 15 strisce a fumetti, discepola di un maestro zen, alla vi-

sta del gesto incivile lancia un incantesimo, sbaglia la formula e scatena la furia della natura, con gli alberi che prendono vita e marciano come un'armata di guerrieri contro gli umani. L'happy end vede l'intervento decisivo del saggio che offre agli uomini un'insperata chance, purché promettano di rispettare il regno vegetale.

Il prossimo impegno di Martina, invece, saranno gli esami di maturità, trampolino di lancio per iscriversi al corso di laurea Dams Gorizia Cinema, e decidere se studiare recitazione o dedicarsi alle tecnologie audiovisive. Con il diploma in tasca di tecnico dell'industria audiovisiva del Galvani, una delle tre scuole in Italia per operatori dello spettacolo, i neodiplomati, infatti, possono iscriversi alle università specializzate senza test d'ammissione, grazie al programma di studi che prevede laboratori e corsi in campo multimediale e delle arti visive.

Patrizia Piccione



Martina Fichera, studentessa del V anno al «Galvani». A fianco, una delle tavole della sua storia a fumetti



PER L'ASSISTENZA AI DISABILI MENTALI

Don «Sime» è diventato monsignore

Dallo scorso 23 luglio, don Simeone Musich, delegato diocesano all'assistenza religiosa del Dipartimento di salute mentale di Trieste, è sta-



Don Simeone Musich mostra la nomina papale a monsignore

to nominato «Cappellano di Sua Santità Papa Benedetto XVI». Più semplicemente, è stato insignito del titolo di Monsignore. «Sono felice di aver ottenuto questo importante riconosci-

mento - spiega monsignor Sime, come si fa chiamare dagli amici - e devo dire che è stata una sorpresa».

La nomina a monsignore è stata concessa a seguito di una richiesta avanzata al Santo Padre dal vescovo di Trieste Ravignani e da quello di Udine Brollo (infatti don Musich dipende dalla diocesi di Udine ma è incardinato in quella triestina) non solo per il continuo e costante impegno svolto in quasi trent'anni di attività a favore dei malati mentali, ma anche per le energie profuse nell'ambito della sua attività parrocchiale nell'ex comprensorio di S. Giovanni. E questo titolo arriva proprio nel trentesimo anniversario della legge Basaglia.

Monsignor Musich, per condividere la sua gioia con amici, collabo-

ratori, e quanti lo hanno aiutato in questi trent'anni di lavoro, ha organizzato un simpatico incontro che si è tenuto proprio a Villa Renner (sede dell'Azienda Sanitaria) lo scorso 26 settembre. Nell'occasione don Sime, classe 1927, ha ricordato i numerosi anniversari che si sono succeduti negli ultimi tempi, come i cent'anni della costruzione della clinica psichiatrica e i trent'anni della sua attività con i malati mentali. Inoltre nel 2009, ha ricordato Musich, sarà concluso il recupero del parco di San Giovanni dopo cinque anni di lavori.

Durante il convivio, il neo monsignore ha più volte ringraziato il direttore generale dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli per tutto il suo impegno dimostrato nell'opera di riqualificazione del parco. (a.d.m.)

Un quarto di secolo di foto d'autore

Photo Imago ha organizzato oltre 200 mostre, valorizzando gli autori locali

Portare l'arte fotografica triestina in tutta Italia e nel mondo. Un obiettivo ambizioso quello dell'Associazione culturale Photo Imago che ha appena compiuto 25 anni. In questo l'asso di tempo il sodalizio ha allestito 176 mostre a livello nazionale e ventisette all'estero. Photo Imago è nata nel 1983 su iniziativa di cinque persone, di cui tre fotografi.

«Volevamo dare dignità agli scatti dei professionisti locali - spiega il presidente e fondatore Adriano Perini - che fino ad allora non avevano grandi possibilità e sbocchi se non in qualche circolo locale. Ritenevamo ormai improcrastinabile l'avvio anche a Trieste di un'organica e continuativa attività espositiva nel settore della fotografia d'autore, ormai presente in varie altre località italiane dopo la grande esposizione del '79 a Venezia. Inoltre, abbiamo voluto cogliere anche la

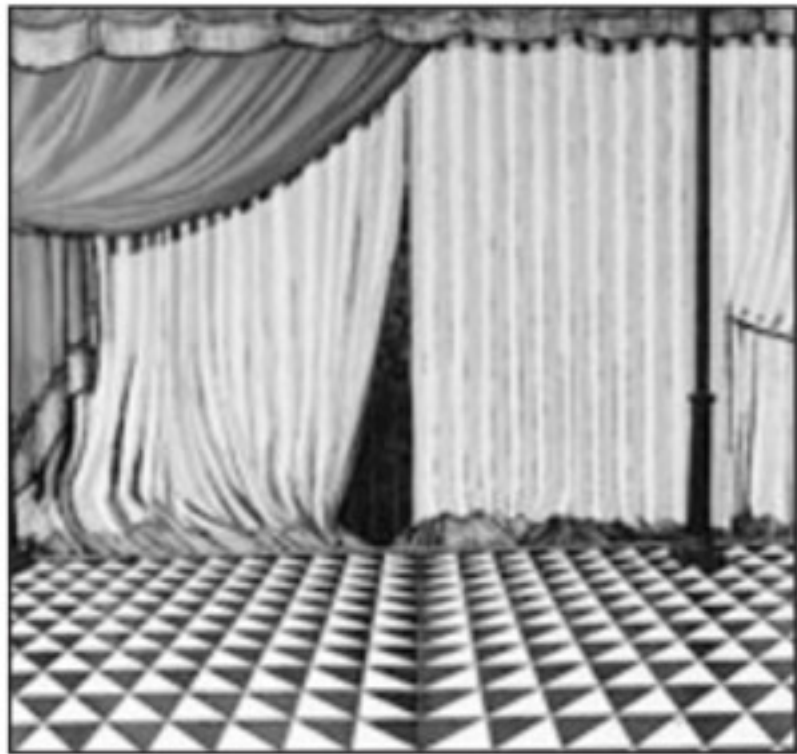
grande opportunità che la cultura cittadina, vicina non solo geograficamente al bacino danubiano, poteva offrire al panorama italiano. Per questo da subito - continua Perini - ci siamo attivati interagendo con le altre realtà nazionali intraprendendo numerosi scambi di mostre e manifestazioni».

A distanza di un quarto di secolo il bilancio, a detta del presidente è più che soddisfacente. «Tra i nostri soci troviamo nomi ormai conosciuti nel mondo della fotografia quali Sergio Scabar, Maurizio Frullani, Arnaldo Grundner e Mario Piccolo Sillani. Sono tutti artisti del Friuli Venezia Giulia che Photo Imago ha portato non solo a Roma e a Milano, ma anche all'estero appro-



dando in Slovenia, Austria e Ungheria».

Lo scambio ha anche permesso di portare nella saletta espositiva della Provincia, utilizzata all'epoca da Photo Imago, artisti come il fotografo milanese Virgilio Car-



nasio e il croato Toso Dabac. «Tra le imprese che ci rendono particolarmente orgogliosi - continua Perini - ricordo la mostra di Gabriele Basilico, che abbiamo allestito a Lubiana e una colletti-

va di alcuni nostri soci

Due immagini firmate da Adriano Perini, presidente di Photo Imago

con scatti di Trieste che abbiamo esposto a Graz. Ultima chicca la mostra di Elio Ciol, uno dei più importanti fotografi d'Italia».

Oggi l'Associazione conta una ventina di soci. Autorevole anche la componente femminile, da Paola Vattovani a Maria Paz, senza tralasciare Marisa Ulcigrai, nota soprattutto per i suoi reportage a colori che ritraggono le spiagge di tutto il mondo.

«Ora - precisa Perini - possiamo contare sulla disponibilità del Museo Ugo Carà di Muggia. Dal 2000 collaboriamo strettamente con il Craf, Centro di Ricerca ed Archiviazione della Fotografia di Lestans di Pordenone che, tra le altre attività istituzionali, organizza annualmente Spilimber-

go Fotografia, manifestazione estiva di altissimo livello in collaborazione con le più importanti realtà mondiali nel campo della fotografia storica e contemporanea».

«Il merito di realtà come la nostra - conclude - credo sia quello di raggruppare dei professionisti molto diversi tra loro, ma uniti dalla passione della fotografia. Alcuni di noi con gli anni hanno cambiato il loro modo di fotografare, soprattutto i supporti tecnologici, altri per scelta hanno voluto mantenere la tradizione. Tutti, comunque, siamo convinti che la vera fotografia debba essere su supporto cartaceo. Solo questa può sopravvivere e immortalare la realtà che ci circonda per proporla così come è alle nuove generazioni».

In questi giorni, inoltre, Photo Imago sta definendo il calendario 2009 all'interno del quale potrebbe concretizzarsi anche una retrospettiva su Tullio Stravisi. (s.s.)

NEL BAR LATTERIA DI VIA PUCCINI

Vent'anni di caffè e chiacchiere, un po' come a casa propria

Da vent'anni rappresenta il punto di riferimento per un intero rione, rivestendo quel ruolo che un tempo era più diffusamente affidato ai pubblici esercizi nei rioni della città e che oggi sta scomparendo.

Il bar latteria di Antonella Trobez, situato in via Puccini, nel cuore di San Sabba, resiste imperturbato al trascorrere del tempo e al mutamento delle abitudini. «E' proprio così - spiega la titolare, esibendo con orgoglio la targa che le dipendenti del vicino Distretto n.3 dell'Azienda per i servizi sanitari le hanno regalato per celebrare il ventennale - perché abbiamo una clientela fissa, che viene volentieri ogni mattina per bere un caffè ma anche per scambiare quattro chiacchiere in amicizia. Il mio esercizio - precisa - è una sorta di club riona-



Antonella Trobez con la mamma Liliana e alcuni affezionati clienti della latteria (f. Lasorte)

le, come usava una volta. La gente viene, si confida, consuma qualcosa, commenta i fatti del giorno e se ne torna più serena ai problemi del quotidiano».

Una parte della storia di Antonella e della sua latteria è simile a quella di altri operatori del settore, ma è il finale che cambia completamente: «Prendiamo l'esercizio vent'anni fa, assieme a mia mamma Liliana e a mio papà Marino, che purtroppo oggi non c'è più, perché ero senza lavoro - ricorda Antonella - e non ho più mollato, se si esclude una breve parentesi di qualche anno, quando andai per un periodo a fare un altro lavoro». Ma ciò che distingue Antonella da altri colleghi è lo spirito che la anima: «Ho sempre cercato di far sentire la clientela come se qui fosse a casa propria - sottolinea - e mi sembra di essere riuscita a

centrare l'obiettivo. Le dipendenti del vicino Distretto sanitario hanno definito il mio esercizio la loro succursale, perché ogni giorno, immancabilmente, vengono qui a bere qualcosa e questa è la migliore testimonianza del rapporto che si stabilisce con la clientela».

Nell'album dei ricordi l'appellativo di «zia Nutella», affibbiato da una bambina, figlia di una cliente, che non riusciva a pronunciare al meglio il nome Antonella. «Ma sono tante le donne adulte che oggi vedo venire qui, sposate e con figli - riprende la titolare - e che un tempo, da bambine, venivano timidamente a chiedere un'aranciata. Fra l'altro - conclude - sono parecchie le bambine che si chiamano come me, perché quando sono nate i genitori hanno voluto gratificarci con questa scelta». (u.s.)

30
SETTEMBRE

- **IL SANTO**
San Girolamo
- **IL GIORNO**
è il 274 giorno dell'anno, ne restano ancora 92
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.02 e tramonta alle 18.47
- **LA LUNA**
Si leva alle 8.16 e tramonta alle 18.49
- **IL PROVERBIO**
Meglio un aiuto che cento consigli.

50
ANNI
FA

IL PICCOLO
30 settembre 1958 di R. Gruden

● Il Consiglio provinciale ha approvato lo schema di Statuto per la costituenda regione Friuli-Venezia Giulia. Favorevoli Dc, Pri, Psdi; contrari Pnm e Msi, astenuti i comunisti.
● Si è avuta conferma dell'assegnazione al Crda della costruzione di tre unità da guerra per la Marina Militare. Dopo l'annuncio di qualche tempo fa, è stata perfezionata la commessa per una fregata del tipo «Bergamini».
● Nella nostra Zona abbiamo tre tipi di tutore dell'ordine, e cioè Polizia Civile, Pubblica Sicurezza e Carabinieri, situazione unica in Italia. Nonostante ciò, dopo le 20 non ce n'è uno solo in giro a vigilare sulla città.

FARMACIE

■ DAL 29 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Baiaumonti 50 tel. 040.812325

piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni) 040.54393

via Mazzini 1/A - Muggia 040.271124

Sistiana 040.208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Baiaumonti 50

piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)

piazza Oberdan 2

via Mazzini 1/A - Muggia tel. 040.208731

Sistiana tel. 040.208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Oberdan 2 tel. 040.364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

EMERGENZE

AcegasAps - quasti 800 152 152

Acì soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiafuochi 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Prevenzione suicidi 800 510 510

Amalia 800 544 544

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione animali (Enpa) 040/910600

Protezione civile 800 500 300 - 340/1640412

Sanità Numero verde 800 99 11 70

Sala operativa Sogit 040/638118

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

TRAGHETTI

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30

Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00

Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35
TARIFFE: corsa singola: € 3,25; corsa andata/ritorno € 6,05; biglietto € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.

ATTRACCHI: Trieste - molo Bersaglieri, Muggia - interno diga foranea.
Info: 800-016675 Trieste Trasporti



CASA

MATERIALI • ARREDO • IMPIANTI • SICUREZZA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

NOVITÀ

La sedia pieghevole



Alla continua ricerca di spazio per case sempre più piccole (visti i costi al metro quadrato soprattutto nelle grandi città) i designers inventano soluzioni innovative: è questo il caso della Stitch Chair creata dall'australiano Adam Goodrum per Cappellini. La seduta è costituita da una lastra di alluminio laccata lucida, dotata di cerniere, per riporla anche dentro un armadio, dopo l'uso.

Fanno tendenza gli adesivi di decorazione murale su carta

Home stickers per personalizzare le vostre pareti

Si assiste di questi tempi a un vero e proprio fenomeno di stickermania; la nuova tendenza nella decorazione murale.

Nouvelle Images firma alcuni fra i più decorativi home stickers, cioè quelle decorazioni di grande effetto, facili da applicare e altrettanto facili da togliere, che negli ultimi anni sono diventati una vera tendenza. Disponibili anche home stickers creati per piastrelle del bagno e della cucina. Un modo creativo ed economico per creare spazi decorati secondo il proprio gusto. Desiderate personalizzare la vostra decorazione in modo creativo? Nouvelles Images presenta gli Home Stickers, gli unici adesivi di decorazione murale su carta. Una tecnica esclusiva, dalle caratteristiche eccezionali con un

aspetto naturale e vivo, contrariamente all'effetto freddo e impersonale del vinile. In più resa straordinaria delle immagini e dei colori, qualità fotografica ineguagliabile. La gamma di motivi e di soggetti è assemblabili in base al senso artistico o ai gusti di ogni persona e permette di creare una decorazione unica e spettacolare all'interno dei propri ambienti. L'aspetto naturale e vivo della carta (carta da libro 180 g/m²) si abbina a inchiostri "resistenti alla luce" che proteggono e garantiscono in termini di durata la brillantezza dei colori. Last but not least, la colla è approvata dall'industria alimentare.



Portatili, economiche e sicure

Sistema brevettato "Air sensor", timer programmabile 24 ore, sistema di sicurezza, compreso il "Blocco bambino"

Termostato elettronico, timer programmabile 24 ore, sistema brevettato "Air Sensor" (si tratta di un dispositivo che spegne automaticamente la stufa in presenza del più piccolo problema o di malfunzionamento), indicatore elettronico di combustibile, analizzatore di ossigeno, spegnimento automatico, sistema di autodiagnosi, rilevatore di monossido di carbonio, affidabile sistema di sicurezza compreso il "blocco bambino". Sono queste solo alcune delle importanti e innovative dotazioni delle stufe inverter, spiegano da Elettroshop. Sono stufe portatili, dall'ingombro ridotto, che non necessitano né di camini né di tubi.

Elettroshop non è solo vendita, ma è anche consulenza e assistenza, per suggerirvi la soluzione più idonea alle vostre esigenze.



Il praticissimo dispositivo di controllo visivo permette di visualizzare il funzionamento della stufa a distanza. Una spia luminosa permette di avere in un colpo d'occhio le informazioni tecniche grazie ai codici colore.

I nuovi elettrodomestici

Performance all'avanguardia, semplicità di utilizzo, eleganza di forme, rispetto dell'ambiente: sono questi alcuni degli elementi guida al momento dell'acquisto di elettrodomestici di ultima generazione. La Pininfarina Black Collection con fantastici display elettronici porta il nero nelle cucine degli appassionati di design: la linea comprende frigorifero combinato, forno a incasso, piani cottura e pannelli decorativi per lavatrice e forno amicroonde. E' addirittura arrivato a "Generazione 5000" il forno della Miele che permette di raggiungere risultati professionali grazie all'aggiunta di vapore: durante la cottura. Molte novità anche nel settore frigoriferi,

Emozioni e sensazioni uniche, cucite addosso alle superfici ANTICO E': pavimenti in legno antico o nuovo



Dalle valli montane agli insediamenti rurali, dalle abitazioni ai fienili e ai masi: da qui provengono le travi che vestiranno stanze di pregio, case private, hotel di lusso, negozi, gallerie d'arte e musei

Acquistare un pavimento in legno antico significa circondarsi del fascino di un materiale che fa del tempo che passa la sua essenza di bellezza. Scegliere Antico E' significa entrare in contatto con prodotti veramente antichi, unici e originali. Il certificato di autenticità che accompagna i pavimenti antichi non è solo un preciso segno di responsabilità, ma anche una vera promessa di qualità, eleganza ed esclusività.

feri, da quello di Bosch con due motori di classe A++ con il controllo elettronico della refrigerazione nel vano frigo indipendente da quello del congelatore,

una funzione di raffreddamento "Super" e una ventola interna per il freddo dinamico, che garantisce una distribuzione del freddo uniforme e costante in

tutti i comparti. Tecnologie professionali per i frigoriferi Fhiaba progettati in collaborazione con Giugiaro Design e realizzati in acciaio inox AISI 304, resi-

stente agli agenti corrosivi. La serie Integrated risponde alla richiesta di freezer e cantine vini da incasso con varie apparecchiature che possono essere installate insieme per creare sistemi di conservazione personalizzati. Fhiaba TotalNoFrost è il sistema automatico al 100% che elimina le operazioni di sbrinatorio del frigorifero, del fresco e del freezer. La lavastoviglie speedMatic di Siemens consentono notevole risparmio nella risparmio di acqua ed energia; le lavatrici della Siemens offrono programmi speciali come il Business/Camicie e lo Sportswear, che fanno risparmiare risparmiando il 20% in più rispetto ai modelli in classe A.



Il praticissimo dispositivo di controllo visivo permette di visualizzare il funzionamento della stufa a distanza. Una spia luminosa permette di avere in un colpo d'occhio le informazioni tecniche grazie ai codici colore.

Mattioli

Costruzioni srl

TEL 040/280956 • ORARI UFFICIO 9-12 15-18

INTERVENTO EDILIZIO A SAN DORLIGO DELLA VALLE, LOCALITÀ LOG



L'intervento in progetto prevede la nuova costruzione di due edifici bifamiliari nel comune di San Dorligo della Valle località "LOG". Gli edifici sono completi di **locali cantine, posti macchina e giardini.**

I materiali impiegati per la costruzione sono stati scelti, dopo un attento studio dell'isolamento termico-acustico, tenendo conto dei più elevati standard costruttivi finalizzati al risparmio

delle risorse energetiche, consentendo così di classificare i costruiti edifici nella categoria di consumo **Classe A "casa clima"**. Sulla copertura verranno installati **pannelli solari**, la caldaia sarà a condensazione e l'impianto di **riscaldamento** sarà a pavimento. Inoltre verranno predisposti il **raffrescamento** e canne fumarie per eventuali stufe o caminetti.

Via Brigata Casale, 43 - 34149 TRIESTE - Tel. 040-280956
Fax 040-8321432 - e-mail: antoniomattioli@alice.it

Borgo Padriciano

APPARTAMENTI E CASE INDIPENDENTI Ristrutturazione ed ampliamento residenziale

Per ritrovare il piacere dell'abitare in un contesto naturale, abbiamo realizzato il Borgo Padriciano, rispettando il più possibile le caratteristiche delle costruzioni carsiche. Le porte e le finestre con le erte in pietra, i caratteristici ballatoi, gli interni con travature in legno, i camini tipici dell'architettura locale, i muretti perimetrali in pietra e così via. Il piacere della casa di una volta con le tecnologie più attuali. Pensiamo ad una casa che trasmetta le sensazioni più naturali per il vivere in armonia.

Appartamenti da 72 a 184 mq con giardino
Case indipendenti da 152 a 203 mq con giardino

AIARIOL COSTRUZIONI



PER INFORMAZIONI E VENDITE
orario ufficio Tel. 040.2451889





CASA

MATERIALI • ARREDO • IMPIANTI • SICUREZZA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Confortevole, sicura, personalizzata: la nuova casa

Il luogo delle emozioni

Non esistono stili definiti, ognuno sceglie il suo punto di equilibrio tra novità ipertecnologiche e souvenir della memoria

Classica, moderna, di design, la casa del terzo millennio è prima di tutto all'insegna del comfort, in un'oscillazione continua fra minimalismo e neo-barocco. Le innovazioni tecnologiche rendono più semplice e facili le incombenze della vita quotidiana. I materiali e le rifiniture di pregio donano un piacevole tocco glamour. Sempre più frequenti quindi nelle nostre abitazioni i piccoli o grandi interventi di ristrutturazione, sostituzione di infissi o di vasche da bagno (la stanza da bagno è, se-

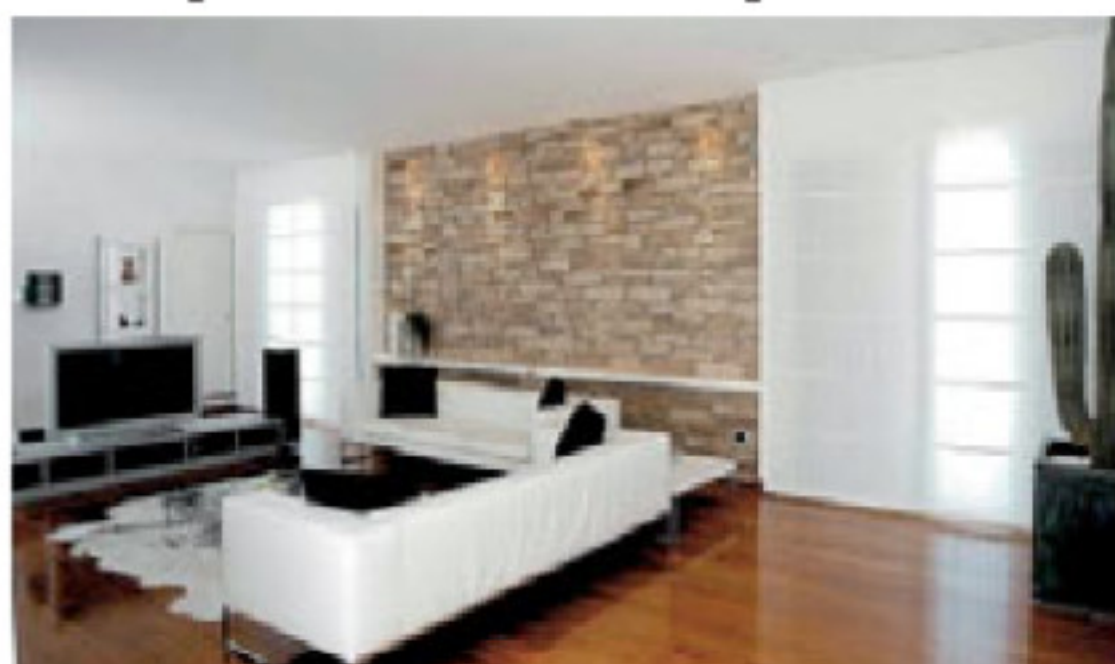
condo le statistiche, una di quelle che viene più spesso modificata e ripensata). Oltre che confortevole la casa deve essere soprattutto personale, deve avere cioè un suo stile. Ognuno infatti nel modo di vivere la casa esprime in modo autentico il suo gusto perché ogni abitazione racconta molte cose riguardo a chi ci vive. Arredare una casa non significa quindi solo compere mobili (secondo dati recenti il pezzo più venduto è la poltrona), ma creare un equilibrio di pieni e di vuoti, di colori e di luci, di armonia



e funzionalità. Se la casa è "una macchina per abitare", secondo la definizione di Le Corbusier, ogni zona nella casa ha un suo ruolo ben definito, che si può però modificare anche spesso nel corso della giornata. Il living, a esempio, è una

zona tutta da vivere, dove si trascorrono momenti di relax, si legge, si guarda la tv si ascolta musica, si ricevono gli amici, si fanno giocare i bambini. In casa oggetto deve avere un suo ruolo, anche solo puramente e piacevolmente estetico.

Biopietra® è la pietra 100% naturale



(Courtesy Kerma)

Il testo sostituisce interamente il precedente che va gettato. Nell'ambito dei rivestimenti quando si parla di pietra naturale si intende un insieme alquanto eterogeneo di materiali accomunati dalla caratteristica di essere prelevati da cave. Quattro le categorie principali: marmo, granito, travertino e pietra. Ed è proprio la pietra la vera novità, con la lastra costituita da una serie di rocce di varie composizione. Tra le pietre di origine italiana ci sono la piasentina, l'ardesia, la pietra di bedonia, la pietra di Vicenza o la pietra serena. La pietra è sicuramente il materiale

da costruzione più antico ed essendo un materiale naturale per la sua manutenzione richiede delle attenzioni diverse rispetto ai materiali a cui siamo normalmente abituati. In un mercato che richiede sempre nuove tecnologie e nuovi materiali Biopietra® è un prodotto alternativo, innovativo e soprattutto biologico: realizzato con materiali semplici e assolutamente naturali. Si tratta di componenti testati dai più importanti enti di certificazione, riconosciuti a livello mondiale, garantendo così la massima qualità e resistenza del prodotto.

Domotica

La ricerca e la sperimentazione tecnologica hanno portato a un nuovo concetto di domotica. By-me della vimar per esempio integra in modo semplice e immediato le funzioni fondamentali di un impianto elettrico evoluto: il comando e la regolazione della luce anche con l'utilizzo di scenari, il comando della motorizzazione di porte, finestre, cancelli, l'impianto antintrusione, la programmazione e il controllo multizona del clima, il risparmio energetico. Il tutto anche con telecomando via telefono. E' possibile così al momento della sveglia, con un semplice tocco, accendere la luce, alzare le tapparelle e sentire la musica preferita; tornare a casa e ritrovare la giusta temperatura e un angolo di luce accesa; andare a dormire ben protetti da un sistema antintrusione efficace ma discreto. Un collegamento "intelligente" di innumerevoli funzioni, tramite un'unica centrale elettronica.

Marchio Ce per i serramenti



Dal 1 febbraio 2009, in base alla direttiva 89/106/CEE che regola tutti i materiali di costruzione, le finestre e le porte dovranno essere obbligatoriamente in possesso della marchiatura CE (per avvolgibili, scuri e persiane, la marchiatura è già oggi obbligatoria). Il marchio apposto in modo indelebile su tutti gli esemplari messi sul mercato come evidenza alla sua conformità, garantisce la presenza di alcuni requisiti minimi di sicurezza come la resistenza meccanica e la stabilità, una progettazione attenta all'igiene e alla salute di chi abita nei locali in cui viene inserito il serramento, che deve essere tale da non favorire la formazione di umidità, mentre deve proteggere da ac-

qua, vento, rumori, tenendo conto dei coefficienti di trasmittanza termica, di permeabilità all'aria e di trasmissione luminosa. Attenzione anche ai rischi dovuti a distacco di ante o a errata movimentazione dei dispositivi di bloccaggio. La norma di prodotto EN 14351-1 è la norma che regola la marcatura CE delle finestre e delle porte esterne pedonali e individua il percorso che il serramentista dovrà effettuare per l'apposizione della marcatura CE, un sistema documentale che garantisca la rintracciabilità dei prodotti, l'evidenza della conformità a norma dei prodotti, l'informazione all'utente in termini di installazione, uso e manutenzione. (fonte: www.control642.it).

dal 1962 giorgio adam di elena adam

via settefontane 95 - 34139 TRIESTE - tel. 040-945070 - fax 040-942261
giorgio.adam@atagas.com

Lamborghini CALORECLIMA **e.i.m. leblanc** Gruppo Bosch **Buderus** TERMOTEC

MANUTENZIONE IMPIANTI DOMESTICI
VERIFICHE E RIFACIMENTI LINEE DI DISTRIBUZIONE GAS
MANUTENZIONI PROGRAMMATE - LIBRETTI DI IMPIANTO
CONDUZIONE E RISTRUTTURAZIONE - DI CENTRALI TERMICHE A GAS E GASOLIO
NEGOZIO DI VENDITA RICAMBI CALDAIE BRUCIATORI
ARTICOLI TERMOIDRAULICI E TECNICI

associato **ATAGAS** **deville**
inserti - focalari - monoblocchi caminetti

europavimenti

pavimenti da amare

SHOWROOM espositivo di 500 mq

Trieste via Caboto 18/1
tel. +39 040 810 499 • fax + 39 040 833 235
info@europavimenti.it • www.europavimenti.it

nathuralcasa costruzioni in bioedilizia

PROGETTA E COSTRUISCE VILLE (NON PREFABBRICATE) IN CLASSE A PLUS (PARAMETRI "CASA CLIMA" MENO DI 30 KWH/MQ-ANNO)

APPLICANDO COLLAUDATI CRITERI DI BIOEDILIZIA E BIOCLIMATICA

DISPONIBILI ULTIME VILLE LUSSEUSE IN COSTRUZIONE A TRIESTE
COSTRUIAMO DA VOSTRO PROGETTO APPROVATO
REALIZZIAMO SUL VOSTRO TERRENO CONVENIENTI VILLE BIOLOGICHE - A PREZZO FISSO -
INTERVENIAMO PER IL RIFACIMENTO DI TETTI E FACCIATE DI EDIFICI E CONDOMINI E PER IL RESTAURO DI APPARTAMENTI
PREDISPONIAMO GRATUITAMENTE LE PRATICHE PER LA DETRAZIONE SPESE DEL 55% E LE ALTRE AGEVOLAZIONI DI LEGGE PER I LAVORI AFFIDATI

nathuralcasa SRL
TEL: 040 5700523 CELL: 347 4191179

Dove c'è un ascensore ci siamo noi

RIMACO ascensori

SELE

R.I.M.A.CO. snc - Via matteotti, 50 - Trieste - Tel. 040-371097 Fax 040-371219
E-Mail - info@rimaco.it - www.rimaco.it

domus

Abbiamo tutti gli strumenti per valorizzare il Vostro patrimonio immobiliare.

- ricerca dell'inquilino affidabile
- stesura del contratto e registrazione on line
- adempimenti di legge
- calcolo e stesura contratti assistiti
- servizio di amministrazione immobiliare
- garanzie contrattuali assicurative
- assistenza per manutenzione immobile

domus

TRIESTE CORSO ITALIA 11 (PRIMO PIANO) TEL 040 366811 - www.domuscasa.com

DAL 1957 LA TUA AGENZIA IMMOBILIARE

COMPRAVENDITE & AFFITTAENZE - IMMOBILI DI PRESTIGIO - CONSULENZE IMMOBILIARI



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2008

MATTINO

● PROGETTI EUROPEI

Comincerà stamane alle 9, nell'aula magna della Scuola interpreti di via Filzi 14, il seminario su «Progetti europei 2007-2013», organizzato dai Gruppi giovani di Assindustria, Confartigianato e Confindustria. Si parlerà di finanziamenti alle imprese. Tel. 0403750213.

● SEDE IDEA

Oggi riapre la sede Idea di via don Minzoni 5. Il programma socio-culturale (da settembre a gennaio) è già pronto al «Punto idea» del bar Audace, piazza Unità d'Italia ogni mercoledì dalle 10 alle 12.

● PRO SENECHUTE

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga e ballo di gruppo. La biblioteca è aperta il martedì e il venerdì dalle 15.30 alle 18.30 per il servizio di prestito e di consultazione dei libri.

POMERIGGIO

● RICORDO DI VENEZIA

Oggi alle 17 alla sala dell'Istituto Giuliano, via Trento 15, Enzo Volli, introdotto da Aldo Napolitano parlerà di: Felice Venezian, artefice della Trieste moderna, nel centenario della morte.

● MOSTRA MICOLOGICA

La XXXIII Mostra micologica del Carso si apre oggi, alle 18, al centro commerciale Il Giuliano. Rimarrà visitabile fino al 5 ottobre, 10-19.30. Visite guidate per scolaresche su prenotazione, tel. 0406758658 dalle 9 alle 13.

● CONVEGNO PSICOARTE

L'Associazione Gest-Arts con il Gruppo Immagine promuove il convegno: «Psicoarte: Arte e Psicologia» al servizio del Benessere» oggi alle 17.45 alla Sala Baroncini delle Generali, in via Trento 8. Relatori Arianne Fonda e Ferruccio But. Info 3471477230, email: associazione@gest-arts.it, http://www.gest-arts.it.

● CIRCOLO UFFICIALI DELL'ESERCITO

Oggi alle 18, al Circolo ufficiali dell'Esercito in via dell'università 8, si terrà la conferenza «La Guerra del 15-18 sulle montagne della Val Saisera». la conferenza sarà corredata dalla proiezione di immagini sulle fortificazioni in montagna. Relatore Luigi Braidà.

AUGURI



FULVIA E CLAUDIO
Per i venticinque anni insieme auguri dai figli Luisa, Giovanni e Anna, dagli zii e cugini Zuca



PINA
Sempre in gamba ed elegante nonna Pina, che compie 93 anni: tanti auguri dai nipotini Elisa, Alessandro, Carlo e Lisa



NEVIO
Oggi festeggia sant'anni. E per i suoi cari è sempre speciale. Tanti affettuosi auguri da tutti

UN CORSO A SAN GIOVANNI

Attori a TeatroBandus

Coinvolgere i ragazzi, dai 14 ai 18 anni, nell'avventura appassionante, creativa e divertente del teatro. A guidarli sul palcoscenico degli insegnanti giovani ed entusiasti. E' questa la proposta del corso, giunto alla seconda edizione, organizzato dall'Associazione Culturale «Teatro-Bandus», da ottobre a ai primi di giugno, al Teatro di San Giovanni (via San Cilino 99/1), appuntamento ogni martedì, dal 14 ottobre, dalle 17.30 alle 19.30.

Gli insegnanti, Julian Sgherla, Giustina Testa e Isaura Argese, sono attori professionisti, diplomati all'Accademia Teatrale «Città di Trieste» della Contrada e collaborano da anni in numerosi progetti realizzati nelle scuole. «I ragazzi - spiega Sgherla - in vista di uno spettacolo finale, avranno la possibilità di esercitarsi su un vero palcoscenico, di lavorare con la recitazione e l'improvvisazione, ma anche con luci, musiche e scenogra-



Attori di TeatroBandus in scena

fie, parti integranti di una rappresentazione». «Quest'anno - continua l'attore - oltre a lavorare su varie tecniche di teatro, approfondi-

remo il lavoro su dizione, respirazione, uso della voce e sull'espressività corporea, anche con lezioni a cura della ballerina professionista Ambramaria Mezzalana. Porteranno i loro contributi al corso anche gli attori Andrea Germani, del Piccolo Teatro di Milano, e Gianmaria Martini, dell'Accademia Teatrale di Genova». Il laboratorio è organizzato con la collaborazione della parrocchia di San Giovanni e il sostegno della VI Circoscrizione del Comune. Il corso è a numero chiuso, per un massimo di 15 allievi, e sono previste due lezioni di prova. Info: all'indirizzo email julianju83@yahoo.it o telefonare ai numeri 3200480294 o 3487398293. Per i partecipanti al corso prezzi ridotti alla Contrada (a.p.)

27 ORE DELLA CITTA'

UNA QUINDICINA DI RAGAZZI IN VISITA

Giuliani d'oltreoceano in municipio



I giovani ospiti con Lobianco e i vertici dei Giuliani nel mondo

Una quindicina di giovani tra i 18 e i 35 anni, discendenti da famiglie di origine giuliana e istriana, provenienti da Australia, Canada, Argentina, Brasile, Uruguay e Sudafrica, in visita a Trieste nell'ambito dell'XI stage formativo culturale promosso dall'Associazione Giuliani nel Mondo, sono stati ricevuti nei giorni scorsi in municipio dall'assessore Michele Lobianco.

Gli ospiti, accompagnati dal presidente onorario dei Giuliani nel Mondo Dario Rinaldi, con il direttore Fabio Ziberna e il componente del Comitato esecutivo Leonardo Gambo, e dalla presidente della Federazione dei Circoli Giuliani d'Australia Adriana Douglas giunta da Wollongong (Nuovo Galles del Sud), sono stati accolti nella sala del consiglio comunale.

Lobianco, consegnando a tutti una pergamena

ricordo della visita, ha voluto chiedere a ognuno il luogo d'origine dei loro genitori o nonni. E sono risuonati così, accanto a Trieste e Gorizia, i nomi di Capodistria, Rovigno, Valle, Grignana, Fiume, Lussinpiccolo e altri ancora. L'assessore, sinceramente coinvolto dall'incontro con i ragazzi, ha quindi ricordato come anche i suoi genitori, sebbene entrambi di origine

pugliese, siano stati per molti anni degli emigranti, in Australia.

Rinaldi, dal canto suo, ha spiegato come uno dei principali scopi dell'Associazione Giuliani nel Mondo sia proprio quello di far sì che il legame tra i giovani figli e nipoti di emigranti non vada perduto, riacciando i rapporti con la lingua, la cultura e la memoria delle radici originarie delle lo-

ro famiglie, non in una visione nostalgica ma come ulteriore opportunità di nuove relazioni civili e umane. «In tal senso - ha detto - abbiamo osservato come vi sia in realtà un grande interesse in questi giovani a riscoprire le loro antiche radici e i luoghi della vita passata e dei loro antenati, e questo non può che venir interpretato come un segnale di grande interesse e di speranza».

I giovani giuliani si tratterranno «in zona» fino a domenica prossima, compiendo tutta una serie di incontri e di visite alle principali istituzioni, enti e attività nei settori economico, sociale e culturale. Tra le tappe già effettuate, quelle al Mib, al consiglio regionale, alla Provincia e, appunto, al Comune. Il programma prosegue con ulteriori visite a realtà istituzionali e imprenditoriali nella nostra città, e poi a Gorizia, Monfalcone, Grado, Udine e in Istria.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Annamaria Brosic nel 2.º anniv. (24/9) da Pino e Vale 50 pro Agmen, 50 pro ass. Donatori organi.
- In memoria di Maristella Bussani da un'amica 100 pro Comunità di S. Martino in Campo.
- In memoria di Celestina Matassi Godenigo dall'amica Guerrina Müller Slager 20 pro ass. de Banfield.
- In memoria di Maria Carboni per l'VII anniv. (30/9) del marito Oliviero e figli Luca Andrea e Sara 200 pro Unicef, 100 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 100 pro Emergency, da Marina Marchesan 30 pro La via di Natale (Aviano).
- In memoria di Licia Cettin da V.B. 100 pro ass. de Banfield (alzheimer).
- In memoria dello zio Umberto Gasparini per il compleanno (30/9) dal nipote Duilio e da Giovanna 200 pro Suore di carità dell'Assunzione.
- In memoria di Augusto Taucer dalla moglie e dalla figlia 50 pro Airc.
- In memoria di Silvia Velicogna da Cico 26 pro Airc.
- In memoria di Anita e Luigi Visintin dalla figlia Annamaria 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Luigia Viviani da Anita e Mario 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 25 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- Per i bambini di via Valussi da Davide Angiolini 300 pro fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin
- In memoria del caro Sergio Balestra dalle fam. Rigamonti e Noè 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Benvenuti da Lucia, Cesare, Luisa Marini 50 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).
- In memoria di Dario e Fiorella Calligaris da papà Giuseppe 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Silvana Calzi ved. Canto dai condomini via Combi 19 90 pro Conf. S. Vincenzo della parrocchia Madonna del mare.
- In memoria di Arcadio Cherin dai condomini via Combi 19, 85 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Hilde Del Fabbro da Marina e Gianni Ramponi 100 pro Aism - Ts.
- In memoria di Aldea Fait Donadel dai cugini Donadel 20 pro Cuore amico - Muggia.
- In memoria di Vittorio Fontanot da Palma Colarich 20 pro Centro tumori - Ts.
- In memoria di Stefano Gleria da Tiziana, Umberto, Aurora 90 pro frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Nino Marsi da Graziella, Sina, Dina, Franca, Lella, Maria, Laura e Rosanna 75 pro Polo cardiologico.
- In memoria di Isidoro Mauri da Albina, Damiana, Pasquale, Giorgio 100 pro Cattinara chiesa Santa Trinità.
- In memoria del dott. Mario Parovel da Italo Milos 50 pro Ist. nautico (borse studio Luca Vascotto).
- In memoria di Luciano Petriglia da Piero Almerigogna 10 pro Lega italiana lotta tumori sez. Trieste Manni.
- In memoria di Liliana Razzi Mascarello in Dell'Agnolo da Raffaella e Letizia 100 pro Agmen.
- In memoria di Nella Ruzzier ved. Fragiocomo dalle fam. Maria Donaggio, Silvana Donaggio, Filippi, Gec, Gai, Russo, Sacchi e Viola 155 pro missioni suore di Maria Bambina di Milano.

GLI ADDII

Fulvia Schubert Kistoris Fra i presidenti memorabili che hanno retto le sorti dell'Associazione Liceo-Ginnasio F. Petrarca occupa un posto d'onore la professoressa Fulvia Schubert Kistoris, orgogliosamente affezionata all'Istituto, prima come allieva, poi come insegnante, poi ancora come membro del comitato direttivo ed infine, dal gennaio 2002, come autorevole presidente.



La professoressa Kistoris

Personalità di spicco per doti di intelletto e di capacità organizzativa, promotrice di viaggi da lei ideati e attentamente congegnati per appagare gli interessi culturali e per soddisfare le molteplici esigenze e le svariate aspettative dei soci. Ha proposto conferenze, concerti, visite ad esposizioni e a monumenti: instancabile e perfezionista ad alto livello.

Questa è stata Fulvia Kistoris, che ha lasciato - soprattutto in chi ha lavorato accanto a lei - un vivo, accurato ricordo e un esempio stimolante di appassionata dedizione al liceo e all'associazione.

ALLA MARITTIMA

Apre sabato «Vele e marine», mostra-concorso di Artesette



Un'opera di Moreno Gerzeli dal titolo «Rosa dei venti»

Si aprirà sabato alle 18.30 alla Stazione Marittima la mostra «Vele e marine» di Artesette, rassegna concorso di pittura, scultura, grafica e fotografia. Si potrà visitare tutti i giorni dalle 10.30 alle 13, e dalle 17 alle 20 fino al 18 ottobre, quando alle 17, si svolgerà la premiazione, in base alle decisioni della giuria e al voto dei visitatori. Partecipano gli artisti: Manuela Babille, Lorenda Barbo, Orlando Bernardi, Eleonora Cantanzaro, Ketty Cesar, Dario Ciani, Fulvio Conte, Mirella Cossiani, Paolo Debiasi, Sabrina Degrassi, Susanna De Vito, Rossana Dezzoni, Bogomila Doljak, Margherita Donnarumma, Edmondo Dose, Graziella Felician, Franco Folla, Gianfranco Forzato, Maria Cristina Frezza,

Moreno Gerzeli, Felice Giancespro, Laila Grison, Paolo Hrovatin, Milos Kalc, Estella Levi, Giuseppe Miraglia, Cristina Molinari, Nadia Morgan, Annabella Novello, Antonella Ogaro, Mirella Orlandini, Eugenio Pancrazi, Maria Pancrazi, Silvia Pavlidis, Nives Pertot, Astrid Pesarino, Mira Prodan, Guido Pezzola, Valdea Ravaglio, Elvia Revini, Rezia la pittrice, Adriana Rigonard, Rosalba Ruzzier, Rita Santin, Roberto Sardo, Maria Saule, Alberto Schettino, Dario Sergio, Stefano Steffè, Christino Taddio, Giovanni Ulivello, Fabrizio Vascotto, Silvia Vazic, Giannina Zuccato, Angela Zuliani.

Molti anche gli artisti ospiti. Alcune opere rendono omaggio a Nino Spagnoli e Marcello Mascherini.

ASSOCIAZIONE MEDICA

Formazione in radiologia: al via un corso in tre lezioni

L'Associazione medica triestina presieduta dal dottor Paolo Cortivo si è fatta promotrice di un corso di formazione in radiologia, che si terrà nella sala conferenze dell'Ordine dei medici in piazza Goldoni 10 rispettivamente il 3, 10 e 17 ottobre, dalle 17 alle 20.

I temi proposti riguardano i percorsi clinico-radiologici in urologia, nella lombalgia e in pneumologia. Il corso si svolge con metodologia didattica interattiva, mediante lavoro a piccoli gruppi

su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con l'esperto.

E inoltre con il confronto-dibattito fra discenti ed esperti guidato da un animatore. Esso si propone di formare i corsisti sull'imaging radiologico e sull'iter diagnostico nel campo delle patologie di più frequente riscontro, soprattutto nella pratica della medicina generale e della medicina interna, in ambito urologico e pneumologico e nelle lombalgie.

VARIE

CORO ARS NOVA

Domani alle 20.30 riprende l'attività del coro Ars nova, diretto dal maestro Carlo Tommasi. Chi è interessato ad aderire al coro amatoriale può rivolgersi all'Accademia di musica Ars nova, via Madonna del Mare 6, segreteria 11.30-13.30, 17-19, sab. 11-13, tel. 040300542. informazioni anche su tutti i corsi di musica in programma.

FANTASIE D'AUTORE

Artesette promuove una mostra collettiva di pittura, scultura, grafica e fotografia a tema libero e intitolata «Fantasie d'autore». Le iscrizioni sono aperte per soci e non soci, fino al 4 ottobre e per un massimo di 45 artisti. La rassegna si svolgerà da venerdì 8 a venerdì 24 ottobre in via Rossetti 7/1 dove alle 18.30 dell'8 ottobre si terrà il vernissage. Info: 040631355 o al cell. 3496803724.

CALCIO MULTIETNICO

Sabato 4 ottobre al campo sportivo di Campanelle, via di Campanelle 300, dalle 9 alle 18 si svolgerà la 2.a edizione della «Fiesta Peruana - Festival peruviano». Torneo di calcio multiethnico» organizzato dall'Associazione per la cooperazione italo peruviana di Trieste (Acip). Degustazione piatti tipici della cucina peruviana. Il ricavato della manifestazione, a ingresso libero, sarà devoluto al progetto medico per l'ospedale di Piura (Perù). Per informazioni 3406561524, email: info@acipfv.org.

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde **800.399.299** Lun-Ven 9:00-13:00
www.triesteabile.it

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

28

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2008

DENUNCIA

La piaga dell'usura

L'usura è una piaga antica che l'essere umano si porta dietro da secoli, passivamente. Il meccanismo dell'usura è molto semplice: chi si trova in difficoltà economiche per motivi privati o commerciali chiede dei prestiti. Ma se la crisi continua è costretto ad andare avanti chiedendo altri aiuti per non cascare nel baratro e veder così morire nel nulla i sacrifici di tanti anni passati (casa, esercizio commerciale, eccetera). Però, esauriti i parenti e le vie cosiddette legali, trova davanti a sé il nulla. Deve usare l'ultima «speranza»: salvarsi con l'aiuto di un amico, generoso, disponibile, creduto un «benefattore». E non s'avvede che quel baratro che voleva tanto evitare lo assorbe, invece, del tutto. Il «benefattore» è in genere un usuraio. Non conosce limiti nel «prendere» dalla vittima finché questa non abbia più nulla da dare. Ti dà uno ne riuole due, ti dà due e ne riuole quattro. E la nostra vittima è solo all'imbocco del labirinto dell'usura.

Nel terzo millennio pare che l'essere umano abbia imparato a difendersi da queste porcherie sociali. Abbia imparato che i «benefattori» vanno denunciati perché la legge li processa, li punisce, tenta di eliminarli. Nel terzo millennio lo Stato ha imparato a proteggere i colpiti da questi mali, li aiuta, concede loro prestiti senza interessi commisurati a ciò che hanno perduto. E insomma la civiltà che si muove e progredisce. Ma non tutto è fatto. Lo Stato deve fare di più. Deve sanare la situazione di disagio del cittadino prima che di essa se ne impossessi il demonio.

Oggi esistono associazioni che si interessano della «prevenzione» all'usura aiutando i disagiati a ricomporre le loro situazioni finanziarie. Sono volontari che ti circondano gratis di vero affetto, di sostegno psicologico, di aiuti legali, di commercialisti e nei casi limite anche di psicologi. Sono volontari che nessuno paga e che lavorano in silenzio, senza grancasse. Io che scrivo conosco una di queste associazioni. Si chiama Cespim. Nessuna parola di lode, le lascio a chi proverà questa associazione. I numeri telefonici per contattare le delegazioni locali del Cespim sono 3490872624, 3402426159.

Lettera firmata

POLITICA

Chi era Cergoly

Il lettore autore della segnalazione ha omesso oppure non ne era a conoscenza che il signor Cergoly con nobili natali, di discendenza austro-slovena non è ben ricordato da certe classi politiche, perché durante il periodo del Territorio libero di Trieste è stato responsabile del quotidiano locale «Il Corriere di Trieste», (favorevole alla costituzione del Tlt) che smise la pubblicazione con l'arrivo della amministrazione italiana a Trieste nel 1954, inoltre autore del libro «Il complesso dell'Imperatore» e assieme a F. Foelkel stese pure il libro «Trieste provincia imperiale». La politica locale lo etichettò oltre che di indipendentismo, di essere anche filo-titino; ora «ai posteri l'ardua sentenza» anche perché il Movimento Indipendentista che raggiunse in certi momenti più del 30% dei consensi dei votanti, è ora dai più poco conosciuto se non ignorato, ed è per la storia locale uno scheletro nell'armadio o un parente scomodo.

Giampaolo Lonzar

POSTE

Cartoline a Trieste

Da Lecco vengono spedite nello stesso giorno, dalla stessa cassetta delle lettere, due cartoline dirette a Trieste. Una arriva il giorno dopo, l'altra quattro giorni dopo. È possibile risolvere questo mistero?

Amleto Fabris

MORTALE

Incidente in Costiera

A proposito del «delitto» in costiera. Sta a vedere che abbiamo stonato un serial killer! Sono indignato, e lo dovremmo essere in tanti.

Claudio Vetta

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

«E' giusto insegnare i dialetti ai giovani»

È con soddisfazione che prendiamo atto delle prese di posizione da parte di diversi esponenti politici in difesa dei dialetti, come pure delle voci che si stanno levando a favore dell'insegnamento ai giovani della storia della regione. La nostra associazione è stata una delle prime a sostenere questi argomenti sia attraverso conferenze, convegni e

l'organo periodico «Gens Adria», sia attraverso i concorsi «Un ricordo nel cuore» (giunto alla IV edizione), e «Racconta la tua città» (II edizione). In particolare quest'ultimo, diretto agli alunni delle scuole, diviso in due sezioni: la prima dedicata alla storia della città, e la seconda a come si presenta oggi e cosa si dovrebbe fare per migliorarla.

L'associazione ha promosso il concorso rivolgendosi agli alunni delle scuole della nostra provincia, ma l'intendimento è più ambizioso. Infatti si ripromette di coinvolgere gli alunni di tutta la regione e delle minoranze italiane dell'Istria e della Dalmazia. E perciò importante che il mondo politico cominci a rendersi

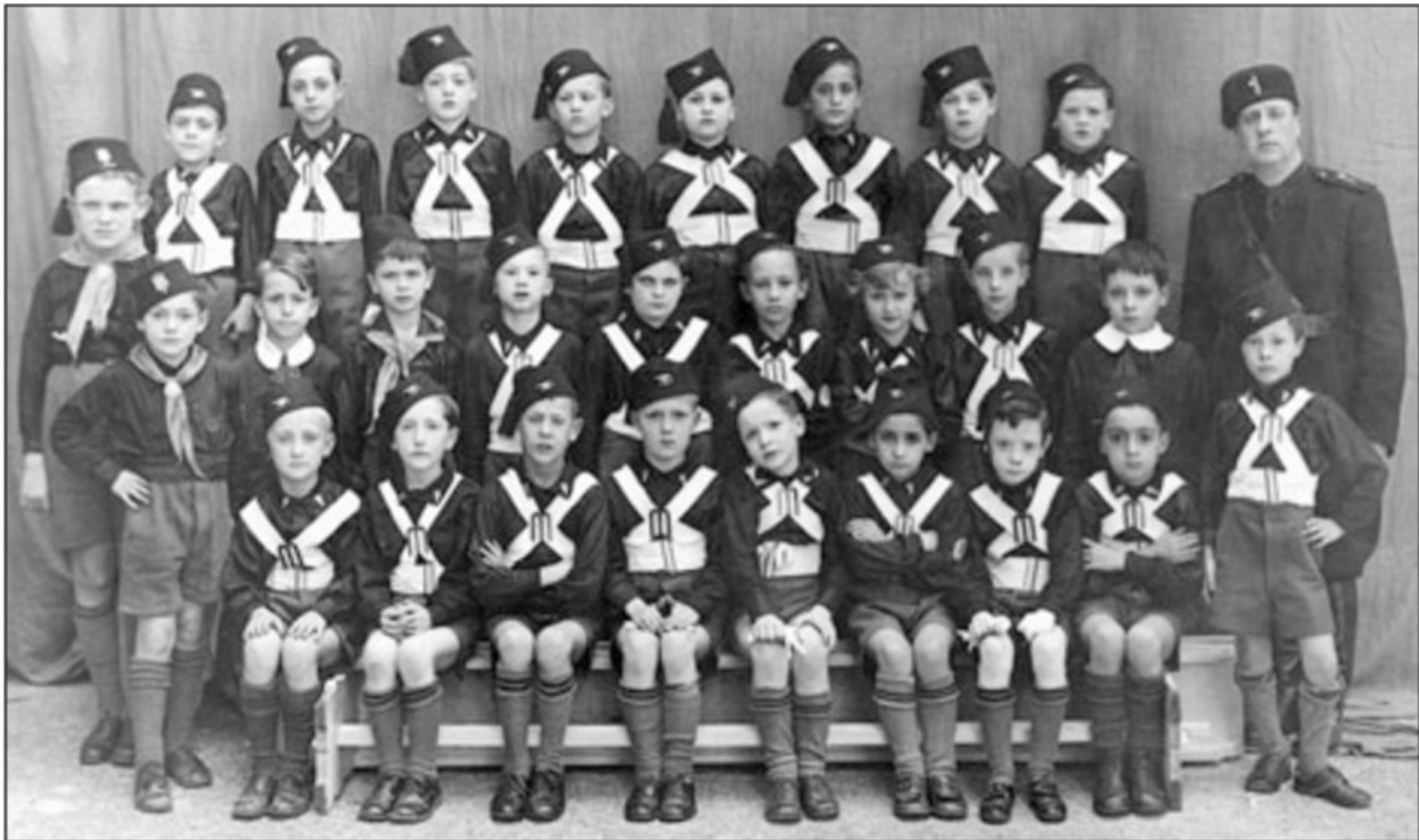
conto dell'importanza, sotto l'aspetto culturale e sociale, dei dialetti. Ma pure della conoscenza del passato della terra dove si vive e opera, e deliberi una normativa che favorisca le iniziative di associazioni di volontariato che perseguono queste finalità.

Oscar Venturini
presidente di
Gens Adria

SEGNALAZIONI



ALBUM



La classe prima del maestro Pian in via Giotto, anno 1935

Una splendida immagine inviataci da Livio Amstici e scattata dallo studio di «fotografia e cinematografia» di Francesco Penco di Trieste. Sono i bambini della prima elementare della scuola di via Giotto, anno 1935-'36, con il maestro Pian che avrebbe seguito gli allievi per tutto il quinquennio. Ecco alcuni nomi dei ventisette ragazzini in posa, tutti serissimi e composti: Miani, Giorgini, Cellie,

Gersini, Cravagna, Todischini, Melan, Bonetti, Garsivoda, Centazzo. Solo un paio di studenti sono senza divisa, col colletto bianco e il fiocco sul grembiule nero, e solo uno ha i riccioli che spuntano un po' ribelli. Chi si riconosce in questa fotografia? Chi ha qualche ricordo ancora del maestro unico e della didattica di quegli anni?

SULLE RIVE

Pista ciclabile

Ringrazio il consigliere regionale Maurizio Bucci per l'articolo del 7 settembre a proposito del veto posto da Ttp (Trieste Terminal passeggeri) alla pista ciclabile sulle Rive. Bucci chiarisce che Ttp giustifica il suo veto inventando «incomprensibili motivazioni di sicurezza», ma in realtà non vuole vedere ridotto il lucro che deriva dalla gestione dei parcheggi sulle Rive. Grazie, Bucci, per la sua chiarezza, dote rara e preziosa per un uomo politico. Dopo questo complimento, le chiedo: perché questa pista ciclabile non è stata realizzata qualche anno fa, durante la riqualificazione delle Rive, quando lei era consigliere comunale e quando tutto sarebbe stato più facile? Inoltre: in attesa che anche Ttp capisca che i parcheggi delle Rive non sono una sua proprietà, ma appartengono a tutti i cittadini di Trieste, non si potrebbe intanto realizzare il resto della pista ciclabile non sottoposto a questo veto, e cioè il tratto dalle Rive a via Orlandini e quello dalla Stazione Centrale alle Rive?

Alessio Vremeo

GRANDE GUERRA

Soldati dimenticati

Il consigliere Mario Ravalico ha recentemente presentato un'interrogazione al consiglio comunale di Trieste

ste affinché alle ormai prossime manifestazioni, previste in città, per celebrare il 90.º anniversario della fine della prima guerra mondiale (1914-1918), vengano invitati anche rappresentanti dell'Austria e dell'Ungheria, paesi a quell'epoca uniti sotto la comune bandiera asburgica nella guerra con l'Italia. Nel plaudere a tale iniziativa, mi auguro che durante tali manifestazioni, dove ovviamente con grande rilievo verranno onorati i Caduti militari italiani, almeno una fiore venga deposta anche ai piedi di quella unica e modesta lapide (peraltro d'iniziativa privata) che sul castello di San Giusto ricorda i soldati «che persero la guerra», ovvero i 50.000 triestini, istriani e dalmati che in quel tragico conflitto con lealtà e onore servirono in armi il loro imperatore e la Patria di allora. Soldati poi dimenticati perché nazionalisticamente ingombranti. Solo così si potrà veramente parlare di pacificazione, collaborazione e amicizia fra popoli una volta nemici, nonché di rispetto alla storia di queste nostre terre.

Fabio Ferluga

REPLICA

All'hotel Joyce

Siamo i due turisti bolognesi dell'Affaire Joyce. Non abbiamo potuto leggere la replica dell'Hotel del 6 settembre in quanto siamo stati in viaggio. Chiediamo cortesemente la vostra cortese ospitalità per una piccola

ultima replica. Notiamo con rincrescimento che il sig. Manuele Costantin, amministratore dell'hotel Joyce, nella sua replica non si degnava di rivolgersi a noi come persone in carne e ossa (forse non siamo degni della Sua attenzione?) ma parla solo di se stesso e del suo hotel con argomentazioni marginali e non pertinenti (cosa centra l'overbooking con il fatto accaduto?). Se il signor amministratore unico ritiene, come sostiene, «serio e responsabile» un hotel che richiede il pagamento anticipato di tre pernottamenti all'arrivo dei turisti, buon per lui. Per noi la querelle finisce qui.

Carlo Comisso
Fiorenza Frontini
(Bologna)

ALLA PENSIONE

Cane maltrattato

Siamo una famiglia con un cane ormai anziano e ogni anno abbiamo organizzato le nostre vacanze con lui. E sempre venuto con noi dappertutto. Quest'estate, però, a due giorni dal nostro arrivo nella casa al mare presa in affitto, ha cominciato a ululare di notte, per cui siamo stati costretti a metterlo in una pensione. Ci è stato consigliato il «Gilros», dove però non c'era posto; per cui ci siamo rivolti a un altro allevamento/pensione per cani. Abbiamo firmato un contratto per 15 euro al giorno per circa venticinque giorni. L'abbiamo affidato con il cuore in mano al-

l'allevatore, sentendoci telefonicamente più volte nei giorni seguenti per sapere come stesse reagendo il cane a questa situazione assolutamente inconsueta. Abbiamo avuto solo parole rassicuranti: stava bene, mangiava ed era tranquillo.

Per andare a riprenderlo, ci è stato dato un orario preciso, perché si ha un margine di tempo di una/due ore al giorno per farlo, previo appuntamento. Quando l'ho rivisto, era un disastro! Il cane barcollava, non voleva essere avvicinato, aveva paura e scappava; fisicamente le ossa del bacino sporgevano e gli si potevano contare le costole! Immediatamente l'abbiamo fatto visitare dal veterinario che come prima cosa l'ha pesato: -5 kg! Poi l'ha sottoposto a esami del sangue specifici: i valori erano tutti perfetti, tranne due. Uno ha rivelato che il cane ha fatto digiuno; l'altro che aveva fatto troppo movimento o che non si era mosso per niente. A giudicare dalle unghie lunghe, non abbiamo avuto dubbi. Sono allibito da questa mancanza di umanità, soprattutto perché credo che per fare questo lavoro, come tutti quelli in cui ci si prende cura degli altri, bisogna avere amore e vocazione verso il prossimo, persona o animale che sia. Sono attuali i casi di case di riposo e canili lager. A mente fredda, capisco che non era conveniente dirci la verità sul trattamento riservato al nostro cane, perché avremmo sottratto «la fonte di guadagno» di questo gentil signore il giorno dopo! Così invece ha potuto intascare una bella somma senza spese e alcuno sforzo, soprattutto a discapito del più debole che non può raccontarci abbaiando cos'ha dovuto subire!

Lettera firmata

SENEGALESE

Petizione per Jimmy

Propongo una petizione per l'ambulante senegalese detto Jimmy che sta per essere espulso dall'Italia. Jimmy è uno dei tanti ragazzi africani che sbarca il lunario facendo l'ambulante, non avendo altre opportunità per sopravvivere. Lo conosco bene e mi ha fatto varie volte compagnia in occasione dei banchetti che la nostra associazione ha fatto nel corso di questi ultimi anni. Non è giusto penalizzare una persona solo perché si arrangia per vivere, senza per altro commettere reati.

Thomas Lucchetti

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO



C'è un nuovo poliziotto nella Trieste «noire»

C'è un nuovo poliziotto nell'affollato *parterre* di commissari, ispettori e marescialli che invadono - e con crescente successo - le patrie lettere (per non parlare di tv e cinema). Si chiama Ruggero Astolfi, e lavora alla Questura di Trieste. Astolfi - come un po' tutti i suoi colleghi di carta - è un ispettore *sui generis*: va con le prostitute, adora ascoltare musica heavy metal (Iron Maiden in particolare), fuma spinelli, è tipo dai modi spicci. Un giorno qualcuno uccide una prostituta, la rumena Monika, e Astolfi inizia la sua indagine entrando in una Trieste dai paesaggi obliqui, i colori scuri, i personaggi ambigui, dove a un delitto ne segue un altro e poi un altro ancora.

Ruggero Astolfi esce dalla penna di Marco Giovanetti, gradese - alle spalle un nobile corso di studi filologici all'Università di Trieste e un'ottima preparazione come critico esperto di letteratura gialla e noir - che ha da poco pubblicato il suo romanzo *hard boiled* d'esordio, «Bora Nera» (Ed. Senaus, pagg. 118, Euro 10,00), due edizioni in pochi mesi. «Bora Nera» è un «racconto veloce, incisivo, e - ciò che conta in questo genere di narrazioni - avvincente», nota Elvio Guagnini nell'introduzione, un racconto dove Giovanetti gioca con i materiali che ben con conosce costruendo una storia che se pure presenta una trama un po' sfilacciata, obbedisce ai canoni di un dettato che vuole il racconto noir cadenzato a ritmo rock, dialoghi serrati, scarti del punto di vista ecc.

È stato detto più volte quanto il successo del giallo derivi dal fatto che nell'infinita trama delle trame possibili è il genere più adatto a rappresentare una realtà urbana e quotidiana nel suo criminale disordine dove però, alla fine, la scoperta del colpevole rimette le cose a posto, regalando al lettore la soddisfazione - l'illusione - che si possa dare un ordine al mondo. E vero, è il romanzo di Giovanetti non fa eccezione. Con un merito in più, ed è quello di «tramare» in una realtà condivisa e conosciuta - per i lettori triestini - come del resto avviene con i romanzi di altri giallisti targati Ts, da Giuliana Laschi a Veit Heinichen. Ecco, per esempio, cosa pensa Astolfi quando, in ufficio, si trova immerso fra le carte: «Incredibile, mi sono detto, qui a Trieste ti denunciano per ogni cosa, anche la più futile. Così siamo immersi dalle scartoffie, da un mare di denunce senza senso, provocate dalla mancanza di tollerabilità e comunicazione, mentre il vero male della città, l'usura, prosegue sotterraneo e silenzioso, come un cancro che si attacca e ti consuma pian piano». Dopo questa lunga citazione naturalmente non sveliamo chi è il serial killer triestino tallonato da Astolfi, ma segnaliamo solo il fatto, risaputo, che il romanzo basato sulla finzione ha la libertà di avvicinarsi al vero più di quanto la cronaca abbia la pretesa di fare. Specie se il romanzo è nero, come la Bora che soffia nelle oscure vie della Trieste di Giovanetti.

Chi volesse aderire, lo può fare chiamando il numero 349/0528248.

Edvino Ugolini

RINGRAZIAMENTI

■ La presente per portare a conoscenza il nostro apprezzamento per l'opera svolta dal personale dipendente del Comune di Trieste in servizio allo stabilimento balneare «Lanterna». La particolarità di tale stabilimento, caro al cuore di tutti i triestini, rende tale realtà diversa dalle altre strutture marine e il compito svolto dagli addetti non è spesso semplice ma viene sempre portato a termine con la massima disponibilità e gentilezza nei confronti di tutti, specialmente verso anziani e bambini. Un grazie veramente di cuore al vostro dipendente signor Maurizio Lo Casto, detto «mani d'oro» per le sue capacità organizzative e impegnative affinché questa struttura sia sempre efficiente e perfettamente funzionante. E proprio grazie a tutto il personale che noi signore e signori frequentatori passiamo una bella estate in una spiaggia pulita e tranquilla. Ancora grazie a tutti.

Seguono 153 firme

■ Nessuno è preparato alla notizia di essere affetto da tumore, ti cade la casa addosso e una persona già provata da altre infermità, rimane traumatizzata. Però a volte si è fortunati perché si incontra personale che svolge con umanità, efficienza e capacità il suo duro lavoro come nel dipartimento di Ostetricia e Ginecologia del «Burlo Garofolo», dove sono stata sottoposta a importante intervento. All'équipe tutta e allo squisito professor Baragino una forte stretta di mano da parte di mio marito e un immenso ringraziamento per avermi dato la speranza di ritornare a vivere.

Giorgina Bressan Amstici

■ Colgo l'occasione tramite questa pagina per ringraziare tutta la Chirurgia toracica per la grande professionalità. Al primario Cortale e dottori Lovadina, Arbore un grazie particolare. Avete fatto il massimo e vi sono riconoscente! Così pure ringrazio la dottoressa Fava ed il dottor Tommasi. Alla cara Evelyn che mi ha sostenuto, incoraggiato e aiutato, grazie di cuore.

Renato Rebek



13.30 Sky Sport 1: Euro Calcio
14.00 Sky Sport 1: Numeri Serie A
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
18.30 Sky Sport 1: Zenit-Real Madrid

20.40 Sky Sport 1: Bate Borisov-Juventus
20.55 Sky Sport 2: Basket Supercoppa italiana



23.25 Rai Due: Martedì Champions
23.30 Sky Sport 1: Champions League Highlights

23.30 Sky Sport 2: Speciale Marco Confortola-K2
0.30 Sky Sport 1: Fiorentina-Steaua

IL MOMENTO MAGICO DELL'UNIONE

Difesa rivoluzionata, presi solo 4 gol

L'anno scorso subite 67 reti. Decisivo l'innesto di Cottafava

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Dai sessanta-sette gol incassati nello scorso campionato a una difesa ermetica che nelle prime sei giornate ha incassato solo quattro reti (nessuna negli ultimi 180). Una metamorfosi avvenuta in soli quattro mesi, frutto di un lavoro mirato compiuto dalla Triestina questa estate sul mercato. Al di là dei giovani emergenti come Agazzi, Cia, Cacciatore, il segreto (si fa per dire) di questa Alabarda, che si è arrampicata fino al secondo posto, sta proprio nella sua tenuta difensiva. Rispetto allo scorso settembre è cambiata tutta la linea dei quattro e anche il portiere. L'unico superstite è Mauro Minelli cher è arrivato a gennaio ed è diventato il leader del reparto arretrato. Naturalmente come non è tutta colpa della difesa quando questa imbarca acqua, anche i meriti vanno divisi con gli altri reparti. La Triestina in questo momento è come fosse un blocco unico. Nel momento in cui la palla ce l'hanno gli avversari, centrocampisti esterni e perfino gli attaccanti danno una mano tamponando qua e là, con il pressing e con astuti falli tattici. Sui calci piazzati tutti sanno dove posizionarsi e cosa fare. La concentrazione è sempre massima. Sabato, per esempio, non era per nulla semplice fermare quell'ariete di Godeas. Ha grande fisico per difende-



UN PREZIOSO PUNTELLO
Il difensore centrale Marcello Cottafava

re il pallone ma anche tanta tecnica. Eppure, alla fine, sono riusciti a contenerlo concedendogli solo due colpi di testa, uno parato da Agazzi e uno finito sulla traversa. Tre giorni prima la di-

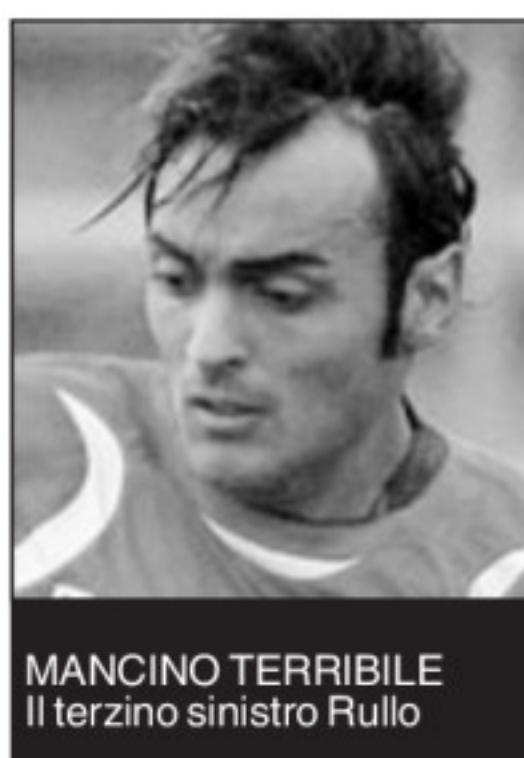
fesa dell'Unione aveva mandato in bianco gente come Di Napoli e Fava. Solo Zampagna, al Rocco con il Sassuolo, è andato a segno nell'unica occasione concessagli. Minelli e compagni avevano



IL PORTIERE DEI MIRACOLI
L'estremo difensore Michael Agazzi



IL LEADER
Mauro Minelli



MANCINO TERRIBILE
Il terzino sinistro Rullo

messo il bavaglio anche a Soncin e Bucchi, punte che viaggiano alla media di venti gol a stagione.

IL PORTIERE Michael Agazzi è un po' l'emblema della resurrezione di questa Triestina. Finora ha sempre avuto un rendimento alto. Due anni di gavetta in C1 gli sono serviti. Nel pareggio di Ascoli e nella vittoria di Salerno c'è sicuramente il suo zampino. Molto reattivo tra i pali, ogni tanto si lascia sfuggire qualche pallone ma ha

ampi margini di miglioramento. Data l'età, è anche sufficientemente sicuro nelle uscite e aiuta così i due centrali sulle palle alte. Gepè Rossi, invece, spesso decideva di restare in porta o faceva l'elastico (il movimento di chi fa due passi per uscire e poi torna indietro) disorientando talvolta i compagni.

I CENTRALI Forse i migliori della categoria. Minelli e Cottafava sanno fare tutto: hanno senso della posizione, visio-

ne di gioco, la giusta cattiveria ed esperienza e sono buoni colpitori di testa. Non sono neanche lenti. Entrambi sanno guidare il reparto e se uno dei due è in difficoltà, l'altro è pronto a raddoppiare. In B si segnano sempre tanti gol non solo per la bravura degli attaccanti ma anche perché molti club hanno investito poco nella difesa. Anche l'Unione finora si è imbattuta in centrali dal fisico statuario ma lenti e carenti sul piano fisico. L'innesto di un quinto difensore centrale, sul filo della chiusura del mercato, aveva destato perplessità ma i fatti stanno dando ragione a Fantinel e Maran, almeno fino a questo momento. Petras, come si è visto all'Arecchi, è qualcosa di più di un rincalzo.

I TERZINI La scorsa stagione l'allenatore alabardato si era *incasinato* quando aveva dovuto sostituire Pesaresi per un vistoso calo di forma (ora a Cremona sta volando). Aveva fatto diversi esperimenti, scombinando la retroguardia per il semplice motivo che non aveva un altro mancino. A sinistra aveva dirottato un destro ed erano saltati gli equilibri. Quest'anno non solo la Triestina si è ben coperta sui fianchi, ma ha maggiore spinta con Rullo (non a caso viene dalla serie A) e Cacciatore. Delle loro sovrapposizioni ne hanno beneficiato sia Testini che Antonelli. E le fasce sono diventate la rampa di lancio dell'Unione.



L'esterno destro
alabardato
Filippo
Antonelli

Antonelli: «Ero quasi certo di sorprendere i tifosi»

L'esterno: «Ho svolto bene la preparazione, l'anno scorso era andata diversamente»

TRIESTE Da quel famigerato striscione di protesta dei tifosi esposto al primo impegno casalingo in campionato, sono passate appena 3 settimane, eppure sembra roba da passato remoto. Adesso dalle tribune fioccano solamente scritte di incoraggiamento, e sabato ce n'era in particolare una: «Pippo siamo sempre con te». Era uno striscione chiaramente indirizzato a Filippo Antonelli, un po' il simbolo di questa Unione che ha spiazzato tutti: anche lui era stato quasi trascurato per tutto il precampionato, sembrava sempre con le valigie in mano pronto a partire, era finito addirittura in tribuna alla prima giornata a Bari. Poi, invece, è stato una delle più belle sorprese di questo primo scorcio di campionato. Senza dimenticare il gol realizzato ad Ascoli, che per Taibi è ancora un incubo.

Antonelli, ma se l'immaginava a inizio stagione di vivere un momento così?

Se proprio non lo immaginavo, diciamo che in cuor mio ci speravo comunque molto, credevo insomma in questa possibilità. Il fatto è che per me la condizione fisica è fondamentale e stavolta ho potuto fare tutta la preparazione senza avere problemi.

Una bella rivincita rispetto allo scorso anno, vero?

Ci tenevo tanto, perché non mi piaceva proprio come ero andato via lo scorso anno, non mi piaceva il ricordo che si aveva di me, insomma quello che non avevo dimostrato. Devo ringraziare i miei compagni se le cose sono

cambiate, ma anche tanti tifosi che mi sono stati vicino. E, se posso, in particolare Nino, Fabia, Nilva e Roberta e poi tutte le Mule Alabardate per quel bello striscione di sabato.

Intanto questa Triestina gira a mille: cosa si prova a essere così in alto in classifica?

E bello stare lì davanti, credo sia anche una posizione giusta per quanto dimostrato finora, perché tutti i punti li abbiamo conquistati con sudore e con grande merito.

Sabato però è stata dura venire a capo del Mantova. Cosa ha fatto poi la differenza?

Alla fine abbiamo avuto più voglia di vincere la partita, sia a livello fisico che mentale. La ripresa l'abbiamo affrontata con il piglio giusto, siamo venuti fuori bene e ci abbiamo messo qualcosa in più. Ce ne siamo accorti noi, ma se ne è accorto anche il pubblico, che ci ha incitato alla grande. E poi è arrivato il gol, complimenti a Cia perché è stato davvero bello.

E davvero il carattere l'arma in più di questa squadra?

Diciamo che il carattere e la determinazione sono il simbolo di questa Triestina, ma queste caratteristiche sono abbinate a qualità tecniche di valore che la squadra ha in tutti i reparti. Certo, anche il Mantova aveva individualità importanti, ma noi ci abbiamo messo più grinta. Sì, ci sono un bel gruppo e un'ottima condizione fisica; ma ripeto, abbiamo anche altre qualità: basta pensare che la scorsa settimana avevamo messo alle corde il Sassuolo, ora primo in classifica.

Antonello Rodio

LA SQUADRA

Una brutta tegola per Maran

TRIESTE Proprio nel momento più bello, arriva una brutta tegola sulla Triestina. Princivalli infatti si è procurato uno stiramento nel finale della partita con il Mantova: ne avrà, ben che vada, almeno per una ventina di giorni. Un vero peccato, perché il centrocampista triestino era stato una pedina importantissima nelle ultime uscite, dimostrandosi sempre pronto a entrare in corsa nella ripresa e a dare un'impronta al match: era stato infatti lui a tirare il rigore in quella partita con il Sassuolo che sembrava stregata, poi aveva dato una prezioso aiuto in co-



Il centrocampista Nicola Princivalli

pertura nel finale di Salerno, mentre sabato con il Mantova aveva fornito il delizioso assist a Cia in occasione del gol che ha dato la vittoria agli alabardati.

Un'assenza quindi che potrebbe pesare, perché a livello di centrali di centrocampo, oltre ad Allegretti e Gorgone, ora resta il solo Piangerelli. La sfida di sabato non ha la-

sciato altri strascichi fisici: in questo momento a lavorare a parte c'è ancora il solo Eliakwu: lunedì prossimo il nigeriano si sottoporrà a un'ultima ecografia di controllo, se l'esame confermerà che il problema muscolare è definitivamente superato, allora l'attaccante tornerà a disposizione di Maran per l'impegno interno con il Cittadella.

A proposito del match contro la neopromossa veneta al «Rocco» del 12 ottobre, con ogni probabilità non verrà spostato nonostante la concomitanza della Barcolana. La società ha provato a chiedere un rinvio, ma gli organi competenti non hanno ravvisato eventuali problemi di ordine pubblico, sia perché gli eventi si svolgeranno in parti diverse della giornata, sia perché la sfida con il Cittadella non è certo di quelle ad alto rischio a livello di tifoseria. Fra l'altro, proprio il match con il Cittadella potrebbe segnare il ritorno in campo di Granoche. (a.r.)

Stiramento per Princivalli

Il centrocampista dovrà rimanere fuori una ventina di giorni



Il capitano alabardato Riccardo Allegretti

POSTICIPI. RISULTATO A OCCHIALI TRA BRESCIA E PARMA

Eder dà tre punti pesanti al Frosinone



Cristiano Lucarelli

BRESCIA Un'unica rete realizzata nei due posticipi di ieri sera della serie B. I risultati: Frosinone-Ancona 1-0, Brescia-Parma 0-0. A completare la classifica della serie cadetta manca il recupero tra Mantova e Vicenza, sospeso due giornate fa per pioggia.

Al Frosinone è bastato un rigore dubbio del solito Eder, alla fine del primo tempo, per incamerare tre punti pesanti.

Risultato ad occhiali tra Brescia e Parma nell'ultimo posticipo della sesta giornata di Serie B di calcio. Sulla panchina delle «rondinelle» esordio per Nedo

Sonetti, chiamato in settimana dal presidente Corioni al posto dell'esonerato Serse Cosmi. Il cambio del tecnico, però, non ha sortito l'effetto sperato e al termine di 90' abbastanza scialbi il Parma di Gigi Cagni porta via un punto dalla trasferta bresciana.

CLASSIFICA AGGIORNATA: Sassuolo punti 13; Empoli e Triestina 12, Albinoletta, Salernitana e Grosseto 11, Bari 10, Piacenza 9, Mantova, Livorno e Frosinone 8, Vicenza e Brescia 7, Ascoli e Parma 6, Rimini, Ancona, Pisa e Cittadella 5, Treviso 2, Modena 1, Avellino -1. Mantova e Vicenza una partita in meno.



Stefano Fantinel

LA PROROGA HA FRUTTATO UN CENTINAIO DI TESSERE

Chiusi gli abbonamenti a quota 3670

TRIESTE Il numero esatto, per una sorta di iter tecnico ancora da espletare, non è ancora possibile saperlo, ma alla fine gli abbonamenti non dovrebbero discostare molto dalla cifra di 3670 fornita domenica sera dalla società alabardata. Il che significa che la settimana di proroga ha portato un altro centinaio di tessere sottoscritte dai tifosi.

Qualche ritardatario quindi ha colto l'occasione in extremis, oppure qualche scettico si è convinto dopo gli otti-

mi risultati ottenuti dalla squadra. Non si tratta certo di un dato esaltante, ma non è nemmeno il disastro che si profilava appena un mese fa. E chissà, vista la partenza sprint di questa Unione, a campionato in corso molti potrebbero pentirsi di non aver dato fiducia alla squadra di Maran. Ma la crisi economica, ha imposto scelte drastiche a molte famiglie, non è solo disaffezione. Molti per ragioni di bilancio hanno semplicemente deciso di recarsi

allo stadio solo in occasione delle partite più importanti o se la Triestina va particolarmente bene.

A proposito di tifosi, il Centro di coordinamento dei Triestini Club organizza un pullman per la trasferta di sabato prossimo a Pisa. Gli interessati però devono affrettarsi perché ci sono ancora pochi posti disponibili. Il costo è di 38 euro per i soci e di 40 euro per i non soci. Per maggiori informazioni basta telefonare allo 040.382600. (a.r.)

VELA: APERTE IERI LE ISCRIZIONI

CAPITAN PIVAC DI ISOLA D'ISTRIA IL PRIMO CONCORRENTE



Neville Crichton



Paolo Cian



Mauro Pelaschier



Francesco de Angelis



Lorenzo Bressani

Alla Barcolana una parata di skipper di fama mondiale Manca il muggesano Vascotto

Il monfalconese Pelaschier farà la Coppa d'Autunno al timone di un Farr80 con i colori della sua città

TRIESTE Neville Crichton, Paolo Cian, Denise Karbon. E ancora, Francesco de Angelis, Lorenzo Bressani, Gabriele Benussi, Mauro Pelaschier, e le olimpioniche Micol, Nevierov, Calligaris e Pignolo. E poi il grande assente: Vasco Vascotto, impegnato a organizzarsi il compleanno (il 10 ottobre) lontano dalle barche a vela.

Nel giorno di apertura delle iscrizioni della Barcolana (ieri pomeriggio erano 145 coloro che ave-

vano già perfezionato la propria partecipazione alla regata) il primo appello, per provare a capire quali saranno i big in regata quest'anno, sarà d'obbligo. E si parte dai campioni di casa, con Lorenzo Bressani accreditato (ma non ancora confermato) a bordo di Damiani Ourdream, Gabriele Benussi al timone di Idea Vitran e le tre olimpioniche triestine Larissa Nevierov, Chiara Calligaris e Giulia Pignolo a bordo di un Solaris 36 One design, assieme a un gruppo

di altri «reduci» dai Giochi di Pechino in altre discipline sportive. Poi c'è Mauro Pelaschier: il velista monfalconese che lo scorso anno aveva vinto il duello ad armi pari ingaggiato tra i timonieri della flotta Grand mistral Farr80, e che quest'anno torna in regata portando i colori della sua città natale, Monfalcone, promuovendo così la vocazione navale, nautica e cantieristica dell'Isonzo. Su un Farr80, a quanto è dato sapere, pare ci sarà anche Francesco de Angelis, as-

sieme a un buon numero di velisti di rango, compresa - pare - l'olimpionica Giovanna Micòl, quinta a Qingdao in classe 470 femminile. E poi ci saranno i velisti di Shosholoz, attesi a Trieste già da martedì: Paolo Cian e Tommaso Chieffì, con il team italo-sudafricano.

E ancora, la madrina, Denise Karbon: la sciatrice altoatesina sarà a Trieste in occasione della regata, arrivando direttamente da Bormio, dove sta svolgendo la preparazione in vista dell'avvio

della stagione di Coppa del mondo, in programma due settimane dopo la Barcolana. E c'è un filo rosso che lega Denise Karbon, la campionessa di slalom, e Paolo Cian, il timoniere di Shosholoz: entrambi sono prestati allo sport dalle Fiamme Gialle, essendo tutti e due arruolati nella squadra sportiva della Guardia di Finanza, che in occasione della Barcolana arriverà a Trieste in forze, per sostenere i due atleti di punta presenti a questo evento.

Vasco Vascotto non parteciperà alla Barcolana numero 40: lo skipper muggesano due giorni prima festeggerà il suo trentanovesimo compleanno lontano dalle barche a vela

Tornando però alle iscrizioni, ieri come ogni anno si è perpetuato il rito del primo iscritto. Ancora una volta è stato Ivan Pivac, da Isola d'Istria, che ha navigato fino a Barcola via mare, e ha iscritto la sua e altre quattro passere. Per non sbagliare, il capitano Pivac è approdato ieri al terzapieno, con le sue bottiglie di vino beneaugurali con quasi un'ora e mezzo d'anticipo sull'apertura della segreteria, che da oggi resta aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

REGATA. PIETAS JULIA

Bernetti da Trieste alla baia di Sistiana Venerdi all'Adriaco festa dei 150 anni della barca «Sorella»

TRIESTE Dopo Settimana Velica e Due Castelli, è già tempo di Trofeo Bernetti. Ieri si sono aperte le iscrizioni per il tradizionale appuntamento che precede di una settimana la Barcolana.

Organizzato dalla Società nautica Pietas Julia di Sistiana, il Bernetti è in programma domenica: ci si può iscrivere oggi e mercoledì dalle 10 alle 13, giovedì e venerdì dalle 10 alle 19, e sabato dalle 10 alle 14.

Novità dell'anno, la possibilità di iscriversi anche a Trieste, e non solo a Sistiana: giovedì 2 e venerdì 3 ottobre, dalle 16 alle 18, infatti gli uffici di piazza dell'Unità 4/4 della Turismo Fvg ospiteranno infatti una «se-de staccata» della segreteria iscrizioni.

Il bando di regata e le istruzioni sono già disponibili in internet, sul sito www.pietasjulia.it. Confermato il percorso di circa 16 miglia, con partenza da Trieste e arrivo nelle acque antistanti la baia di Sistiana.

Si disputeranno il Trofeo le imbarcazioni staziate Orc International e OrcClub, mentre agli Open verrà assegnata la Coppa Bernetti.

Quest'anno, inoltre, per la categoria Ircf è messo in palio il nuovo Trofeo Lombardini Marine. Per la Bernetti, di poco più giovane della Barcolana, si tratta della 37.a edizione.

Intanto a Trieste, allo Yacht club Adriaco, si prepara un solenne compleanno: si tratta della festa per il 150° genetliaco di «Sorella» lo scafo più antico attualmente in navigazione in Mediterraneo. L'Adriaco lo festeggerà il 3 ottobre, venerdì, alle 18.30 nella giornata che sarà anche vigilia del Trofeo Modugno per barche d'epoca, in programma nel fine settimana. Weekend che vedrà in mare anche i giovanissimi della Barcolina, (Laser, Optimist e Tavole a vela) ad aprire la lunga settimana delle regate collegate alla Barcolana. (f.c.)



Lo skipper triestino Gabriele Benussi

RC44

Per la terza volta a Trieste le imbarcazioni inventate da Coutts

TRIESTE Dieci team, e un gran numero di velisti di Coppa America, oltre a qualche multi milionario. Approda così a Trieste, per la terza volta, il circuito Rc44: la tappa, in contemporanea alla Barcolana, è organizzata da Yacht club Adriaco, Società Triestina della Vela, Lega Navale Italiana e Società Velica di Barcola e Grignano con la Qb Solutions.

I dieci team saranno, come noto, a bordo di altrettanti monotipi. Tra i velisti più attesi, oltre a Russell Coutts, patron dell'evento e ideatore delle barche, assieme ad Andrej Justin, sarà il neozelandese Dean Barker, il timoniere di Team New Zealand, che ieri l'altro ha confermato la propria presenza a bordo di Arte-

Nel circuito iscritta anche una squadra polacca capitanata da Nawrocki

mis. Sulla linea di partenza ci sarà Team Aqua di Chris Bake, che ha scelto come timoniere di match race Cameron Appleton. Banco de Espirito Santo, dell'armatore portoghese (uno degli uomini più ricchi del Portogallo) Patrick de Barros, vedrà al timone nel match race proprio Russell Coutts, e a bordo alcuni fidi «scudieri» del campione di cop-



Primo piano di Russell Coutts, ideatore dell'Rc44 e quest'anno al timone dell'imbarcazione del magnate portoghese Patrick de Barros

pa, tra i quali spunta il veneziano Andrea Barovier, ex prodiere di Luna Rossa e per un periodo di Mascalzone Latino.

Approda in regata anche Bmw Oracle: i velisti saranno in città già in questi giorni, così come con congruo anticipo è arrivato il super maxi motoscafo dell'armatore Larry Ellison, che timonerà la barca nel match race,

mentre per le regate di flotta ci penserà l'olandese Peter de Ridder: non si tratta di un timoniere qualsiasi, ma la mente e l'organizzatore, nonché fondatore del team Mean Machine. Team Ceeref, invece, porta a Trieste il secondo uomo più ricco della Slovenia secondo le statistiche finanziarie internazionali: è Igor Lah, il maggiore azionista della Liko, produttrice di parquet e manufatti in legno che ha inserito nel suo team anche il velista triestino della Cupa Jaro Furlani. «Orfano» in questa tappa di James Spithill, Lah avrà come timoniere di match race Morgan Larson. Passando dalla Slovenia alla Croazia, Cro-A-Sail di Miroslav Reljanovic, un neurologo appassionato di vela coinvolto in una serie di progetti e



Una competizione di Rc44 l'anno scorso in occasione della Barcolana

società legati al mondo delle biotecnologie. Reljanovic ha scelto Morten Henriksen come timoniere di match race, mentre timonerà personalmente le regate di flotta. Ancora, tra gli iscritti, Team Sea Dubai con Joki Hellmich e Markus Wieser, quest'ultimo un appassionato timoniere nei circuiti internazionali di match race.

Si parlerà invece italiano a bordo di Team Hiroshi di Armando Giulietti, che ha scelto per la prua il triestino Giulio Giovanella della Società triestina della vela, e come timoniere di match race Sebastian Col. Ancora, ci sarà anche Mascalzone Latino, anche se il team «non corrisponde», nel senso che lo scafo è stato charterizzato a Pieter Heerema, altro imprenditore appassionato di vela, ovvero il maggiore azionista dell'omonimo gruppo, produttore di piattaforme petrolifere. Infine, il circuito vede iscritto anche un team polacco, Organika, capitanato dal giovane Maciej Nawrocki.

CHAMPIONS LEAGUE. RANIERI: «VOGLIAMO FARE BENE A MINSK»

La Juventus vuole 3 punti dal Bate Borisov

La Fiorentina di Prandelli dopo il pari per 2-2 a Lione cerca in casa un successo con lo Steaua

MINSK Due italiane questa sera in Champions: la Juve in Bielorussia, la Fiorentina in casa con lo Steaua Bucarest.

Nonostante il Bate Borisov non sembri rappresentare lo scoglio più duro in Champions League, il tecnico bianconero Claudio Ranieri chiede ai suoi massima concentrazione, visti anche i non proprio esaltanti ultimi impegni di campionato che hanno costretto Del Piero e compagni a raccogliere appena due punti in altrettante gare: «E una gara fondamentale, abbiamo vinto la prima partita e quindi vogliamo fare bene anche in questa. Abbiamo molto rispetto del Bate, una squadra giovane, alla sua prima gara in Champions e per questo vorrà fare bene nel suo esordio davanti ai propri tifosi». I bielo-



Claudio Ranieri



Cesare Prandelli

russi non hanno mostrato alcun timore reverenziale neanche nel maestoso Santiago Bernabeu di Madrid, dove sono stati sconfitti dai padroni di casa del Real per 2-0: «A Madrid il Bate Borisov ha giocato senza le sue punte titolari che questa vol-

ta dovrebbero esserci - ha aggiunto Ranieri -. Inoltre ha fatto molto bene nei preliminari. Sono pericolosi quando possono giocare in contropiede e sanno sfruttare le palle inattive con i difensori che salgono per saltare, come hanno fatto contro

il Levski Sofia. Un'avversaria da rispettare, per questo andrà in campo la miglior Juventus possibile. Quando si concorre su più fronti, gioca sempre la miglior squadra possibile, perché la partita più importante è sempre la prossima».

Torna la Champions League e la Fiorentina, rigenerata dal recente successo in campionato in casa con il Genoa, ospita la Steaua Bucarest, in una sfida con un solo obiettivo da parte dei viola: i tre punti, che potrebbero rilanciare le ambizioni di qualificazione agli ottavi della formazione di Cesare Prandelli. Dopo il pareggio di Lione, per i viola arriva infatti un turno casalingo che, almeno sulla carta, appare abbordabile. Ma ci vorrà come sempre la massima con-

centrazione, e la miglior Fiorentina possibile. Per questo il tecnico viola non potrà fare a meno di un Gilardino in forma eccezionale, e di un Mutu che sentirà in maniera particolare la sfida con i suoi connazionali. Sarà turnover rispetto alla sfida di sabato in campionato, ma torneranno in formazione titolare molti degli uomini migliori a disposizione del tecnico di Orzinuovi. A partire da Vargas e Almiron, che con il Genoa non erano stati convocati, per passare a Gamberini e Santana. Prandelli non rinuncia al 4-3-3, e con la Steaua darà spazio ad una difesa composta da Jorgensen (che dovrebbe essere preferito a Zauri) e Vargas sugli esterni, con Gamberini e Dainelli centrali. A centrocampo la fisicità di Felipe Melo sarà accompagnata da Montolivo e Almiron, in vantaggio su Kuzmanovic. Per l'attacco il tridente è il solito: Santana esterno a supporto di Mutu e Gilardino.

PALLAMANO. BIANCOROSSI DOMENICA AL PALATRIESTE

Lo Duca: «Infortuni e tiro impreciso sono costati la sconfitta a Imola»

TRIESTE Prima trasferta e prima battuta d'arresto stagionale per la Pallamano Trieste che esce dalla sfida con il Romagna con una sconfitta che fa riflettere. Il 30-27 maturato sul parquet di Imola è figlio della buona prova offerta dai romagnoli ma, indiscutibilmente, anche della settimana travagliata che ha accompagnato i biancorossi alla sfida. Privata del parquet di Chiarbola a causa dei concomitanti impegni dell'hockey, la formazione di Radojkovic è stata costretta a girare alla ricerca di un campo d'allenamento. Mercoledì in Slovenia ha giocato l'amichevole costata a Ivan Mestriner l'infortunio che terrà il capitano fuori per un mese, venerdì non ha addirittura potuto svolgere la seduta di rifinitura proprio per l'impossibilità di reperire un parquet. E questo, nella quarantennale storia della società triestina, non era mai accaduto. «Oltre a questo - il commento del presidente Lo Duca - abbiamo dovuto fare i conti con l'influenza che ha colpito Sardoc, Nadoh e Visintin, problemi di natura fisica che in parte possono spiegare il calo fisico che la squadra

ha accusato nella seconda parte di gara dopo un primo tempo condotto a buoni livelli. Nessuna scusante, comunque, considerato il fatto che in una sconfitta di misura come quella maturata sabato scorso le cattive percentuali al tiro hanno fatto certamente la differenza. Siamo stati troppo imprecisi dall'ala e neppure Nadoh e Tomic, i nostri principali riferimenti offensivi, sono stati capaci di prendersi la squadra sulle spalle nei momenti decisivi».

I biancorossi saranno costretti a trasferirsi al PalaTrieste per tutta la settimana quindi giocheranno contro Ancona domenica alle 17 sul parquet di Chiarbola.

Risultati della seconda giornata: Cologne-Mezzocorona 31-24, Noci-Capua 24-21, Romagna-Pallamano Trieste 30-27, Rapid Nonantola-Pressano 30-32, Castenaso 85-Bolzano 30-32, Ancona-Merano 28-20. Classifica: Bolzano e Pressano 6, Ancona 4, Merano, Capua, Pallamano Trieste, Cologne, Romagna e Noci 3, Mezzocorona 1, Castenaso 85 e Rapid Nonantola 0.

Lorenzo Gatto

DUATHLON. MONDIALI A RIMINI

La Chmet iridata, Sterni d'argento

I podi dei due triestini ottenuti con le staffette Senior femminile e Juniores maschile



Il manager Brunello e il tecnico cubano Ferro

BASEBALL. COPPA ITALIA

La Junior Alpina chiude con un ko Carsolini incompleti, New Black Panthers vincitori per 19-2

TRIESTE La prima squadra della Junior Alpina ha chiuso la stagione con un brutto passo falso. Nell'ultima uscita di qualificazione della Coppa Italia riservata alle formazioni di Serie C1, la compagine triestina si è arresa, in trasferta, ai New Black Panthers di Ronchi dei Legionari per 19-2. Ai fini del passaggio del turno, la partita non aveva valore per gli alabardati, già eliminati dopo il passo falso accusato contro la rappresentativa slovena a Opicina. La gara è stata a senso unico e alcuni segnali premonitori lo avevano fatto capire. Gli ospiti si sono presentati con molte assenze, essendo privi di Luccas, Tiziano e Matteo Sossi, Gabriel e Christian Tropeano. Belullo si è infortunato nel corso del match tanto da essere sostituito addirittura dal manager Brunello.

In quanto al bilancio stagionale, il responsabile tecnico cubano Ivan Mederos Ferro, giunto al quinto anno di presenza tra le fila bluarancio, non è per niente amareggiato: «Stiamo lavorando molto bene con i giovani - afferma -. E vero che c'è ancora una certa differenza qualitativa tra il torneo under 21 e quello di serie C1, ma i nostri ragazzi hanno numeri interessanti e stanno crescendo. De Conti, Ugrin, Matteo e Tiziano Sossi, Diaz, Maracchi sono elementi in gamba così come lo sono i più grandi Christian Tropeano e Luccas. È importante inoltre il lavoro che stiamo portando avanti con le scuole, quelle di Opicina e di Aurisina su tutte. E infatti alla festa a loro riservata c'erano 137 bambini». Gli fa eco il manager Federico Brunello: «Abbiamo disputato un ottimo campionato, anche se abbiamo mancato per inesperienza un paio di vittorie, che ci sono così costate l'accesso ai play-off. Peccato veramente che il campo di Prosecco sia inutilizzabile al momento, ci sarebbe molto utile per gli allenamenti e gli incontri ufficiali, visto il gran numero di squadre che abbiamo».

«L'annata è andata meglio delle aspettative - sostiene Michele Sacellini, componente dello staff tecnico -. Tutti i giovani sono cresciuti molto e alcuni di loro sono stati convocati dalle rappresentative regionali di categoria, mettendosi in mostra a livello nazionale e internazionale così da rientrare nel Progetto Azzurro. Parlo in primis di De Conti, Diaz, Ainger e Marusig, ma anche i giocatori più anziani come Prodan e Tropeano hanno fornito un prezioso contributo». (m.l.a.)

JUDO. TROFEO TARENTO

Babic quinto, Bagnoli e Paro sul podio

TRIESTE Le Fiamme Azzurre Perugia hanno riconquistato il Trofeo Tarcento. Dopo il successo dello scorso anno, dunque, il gruppo sportivo delle Guardie carcerarie ha concesso il bis, aggiudicandosi anche la ventiseiesima edizione della manifestazione tarcentina organizzata dal Judo Club Kuroki.

Centotrenta gli atleti in gara provenienti da Italia, Slovenia, Croazia, Bulgaria, Slovacchia, Uzbekistan, Egitto, Cuba, Francia, Albania per una kermesse di livello interna-

zionale che ha registrato, fra gli altri, la partecipazione dello slovacco Josef Krnac, argento olimpico ad Atene 2004 nei 66 kg e di Francesco Bruyere, argento mondiale nei 73 kg a Il Cairo nel 2005.

Presenti quasi tutti i migliori atleti italiani junior e senior, la gara che si è svolta al palazzetto dello sport di Tarcento ha praticamente riavviato la stagione agonistica dopo i Giochi Olimpici di Pechino. Sul podio, per il Friuli Venezia Giulia, l'udinese Lorenzo Bagnoli (Fiamme Azzurre) che ha dominato i 90 kg e Davide Paro (Dif

Yama Arashi Udine) che ha gareggiato per i colori della rappresentativa regionale e che si è classificato al terzo posto nei 66 kg.

Un'ottima gara è stata anche quella del triestino Tiziano Babic del Judo Club A&R, che a sua volta ha difeso i colori regionali e che si è classificato al quinto posto negli 81 kg. Dopo tre nette vittorie, ottenute su Marco Da Riva, Federico Vecchi e Fabio Polo, Babic ha disputato la semifinale con Francesco Bruyere, che in quest'occasione è salito di categoria facendo ugualmen-

te valere la sua superiorità.

Il triestino, dunque, ha conteso la medaglia di bronzo al parmense Fabio Rubini, rimanendo sconfitto al termine di uno splendido incontro. I piazzamenti di Paro e Babic, assieme ai quinti posti di Gabriele Casagrande nei 60 kg, Alessandro Cugini nei 66 kg e di Paolo Possemato (Villanova) nei +100 kg hanno portato il Team Fvg a un eccellente quinto posto in classifica alle spalle delle Fiamme Azzurre, Slovacchia, Fiamme Oro e Carabinieri.

Enzo de Denaro



la testa, la giovane Anna Maria Mazzetti, seconda frazionista, ha incrementato il vantaggio sulle avversarie e infine è toccata a Daniela Chmet, che l'ha mantenuto volando indisturbata verso il traguardo.

«Sono proprio conten-

Daniela Chmet ha corso l'ultima frazione di corsa nella staffetta iridata

ta - commenta la ventinovenne triestina -. È stata una stagione di alti e bassi, che però si è conclusa molto bene. Devo dire che Rimini mi porta fortuna, visto che questo successo è arrivato dopo l'affermazione ai campionati italiani sprint e agli europei».

Daniela Chmet, che ha gareggiato nei ritagli di tempo che le ha concesso il corso annuale da poliziotta iniziato da un mese, non è scesa in campo a livello individuale, ma era reduce dall'Itu di Vienna affrontata con addosso i colori delle Fiamme Oro e non con quelli dell'Italia, non essendo una tappa di Coppa del Mondo. «Sono giunta nona malgrado la stanchezza - afferma Daniela - e considero un buon risultato l'essere arrivata tra le prime dieci».

In quanto a Riccardo Sterni, l'argento della staffetta italiana juniores ha confermato l'ottimo livello già espresso dagli italiani nelle uscite individuali, caratterizzate dal secondo posto di

Ascenzi e dalla presenza di due azzurrini nei primi 13 classificati (uno era proprio Sterni, dodicesimo). La loro gara di staffetta è stata in progressione. Il primo frazionista Vizzardelli si è portato in avanti e ha passato il testimone al secondo Sterni, che ha mantenuto la buona posizione per la squadra, mentre il bravo Ascenzi ha poi concluso con il definitivo avanzamento fino al traguardo con l'ottimo secondo posto.

Riccardo Sterni si è invece cimentato con l'individuale (5 km di corsa, 20 km di bici e altri 2,5 di corsa), una tappa molto dura a causa delle condizioni meteo. «Il dodicesimo posto ai mondiali può essere considerato positivo - commenta Sterni -. Peccato che sono stato toccato sulla ruota della bici da dietro, il che mi ha comportato un colpo sul sedere. Buona sicuramente la seconda piazza nella staffetta e perciò, nel complesso, è andata benino». (m.l.)

La poliziotta ha chiuso una grande stagione culminata a Pechino

IPPICA. LA TRIS DELLE 14 A MONTEBELLO

Castore Gas favorito nel Memorial Colarich



Mario Colarich, cui è intitolata la corsa Tris

spetto e dall'alto di una classe che gli ha permesso di frequentare compagnie di qualità. Franziska Zs e Gioco Cielle, affidati a Enrico Montagna e Chiara Nardo, driver che in Tris si esaltano, sono avversari della stessa levatura. Giacinta Park con Paolo Romanelli, Galateo Light con Ferdinando Pisacane e Ginestra Holz con Roberto Destro junior costituiscono alternative di valore. Per una quota non va trascurato Bughatti Hbd.

Nella seconda corsa, per due anni, sarà interessante osservare la prova di Mulligan Bi. Il cavallo, affidato a Jan Nordin ha vinto all'esordio,

a Cesena, in 1.16.6. Nella terza corsa, per cavalli di tre anni, Lory Gal, favorito dallo stecato, è la cavalla da battere. Nella successiva per anziani di categoria E ed F, Favonio Dan appare il più affidabile, nonostante il 6. Nell'affollata quinta corsa, una reclamare per anziani, con 13 elementi al via, si prospetta un duello fra amazzoni, con Elena Cossar in sedilo a Erinni e Chiara Nardo a pilotare Farader.

Favoriti. 1.a c. (Tris): Castore Gas, Franziska Zs, Galateo Light. Aggiunte: Ginestra Holz, Gioco Cielle, Giacinta Park. 2.a c.: Mulligan Bi, Maui Dei Bessi, Melissa Hp. 3.a c.: Lory Gal, Lapsus Bi, Lenas Starlight. 4.a c.: Favonio Dan, Carpino Holz, Fedone. 5.a c.: East River Gi. 6.a c.: Istrice Gianfi, Ibanera, Iridea. 7.a c.: Gazzaladra Bigi, Esterina Rivarco, Fan Ok. 8.a c.: Idler Sfa, Illuminodimmo, Imbo.

Ugo Salvini

HOCKEY SU PRATO. SERIE B

Trieste beffata nell'esordio dal Grantorto Padova

TRIESTE Esordio davvero sfortunato per l'Hockey club Trieste che nel primo match del campionato di serie B incappa in una sconfitta casalinga contro il Grantorto Padova.

I biancorossi partono bene con un corto di Marchioro che termina fuori e con due conclusioni pericolose di Braz e Marchio che sfiorano il gol. A pochi minuti dal riposo, però, giunge inaspettato il vantaggio dei veneti: palla rimbalza in area e Grego è il più lesto ad insaccare. Nella ripresa i triestini pre-

mono per il pari che giunge meritatamente al 9' per merito di Marco Scabar, il quale su assist di Braz si gira e infila rapidamente da posizione favorevole. Marchioro e ancora Scabar sfiorano il raddoppio, ma sull'1-1 l'occasione più grossa capita al Grantorto che coglie un clamoroso palo.

I triestini sembrano oramai orientati a guadagnare un buon punto quando al 34', in azione di contropiede, i veneti realizzano il gol vittoria con Torniero, che sa di beffa e condanna i giuliani a

un immeritato ko. Domenica prossima trasferta a San Giorgio. (r.t.)

HC TS **GRANTORTO**

MARCATORI: pt 33' Grego, st 9' Scabar M., 34' Torniero.

HOCKEY CLUB TS: Visintin, Caprioli, Verdoggia, Galante, Giacca, Biro, Braz, Marchioro, Tommasi, Podzinkova, Marchio, Scabar M., Scabar C., Longo Zuretti.

GRANTORTO: Mezzalana, Grego, Marina, Toffanin, Zanello, Zanni, Miazzi, Pavan, Furlan, Frison, Fabris, Torniero, Visentin.

TENNIS. CAMPIONATI REGIONALI ASSOLUTI

Cigui fa il bis. Titolo a sorpresa a Bosa

TRIESTE Vittoria come da pronostico per Paola Cigui, portacolore del Gaja, nel singolare femminile dei campionati regionali assoluti di tennis, disputati a San Vito e ai quali hanno partecipato ben 150 racchette. La Cigui si è confermata così, per il secondo anno consecutivo, la più forte giocatrice della regione.

Nel singolare maschile, invece, ha prevalso a sorpresa la testa di serie numero 2, Massimo Bosa, che ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per avere ragione del favorito Mauro Comisso, riuscendo a spuntarla solamente al terzo set. Nel doppio maschile la testa di serie numero uno Comis-

so/G. Gabelli ha tenuto fede al pronostico e ha fatto suo il titolo superando in finale Appio/Bosa. Nel doppio misto, facile vittoria per Simone Appio, che quest'anno, in coppia con l'italo-argentina Paula Orlini, in finale, ha surclassato nettamente Stefano Baccarini e Paola Cigui. Data la qualità delle racchette presenti, notevole è stata la spettacolarità dei colpi, con alternanza di punteggi nelle varie fasi di gioco.

RISULTATI Singolare femminile, quarti di finale: Cigui b. Vitale 6-2 6-1, E. Bertoia b. Roman 6-3 6-0, Anissimova b. Orlando 6-1 6-1, A. Bertoia b. Orlini 6-1 6-1. Semifinali: Cigui b. E. Bertoia 6-3 6-4, A.

Bertoia b. Anissimova 6-2 6-2. Finale: Cigui b. A. Bertoia 7-6 6-2. Singolare maschile quarti: Comisso b. Cudini 6-1 6-3, R. Gabelli b. De Simon 0-6 6-3 6-3, Appio b. D'Aronco 4-6 6-2 7-5, Bosa b. Marcon n.d. Semifinali: Comisso b. R. Gabelli 6-4 6-1, Bosa b. Appio 3-4 rit. Finale: Bosa b. Comisso 6-4 2-6 7-5. Doppio maschile semifinali: Comisso/G. Gabelli b. Ongarato/Zulian 6-1 6-3, Appio/Bosa b. R. Gabelli/Guida 6-2 6-1. Finale: Comisso/G. Gabelli b. Appio/Bosa 6-3 6-7 7-5.

Doppio misto semifinali: Baccarini/Cigui b. G. Gabelli/A. Bertoia n.d., Appio/Orlini b. Sain/Balduzzi 6-1 6-2. Finale: Appio/Orlini b. Baccarini/Cigui 6-1 6-3.

Lavinia Novi Ussai

SCI
FESTA REGIONALE A TARVISIO

Gli atleti triestini più bravi dei valligiani



Il ct azzurro Much Mair premiato alla festa di Tarvisio

TRIESTE Si è svolta a Tarvisio la tradizionale festa regionale dello sci, la manifestazione annuale promossa dal Comitato Fisi Fvg, che subito prima di iniziare la nuova annata agonistica premia tutti i protagonisti della stagione precedente. E stavolta i riconoscimenti sono andati ai primi tre classificati di tutte le discipline e categorie del circuito regionale giovanile «Friuladria» 2007-2008, diventata ormai stabilmente il cuore agonistico dell'attività giovanile regionale. L'appuntamento tarvisiano è stato anche occasione per presentare il ritorno in regione della Coppa del Mondo femminile, che dal 20 al 22 febbraio 2009 farà nuovamente tappa a Tarvisio e nuovamente con tre gare sulla pista Di Prampero (discesa, supercombinata e superg) nel primo weekend agonistico dopo i Mondiali francesi della Val d'Isère.

Alla festa regionale dello sci, messa in piedi come sempre dal dinamico presidente del comitato regionale Fisi, Franco Fontana e a cui ha presenziato il vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, è stata ospite d'onore la Federsci, con diversi azzurri di varie discipline. Il presidente della Fisi Giovanni Morzenti, ha infatti portato la squadra nazionale femminile di sci alpino, con il responsabile Michael Mair, i campioni olimpici Giorgio Di Cen-

ta, Gabriella Paruzzi e Silvio Fauner e i nazionali della regione Lucia Mazzotti, Corinna Boccacini e Alessandro Pittin. E c'era anche il presidente del Coni regionale, Emilio Felluga.

Questi gli atleti triestini premiati per la stagione agonistica appena passata: Giulia Vidossi (Sc 70) terza Babysprint femminile, Federico Rossoni (Sc 70) secondo Babysprint maschile, Elisa Porta (Sc 70) seconda e Clarissa Ziani (XXX Ottobre) terza Baby femminile, Larsen Skerk (Sc 70) primo e Tommaso Bicocchi (Cai Ts) secondo Baby maschile, Martina Zappi (Cai Ts) terza Cuculi femminile, Matteo Bicocchi (Cai Ts) primo Cuculi maschile, Ylenia Sabidussi (XXX Ottobre) terza Ragazzi femminile, Massimiliano Valcareggi (Cai Ts) secondo Ragazzi maschile, Giulia Badaloni (Sc 70) terza Allievi femminile, Erica Bardi (Cai Ts) prima e Veronica Tence (Mladina) seconda Aspiranti femminile, Michele Mesidoro (Sc 70) primo e Mattia Rozic (Sk Devin) terzo Aspiranti maschile, Paola Bellis (XXX Ottobre) seconda Juniores femminile, Andrea Zanoni (XXX Ottobre) primo Seniores, Vito Braico (Sc 70) secondo Master B9-B11. A livello di società nelle categorie giovanili da segnalare il terzo posto per lo Sci Club 70 e la quinta piazza per la XXX Ottobre.

Riccardo Tosques



Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it



ALL'ASSOCIAZIONE COSELLI

Basketmania ai Campi Elisi fa crescere le giovani leve

La formazione più agguerrita del centro è quella dei nati nel 1998

TRIESTE Il centro di minibasket Basketmania è una sezione dell'Associazione sportiva Coselli, che svolge le attività sportive della scuola Morpurgo di Campi Elisi. È nato su iniziativa di Daniele Bassi della Libertas in una zona di fortissima concorrenza vista la presenza di altre società quali Azzurra, Don Bosco, Pallacanestro Trieste, per un periodo (inizialmente) la Sgt e ora il San Vito. E cresciuto si pian piano, ma ha prodotto buoni giocatori che ora militano nelle maggiori realtà cittadine: i 1992 Bonetta e i gemelli Morelli (in forza all'Azzurra), il '94 Lican (Pallacanestro Trieste), il '95 Cortivo (con tutti i compagni alla Libertas). Con il prezioso appoggio dei genitori ha concordato nuovi parametri di lavoro proprio al termine dell'ultima stagione agonistica, ricevendo la giusta dimensione dalla casa madre Coselli, da sempre votata al volley e che lo aveva rilevato tre anni fa.

Questa dipendenza di gestione rende Basketmania una realtà del minibasket anomala rispetto agli altri centri. È stato tra l'altro rinnovato l'accordo con la Libertas, il che lo ha posto nel pool delle società che collaborano con la Pallacanestro Trieste. «Cerchiamo di muoverci nell'ambiente locale del minibasket»

afferma il direttore tecnico Roberto Giurgevich - anche se siamo piccoli e la concorrenza è forte. Ci troviamo in mezzo ad altre realtà come l'emergente San Vito e la consolidata Pallacanestro Trieste, che operano a pochi metri da noi, e cerchiamo di meritarcì l'attenzione delle famiglie e il rispetto degli altri centri. La scuola Morpurgo offre un buon bacino di utenza, c'è quindi la possibilità di produrre qualche giocatore che

passi alla Libertas e chissà, tra qualche anno, alla Pallacanestro Trieste. Partecipiamo attivamente alle ferventi attività organizzate dall'Azzurra e dalla Libertas».

Lo staff è nuovo ed è il frutto del rinnovato spirito del Coselli. Oltre al direttore tecnico Roberto Giurgevich, ci sono tre istruttori e un miniarbitro che lavorano con tre gruppi. Il più qualitativo è quello in forza alla squadra dei '98, allenata da Lorena Lanzolla e tra

le prime classificate nei tornei cittadini. La compagine è sponsorizzata da Giorgio Cutazzo. Il dt Roberto Giurgevich guida il gruppo dei '99, imperniato sul bravo Surace. Giurgevich affianca inoltre tutti gli altri istruttori, pur dando loro una piena autonomia, per dare un filo comune teso a far crescere dei bambini svegli che capiscono il gioco e lo interpretano ognuno con la propria diversa sensibilità, ma con grinta.

I 2000 sono invece affi-

» IN BREVE

BASKET. DOMANI Il Bor presenta le giovanili

TRIESTE Domani ci sarà la presentazione delle formazioni giovanili del Bor Radenska, società di basket iscritta al campionato di C1 per il quinto anno consecutivo. Si svolgerà alle 18.30 nel centro sportivo Primo Maggio. Sarà l'occasione per presentare anche la prima squadra e le nuove divise sociali. A livello giovanile il Bor è reduce dal quadrangolare maschile under 19 «Memorial Miljo Gombac», di cui ha messo in cantiere l'organizzazione. Nella finalissima si è arreso allo Jadran per 80-54. Terza la Servolana (60-40 sul San Vito).

CALCIO. ESORDIENTI Trofeo Skala al Cormons

TRIESTE Il Monfalcone e il Cormons hanno chiuso il «II Torneo Esordienti di Gabria» appaite in vetta alla classifica. Il Cormons si è portato a casa il Trofeo Skala, il premio assegnato alla squadra più giovane della manifestazione, alla quale hanno partecipato sei compagni e 71 giocatori. C'erano pure l'Audax Sanroccese di Gorizia, la Juventina, il Mladost e il San Gottardo: tutte si sono sfidate in gare di andata e di ritorno. Sono stati invece rinviati i match del «IV Torneo Pulcini» e del «II Incontro Piccoli Amici».

CALCIO. LUCHETTA È Lombardi il goleador

TRIESTE Questi i premiati del 15° Memorial Marco Luchetta, il torneo di calcio per pulcini 1998 organizzato dal San Luigi e vinto dal Ponzia. Capocannoniere con 20 reti: Gabriele Lombardi (Trieste Calcio). Giocatore più giovane della manifestazione: Joyce Sola (Roianese). Miglior portiere: Matteo Kucich (Opicina). Miglior difensore: Ousmana Ba (Itala San Marco). Miglior centrocampista: Andrea Sinigoi (San Luigi). Miglior attaccante: Andrea Ponis (Ponziana). Miglior giocatore: Federico Labinaz (Trieste Calcio). Coppa Fair Play: San Luigi.



La formazione femminile under 17 dell'Interclub Muggia

>>> UNDER 17

MUGGIA La palestra Pacco di Muggia e il Pala-sport di Aquilinia hanno ospitato la settima edizione del «Memorial Furlani», manifestazione nata per ricordare la figura di Guido Furlani, allenatore che si dedicò con passione alla crescita e allo sviluppo del basket femminile muggesano. Al torneo hanno partecipato quattro formazioni (tre Under 17 più una Under 19), con l'Interclub Muggia nelle vesti di padrona di casa. Proprio alle rivierasche è toccato il

compito di aprire il quadrangolare nella sfida vinta 61-57 contro lo Sporting Club Udine. A brillare in particolare, nel contesto di una gara meno sofferta di quanto suggerisca il punteggio finale, le due giovanissime nate nel 1994: Giulia Gombac e Francesca Zecchin.

L'altra semifinale disputata a seguire ha premiato invece la compagine slovena del Pivka, che è uscita alla distanza contro le triestine della Servolana (ragazze nate nel

>>> LA PROMESSA

Luca: diventerò professionista

Da oltre quattro anni gioca col pallone a spicchi



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **VILLER**. Luca. Nato a Trieste il 19 giugno 1998.

■ Sport & ruolo: Basket, jolly.

■ Carriera: Frequenta la quinta elementare della Morpurgo.

■ Hobby e preferenze: Al cinema o trovarsi all'oratorio con gli amici.

TRIESTE Luca Viller è l'elemento più promettente del gruppo dei 1998 di Basketmania, una delle sezioni del Centro Coselli. Nato a Trieste il 19 giugno 1998, Luca mostra di avere la testa sulle spalle e frequenta la quinta elementare alla scuola Morpurgo, sede dello stesso Centro Coselli.

Farne parte per uno sportivo come lui è una cosa praticamente naturale. Al momento non gli va di essere inquadrato in un ruolo predefinito, ma ama svariare sul parquet per sfruttare al meglio la sua libertà e il suo talento. Pur dilettandosi anche nel tennis e nel calcio, sogna di arrivare lontano nel mondo della palla a spicchi in cui si disimpegna da più di quattro anni e di farsi largo come professionista.

Come hai iniziato a giocare a basket?

Ho iniziato per caso in prima elementare. Avevo saputo che nella mia scuola si tenevano dei corsi di basket, ho cominciato e non ho più smesso.

Cosa ti piace di questo sport?

Principalmente il gioco di squadra che ti permette di socializzare con gli altri. In questo sport devi saper condividere con gli altri sia le vittorie sia le sconfitte.

In quale ruolo giochi?

Penso sia troppo presto per capirlo, ma sinceramente mi piace giocare in tutti i ruoli.

Pratici altri sport?

No, ma mi piace giocare a tennis e a calcio.

Quali sono le cose che ti piacciono di più e quelle che ti piacciono di meno?

no degli sport che pratici?

Quello che mi piace di più è giocare le partite, quello che mi piace di meno è stare in panchina anche se so che questo fa parte del gioco.

Ti piacerebbe diventare professionista del basket? Oppure hai un altro sogno per quando sarai grande?

Il mio più grande sogno è di diventare veramente un giocatore professionista anche se so che ho ancora tanta strada da fare. Per il momento mi alleno e penso a studiare, che è la cosa più importante.

Cosa ti piace fare quando non sei impegnato con scuola, compiti e sport?

Mi piace andare al cinema e soprattutto andare al ricreatorio per incontrare i miei amici. (m.la.)

>>> IL PERSONAGGIO

Nicholas, atleta polivalente

Pratica oltre al basket anche nuoto e biathle



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **MICHELIS**. Nicholas. Nato a Trieste il 2 dicembre 1998.

■ Sport & ruolo: Basket, atletica leggera, nuoto e biathle.

■ Carriera: Frequenta la quinta elementare alla Morpurgo.

■ Hobby e preferenze: Disegno: frequenta una scuola d'arte.

TRIESTE Nicholas Michelis frequenta la quinta elementare alla scuola Morpurgo. Pure per lui entrare a far parte del Centro Coselli è stata una cosa del tutto naturale visto che è un figlio d'arte (entrambi i genitori sono tuttora degli sportivi e suo fratello è un calciatore).

In quale ruolo giochi?

Devo sempre marcare i più forti delle altre squadre.

Pratici solo il basket o anche altre discipline?

Oltre al basket ho fatto molte gare di nuoto, atletica leggera e biathle. D'inverno, invece, scio. Ho iniziato a nuotare perché la mamma voleva che imparassi il nuoto, che è una cosa sempre utile nella vita. Da là ho vinto una gara provinciale di biathle e sono andato più volte a Lignano per le gare nazionali. A giugno ho vinto tra l'altro il titolo nazionale di categoria.

Quali di questi sport preferisci? Hai un obiettivo?

Ho iniziato a giocare a basket in prima elementare, seguendo l'esempio di mio papà che ha giocato fino in serie C.

Cosa ti piace della pallacanestro?

Mi piace il basket per-

ché è un gioco di squadra e ci giocano anche molti miei amici.

In quale ruolo giochi?

Devo sempre marcare i più forti delle altre squadre.

Pratici solo il basket o anche altre discipline?

Oltre al basket ho fatto molte gare di nuoto, atletica leggera e biathle. D'inverno, invece, scio. Ho iniziato a nuotare perché la mamma voleva che imparassi il nuoto, che è una cosa sempre utile nella vita. Da là ho vinto una gara provinciale di biathle e sono andato più volte a Lignano per le gare nazionali. A giugno ho vinto tra l'altro il titolo nazionale di categoria.

Quali di questi sport preferisci? Hai un obiettivo?

Ho iniziato a giocare a basket in prima elementare, seguendo l'esempio di mio papà che ha giocato fino in serie C.

Cosa ti piace della pallacanestro?

Mi piace il basket per-

ti particolare e un giocatore a cui ti ispiri?

Preferisco comunque il basket e vorrei diventare un bravo giocatore. Il mio giocatore preferito è Michael Jordan.

Hai qualche hobby o sei troppo impegnato tra scuola e sport?

La scuola, i compiti e lo sport mi impegnano tutto il giorno. Mi piace in ogni caso la musica di James Brown e il mio hobby è disegnare tanto che frequento una scuola d'arte.

Appartieni a una famiglia di sportivi, giusto?

Sì, è vero. Ho un fratello che gioca a calcio, mentre mio padre ha vinto l'oro agli europei master di maratona e la mamma ha appena partecipato ai campionati italiani societari master di atletica. (m.la.)

MEMORIAL FURLANI. ALLA PACCO E AL PALAQUILINIA

Muggia ko in finale con le slovene

1990-1991) chiamate quasi in extremis al torneo a sostituire le padovane di San Martino di Lupari. La finale è stata quindi una questione da sbrigare tra Interclub Muggia e Pivka, e l'esito è stato favorevole alle slovene al termine di una partita bella e incerta fino al suo epilogo. Tanto è vero che a 17' dal termine le ragazze guidate da Matija Jogan hanno anche avuto a disposizione (sprecandolo) l'attacco del possibile vantaggio prima di vedere un tiro libero del Pivka fissare il

punteggio sul definitivo 67-69. Va bene così comunque (migliore per stessa ammissione del coach questa prestazione al confronto di quella vincente contro Udine), al cospetto di una squadra dalla stazza fisica superiore, e che ha indotto l'Interclub a giocare per lo più per linee esterne.

Un'opzione corroborata da ottime percentuali al tiro dalla distanza, molto bene esemplificate e riassunte dal 7/12 personale nelle triple di Martina Segulja: performance che ha contribuito a far-

la eleggere quale miglior giocatrice della finale. A completare la manifestazione, la finalina valida per il terzo posto, che ha visto lo Sporting Club Udine superare per 70-61 la Servolana. La squadra allenata da Massimiliano Guttadauro sta inserendo delle giocatrici arrivate quest'estate e si presenta tuttora come un cantiere aperto: è anche per questo motivo che lo stesso allenatore ha ripetutamente variato i quintetti nel corso delle due gare del torneo.

Marco Federici

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

45 estrazioni	103	90 estrazioni	29
83 estrazioni	66	17 estrazioni	28
76 estrazioni	65	44 estrazioni	27
46 estrazioni	44	86 estrazioni	27
48 estrazioni	39	14 estrazioni	26
9 estrazioni	36	84 estrazioni	25
74 estrazioni	33	49 estrazioni	24
40 estrazioni	32	68 estrazioni	24
34 estrazioni	30	70 estrazioni	22
56 estrazioni	29	82 estrazioni	22



Numeri in massimo ritardo					
BARI <i>ritardi</i>	20 84	46 72	65 70	62 68	29 68
CAGLIARI <i>ritardi</i>	12 60	3 57	4 49	87 44	68 41
FIRENZE <i>ritardi</i>	34 84	4 70	51 68	65 43	16 42
GENOVA <i>ritardi</i>	29 74	75 73	18 59	23 58	82 58
MILANO <i>ritardi</i>	61 86	29 70	48 63	86 58	64 58
NAPOLI <i>ritardi</i>	28 87	74 81	30 70	11 67	79 54
PALERMO <i>ritardi</i>	49 69	46 52	17 47	65 46	34 45
ROMA <i>ritardi</i>	79 130	76 88	3 76	44 71	14 62
TORINO <i>ritardi</i>	71 99	45 78	41 75	68 61	11 50
VENEZIA <i>ritardi</i>	63 94	43 82	35 74	65 71	14 70
TUTTE <i>ritardi</i>	76 9	5 7	35 5	86 5	54 4

Concorso del 30/9/2008

COLONNA

A

B

4

6

8

14

15

49

21

61

23

79

42

82

Jackpot

€ 68.900.000,00

Giocata minima

€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.

2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia è uscito il 16: era il massimo ritardatario. Per la prossima estrazione consigliamo le quartine 4-20-70-80, 19-29-59-69, la terzina 62-65-68 e i massimi ritardatari 20-46-65-62-29.

CAGLIARI. Per ambo e terno le quartine 3-30-4-40 e 68-84-87-88 e i massimi ritardatari 12-3-4-87-68. La cadenza del 6, 6/86 non dà l'ambo da 54 estrazioni. Segnaliamo che l'ambo 12-45 manca da 2438 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della To-

scana consigliamo per ambo e terno i ritardatari 34-4-51-65-13 e le quartine 3-13-34-43 e 4-34-46-64. La terzina 4-34-64 non esce per ambo da 517 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenderemmo per ambo e terno i ritardatari 29-75-18-82-23 e le terzine 57-75-76, 29-79-89, 23-26-29. La terzina 27-57-87 manca per ambo da 534 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenderemmo per ambo e ter-

no le quartine 11-46-86-88, 46-48-64-84 e i ritardatari 61-29-48-86-64. Segnaliamo la terzina 26-56-86 non dà l'ambo da 694 estrazioni. Per ambo 11-33-66-88.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea consigliamo per ambo e terno le quartine 6-16-60-61, 4-40-44-49, la terzina 28-58-88 e i massimi ritardatari 28-74-30-11-79. L'ambo 5-51 non esce da 3206 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia consigliamo per ambo e terno in

primo luogo le quartine 40-41-46-49, 76-77-78-79 quindi i massimi ritardatari 49-46-17-65-34. L'ambo 10-36 manca da 3743 estrazioni. Per ambo infine 5-35-65.

ROMA. Sulla ruota della capitale per ambo e terno i ritardatari 79-76-3-44-14, in particolare l'ambo 79-76 e le quartine 76-77-78-79 e 14-17-27-44. L'ambo 6-79 non esce da 1740 estrazioni.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte per ambo e terno le quartine

11-41-61-71 e 62-65-68-69 e i ritardatari 71-45-41-68-11. Per ambo 2-20-32-62.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 63-43-35-65-14, in particolare l'ambo 63-43 e le quartine 63-65-68-69 e 3-6-36-63. Per ambo 27-57-87.

A tutte le ruote l'ambo 77-79.

LA SMORFIA
Il fatto del giorno: Valentino Rossi otto volte campione del mondo, 8-55-63-90.

Concorso n. 79 del 30/9/2008

1	Bate	Juventus
2	Zenit S. Pietr.	Real Madrid
3	Fiorentina	Steaua Buc.
4	Bayern Monaco	Lione
5	Aalborg	Manchester U.
6	Villarreal	Celtic Glasgow
7	Arsenal	Porto
8	Fenerbahce	Dinamo Kiev
9	Cfr Cluj	Chelsea
10	Bordeaux	Roma
11	Inter	Werder Breme
12	Shakhtar Don.	Barcellona
13	Liverpool	Psv Eindhoven
14	Atletico Madrid	Marsiglia

Pronostici per "il 9"

1	1	X	2
2	1	X	2
3	1	X	2
4	1	X	2
5	1	X	2
6	1	X	2
7	1	X	2
8	1	X	2
9	1	X	2
10	1	X	2
11	1	X	2
12	1	X	2
13	1	X	2
14	1	X	2

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

1	1	X	2
2	1	X	2
3	1	X	2
4	1	X	2
5	1	X	2
6	1	X	2
7	1	X	2
8	1	X	2
9	1	X	2
10	1	X	2
11	1	X	2
12	1	X	2
13	1	X	2
14	1	X	2

Concorso n. 79 del 30/9/2008

1	Lazio	Lecce
2	Inter	Bologna
3	Ancona	Rimini
4	Avellino	Ascoli
5	Brescia	Frosinone
6	Cittadella	Vicenza
7	Grosseto	Albinoleffe
8	Parma	Modena
9	Piacenza	Salernitana
10	Pisa	Triestina
11	Sassuolo	Treviso
12	West Bromw.	Fulham
13	Wigan Athl.	Middlesbrough
14	Blackburn Rov.	Manchester U.

Pronostici per "il 9"

1	1	X	2
2	1	X	2
3	1	X	2
4	1	X	2
5	1	X	2
6	1	X	2
7	1	X	2
8	1	X	2
9	1	X	2
10	1	X	2
11	1	X	2
12	1	X	2
13	1	X	2
14	1	X	2

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

1	1	X	2
2	1	X	2
3	1	X	2
4	1	X	2
5	1	X	2
6	1	X	2
7	1	X	2
8	1	X	2
9	1	X	2
10	1	X	2
11	1	X	2
12	1	X	2
13	1	X	2
14	1	X	2

Concorso n. 80 del 4/10/2008

1	Bate	Juventus
2	Zenit S. Pietr.	Real Madrid
3	Fiorentina	Steaua Buc.
4	Bayern Monaco	Lione
5	Aalborg	Manchester U.
6	Villarreal	Celtic Glasgow
7	Arsenal	Porto
8	Fenerbahce	Dinamo Kiev
9	Cfr Cluj	Chelsea
10	Bordeaux	Roma
11	Inter	Werder Breme
12	Shakhtar Don.	Barcellona
13	Liverpool	Psv Eindhoven
14	Atletico Madrid	Marsiglia

Pronostici per "il 9"

1	1	X	2
2	1	X	2
3	1	X	2
4	1	X	2
5	1	X	2
6	1	X	2
7	1	X	2
8	1	X	2
9	1	X	2
10	1	X	2
11	1	X	2
12	1	X	2
13	1	X	2
14	1	X	2

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

1	1	X	2
2	1	X	2
3	1	X	2
4	1	X	2
5	1	X	2
6	1	X	2
7	1	X	2
8	1	X	2
9	1	X	2
10	1	X	2
11	1	X	2
12	1	X	2
13	1	X	2
14	1	X	2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9"

Partecipo a "il 9"

Partecipo a "il 9"

Partecipo a "il 9"

2048TRI CDR

N. CAVALLO	GUIDA	METRI	VALUTAZ.
1) CARSO DU KRAS	A. Feritoia	1660	★★★★
2) FUAD	P. Scamardella	"	★★
3) GALLINELLA JET	M. Tonietto	"	★★★
4) BUGHATTI HBD	M. Galeazzi	"	★★★★★
5) ELVAN LA CONTEA	V. Martellini	"	★★
6) ELOISAZ	A. Borghetti	"	★★★★★
7) GALADRIEL	R. Totaro	"	★★★★
8) FARINACCI	L. Vaccari	"	★★
9) BENEFICUS PF	L. Talpo	"	★★★★★
10) DECRETO SPORT	E. Pouch	"	★★★★
11) GINESTRA HOLZ	R. Destro jr	"	★★★★
12) GALATEO LIGHT	F. Pisacane	"	★★★★
13) GIACINTA PARK	P. Romanelli	"	★★★★★
14) FEDORAGAL	P. Bezzecchi	"	★★★★
15) GIOCO CIELLE	C. Nardo	"	★★★★★
16) FALCONE ROB	M. Favaron	"	★★★★
17) CASTORE GAS	G. Contri	"	★★★★
18) FRANZISKA ZS	E. Montagna	"	★★★★★

18) Franziska Zs 13) Giacinta Park 4) Bughatti Hbd

6) Eloisaz 9) Beneficus Pf 15) Gioco Cielle

2048TRI CDR

N. CAVALLO	FANTINO	PESO	VALUTAZ.
1) ARISTOMENE	P. Aragoni	63	★★
2) NOMUSARUOLA	D. Vargiu	63	★★
3) SILENIA	C. Flocchi	62½	★★★★
4) VORREI	M. Kolmarkaj	62½	★★
5) RUBY DANCER	C. Di Stasio	62½	★★★★★
6) IMCO DARIAL	A.D. Migheli	61½	★★★★
7) JESSICA PECCI	G. Chioffi	61½	★★★★
8) ALCA EUROPE	S. Sulas	59½	★★★★★
9) BALLA FUTURISTA	G. Ercegovic	59½	★★★★★
10) LUCA GIORDANO	P. Borrelli	59	★★★★
11) PETALESCHARRO	G. Temperini	59	★★
12) BIG LEO	M. Monteriso	58½	★★★★★
13) MONICELLI	U. Rispoli	58	★★★★
14) ATTICUS	G. Marcelli	57½	★★★★★
15) BLUMIRE	I. Rossi	55	★★★★
16) EVE OF DESTINY	N. Pinna	54	★★★★
17) GABY NORTH	S. Basile	54	★★★★
18) NAIKE BLU	A. Polli	53	★★★★
19) AZUCAR	S. Diana	52½	★★★★★

5) Ruby Dancer; 9) Balla Futurista; 12) Big Leo;

8) Alca Europe; 14) Atticus; 19) Azucar

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE

In edicola
tutte le domeniche

IL PICCOLO

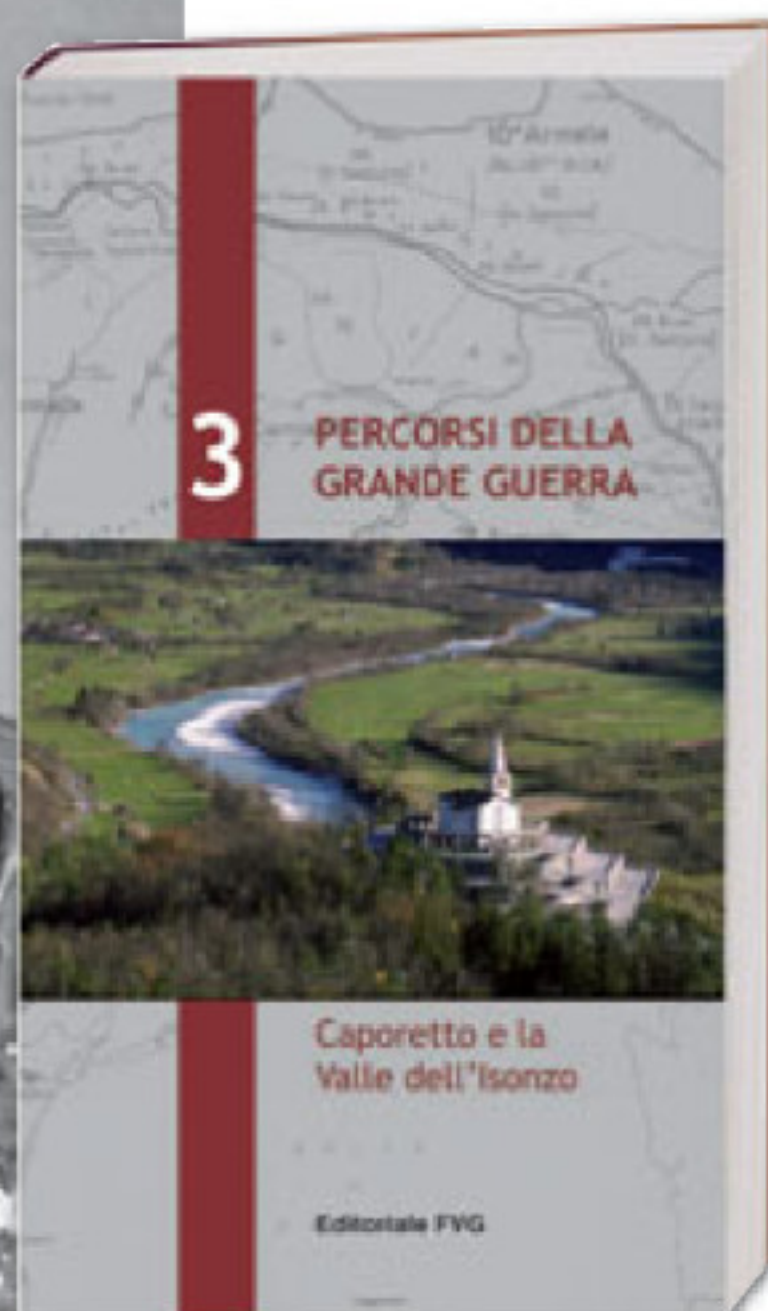
INSERTO SETTIMANALE

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA



OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

*Quattro volumi di itinerari sui luoghi
della Prima Guerra Mondiale
in Friuli Venezia Giulia
e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.*



Dal Carso alle Alpi Carniche, da Caporetto ai forti del Friuli, tra camminamenti, trincee, fortificazioni, monumenti e cimiteri per raccontare la Grande Guerra che ferì così profondamente queste terre. Cartine, tempi di percorrenza e uno straordinario corredo fotografico completano questo viaggio alla riscoperta della storia.

IN EDICOLA IL 3° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



disponibile vol. 1
CARSO TRIESTINO E ISONTINO
- Il Monte Ermada (TS)
- Il Parco tematico della Grande Guerra a Monfalcone (GO)
- Il Sacrario di Redipuglia e il Monte Sei Busi (GO)
- Il Monte San Michele (GO)
- Il Monte Sabotino e il Sacrario di Oslavia (GO-Nova Gorica)

disponibile vol. 2
KOLOVRAT, ALPI GIULIE E CARNICHE
- Kolovrat, il Museo all'aperto della Prima Guerra Mondiale (UD)
- Le trincee della Val Dogna (UD)
- I luoghi della Grande Guerra in Valbruna, Val Saisera e Cave del Predil (UD)
- Timau e il Museo all'aperto di Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)
- Pal Piccolo da Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)

IN EDICOLA vol. 3
CAPORETTO E LA VALLE DELL'ISONZO
La conca di Caporetto (SLO)
La Valle dell'Isonzo e il Carso di Comeno (SLO)
Drežnica e il Trincerone (SLO)
Il Monte Nero e il Monte Rosso (SLO)
Tolmino, la Via della Pace (SLO)

4 ottobre vol. 4
I FORTI DEL FRIULI
- Il Monte Miaron
- Il Ricovero Vualt
- Chiuseforte
- La Val Resia
- Forte di Monte Festa
- Forte Monte Ercole
- Forte Osoppo
- Le fortificazioni del Monte Ragogna
- Forte di Monte Lanza
- Forti di Fagagna, Col Roncon e S. Margherita
- Forti di Sedegliano, Beano e Rivolto
- Forti di Prencinico e Modano

Continua dalla 12.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 290 mensili non arredato Matteotti in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina stanza bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 340 mensili arredato piazza Sansovino (zona) in palazzetto epoca monolocale rinnovato di cucina/letto bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Teatro romano in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili vuoto Boschetto in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 580 mensili arredato piazza Foraggi (zona) re-

cente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Fiera in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato centro città alloggio di cucinotto saloncino salone 2 camere bagno terrazzo (possibilità garage). (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. SARTA capace modifiche abiti da sposa cerca La Serica via Mazzini 26 tel. 040631358.

CERCASI panettiere qualificato con esperienza panificio Aquileia. Telefonare 043191166 solo mattina o cell. 3355371360 ore pasti. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

ARTIGIANO riparazioni rapide elettrodomestici lavatrici frigoriferi cucine scaldabagni rubinetti wc avvolgibili serrature veneziane elettricità telefono 3470642509. (A5881)

GORIZIA massaggiatrice qualificata esegue massaggi rilassanti in un ambiente pulito e riservato. Telefono 3209484437.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040/671735

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. BELLISIMA 19 anni 3202682300. (A00)

A.A.A.A.A.A. GRADO bellissima massaggiatrice, ti farò sognare! 3408745255. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima coccolona affascinante anche domenica 3896915670. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE, stupenda bionda Nataly affascinante coccolona brava 3484819405. (A00)

A.A.A.A. MONFALCONE simpatica dolcissima seducente massaggi anche domenica 3338826483. (C00)

A.A.A. GORIZIA cortese delicata deliziosa dolce come il miele 3289241189. (B00)

A.A. GORIZIA sexy 1.78 sorprendente per momenti magici anche domenica. 3381886092. (B00)

A.A. MONFALCONE Samara diversa molto femminile unica brava sono la migliore 3472821028. (A00)

A.A. TRIESTE adorabile coinvolgente giovane ragazza momenti magici ti aspetta 3392800637. (A5880)

A. TRIESTE italiana bionda ambiente raffinato top class 3314578299. (A5886)

BALLERINA sexy 899004182 libera 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)

BELLA e dolcissima massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391. (A00)

SALONE massaggi a Nova Gorica in ambiente tranquillo 0038653001710, 0038670318380. (A5521/10)

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Ferneti (3348334231) esegue massaggi esclusivi a persone distinte.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A5575)

Bicicletta per tutti Itinerari in Friuli Venezia Giulia



OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

*Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta
più suggestivi del Friuli Venezia Giulia*

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.



IN EDICOLA
IL 5° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

disponibile vol. 1
Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo
Tra Carso e mare
Le colline moreniche friulane
Alla scoperta della Val Settimana
Itinerario dei "Tre Confini"

disponibile vol. 2
Lungo il Tagliamento:
da Latisana a Lignano
La Val Rosandra
L'ippovia: lungo il torrente Cormor
Borghi silenziosi nel cuore della Carnia
La "Panoramica delle Vette"

disponibile vol. 3
Tra boschi planiziali e laguna
Nei luoghi della Grande Guerra
Il Natisone a Sud di Cividale
La traversata della foresta del
Consiglio Ai piedi delle Alpi Giulie

disponibile vol. 4
Tra torbiere, mulini e risorgive
Carso Kokos
Le splendide colline
del Collio goriziano
La passeggiata della Val Judrio
Il parco del Tagliamento

IN EDICOLA vol. 5
La ciclovía Alpe Adria
Tra vigneti e zone boschive protette
Casarsa, San Vito, Sesto al Reghedo
Le chiesette del Palmarino
Carso, Monte dei Pini

Cartografia:
Ediciclo Editore

Realizzato in collaborazione con:



OGGI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare a tratti intensa con locali piovoschi su Liguria, arco alpino e prealpino; tendenza a miglioramento dalla serata. **CENTRO E SARDEGNA:** sulla penisola all'inizio sereno o poco nuvoloso ma con addensamenti e associate precipitazioni. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia e sulla Calabria con precipitazioni, parzialmente nuvoloso sul resto del meridione.

DOMANI IN ITALIA



NORD: irregolarmente nuvoloso con residue precipitazioni sull'arco alpino e prealpino; parzialmente nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile, più intensa al mattino, con precipitazioni sulle regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sull'isola con piovoschi mattutini sulle aree centro-orientali; molto nuvoloso o coperto altrove con precipitazioni dal tardo pomeriggio.

TEMPERATURE

IN REGIONE

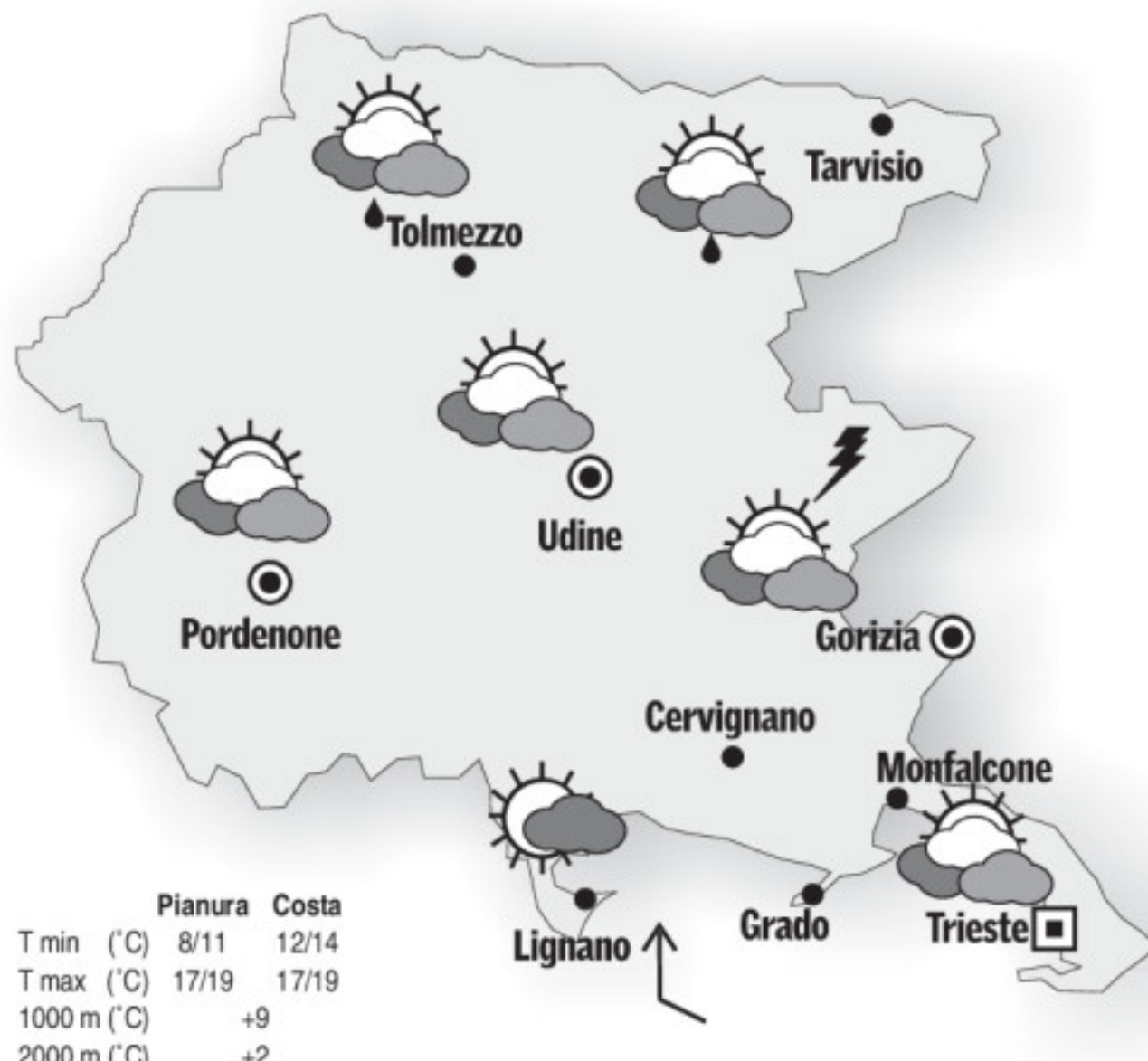
TRIESTE		
Temperatura	min. 11,6	max. 18,1
Umidità	47%	
Vento	10 km/h da W	
Pressione	in diminuzione 1019,5	
MONFALCONE		
Temperatura	min. 7,2	max. 19,8
Umidità	34%	
Vento	2,6 km/h da S	
GORIZIA		
Temperatura	min. 8,8	max. 19,3
Umidità	25%	
Vento	6 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min. 9,6	max. 17,8
Umidità	48%	
Vento	9 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min. 4,4	max. 20,3
Umidità	36%	
Vento	1,2 km/h da N-W	
UDINE		
Temperatura	min. 4,9	max. 19,6
Umidità	38%	
Vento	5 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	min. 5,7	max. 18,3
Umidità	42%	
Vento	9 km/h da W	

IN ITALIA

ALGERO	9	23
ANCONA	8	18
AOSTA	3	17
BARI	12	19
BOLOGNA	7	20
BOLZANO	6	18
BRESCIA	8	20
CAGLIARI	13	23
CAMPOBASSO	9	14
CATANIA	11	23
FIRENZE	6	22
GENOVA	13	21
IMPERIA	np	np
L'AQUILA	5	13
MESSINA	16	20
MILANO	7	20
NAPOLI	12	22
PALERMO	16	23
PERUGIA	5	19
PESCARA	7	20
PISA	6	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	15	21
ROMA	10	20
TORINO	7	19
TREVISO	9	19
VENEZIA	6	18
VERONA	8	20
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su pianura, costa e Tarvisiano avremo nuvolosità variabile, sui monti cielo in prevalenza nuvoloso con la possibilità di qualche locale pioggia, più probabile sulle Prealpi e più consistente verso sera. Qualche locale pioggia sarà possibile anche sulle zone pianeggianti, specie dalla sera.

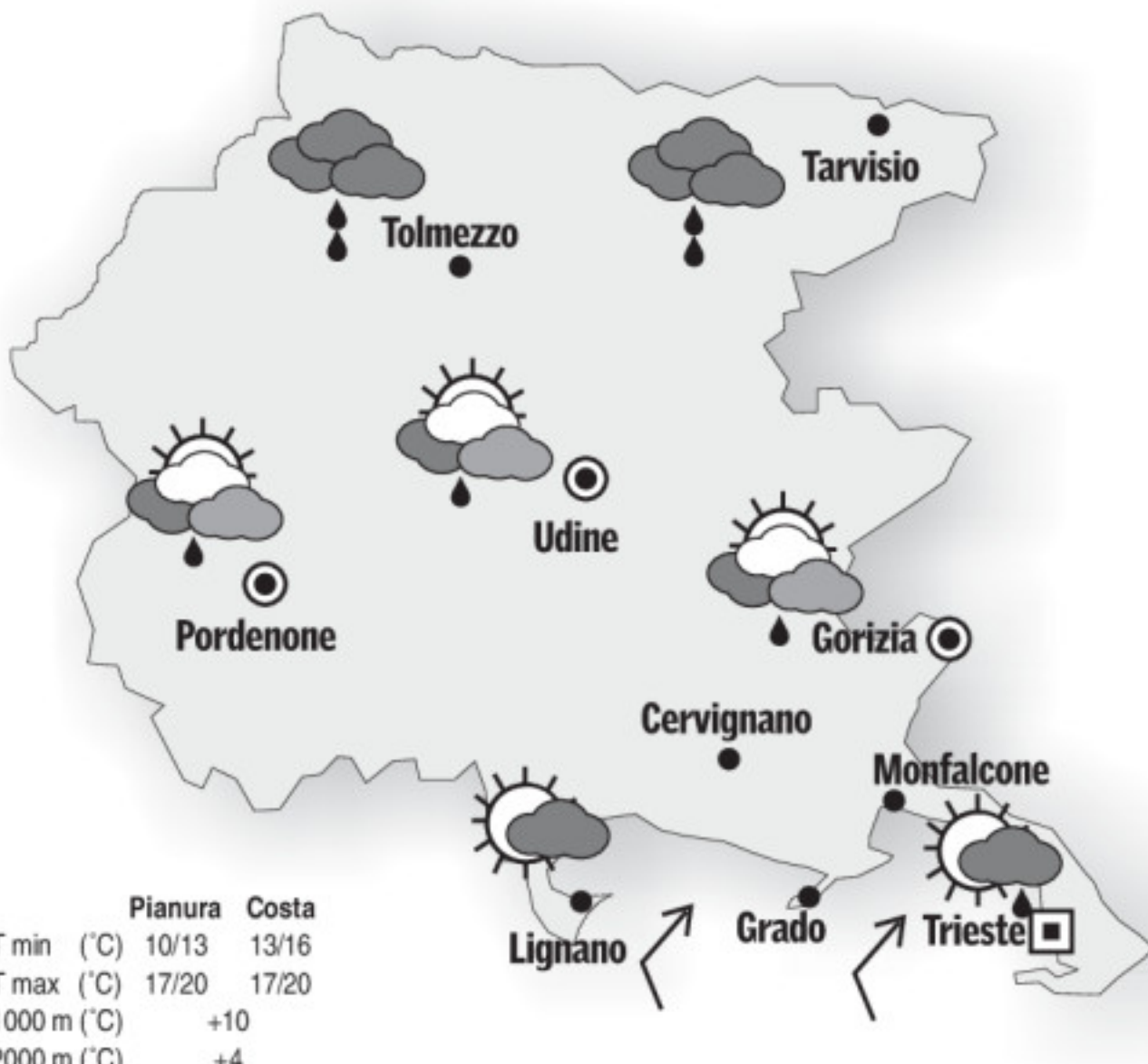
OGGI IN EUROPA



Tempo buono e soleggiato nella Penisola Balcanica grazie a un temporaneo rialzo della pressione, in seguito all'allontanamento del vortice di bassa pressione che per più di una settimana ha influenzato il tempo anche sull'Italia. In gran parte soleggiato anche sulla Penisola Iberica con una residua nuvolosità nel sud della Spagna e temporali sparsi nelle Baleari. Peggiora nel Mediterraneo centrale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Sulla costa cielo variabile, in pianura e sul Tarvisiano in prevalenza nuvoloso con piogge sparse intermittenti deboli o moderate, sui monti cielo in genere coperto con piogge moderate più frequenti sulle Prealpi, specie sulle Giulie. Sulla costa vento da sud-ovest moderato.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	19,0	8 Km/h SSW	10,28 +54	16,53 -50
MONFALCONE	poco mosso	19,0	8 Km/h SSW	10,33 +54	16,58 -50
GRADO	poco mosso	19,0	8 Km/h SSW	10,53 +54	17,18 -50
PIRANO	poco mosso	19,0	8 Km/h SSW	10,23 +54	16,48 -50

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	16	26	LUBIANA	7	18
AMSTERDAM	11	18	MADRID	10	20
ATENE	14	21	MALTA	16	24
BARCELONA	13	23	MONACO	3	15
BELGRADO	10	16	MOSCA	8	13
BERLINO	10	18	NEW YORK	15	23
BONN	4	20	NIZZA	14	21
BRUXELLES	8	19	OSLO	2	12
BUCAREST	9	18	PARIGI	5	21
COPENHAGEN	9	16	PRAGA	5	18
FRANCOFORTE	6	19	SALISBURGO	7	17
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	8	14
HELSINKI	4	14	STOCOLMA	4	14
IL CAIRO	23	21	TUNISI	16	25
ISTANBUL	15	20	VARSAVIA	4	17
KLAGENFURT	5	18	VIENNA	3	18
LISBONA	17	24	ZAGABRIA	6	18
LONDRA	10	19	ZURIGO	3	15

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Un piccolo, ma significativo miglioramento nel campo del lavoro e nelle finanze, soprattutto nelle situazioni dove è richiesta assistenza legale. Un guadagno inaspettato.



TORO
21/4 - 20/5

State elaborando importanti progetti da concretizzare in un prossimo futuro. Per quanto riguarda l'amore, anche oggi non mancheranno colpi di scena e tuffi al cuore.



LEONE
23/7 - 22/8

Lasciatevi consigliare da persone amiche e di una certa esperienza, che conoscono a fondo la situazione. Siate più disponibili con gli amici. Serata molto divertente.



VERGINE
23/8 - 22/9

Non rimanete inattivi di fronte alle piccole difficoltà quotidiane: c'è sempre una soluzione. In amore lasciatevi guidare dall'istinto. Accettate un invito per la sera: vi divertirte.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Gli astri vi aiuteranno a trovare dentro di voi l'entusiasmo e la fiducia necessari per risolvere un problema affettivo, che sembrava destinato a non trovare una soluzione.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Gli astri vi spingeranno verso l'approfondimento delle vostre conoscenze, che potranno essere indirizzate in diversi capi culturali. Concedetevi un po' di riposo extra: ve lo meritate.



GEMELLI
21/5 - 20/6

La situazione non è ancora del tutto matura, per cui sarà meglio evitare qualsiasi tipo di forzatura. Prima di fare un programma per la sera consultatevi con chi amate.



BILANCIA
23/9 - 22/10

La giornata dovrebbe trascorrere in maniera tranquilla, senza problemi e contrattempi. Avete le idee chiare e sapete con esattezza dove volete arrivare. Un invito.



CANCRO
21/6 - 22/7

Andate avanti per la vostra strada senza preoccuparvi troppo di alcune difficoltà: la meta è sempre più vicina. Slanci d'affetto nei confronti di una persona che non vedevate da tempo.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

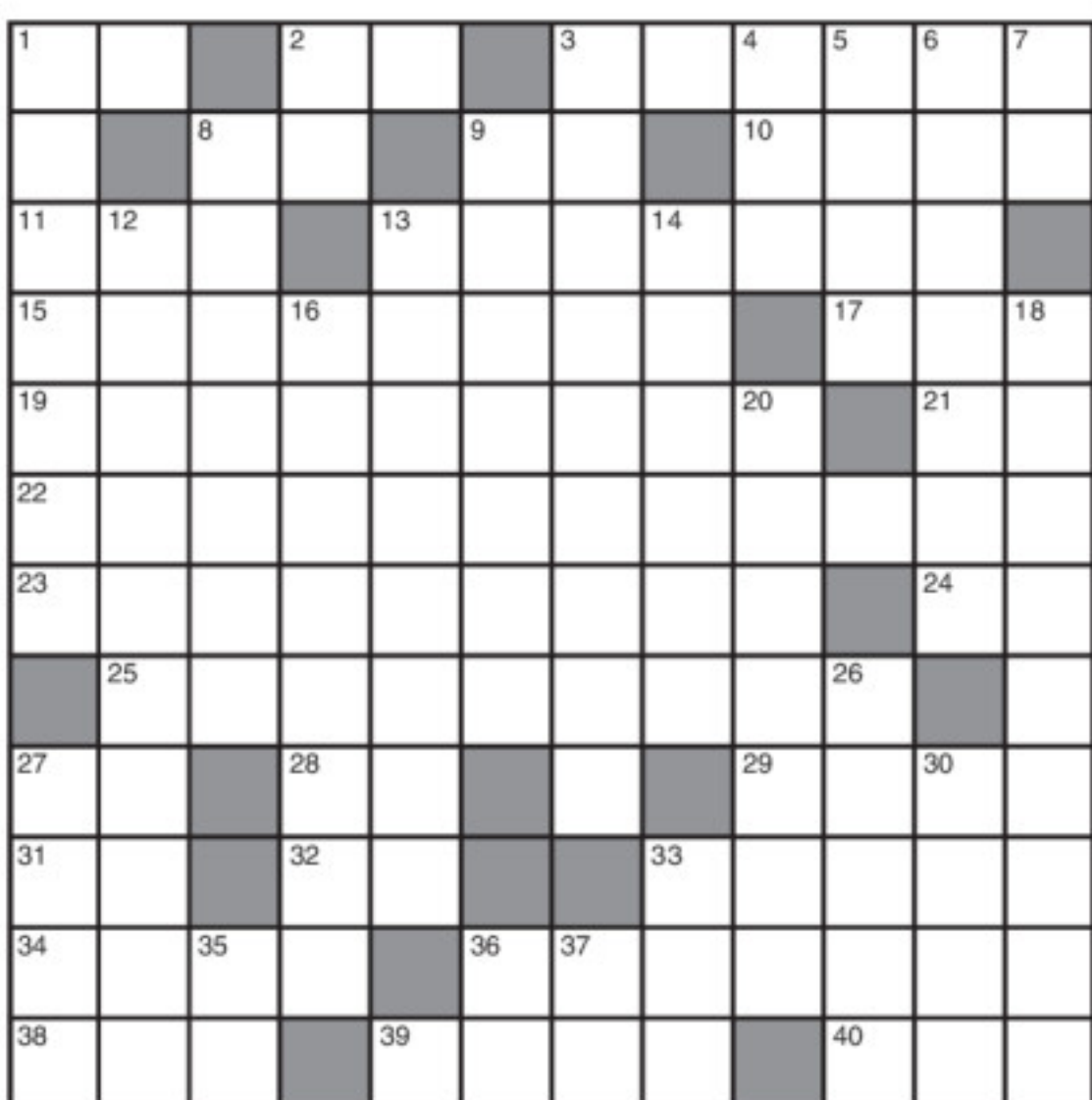
Non cedete all'impulsività nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Controllate i nervi e riflettete prima di parlare. Vi attende una serata piacevole.



PESCI
19/2 - 20/3

L'andamento incerto del lavoro non vi creerà preoccupazioni. Vi renderete conto che sono necessarie delle formule per ritrovare un nuovo equilibrio. Un invito.

IL CRUCIVERBA



INCASTRO (6/5 = 7,4)
Psicologi scadenti
Quel che succede al giorno d'oggi è questo: per corregger un vizio bene in vista agiscono con un tatto sì molesto che, come fanno, fanno sempre male!
Il Dragomanno

INDOVINELLO
Allenatore di serie B
In vista forse della promozione, di richiamo maggior fu l'elemento nella campagna acquisti. Tuttavia, per un buon piazzamento, si sentirebbe certo più disleso, se avesse un attaccante di cartello.
Mig

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Se lo scambiano i colleghi - 2 Nel caso che - 3 Nobile famiglia napoletana - 8 La terza nota - 9 Andare... a Londra - 10 Una parte del mondo - 11 Servizio vincente a tennis - 13 Il rapporto tra il peso di un corpo e il suo volume - 15 Una nave da guerra - 17 Gli dei con Odino - 19 Può esserlo un tappeto - 21 Commissario Tecnico - 22 Apparecchio fotografico portatile - 23 Può essere dimostrativo - 24 Preposizione semplice - 25 Vno del Vercellese - 27 Antico due - 28 Le hanno cani e gatti - 29 Christian fra i sarti famosi - 31 La prima nota - 32 Iniziali di Settembre - 33 Cantone svizzero - 34 Loro - 36 Motoretta - 38 Spiazzo fra i campi - 39 Soffia a Trieste - 40 Liquidi untuosi.

VERTICALI: 1 Gravissima forma di congiuntivite - 2 Unisce in matrimonio - 3 Agricoltore - 4 Ha tre reti (sigla) - 5 Vendita col banditore - 6 Recipienti per vino - 7 Pari in casa - 8 Dolce di bianco d'uova - 9 Buttati via - 12 Come i «capitani» di Kipling - 13 Giuseppe pittore - 14 Acqua... in bocca - 16 Formano... un regno - 18 Percorsi per giungere a determinati luoghi - 20 Debutto - 26 Soccorso - 27 Nasce in testa - 30 Città russa sull'Oka - 33 Stato dell'India - 35 Società Anonima - 36 Poco sospettoso - 37 Sigla di Cremona.

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
SORGENTE = STREGONE

Cambio di vocale:
COMPLIMENTO,
COMPLEMENTO



CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

diretto da Antonio Calenda



Ottobre 2008

Punti vendita a Trieste Biglietteria del Politeama Rossetti Viale XX Settembre, 45 Telefono: 040-3593511; Ticket Point di Corso Italia; infopoint Centro Commerciale Torri d'Europa www.ilrossetti.it

POLITEAMA ROSSETTI

TO BE OR NOT TO BE

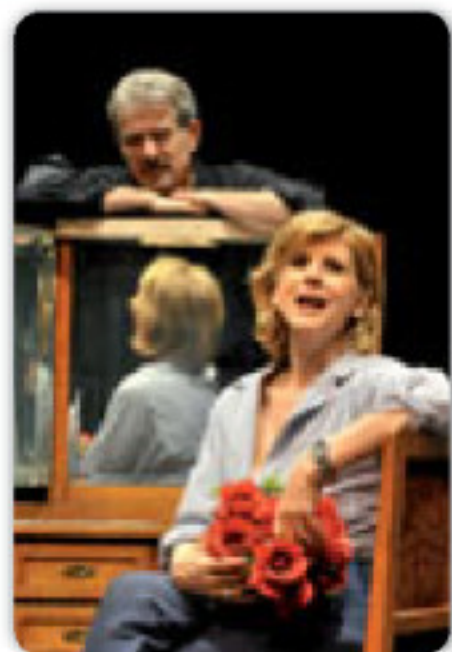
di **Maria Letizia Compatangelo**
regia di **Antonio Calenda**
con **Giuseppe Pambieri, Daniela Mazzucato**

Platea A-B 2★ Platea C - Gallerie 1★

Biglietti

Platea A-B interi € 28 ridotti € 23 Platea C interi € 20 ridotti € 16

Gallerie interi € 15 ridotti € 12



20.30
turno PRI
16.00 E
20.30 A
20.30
turno B
20.30
turno C
16.00
turno D

ALVIN AILEY AMERICAN DANCE THEATRE

Platea A-B 4★★★★ Platea C 3★★★★ Gallerie 2★★
Pla A-B € 47/41 Pla C € 40/35 I Gall € 35/30 II Gall € 27/24 Loggione € 10



20.30
DAN
16.00
20.30

LA RIGENERAZIONE

di **Italo Svevo**
regia di **Antonio Calenda**
con **Gianrico Tedeschi**

Platea A-B 2★★ Platea C - Gallerie 1★

Biglietti

Platea A-B interi € 28 ridotti € 23 Platea C interi € 20 ridotti € 16

Gallerie interi € 15 ridotti € 12



20.30
turno PRI
16.00
turno E
20.30
turno A
20.30
turno B
20.30
turno C
16.00
turno D

SOLA ME NE VO

regia di **Giampiero Solari**
con **Mariangela Melato**

Platea A-B 3★★★★ Platea C-I Gallerie 2★★ II Galleria 1★

Biglietti

Platea A-B interi € 39 ridotti € 33 Platea C interi € 35 ridotti € 29

I Galleria interi € 29 ridotti € 24 II Galleria interi € 24 ridotti € 19

Loggione € 7,50



20.30
turno PRI
16.00
turno E
20.30
turno A
20.30
turno B

PREVENDITE

SALA BARTOLI

To be or not to be
La Rigenerazione
Alvin Ailey
La vita xe fiamà

20.30

WUNDERKAMMER 2008

★ Sola me ne vo
Ritter/Dene/Voss
Il giorno della tartaruga, Anvedi Goethe

21.00

★ Sola me ne vo
Ritter/Dene/Voss
Il giorno della tartaruga, Anvedi Goethe

21.00

21.00

21.00

17.00

★ Così è (se vi pare)
Hairspray
La luce di dentro

21.00

19.00

★ Così è (se vi pare)
Hairspray
La luce di dentro

21.00

21.00

21.00

17.00

★ La parola ai giurati
Robin Hood

21.00

19.00

★ La parola ai giurati
Robin Hood

21.00

21.00



LA VITA XE FIAMA

omaggio a **Biagio Marin**
a cura di **Roberto Damiani**
regia di **Furio Bordon**
con **Massimo De Francovich**
al violoncello

Severino Zannerini

Posto unico 1★

Biglietti

Posto unico interi € 15 ridotti € 12,50



BRITISH SCHOOL

un mondo di inglese

a Trieste
in via Torrebiana 18
040 369 369